Principe
il famoso Prosciutto di San Daniele

IL PICCOLO

In abbinamento facoltativo, promozione regionale (i prezzi vanno sommati a quello del giornale): La Rivista dei Libri L. 3.500; Tuttosport L. 500; Il Venerdì di Repubblica L. 700; Il Venerdì + fasc. cucina L. 1.500; VHS cucina Vissani L. 13.400; Barbanera, i sogni e il lotto L. 13.500

Internet: http://www.ilpiccolo.it/ — Giornale di Trieste — mailbox:piccolo@ilpiccolo.it

ANNO 118 - NUMERO 91 / L. 1500 € 0,77

DIREZIONE REDAZIONE e AMMINISTRAZIONE 34123 TRIESTE, via Guido Reni 1, telefono (040) 3733.111 (quindici linee in selezione passante), fax redazione attualità, politica, interni, esteri, economia (040) 3733283, fax redazione sport (040) 3733302, fax redazione cultura spettacoli (040) 3733209, fax redazione cronaca regione (040) 3733290, fax segreteria di redazione (040) 3733243 - Redazione di Gorizia: corso Italia 74, telefono (0481) 530035, fax (0481) 537907 - Redazione di Monfalcone, via Fratelli Rosselli 20, telefono (0481) 790201, fax (0481) 40805 - Capodistria, Ufficio di corrispondenza, tel. 00386-66-274087, fax 274086/274085 - Pubblicità A.MANZONI&C. S.p.A., Trieste, via Silvio Pellico 4, tel. (040) 6728311-366563, fax (040) 366046; Gorizia, corso Italia 54, tel. (0481) 537291, fax (0481) 531354; Monfalcone, largo Anconetta 3, tel. (0481) 798829, fax 798828 - "Sped. in abb. post. - 45% - art. 2 comma 20/b Legge 662/96 - Filiale di Trieste"

DOMENICA 18 APRILE 1999

Pronto a rinunciare al doppio turno

Referendum: Di Pietro in collisione con l'Ulivo agita la vigilia del voto

ROMA Appuntamento con le urne oggi per oltre 49 milioni di elettori, chiamati al voto nella consultazione referendaria sull'abolizione alla Camera del voto di lista per l'attribuzione con metodo proporzionale del 25% dei seggi. Sarà possibile votare dalle 7 alle 22. Subito dopo, in ciascuna delle sezioni elettorali comincerà lo spoglio delle schede e il conteggio dei voti. I risultati dovrebbero giungere in nottata.

Resta il rischio sul quorum: la consultazione sarà valida soltanto se a essa avrà partecipato almeno il 50% più uno degli aventi diritto. E proprio nel tentativo di convincere più elettori ad andare alle urne ieri Di Pietro ha rotto la tradizionale «pausa di riflessione» prima di ogni consultazione. L'ex pm infatti, dissociandosi dall'Ulivo, ha affermato di rinunciare al doppio turno previsto nel progetto di revisione della legge elettorale. E' un nuovo segnale di dialogo con il Polo che ha lo scopo di convincere gli elettori ad andare oggi a votare. Soddisfatti Fini (An) e Martino (Fi) mentre Veltroni ha seccamente ricordato all'ex pm l'impegno sul doppio turno preso con l'Ulivo.

● A pagina 4

La vittoria del sì

Un passaggio obbligato nell'interesse della stabilità

La disaffezione verso la politica sta contagiando anche il principale strumento di democrazia diretta: il referendum. Si procede sul filo del rasoio e mai come in questa circostanza occorrerà attendere la chiusura dei seggi per sapere se l'obiettivo è stato raggiunto (l'esito del voto, come è noto, sarà valido se si presenterà alle urne la metà più uno degli aventi diritto). L'argomento è accattivante eppure, complici forse le notizie della guerra che hanno avuto il sopravvento su tutto, la svogliatezza è palpabile.

Attorno a questa tornata elettorale ruotano interessi di non poco conto. Molti piccoli partiti vedono compromessa la loro sopravvivenza e, soprattutto, il loro potere di interdizione. Insomma, tutti questi personaggi che affollano il video tutte le ore del giorno e della notte subiranno un salutare ridimensionamento. Solo così si spiega l'insolito accanimento con cui si cercò di convincere gli elettori a disertare le urne. Se il quorum non sarà raggiunto il quesito referndario caddrà automaticamente.

Nel '91 qualcosa di analogo era successo con l'appello di Craxi: «Andate tutti al mare». Forse non aveva previsto che al mare sarebbe stato costretto ad andare lui, e per sempre.

Oggi, otto anni dopo, lo scenario è completamente cambiato. L'opinione pubblica appare sempre più delusa e rassegnata di fronte a un vuoto che sembra essere incolmabile. La tanto attesa stagione delle riforme e del rinnovamento è di là da venire. Non solo, parte dell'opinione pubblica si sente persino truffata dopo che in massa si era pronunciata contro il finanziamento pubblico dei partiti e per l'abolizione del ministero dell'agricoltura. Tutto è rimasto come prima.

Ma quello di oggi purtuttavia rappresenta un passaggio obbligato e importante sulla strada della stabilità, della chiarezza e dell'alternanza. Nell'interesse del Paese facciamo un altro sforzo e andiamo a votare. La vittoria del sì - il risultato in questo caso è scontato - spazzerebbe via quest'ultimo residuo proporzionale. Se invece l'obiettivo dei referendari dovesse fallire per il mancato raggiungimento del quorum, le conseguenze potrebbero essere di proporzioni enormi. Della serie: torna Craxi, è tutto perdonato.

m.q.

Secondo la Nato è cominciata la seconda fase della pulizia etnica, mentre migliaia di profughi continuano a fuggire sotto la pioggia

Kosovo, l'ora dello sterminio di massa

Clark: useremo gli «Apache» - Tensione Roma-Belgrado: richiamato l'ambasciatore

Nonostante la pioggia intensa, anche ieri sono arrivati sul confine di Kukes (Albania) numerosi profughi dal Kosovo.

BRUXELLES Sotto la pioggia battente continua l'esodo dei profughi dal Kosovo e fa esplodere le fragili strutture per l'accoglienza messe in piedi in questi giorni. Sono ormai quasi un milione i kosovari fuggitivi: sia quelli arrivati fuori dei confini che quelli che vagano nel loro Paese. Ma ieri la Nato ha anche denunciato che nelle ultime tre settimane 3.200 persone sono state assassinate in Kosovo e ora è iniziata una nuova fase della pulizia etnica, la più terribile. Foto aeree di fosse comuni certificano gli eccidi di massa.

E se il maltempo rallenta il ritmo dei raid aerei alleati, al quartier generale Nato ci si prepara a passare alla «fase 3». Clark, ieri in visita in Albania e ad Aviano, ammonisce Milosevic a non attaccare gli stati vicini - il riferimento è a Macedonia e Albania, verso cui sempre più intensa è l'attività dell'artiglieria serba nei pressi del confine - e avvisa che saranno usati gli «Apache», gli elicotteri da attacco a terra. Questo fatto potrebbe essere il primo passo verso l'impiego di truppe sul territorio jugoslavo. I leader dell'Alleanza continuano però a smentire l'intervento di fanterie.

E dopo il no ufficiale di Belgrado alla mediazione Annan, si prepara a entrare in scena Crnomyrdin. Ma intanto l'ambasciatore italiano a Belgrado è stato convocato a Roma «per consultazioni». La mossa della Farnesina potrebbe preludere a una fase di gelo nei rapporti tra Roma e Belgrado.

● Nelle pagine 2-3

COMMENTO

Crudo funerale di un popolo

Kosovo, ossia, la fine di un popolo. E la geopolitica dei Balcani cambia. Per l'ennesima volta in questo ultimo scorcio di millennio. Quanto discusso a Rambouillet non ha più senso. Sono cambiati i presupposti, per cui anche i contenuti che ne derivano non sono più gli stessi. Oggi però la Francia dei negoziati e l'Europa in genere sono ancora più lontane dalla Jugoslavia. Gli abissi scavati nelle vite di quei bambini costretti a conoscere la più grande delle tragedie umane, la guerra - prima ancora della loro stessa lingua, prima di acquisire la coscienza della loro appartenenza a quel popolo che scacciato e reietto dovrà vagare per il mondo, con la triste consapevolezza però di non essere stato eletto ad alcuna redenzione - segnano in modo indelebile la loro appartenenza a un'umanità di serie B, per una maledizione che non si sono cercati.

Oggi il nome del principale responsabile di questo crudele funerale di una nazione è noto a tutti. Oggi il Tribunale dell'Aja si dice pronto a incriminare Slobodan Milosevic per crimini contro l'umanità. Ma non era forse umanità quella trucidata a Srebrenica? O i morti nella strage del mercato di Sarajevo? Eppure solo pochi anni fa quel tiranno che oggi si vuole distruggere lo si elesse a unico perno dei Balcani, unico caposaldo in grado di garantire una forma di pace. Ma quale pace? Quella di Dayton?

● Segue a pagina 2

Mauro Manzin

La palazzina esplosa a Piombino: il superstite confessa di aver accoltellato moglie, figlia e sorella

«Le ho uccise, poi ho aperto il gas»

«Volevo togliermi la vita» - Ma il movente resta ancora oscuro

Ogni giorno
IL PICCOLO
TUTTOSPORT
insieme in edicola a sole L. 2.000

Da domani in edicola con
IL PICCOLO

a L. 2.500
+
IL PICCOLO
L. 1.500
L'abbinamento dei due giornali è facoltativo

PIOMBINO «Ricordo di averle colpite, anche se è un ricordo non distinto. Poi ho deciso di uccidermi: ho staccato la bombola dalla stufa in cucina, l'ho portata in camera da letto, ho aperto la valvola e dopo un po' ho dato fuoco». La confessione del superstite, Simone Cantaridi, 25 anni, è arrivata ieri sera all'ospedale di Piombino, dove era ricoverato per ustioni leggere in varie parti del corpo.

Poche parole, confuse e incerte, ma nessuna chiave che consentisse di capire quale sia stata la molla che lo avrebbe spinto ad accoltellare e uccidere la moglie, Sabrina Martinelli, 24 anni, la figlia Vanessa di 4, e sua sorella, Claudia Cantaridi, 27 anni, e poi a provocare lo scoppio che mercoledì ha polverizzato la piccola palazzina di via Landi, nella zona operaia delle acciaierie.

Si parla di difficoltà economiche, che però sembravano ormai superate. In attesa di esami e perizie

Ma gli aspetti centrali di questa tragedia restano ancora oscuri. Prima di tutto il movente. Qualcuno, a Piombino, parla di difficoltà economiche. Una spiegazione che però contrasta con il fatto che proprio da una decina di giorni, dopo essersi arrangiati alla meglio in abitazioni provvisorie, Simone e famiglia avevano finalmente preso casa stabilmente in via Landi, e, soprattutto, col fatto che da qualche giorno gli era arrivata la lettera di assunzione da parte dell'Atm, l'azienda di trasporto pubblico di Piombino.

Gli inquirenti parlano genericamente di «depressione». Comunque le indagini sono ancora in corso. Si aspettano, tra l'altro, i risultati sull'autopsia che è in corso, e la perizia sul coltello.

● A pagina 5

ANTICIPI DI SERIE A

Fiorentina k.o., Parma fermo sul pari, a Roma la Juve piega la capolista

Lazio, la crisi di primavera E il Milan ci prova a Udine

Olimpico: esultanza juventina e disperazione laziale.

ROMA Sembra la replica dell'anno scorso. All'arrivo della primavera la Lazio comincia a perdere colpi. Dopo la sconfitta con la Roma, la squadra di Eriksson (con una difesa in emergenza per le squalifiche e con Marchegiani in giornata nera) ha subito la seconda sconfitta consecutiva, ad opera della Juventus (1-3). Il campionato potrebe quindi essere riaperto, anche se la Fiorentina si chiama fuori, dopo il pesante 3-0 subito ieri a Bologna. Neppure il Parma, negli anticipi, approfitta dello sbandamento laziale, essendo stato bloccato sull'1-1 dalla Sampdoria, pur avendo segnato per primo. Così, a sei giornate dalla fine, chi realmente può riaprirlo, il campionato, sembra essere solo il Milan, chiamato oggi a una difficile trasferta a Udine. Una partita che potrebbe, in caso di vittoria rossonera, portare a una volata-scudetto assai palpitante.

● In Sport

D06259

TORO ASSICURAZIONI 1833

- R.C. AUTO TARIFFE COMPETITIVE CON SCONTI PARTICOLARI PER PIÙ AUTO ASSICURATE IN AMBITO FAMILIARE

AUTOVETTURE INCENDIO/FURTO TOTALE-COSTO DA LIT. 7.000 A LIT. 9.000 X MILIONE

- CARD GRATUITA PER ASSISTENZA SU STRADA 24H SU 24H ITALIA-ESTERO CON NUMERO VERDE

- CONSULENZE IN TUTTI I RAMI (COMPRESO RAMO VITA CON PRODOTTI ALLINEATI ALLA NUOVA NORMATIVA CHE PREVEDERÀ DETRAZIONI SINO A 10 MILIONI ANNUI)

SERVIZIO TELEFONICO DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ ORARIO 9-18

TRIESTE CENTRO VIA XXX OTTOBRE 19 TEL. 040/631050-638540
TRIESTE BARRIERA VIA FOSCOLO 2 TEL. 040/633854
TRIESTE SERVOLA VIA DEI GIARDINI 18 TEL. 040/829879

TURCHIA AL VOTO

Un ritorno dei filoislamici l'unico rischio per Ecevit

ANKARA La Turchia si reca oggi alle urne per un voto legislativo anticipato in una situazione che ripropone i vecchi fantasmi di una nuova vittoria degli islamici.

Gli ultimi sondaggi indicano un testa a testa fra il Partito della Virtù (filoislamico, conservatore) e il Partito della sinistra democratica (nazionalista) del premier Bulent Ecevit *(nella foto)*. Ecevit si giova del successo riportato con la cattura di Ocalan.

● A pagina 8

CRISI IN INDIA

Governo battuto per un soffio È il momento di Sonia Gandhi

NEW DELHI Il governo nazionalista indiano è caduto ieri, dopo tredici mesi al potere, spianando la strada a una compagine guidata dalla leader di origine italiana del Partito del congresso, Sonia Gandhi *(nella foto)*.

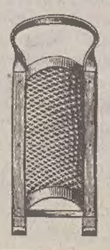
Il governo di coalizione guidato dal Partito del popolo indiano (Bjp, nazionalista indù) ha perso per un soffio il voto di fiducia. Sonia Gandhi è la vedova dell'ex-primo ministro Rajiv Gandhi, figlio di Indira.

● A pagina 8

NON ENTRARE
QUANDO IN CUCINA ERA MEGLIO

Nelle belle case di una volta in cucina gli ospiti non dovevano metter naso: spesso infatti non era all'altezza dell'insieme.
Oggi le brutte cucine esistono ancora, ma per fortuna non fanno testo. E poi ci

lli & perizzi



sono quelle proposte da z&p, che appartengono allo stesso magico "mondo" su tre piani siglato z&p, con entrata in via Mazzini 31 e uscita in via San Nicolò 32. O viceversa, non importa.

Ieri mattina erano giunte sul posto di confine albanese di Morini 15 mila persone che vanno a sommarsi alle 16 mila di venerdì

Kosovo: un fiume in piena di profughi

L'esodo dovrebbe determinare dai 100 ai 150 mila rifugiati nei prossimi quattro giorni

KUKES E' un incontenibile fiume di disperati quello che dal Kosovo continua a riversarsi sul confine dell' Albania. L' emergenza umanitaria, che nei giorni scorsi sembrava dimenticata con l' incalzare degli scontri armati lungo la frontiera del nord, è riesplosa oggi in tutta la sua drammatica gravità. Da ieri mattina sono arrivate al posto di confine di Morini altri 15 mila persone che si sommano alle 16 mila di venerdì e che tuttavia sembrano rappresentare solo l' avanguardia di un più massiccio esodo che secondo la prefettura potrebbe portare altri 100-150 mila profughi entro i prossimi 4 giorni. Anziani, donne e bambini approdano stremati in terra albanese dopo un viaggio estenuante che alcuni hanno compiuto addirittura a piedi. Quattro i morti tra cui un bimbo di due mesi e mezzo. Affamati e sconvolti trovano ad accoglierli una città che soffoca, sommersa da altri 130 mila rifugiati molti dei quali da due settimane continuano a bivaccare nel sue periferie in attesa di una introvabile sistemazione. I trasferimenti verso le altre città procedono a rilento: ieri sono partite appena 8 mila persone mentre ne sono giunte quasi il doppio. In prefettura dicono che siano i kosovari a non volersi allontanare dalla zona di confine sperando di un rapido ritorno in patria.

Nel pomeriggio l'Alto commissariato per i rifugiati delle Nazioni Unite (Unhcr) ha lanciato un appello ai profughi invitandoli a trasferirsi altrove con i mezzi messi a disposizione del governo. C'è l' urgenza di far posto ai nuovi arrivati, gran parte dei quali sono già destinati a trascorrere i prossimi giorni all' aperto. Nelle tendopoli allestite finora a Kukes hanno trovato riparo soltanto 12mila persone. Tra oggi e domani potrebbe essere aperto il secondo campo italiano con altri 4 mila posti mentre occorre almeno una settimana per completare quelli che stanno montando l' Unhcr e gli Emirati Arabi. Ma se le operazioni di evacuazione non verranno accelerate, neppure altri 10 centri di accoglienza sarebbero sufficienti ad assorbire questo spaventoso flusso di deportati. I camion delle organizzazioni umanitarie continuano a scaricare al confine di Morini casse di biscotti proteici, coperte e teli di plastica per offrire a questa gente una minima forma di assistenza. Gli aiuti alimentari arrivano ma si è ancora molto lontani da una distribuzione adeguata.

Nelle prime ore del mattino un violento temporale si è abbattuto sulla zona sorprendendo migliaia di persone all' aperto. I campi profughi sorti spontaneamente intorno alla città, dove si calcola che continuano a vivere dentro i trattori almeno 60 mila persone, sono stati allagati trasformandosi in enormi pantani. Poi, nel pomeriggio, è finalmente tornato il sole. I rifugiati provengono gran parte dal Kosovo centrale: da Mitrovica, Srbica, Drenica, ma anche da Prizren e da Gjakov. Tutti raccontano gli orrori della pulizia etnica che si compie con l' epulsione di anziani, donne e bambini e con la cattura o le esecuzioni sommarie degli uomini. Alla frontiera ieri sono arrivati anche molti feriti. Sfuggiti a quell' inferno i profughi approdano a Morini dopo essersi nutriti per giorni delle ottimistiche cronache della televisione albanese che favoleggia sui miracoli dell' accoglienza.

Un vecchio magazzino è stato trasformato in ospizio e accoglie ora gli anziani soli che scappano

Kukes, il ricovero per i vecchi senza terra

KUKES Dopo aver lasciato quello del Kosovo, c'è un altro inferno che attende i profughi più anziani giunti in Albania da soli. E' al quarto piano del padiglione infettivi dell'ospedale di Kukes dove le autorità locali hanno trasformato un vecchio magazzino in ospizio. Trentasei vecchietti tra uomini e donne che nel lungo viaggio verso l'Albania hanno perso i familiari, vivono abbandonati qui dentro, dove manca tutto. Non ci sono letti ma materassi sparsi sul pavimento dove gli anziani trascorrono giorno e notte arrotolati dentro coperte di lana. Senza un cuscino, senza lenzuola, nè vestiti di ricambio e neppure un pezzo di sapone. In un pestilenziale odore di urina e di sporco, questi profughi sembrano condannati dall'età ad un'ulteriore, ingiustificabile sofferenza. Non sono malati nè dementi. Quando vivevano nei loro villaggi erano i capi famiglia, e tra gli albanesi gli anziani godono di onore e prestigio: ora si avvicinano alla porta delle loro stanze vuote e gelide e implorano un'arancia. Gli anziani insieme ai bambini rappresentano la maggioranza tra gli oltre 300 mila profughi arrivati finora in Albania, ma accudire quelli giunti senza parenti è un' emergenza dentro l' emergenza e a Kukes la si affronta come si può.

«Le organizzazioni umanitarie finora non si sono viste - denuncia Ave Pervana, una disoccupata assunta per l'emergenza con l'incarico di cuoca e infermiera - questi vecchietti hanno bisogno di tutto». Sono arrivati soli al confine, talvolta dopo giorni di marcia, e continuano a restare soli: il padiglione infettivi è infatti chiuso al pubblico e qui non si può avvicinare nessuno. Il cibo non manca, assicura Pervana, mancano però i piatti e così lei da casa ha portato le vaschette di detersivo che utilizza come coppe. Venerdì Pervana aveva distribuito ai vecchietti scatolette di carne e, a sera, una zuppa calda. Ieri neppure quello: a questi profughi-nonni sono toccate le buste gialle con le razioni da combattimento. In molti non le hanno neppure aperte, non sapevano come farlo e non sapevano cosa fossero. Una nonna rannicchiata sul suo materasso ci mostra la bocca: nel viaggio ha perso la dentiera e avrebbe bisogno di cibi liquidi ma qui non possono procurarglieli. Da qua ndo questro ospizio è stato aperto, dieci giorni fa, quattro anziani sono già morti. Li hanno trovati sui loro materassi, senza vita. Dicono siano stati uccisi dagli stenti del lungo viaggio, ma nessuno ha avuto il tempo e la voglia di saperne di più.

DALLA PRIMA PAGINA

Provate a ritirare il contingente militare internazionale della «Sfor» dalla Bosnia e vedrete quale pandemonio ne scaturisce nel giro di pochi giorni. Dayton ha partorito uno Stato virtuale così come virtuale è l'intero gioco delle forze che sta artificialmente tenendo assieme le tessere del mosaico balcanico.

Abbiamo dovuto attendere la cancellazione dei kosovari dalla geografia etnica per comprendere chi realmente fosse Slobodan Milosevic. Un errore che la coscienza dell'Occidente porterà indelebilmente con sè. Ora non possiamo più voltare la testa dall'altra parte. Quel milione di profughi che ha invaso Albania e Macedonia e che inevitabilmente rifluirà verso l'Europa diventerà scomodo per molti. E un secondo nazionalismo, forse meno visibile ma non per questo meno crudele, li attende nel grembo del civile Vecchio continente. I profughi sono visti con sospetto (ne sanno qualcosa i nostri istriani che fuggiti da Pola furono accolti a sputi a Venezia) e generano la nascita di quelle barriere con cui siamo soliti guardare chi viene dal di fuori, il diverso, non fosse altro che per il suo destino.

I kosovari sono quindi dannati due volte: per essere stati scacciati dalle loro case e dalla loro terra e perché non troveranno una nuova patria. Pregiudizi e preconcetti, ora solo temporaneamente rimossi dal buonismo che il dolore suscita, torneranno presto a farsi strada. Ma nessun giornale parlerà di questo. L'esule fa notizia solo per quel suo capo chino, per quei suoi malandati trattori, per gli occhi vuoti dei bambini.

Nel Kosovo è stato ucciso un popolo solo per permettere a un uomo di garantirsi il potere. In quelle lande così dannatamente belle la parola tolleranza non sarà più pronunciata per molti, troppi, anni. Così come per molti, troppi anni l'Occidente sapeva ma ha taciuto. La guerra nell'ex Jugoslavia è iniziata in Kosovo e qui dovrà concludersi. Un anatema maledetto pronunciato dagli stregoni dell'odio e del terrore, gli stessi che oggi imperversano nella terra dei merli. Gli stessi che solo qualche anno fa imperversavano in Bosnia.

Stregoni che l'Occidente ha voluto elevare al rango di sacerdoti, perdendo così la più importante scommessa di fine millenio. Oggi quasi un milione di testimoni stanno a dimostrare che quel «gioco» era truccato sin dall'inizio dall'abile manipolatore Milosevic. Quel popolo ucciso in Kosovo merita rispetto. Non va quindi sepolto nel cimitero delle nostre coscienze, non deve essere trasformato nell'etnia zigana del Duemila. Un compito che non spetta alle bombe, ma al dialogo. Un milione di «maledetti» ci ha svegliato di soprassalto e ci ha dimostrato di che cosa è capace l'umanità. Nell'era del benessere. Nel cuore dell'Europa.

Mauro Manzin

IL CASO

Ma sta crescendo la sfiducia reciproca

Gli albanesi di Belgrado, un'isola di tolleranza nel grande cuore serbo

BELGRADO Tra i ciottoli lungo le viuzze del quartiere di Dorciol, costeggiate da case basse e cortilli, il tre ruote di Gani sobbalza carico di frutta. Gani ha più di 60 anni, abita a Belgrado da una vita, e lavora in un mercato del centro storico, ma non è nato qui: anche lui è un albanese del Kosovo. Di quello che accade nella sua terra natale forse sa poco e comunque non parla: amichevole nei tratti, è pronto a mostrare - a scanso di equivoci - la tessera del partito socialista di Slobodan Milosevic, che conserva nel portafogli assieme a una foto del presidente. Dorciol, insediamento nella città vecchia il cui nome deriva dal turco e vuol dire «quarta strada» (la quarta tra quelle che portavano a Istanbul), è il regno degli albanesi di Belgrado. Qui abita gran parte della loro comunità: 10.000 persone secondo le stime più prudenti, che diventano circa 70.000 se si considerano i lavoratori stagionali. Il rione è piuttosto povero, ma pittoresco: gli albanesi occupano perlopiù «bassi» e mansarde e spesso nei cortili interni vi sono tuttora pozzi e servizi igienici d'uso comune. E' una comunità inserita nel tessuto cittadino, ma con una vita sociale autonoma. Molti sono lavoratori del mercato, muratori, netturbini, fornai e piccoli artigiani in genere. Non mancano gruppi che sbarcano il lunario nel mondo per metà clandestino e per metà tollerato della «borsa nera».

Buona parte dell'emigrazione dal Kosovo risale al dopoguerra, 50 anni fa, ma i più antichi insediamenti di Dorciol si formarono all'inizio del secolo. «Da quando sono partiti gli attacchi della Nato, anche i più integrati tuttavia evitano con cura i riflettori», dice un serbo che abita vicino a loro e li frequenta. Dopo i primi raid un gruppetto ha dato vita a un raduno contro le bombe, ma in generale sembra prevalere un'appartata cautela. Pochi sono andati via e, del resto i più non saprebbero dove andare. Nella capitale jugoslava, d'altro canto, non si segnalano gravi episodi di intolleranza contro di loro. Sabri, un piccolo commerciante di 50 anni, è fra i pochi che accetti di dire qualcosa, purchè non si riveli il suo cognome. «Non ho mai avuto problemi con i belgradesi», premette, ma non nasconde di sapere che nel Kosovo - dove sono rimasti molti suoi familiari - «stanno accadendo brutte cose». Non dice apertamente che la colpa è del governo, mentre ci tiene a precisare di non voler «accusare tutti i serbi». «Ho molti amici serbi», aggiunge. Anche Rama, un idraulico assai stimato, si mostra prudente. Ammette tuttavia che «è cresciuta la sfiducia reciproca». Lo nota anche nell' atteggiamento sospettoso da parte di clienti serbi di vecchia data. «Prima non succedeva», osserva.

Slobodan Milosevic

Il Presidente Milo Djukanovic è costretto ogni giorno a fronteggiare la «repressione» del «proconsole» jugoslavo gen. Obradovic

Il Montenegro tra sogni d'Europa e timori di golpe

D'ora in poi sarà l'Armata federale a presidiare i confini e non più le forze locali di polizia

Sotto la pioggia sono arrivati anche ieri, a migliaia, i profughi kosovari a Kukes.

PODGORICA Milo Djukanovic ha un sogno: quello di diventare il primo presidente del Montenegro indipendente ed europeo. Nella realtà si trova invece a dover fare i conti tutti i giorni con un generale in mimetica inviato da Belgrado come proconsole per domare la 'ribellionè di Podgorica e riportare il Montenegro sulle posizioni di Milosevic. «Un bel problema per il giovane presidente occidentale che è costretto a fare il pompiere», commenta un osservatore. Non vogliamo uno scontro con i fratelli serbi - ha ripetuto il presidente sotto la pressione sempre più incalzante dei militari, prima di concedersi un pranzo in un ristorante fuori città con la moglie e le innumerevoli guardie del corpo. Il governo montenegrino mantiene un basso profilo e non risponde alle «provocazioni» del «comando» della seconda armata federale che giorno dopo giorno rafforza le proprie posizioni e detta nuovi proclami. Dopo aver militarizzato il porto di Bar, il più importante del Montenegro e terminale dei collegamenti con l'Italia, i militari ora reclamano il pieno controllo sulle frontiere terrestri, minacciando così di far precipitare la piccola repubblica nell'isolamento dal mondo.

Il generale Milorad Obradovic, comandante della «seconda armata», dopo avere definito «illegittima» la frontiera aperta dai montenegrini con la Croazia, ha detto chiaro e tondo che deve essere l'esercito federale a presidiare e difendere le frontiere e non la polizia montenegrina. «Così come prevede la Costituzione jugoslava in caso di guerra», ha sottolineato il generale. «E' curioso che a Belgrado si ricordino della Costituzione dopo averla calpestata per anni», ha detto un portavoce del ministero dell'informazione di Podgorica, commentando la richiesta dell'esercito. A stemperare il clima da «guerra fredda» ci ha pensato il comandante della Marina, contrammiraglio Milan Zec, che con una iniziativa a sorpresa ha deciso di incontrare i sindaci di Ulcinj, Budva, Tivat, Kotor e Herceg Novi. Ai primi cittadini Zec ha chiesto collaborazione per ricercare una soluzione che tenga conto delle esigenze dei militari ma rispetti, al contempo, i diritti della popolazione. L'ammiraglio Zec ha poi annunciato che secondo le nuove regole imposte alla navigazione marittima ogni nave di stazza superiore alle 50 tonnellate dovrà comunicare con 24 ore di anticipo l'ingresso e l'uscita dal porto.

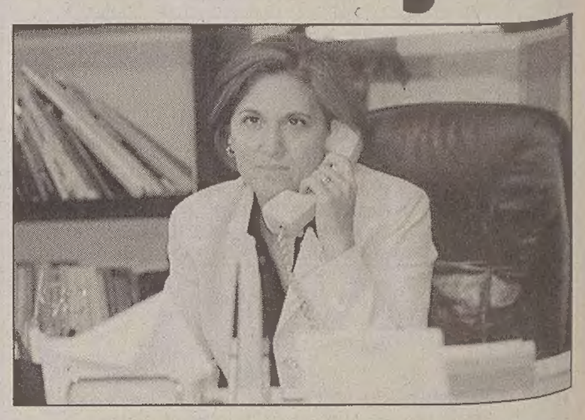
Sul piano militare, il Montenegro ha da ieri ufficialmente la prima vittima dei bombardamenti della Nato. Il Comando della seconda armata ha infatti comunicato che un soldato ha perso la vita nel corso dei bombardamenti di giovedì scorso. La vittima è il sergente Miroslav Ozovic, 34 anni, colpito alla testa da una scheggia durante il bombardamento dell'aeroporto di Podgorica. Dando notizia della morte del sergente, il Comando della seconda armata ha anche annunciato l'abbattimento di «tre aerei aggressori» da parte della contraerea jugoslava e la cattura di un pilota tedesco.

Il ministero degli Esteri parla di «normali consultazioni» mentre la sede diplomatica resta aperta - Le proteste per i maltrattamenti subiti da Lucia Annunziata

La Farnesina richiama a Roma l'ambasciatore a Belgrado

ROMA L'ambasciatore italiano a Belgrado convocato a Roma per consultazioni. E' scarno il comunicato ufficiale della Farnesina: riferisce che Riccardo Sessa - l'unico diplomatico occidentale rimasto nella capitale jugoslava anche in piena guerra, mentre tutte le altre rappresentanze erano già state allontanate dal regime di Milosevic perchè «nemiche» - è stato richiamato in Italia. Le ragioni, quelle «vere»? La Farnesina si trincera dietro cosiddette «consultazioni fisiologiche», che prescindono dalla guerra e dal prevedibile inasprimento dei rapporti tra Roma e Belgrado. Prima gli aerei italiani che hanno cominciato, senza più veli, a bombardare anch'essi e non più a «scortare» i caccia della Nato. Poi, la disavventura della giornalista Lucia Annunziata, «sequestrata» per oltre dieci ore, maltrattata e infine espulsa come «persona non grata».

Con tanto di formale protesta da parte della Farnesina, che ieri ha convocato l'ambasciatore della repubblica federale di Jugoslavia Miodrag Lekic definendo «inammissibili i comportamenti come quelli perpetrati a danno della Annunziata». E allora, come non sospettare che dietro il paravento formale e diplomatico delle consultazioni ci sia invece una decisione che potrebbe preludere a un ridimensionamento della nostra rappresentanza a Belgrado? L'ambasciatore Sessa è stato chiamato per riferire sugli sviluppi della situazione e per fornire notizie di prima mano su quanto sta avvenendo in Jugoslavia e Kosovo a quasi un mese dall'inizio dell'azione dell'Alleanza Atlantica, aggiunge la Farnesina. Ma, nessuna paura, «non abbiamo chiuso l'ambasciata», rassicura il sottosegretario agli Esteri Umberto Ranieri (Ds) per poi precisare che, «nella complessa situazione in cui con professionalità e dedizione opera l'ambasciatore Sessa è più che evidente che un rientro per consultazioni può rendersi necessario». Sarà: ma la situazione non sembra promettere bene. Mentre in tutta Italia anche ieri - sotto la pioggia - è tornato a sfilare il popolo dei pacifisti, a livello politico continuano gli scontri sull'opportunità della guerra.



La giornalista Lucia Annunziata,ex direttore del Tg3

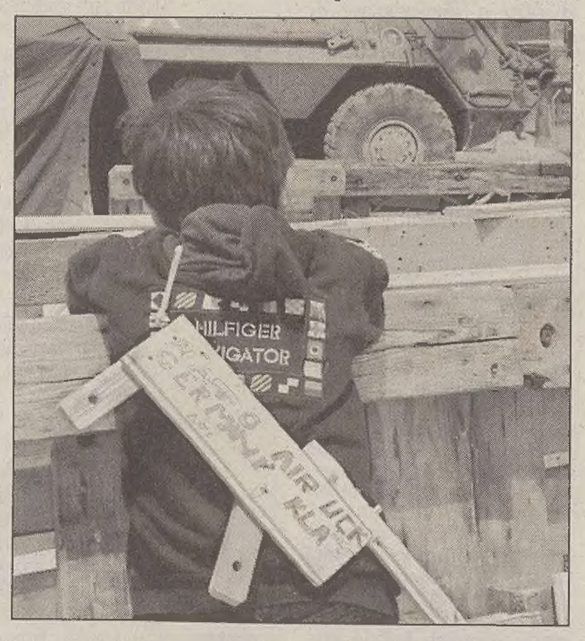
Il comandante delle forze Nato ha visitato ieri la base Usaf di Aviano dopo essere stato in Albania e in Macedonia

Il gen. Clark avvisa: «Useremo gli Apache»

La pulizia etnica passa agli eccidi: i serbi avrebbero ucciso più di 3200 persone in Kosovo

Per ora non si parla di un invio di truppe di terra, ma si prepara la cosiddetta «fase tre» dell'attacco. Il maltempo frena i raid aerei sugli obiettivi

BRUXELLES Il maltempo rallenta la Nato, ma non i serbi. E se, dopo il «no» di Belgrado alle proposte di pace dell'Onu, l'Alleanza si prepara all'avvio della famosa «fase tre», con l'attacco delle unità terrestri dell'esercito di Belgrado, i militari di Milosevic starebbero già attuando la «fase due» della pulizia etnica, facendo terra bruciata nei villaggi del Kosovo e preparando una nuova ondata di profughi, sembra almeno 200 mila, da spedire verso i confini di Albania e Macedonia. Il secco rifiuto serbo delle proposte Onu ha sorpreso lo stesso segretario genrale Kofi Annan: «Il segretario pensa che siamo in una difficile, pericolosa e intrattabile situazione», ha detto il suo portavoce Franck Eckard, «ma siamo solo all'inizio della nostra ricerca di una soluzione diplomatica». La parola, però rischia di restare a lungo alle armi. Ieri, sul fronte militare, è stata una giornata di attesa. Molti aerei Nato, nella 24esima notte di bombardamenti, sono tornati alla base senza aver colpito gli obbiettivi per colpa del maltempo. E per tutto il giorno su Pristina e su Belgrado gli allarmi aerei sono stati insolitamente limitati. Tanto che, ha annunciato la Serbia, a Pristina è ripresa l'erogazione di acqua e corrente elettrica.



Ma la Nato comincia a comunque a cambiare obbiettivi: colpita una caserma a Vranje, una fabbrica di munizioni a Valjevo, e, ha annunciato il portavoce Jamie Shea, «sette carri armati» in Kosovo.

Ma quel che preoccupa gli alleati, ora, è soprattutto l'offensiva serba contro gli albanesi del Kosovo: le foto scattate dagli aerei e illustrate dal portavoce italiano, generale Giuseppe Marani, mostrano 18 villaggi incendiati, 200 aree residenziali distrutte nelle ultime tre settimane, mentre secondo le testimonianze raccolte tra i profughi in arrivo dalla regione, almeno 3.200 persone sarebbero state assassinate dalle forze serbe dall'inizio dell'attacco Nato. Inoltre, è sempre più aspra la guerra lungo la frontiera tra Albania e Jugoslavia. Lo dimostra, oltre alle sempre più numerose cronache di scontri armati, la cattura di un ufficiale serbo da parte dell'uck, che lo ha poi consegnato alla Nato. L'ufficiale è ora detenuto a Tirana, dove è stato visitato dalla Croce Rossa e gli è stato permesso di mandare messaggi privati ai familiari. Washington spera di poter organizzare uno scambio con i tre militari americani catturati dai serbi al confine con la Macedonia, scambio possibile secondo la convenzione di Ginevra.

Lo scontro terrestre tra Serbia e Albania preoccupa comunque molto il capo della Nato in Europa, generale Wesley Clark. Clark è arrivato ieri ad Aviano, dopo aver verificato la situazione in Macedonia e Albania. E il comandante ha inviato un monito a Milosevic: «La Nato considera le aggressioni della Serbia ai paesi confinanti un problema prioritario», ha detto, aggiungendo di sapere che Milosevic ha «piani precisi» per «disturbare e intimidire i paesi confinanti». Il comandante Nato ha confermato anche il prossimo «via libera» all'uso degli elicotteri Apache, in arrivo in Albania: dovrebbe essere questo quanto di più simile a un intervento terrestre la Nato sarà in grado di fare, visto che ieri tutti i leader politici dell'Alleanza (dal tedesco Fischer all'inglese Blair) hanno continuato a smentire l'imminenza dell'impiego di truppe in Kosovo.

Il gen. Wesley Clark però nega che ci siano contatti con i guerriglieri albanesi

WASHINGTON La consegna agli Stati Uniti del giovane ufficiale jugoslavo da parte dell'Uck, accende negli Usa la speranza di uno scambio di prigionieri che porti alla liberazione dei tre soldati americani catturati dai serbi il 31 marzo scorso, anche se Pentagono e Nato gettano acqua sul fuoco.

Il portavoce del Pentagono, Michael Doubleday, ha confermato ieri che scambi del genere sono previsti dalla Convenzione di Ginevra, una convenzione però che «Slobodan Milosevic non rispetta».

«L'ufficiale serbo è stato già visitato dalla Croce Rossa Internazionale e ha scritto una lettera alla sua famiglia», ha detto Doubleday, definendo questo trattamento «un contrasto nitido» con quello riservato ai tre americani.

Senza rivelare l'identità del prigioniero di guerra jugoslavo, il portavoce ha rivelato che appartiene al battaglione «Prva Drugi» ed era al comando di un' unità di 20 uomini. «E' l'unico prigioniero in mano agli americani», ha precisato Doubleday.

Il militare, catturato dall'Uck, potrebbe essere scambiato con i tre marines prigionieri

Ufficiale jugoslavo in mani Usa

Il Pentagono ha confermato che l'ufficiale, che pare abbia 21 anni, era stato catturato dai guerriglieri dell'Uck nella notte tra il 13 e il 14 aprile scorso. I ribelli lo hanno consegnato alle autorità albanesi, che a loro volta l'hanno trasferito all'esercito Usa a Tirana.

La notizia della cattura dell'ufficiale e la sua consegna agli Usa sembra intanto confermare un riavvicinamento tra i ribelli kosovari e il governo di Washington, che fino a poco tempo ne aveva tenuto le distanze, definendoli «terroristi».

A Tirana il comandante della Nato Wesley Clark ha escluso che ci siano contatti tra l'alleanza e l'Uck ed ha sottolineando che «il prigioniero è stato consegnato dagli albanesi, non direttamente dai ribelli». Ma al Pentagono, mentre ha escluso un piano per aiutare o armare i guerriglieri, Doubleday ha ammesso che ci sono «da tanto in tanto» contatti.

I tre americani - Andrew Ramirez, 24 anni, Christopher Stone, 25 anni, e Steven Gonzales, 22 anni - furono catturati dai serbi in circostanze ancora non chiarite mentre pattugliavano in missione per l'Onu il confine tra Serbia e Macedonia. Dopo tre settimane, gli Stati Uniti non hanno ricevuto alcuna notizia sulle loro condizioni di salute.

Venerdì il presidente Bill Clinton ha incontrato i parenti di Stone durante una visita in Michigan. Ha visto privatemente con James Stone, padre di Christopher, e Edith Stone, la matrigna, prima di allargare l'udienza ad altri membri della famiglia.

«Le nostre preghiere sono con voi e stiamo facendo tutto il possibile per riportare a casa Christopher», ha detto Clinton alla famiglia.

DIPLOMAZIA

Dopo il «no» della Jugoslavia al piano dell'Onu

La Russia non si arrende e Cernomyrdin è pronto a incontrare Milosevic

BRUXELLES La Russia non molla. Anche dopo il «no» di Belgrado alle proposte del segretario generale dell'Onu Kofi Annan, il Cremlino lavora per tenere in piedi l'iniziativa diplomatica.

Viktor Cernomyrdin, nominato da Eltsin rappresentante speciale per la crisi del Kosovo, è pronto a recarsi a Belgrado per incontrare Slobodan Milosevic: «Sono sempre pronto a un viaggio a Belgrado e a un incontro con Milosevic», ha dichiarato Cernomyrdin, «ma credo che questi debbano essere preparati accuratamente».

L'ex-premier russo ha anche considerato possibile una missione a Washington.

Una decisione sul possibile viaggio in Jugoslavia verrà presa domani mattina, in un vertice tra Cernomyrdin, il presidente Eltsin, il premier Evgenij Primakov e il ministro degli esteri Igor Ivanov.

Cernomyrdin ha preannunciato «proposte concrete» per arrivare a una soluzione pacifica. Una di queste, secondo indiscrezioni, potrebbe essere quella di un vertice che comprenda Usa, Germania e Turchia: Mosca giudicherebbe possibile una forza d'interposizione che coinvolga i militari turchi.

Nel frattempo, Cernomyrdin sta curando anche i contatti con i paesi della Nato: ieri ha incontrato l'ambasciatore inglese a Mosca Andrew Wood.

Ma la Russia non rinuncia a polemizzare con gli Stati Uniti, distinguendo la posizione di Washington da quella degli europei: «C'era il piano di Bonn, una buona base di discussione. Speravamo di arrivare a un accordo nell'ambito del G8», ha fatto sapere il Cremlino tramite l'ambasciatore a Bonn Sergeij Krilov: «Ma gli Usa non hanno voluto che la riunione si tenesse».

Sempre Krilov ha preannunciato che Mosca non potrà partecipare a un'eventuale forza di pace con i paesi Nato: «Non insieme ai militari dei paesi coinvolti negli attacchi aerei. Ci sono abbastanza paesi neutrali».

La diplomazia, del resto, non sembra avere nuove idee.

Ieri i paesi dell'Internazionale Socialista riuniti a Roma nel comitato per l'Europa centrale e orientale hanno ribadito che le proposte di Kofi Annan restano una «piattaforma ragionevole», e hanno invitato Belgrado ad accettarle, abbandonando «l'atteggiamento di rifiuto pregiudiziale fin qui tenuto».

L'inviato speciale di Eltsin prepara «proposte concrete». Non è da escludersi un'iniziativa turca

Anche il Vaticano ha fatto sentire nuovamente la sua voce, ma questa volta solo per sottolineare la «preoccupazione» per il no di Belgrado ad Annan. La Santa sede, ha spiegato il «ministro degli esteri» Jean-Louis Tauran, annuncia «sforzi maggiori».

Ma la cornice di riferimento resta quella delineata dal segretario dell'Onu, e ieri l'Osservatore Romano è intervenuto molto duramente contro la pulizia etnica «anticristiana e antiumana», condannando «coloro che la ordiscono e gli aguzzini che la praticano».

E anche la Commissione Europea, per bocca del commissario Emma Bonino, ha ribadito che i cinque punti di Annan «sono la piattaforma minima su cui lavorare e da cui non si può prescindere. Rappresentano il minimo non negoziabile».

Dopo i giorni della speranza, in attesa di una risposta di Belgrado, la diplomazia internazionale sembra ora non avere nuove frecce al suo arco.

Ma intanto sono molti i tessitori di una trama di pace anche se la fermezza fin qui interposta da Milosevic certo non aiuta il lavoro diplomatico.

Ancora sconosciuta l'ipotesi di reato, mentre si attiva anche la magistratura di Padova

Scatta l'inchiesta per le bombe nel Garda I due serbatoi rinvenuti a Valli del Pasubio

ROMA «Un atto doveroso»: così il procuratore Giancarlo Tarquini motiva la decisione della Procura di Brescia di aprire un'inchiesta sulla bomba inerte della Nato lanciata nel lago di Garda. Ma gli ordigni scaricati dagli F-15 a corto di carburante sono sei, tutti innocui si precisa. Quelle bombe «è come se fossero pezzi di ferro», ripete la Nato, ma che hanno comunque sollevato un bel polverone di polemiche. Un episodio clamoroso, un «brivido di guerra» - l'ha definito qualcuno - arrivato proprio dentro casa nostra e che, con i suoi presagi sinistri, non poteva passare inosservato.

Così, nel giorno della riflessione e della rabbia (il sindaco di Toscolano Maderno, il comune nelle cui acque è stato gettato il carico, ripete che vuole sapere con precisione cosa è successo) si apprende che la magistratura non ha perso tempo ed ha già depositato un fascicolo sull'episodio. Non si conosce ancora l'ipotesi di reato ventilata - secondo Tarquini «è un argomento che la Procura sta valutando» - nè gli atti finora compiuti nell'ambito dell'inchiesta, ma è certo che qualcosa si sta muovendo. La Nato si è affrettata naturalmente a rassicurare: nessun pericolo ambientale, ha precisato da Bruxelles il portavoce militare alleato generale Giuseppe Marani. Per poi aggiungere che vicino a tutte le basi in Italia ci sono aree, come il lago di Garda, sulle quali i proiettili possono essere sganciati «in sicura» in caso di emergenza, ha spiegato Marani, e che il pilota ha scaricato solo «dopo aver verificato che non ci fossero mezzi sul lago». Ma le bombe verranno ripescate, e quando? I carabinieri della compagnia di Salò, nel bresciano, ieri hanno dichiarato di non avere avuto alcuna «informazione ufficiale» su eventuali operazioni di recupero: sul Garda è rimasta però di servizio la motovedetta dei militari che ha effettuato un semplice servizio di perlustrazione. Già in mattinata un'imbarcazione dei «Volontari del Garda» aveva fatto un giro «volontario» di controllo sul lago. «Non abbiamo notato nulla di particolare - aveva spiegato il presidente del gruppo di protezione civile Franco Rodella -. Un recupero di eventuali ordigni mi pare improbabile o comunque molto difficoltoso dal momento che questa zona la profondità del lago raggiunge anche i 250 metri». Per ora sono stati individuati i due serbatoi di benzina, ciascuno di 2700 litri, sganciati sempre dagli F-15 per alleggerire il carico: i due pezzi sono stati trovati su un monte in una frazione di Valli del Pasubio, piccolo comune vicentino di 3600 abitanti, tra Schio e Recoaro Terme, quasi al confine con il Trentino Alto Adige. Uno è finito su una strada sterrata, una vecchia comunale in disuso immersa nei boschi e poco frequentata, ma comunque praticabile con un fuoristrada. Preoccupato il sindaco di Valli del Pasubio, Corrado Filippi Farmar: «spero solo che prima di sganciare i due serbatoi - ha detto - il pilota si sia assicurato di non causare danni a cose o persone». La procura militare di Padova ha comunque deciso di aprire un'inchiesta.

LA BATTAGLIA DEI MEDIA

Contro il muro della censura jugoslava

Guerra dell'informazione Washington contrattacca e «invade» Internet

WASHINGTON Nella «guerra delle informazioni» tra la Nato e la Jugoslavia, il governo americano ha tirato fuori una nuova arma dal suo arsenale propagandistico: Internet. L'Usia, l'agenzia dei servizi di informazione, ha portato la guerra nel ciberspazio, offrendo agli utenti serbi di Internet e ai media in clandestinità le fotografie aeree di fosse comuni in Kosovo e le immagini di profughi intrappolati in una valle della provincia sotto il fuoco dell'artiglieria jugoslava. Basta un colpo di tastiera per ottenere i discorsi (in serbo-croato) del segretario di stato americano Madeleine Albright e le spiegazioni della campagna Nato del segretario generale Javier Solana e altri dirigenti dell'Alleanza. La nuova «arma», tesa ad abbattere il muro della censura di Slobodan Milosevic, va ad aggiungersi all'ampio uso dei canali tradizionali esistenti, come la Voice of America, la Radio Free Europe e Worldnet, l'emittente televisiva internazionale dell' Usia, le cui trasmissioni sono captabili con il disco parabolico. Il sito d'informazione sul Kosovo allestito dall'agenzia comprende grafici, suono, carte geografiche, fotografie, materiale d'archivio e testi in diverse lingue, tra cui il serbo-croato, il russo e l'albanese.

«Possiamo fornire un antidoto al deserto d'informazione che esiste in Serbia», ha detto il direttore dell'Usia, Jonathan Spalter, definendo Internet «uno strumento efficace nell'arsenale diplomatico». Ma chi fornirà un «antidoto» ai silenzi e alle contraddizioni della Nato e del Pentagono? Continua infatti ad infuriare negli Usa la polemica sulle risposte ancora assai vaghe dell' Alleanza alle domande dei giornalisti sulla strage di civili avvenuta mercoledì scorso, quando una bomba lanciata da un bombardiere americano ha colpito un convoglio in marcia in Kosovo. A Bruxelles e Washington vige ancora un silenzio stampa su quello che la Nato ha definito un'unica bomba caduta per errore su un trattore pieno di profughi kosovari, mentre il Pentagono si è sbilanciato parlando di raid su due convogli, in cui «forse» sono rimasti uccisi civili, su una strada del Kosovo sudorientale.

Madeleine Albright

Hanno partecipato anche un podista americano e un giornalista italiano

A Belgrado si è svolta ieri, nonostante la guerra, la dodicesima edizione annuale

Una maratona tra le macerie

BELGRADO *Ieri Belgrado sembrava quasi una città normale.*

Dopo il quotidiano concerto rock, finito alle prime luci dell'alba, nè la guerra nè la pioggia battente hanno impedito che si svolgesse la dodicesima edizione della maratona di Belgrado che quest'anno, a causa del conflitto, non aveva carattere competitivo.

Hanno partecipato una quarantina di atleti, provenienti da una decina di Paesi tra cui anche quelli Nato (in particolare due tedeschi e un dilettante americano).

L'intinerario della corsa si è snodato attraverso zone periferiche della capitale colpite dai bombardamenti, sopra i due grandi ponti Brankov e Gazela protetti ormai ogni notte da una catena umana di belgradesi, fino al centro passando davanti alle sedi dei ministeri inceneriti dai missili della Nato.

Poi, gli atleti hanno tagliato tutti insieme il traguardo tenendosi per mano.

Il podista americano Zane Brenson, intervistato dall'agenzia Tanjug alla fine della corsa, ha espresso tutto il suo dispiacere per la gente della Jugoslavia «che sta soffrendo a causa di un'ingiustizia commessa dal mio Paese».

E un altro atleta «atlantista», il tedesco Heinz Lorber, ha poi aggiunto «sono venuto qui per cercare di portare un messaggio di pace».

Solidarietà al popolo jugoslavo è stata manifestata anche da podisti macedoni, russi e bulgari che il responsabile dell'organizzazione della maratona, Dejan Nikolic, ha detto di considerare «tutti eroi».

La manifestazione, gemellata con altre 11 maratone per la pace svoltesi in altrettante città della Russia, prevedeva anche una corsa collaterale più breve e molto più abbordabile, di cinque chilometri, alla quale ha partecipato un maggior numero di persone, circa cinquemila, tra cui l'inviato italiano del Corriere della Sera Renzo Cianfanelli.

Il via è stato dato dal sindaco di Belgrado, Vojislav Mihajlovic, e da un volo di colombe bianche.

Chi è riuscito ad arrivare al traguardo è stato poi premiato con una corona d'alloro.

Infine, tutti a festeggiare da Mc Donald's: i tre ristoranti della catena, rimessi in ordine, hanno potuto riaprire i battenti per l'occasione sfoggiando una nuova veste «anti Nato».

Belgrado, dunque, ha vissuto ieri una parentesi di «normalità, dopo le tante ore trascorse sotto l'angoscia delle bombe e l'urlo delle sirene che annunciano gli attacchi dei bombardieri della Nato e, ancora una volta, l'«arma» vincente è stato lo sport.

Oggi i cittadini alle urne per la consultazione attraverso la quale si vuole abolire la quota proporzionale

Sul referendum la mina del quorum

Incombe anche il rischio Kosovo con la restituzione dei certificati per protesta

Il risultato sarà valido soltanto se si esprimerà il cinquanta più uno degli aventi diritto. Gli elettori sono poco più di 49 milioni

È la giornata del «battiquorum». Oggi si voterà per il referendum sull'abolizione alla Camera del voto di lista per l'attribuzione con metodo proporzionale del 25 % dei seggi. L'esito è incerto, soprattutto perchè il risultato della votazione sarà valido soltanto se avrà partecipato almeno il 50 per cento più uno degli elettori. Le urne saranno aperte dalle 7 alle 22 e subito dopo inizierà lo spoglio delle schede. Gli aventi diritti al voto sono poco più di 49 milioni di elettori. Per l'esattezza 49 milioni 307.573: gli uomini sono 23.736.124, le donne 25.571.449. Il risultato sarà definito soltanto nel corso della notte. Ma i telespettatori potranno conoscere in anticipo (salvo sorprese) l'esito del referendum o il dato riguardante il quorum grazie alle proiezioni Abacus che verranno rese note dopo le 22. La scheda che sarà consegnata agli elettori nelle 60.322 sezioni elettorali di tutta Italia è di colore giallo e ha delle dimensioni insolite: 39 centimetri per 22. Porta in testa la dicitura «Referendum popolare». Più sotto il titolo della consultazione: «Elezione della Camera dei Deputati. Abolizione del voto di lista per l'atribuzione con metodo proporzionale del 25% dei seggi». Segue il lungo testo del quesito (ben 49 righe). In fondo alla scheda vi sono due riquadri con il «Sì» ed il «No» su uno dei quali l'elettore dovrà apporre un segno di croce.

La Costituzione prevede che il risultato del referendum sarà valido se sarà raggiunto il quorum (metà più uno degli aventi diritto) ed il «sì» o il «no» otterrà la maggioranza dei voti validamente espressi. Se il quorum non dovesse essere raggiunto il referendum non avrà alcun effetto e rimarrà in vigore la norma elettorale che si voleva abolire. Dal 1974 ad oggi la punta più alta di votanti è stata raggiunta con il referendum sul divorzio ('74) per il quale votò l'87,7 % degli elettori e vinse il «no». Quella più bassa nel 1997 con il referendum per l'abolizione dell'Ordine dei giornalisti: a votare fu solo il 30 % degli aventi diritto.

Sul referendum di oggi incombe anche un rischio Kosovo. Si moltiplicano infatti i casi di cittadini che, per protestare contro gli attacchi Nato nella Jugoslavia, hanno deciso di restituire i certificati di chiamata alle urne. L'intenzione di non votare è stata espressa oggi ufficialmentè da 120 persone, ma all'iniziativa potrebbero aderire altri elettori. A Lucca 85 elettori per protesta contro il governo hanno restituito i loro certificati. Ne ha dato notizia la prefettura della città toscana, dove una rappresentanza di cittadini ha consegnato al prefetto Angelo Tranfaglia i certificati elettorali distribuiti dal Comune.

«Il prefetto si è riservato di riferire a Roma i termini e le ragioni della protesta e nel contempo, come già rappresentato alla stessa delegazione, ha disposto la restituzione dei suddetti certificati agli uffici comunali competenti perchè li custodissero a disposizione di ogni eventuale richiesta dei cittadini che intendessero esercitare il diritto di voto». Analoga iniziativa viene segnalata a Pordenone dove 35 cittadini della provincia hanno riconsegnato i certificati aderendo all' appello di disertare il voto, lanciato domenica scorsa dai Beati costruttori di pace di Pordenone, dopo la manifestazione davanti alla Base di Aviano. «Questo atto di diserzione elettorale - ha detto Tiziano Tissino, dei Beati costruttori di pace di Pordenone - sta avvenendo in varie città italiane, da Taranto a Livorno, da Belluno a Viterbo, da San Donà di Piave (Venezia) a Lecco e ha come obiettivo quello di richiamare l' attenzione dell' opinione pubblica sulla gravissima lacerazione costituzionale provocata dall' ingresso in guerra dell' Italia e denunciare i pericoli per la vita democratica del nostro Paese che questa guerra porta con sè». All' appello dei Beati cotruttori di Pordenone non aveva aderito la casa madre di Padova dell' associazione, anche se aveva lasciato agli aderenti libertà di coscienza.

Tutti i numeri del referendum

Data:	18 aprile 1999
Orario:	i seggi saranno aperti dalle 7.00 alle 22.00
La scheda:	lunga 39 cm, alta 22 cm
Il quesito:	è lungo 49 righe, 290 battute a riga per un totale di 14.210 battute (poco meno dell'intera pagina di un quotidiano)
Tempo:	uno speaker di Mediaset ha impiegato 15 minuti a leggere l'intero quesito
Votanti:	se gli elettori leggessero per intero il quesito, dalle 7.00 alle 22.00 voterebbero solo 180 persone per seggio
Costi:	il referendum costerà 600 miliardi (stima del Viminale)

ANSA-CENTIMETRI

Quando non è stato raggiunto il quorum

In due occasioni, nel **1990** e nel **1997**, i referendum non hanno raggiunto il quorum del 50% dei votanti. Nel primo caso a farne le spese furono i tre quesiti sulla caccia; due anni fa la scarsissima affluenza alle urne (appena il 30%) bocciò ben sette quesiti.
Questo il quadro complessivo dei referendum:

DATA	ARGOMENTO	SI	NO	% VOT
2/06/46:	Repubblica-Monarchia	54,3	45,7	89,11
2/05/74:	Legge su divorzio	40,7	59,3	87,7
11/06/78:	Ordine pubblico	23,5	76,5	81,2
	Finanziamento partiti	43,6	56,4	81,2
17/05/81:	Ordine Pubblico	14,9	85,1	79,4
	Ergastolo	22,6	77,4	79,4
	Porto d'armi	14,1	85,9	79,4
	Aborto (proposta radicale)	11,6	88,4	79,4
	Aborto (proposta Mov. per Vita)	32,0	68,0	79,4
9/06/85:	Indennità di contingenza	45,7	54,3	77,9
8/11/87:	Responsabilità civile giudice	80,2	19,8	65,1
	Commissione Inquirente	85,0	15,0	65,1
	Localizzazione centrali nucleari	80,6	19,4	65,1
	Contributi enti locali	79,7	20,3	65,1
	Divieto partecipazione Enel	71,9	28,1	65,11
8/06/89:	Mandato costituente Parl. Eur.	88,0	12,0	80,70
3/06/90:	**Disciplina della caccia**	**92,2**	**7,8**	**43,4**
	Accesso cacciatori a fondi priv.	**92,3**	**7,7**	**42,9**
	Uso dei pesticidi	**93,5**	**6,5**	**43,1**
09/06/91:	Riduzione preferenze Camera	95,6	4,4	62,4
18/04/93:	Competenze Usl	82,6	17,4	76,9
	Stupefacenti-sostanze psicotrope	55,4	44,6	76,9
	Finanziamento pubblico partiti	90,3	9,7	76,9
	Casse Risparmio-Monti Pietà	89,8	10,2	76,9
	Ministero Partecipazioni Statali	90,1	9,9	76,9
	Elezione Senato	82,7	17,3	77,0
	Ministero Agricoltura	70,2	29,8	76,9
	Ministero Turismo e Spettacolo	82,3	17,7	76,9
11/06/95:	Rappresentanze sindacali (mass.)	50,0	50,0	57,2
	Rappresentanze sindacali (min.)	62,1	37,9	57,2
	Pubblico Impiego	64,7	35,3	57,4
	Soggiorno cautelare	63,7	36,3	57,2
	Privatizzazione Rai	54,9	45,1	57,4
	Autorizz. al commercio	35,6	64,4	57,2
	Trattenute contributi sind.	56,2	43,8	57,3
	Legge elettorale (comuni)	49,4	50,6	57,4
	Orari esercizi commerciali	37,4	62,6	57,3
	Concessioni tv nazionali	43,1	56,9	58,1
	Interruzioni pubblicitarie	44,3	55,7	58,1
	Raccolta pubblicità Tv	43,6	56,4	58,1
15/06/97:	**Stato e privatizzazioni**	**74,1**	**25,9**	**30,2**
	Obiezione di coscienza	**71,7**	**28,3**	**30,3**
	Caccia	**80,9**	**19,1**	**30,2**
	Carriere dei magistrati	**83,6**	**16,4**	**30,2**
	Ordine dei giornalisti	**65,5**	**34,5**	**30,0**
	Incarichi extragiudiziari magist.	**85,6**	**14,4**	**30,2**
	Ministero Politiche Agricole	**66,9**	**33,1**	**30,1**

ANSA-CENTIMETRI

COMMENTO

L'astensione è un «ni» che vuol quasi dire no

ROMA *Dopo una campagna elettorale più volte passata in secondo piano nell'attenzione generale a causa della guerra nel Kosovo, oggi si vota per il referendum contro l'assegnazione di 155 seggi della Camera dei deputati con il sistema proporzionale. Premesso che l'Udr lascia «libertà di voto» ai propri elettori, vediamo gli schieramenti in campo e le loro ragioni.*

La questione del «ni». Tutti i 49.385.144 italiani, in realtà, «voteranno»: se per le elezioni politiche, europee ed amministrative il non voto non ha rilevanza ai fini dell'esito della consultazione, nel caso del referendum non andare a votare è già una manifestazione di volontà.

Infatti, per l'abrogazione delle norme sottoposte a referendum occorre non soltanto che i «sì» siano superiori ai «no», ma anche che vadano alle urne almeno 24.692.573 elettori (la metà più uno): ciò vuol dire che anche il non voto può rendere nulla la consultazione. L'astensione, quindi, se non può essere definita come una scelta direttamente a favore del mantenimento della normativa vigente (che è meglio espressa dal «no») è però decisamente lontana dalla volontà di sostenere il quesito abrogativo (per appoggiare il quale, invece, si vota «sì»). In altre parole, è un «ni» che vuol quasi dire «no». La Lega Nord, pur ufficialmente schierata per il «no», invita all'astensione, però anche settori dei socialisti dello Sdi, del Pdci di Cossutta e del Prc di Bertinotti simpatizzano per il «non voto». Il «fronte del ni» reputa questo referendum sbagliato, inutile, dannoso e costoso.

Il non recarsi alle urne è comunque una manifestazione di volontà: può rendere nulla la consultazione

Le ragioni del «sì». I referendari - Democratici, Ds, An, Ccd, Rinnovamento, Pannella, Patto Segni e Forza Italia - affermano che con la vittoria del quesito l'Italia avrà finalmente e comunque un sistema tutto maggioritario, sia nel caso in cui le forze politiche non si accordino per una nuova legge elettorale (quella «ritagliata» dal referendum sarebbe già applicabile, ed assegnerebbe 475 seggi ai primi classificati nei collegi uninominali e gli altri 155 ai secondi che hanno ottenuto più voti: un «ripescaggio dei più forti») sia che invece l'intesa si raggiunga, su un modello «francese» o «inglese» più o meno fedelmente riprodotto, e comunque maggioritario e basato sul collegio uninominale.

Con la vittoria del «sì», dicono i referendari, i partiti non scomparirebbero, ma si unirebbero in coalizioni con un unico programma e candidati comuni nei collegi, per dare più governabilità al Paese attraverso la formazione di maggioranze più forti, ampie e solide. Un partito potrebbe lasciare una coalizione e far cadere un governo, ma rischierebbe di trovarsi da solo, alle elezioni seguenti, e di non rientrare in Parlamento.

Inoltre, affermano i referendari, si abolirebbero le liste bloccate, con le quali chi è capolista nel proporzionale è spesso eletto quasi «di fatto», senza affrontare la dura competizione riservata invece ai candidati nei collegi uninominali maggioritari.

Le ragioni del «no». Sono in gran parte simile a quelle del «ni», anche se talvolta più articolate. Invitano ad andare a votare «no» il Ppi, i Verdi, i due partiti comunisti (Pdci e Prc), i socialisti dello Sdi e l'ala di Forza Italia che fa capo a Giuliano Urbani. Nel comitato per il «no» c'è anche la Lega, che preferisce il non voto.

Gli «antireferendari» affermano che il quesito ridurrebbe gli spazi di espressione delle minoranze, soffocando i partiti più piccoli e dando al Paese un sistema elettorale ancor meno efficiente dell'attuale.

Sottolineano che la quota proporzionale del 25% per la Camera (che per alcuni del «no», come i comunisti, è troppo bassa) non solo non va abolita, ma rappresenta un patrimonio di democrazia da non disperdere.

Alcuni partiti sostenitori del «no» sono favorevoli a rivedere la legge elettorale vigente; reputano inutile e costoso il confronto nelle urne perchè dovrà proseguire comunque, in Parlamento, anche se vinceranno i «sì».

Luca Tentoni

L'ex pm chiede che in futuro ci si attenga solo al quesito

E adesso Di Pietro non vuole che la legge sia «peggiorata»

ROMA Ultime polemiche prima del voto. Sono stati Antonio Di Pietro ed il ministro verde Laura Balbo a rompere il silenzio della vigilia elettorale provocando nuovo nervosismo e tensione nel centrosinistra.

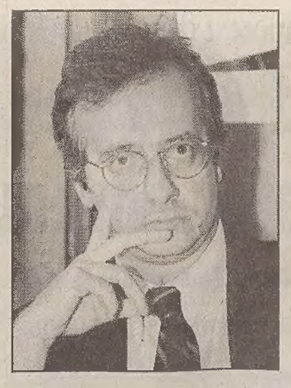
Di Pietro, che già venerdì aveva teso la mano a Berlusconi invitandolo al dialogo, ieri ha lanciato un nuovo segnale al centrodestra dicendosi disposto a rinunciare alla proposta di doppio turno elettorale (a cui il Polo si oppone preferendo il turno unico) per evitare che dopo l'eventuale vittorià del «sì» il Parlamento modifichi la legge elettorale con un «intervento peggiorativo».

Immediata e dura è stata la risposta dei Ds che hanno ricordato a Di Pietro l'impegno preso con il centrosinistra sul doppio turno. Soddisfatti invece Fini e Martino di Forza Italia. Il ministro per le pari opportunità, la verde Laura Balbo, ha intanto annunciato che oggi voterà «sì», in contrasto quindi con la linea del suo partito che è schieraton per il «no».

L'iniziativa di Antonio Di Pietro segna indubbiamente un passo avanti nella costruzione di rapporti meno tesi con il Polo. E questo avviene subito dopo l'annuncio che Prodi non si candiderà alle elezioni europee, con l'inevitabile conseguenza che l'ex pm acquisterà un peso maggiore all'interno dei «democratici».

Di Pietro ancora una volta ha dimostrato di voler agire senza vincoli. In un confronto radiofonico con Marco Pannella ha affermato che, di frontè al rischio di un non raggiungimento del quorum nel referendum antiproporzionale di oggi, è pronto a rinunciare al doppio turno.

«Mi batterò - ha annunciato - affinchè resti il risultato di questo referendum. A me piacerebbe avere il maggioriatrio con doppio turno di collegio, ma non vorrei che nel far ciò si produca un altro mostro con il proporzionale». Dopo il referendum, secondo Di Pietro, in caso di vittoria dei «sì», deve rimanere la legge attuale privata della norma che prevede l'elezione col sistema proporzionale dei 25 % dei seggi della Camera, senza quindi che il Parlamento apporti altre modifiche che sarebbero «peggiorative».



Nuovi segnali di dialogo con il Polo («io voglio solo che ci si rechi alle urne») e polemica con il segretario ds Veltroni

Di Pietro lo ha spiegato a modo suo: «Io vorrei le scarpe marroni, ma se mi danno le scarpe nere del mio numero le preferisco comunque ad un paio del mio colore preferito ma di numero sbagliato».

Gianfranco Fini si è detto «lieto» per la posizione espressa da Di Pietro contro il doppio turno. Una proposta definita «estremamente importante» da Antonio Martino di Forza Italia. Mentre per il presidente dei senatori azzurri Enrico La Loggia è solo la dimostrazione che in questa campagna elettorale sono stati coltivati progetti «non del tutto chiari». I leader della Quercia hanno reagito con evidente irritazione.

Walter Veltroni ha ricordato a Di Pietro che sul doppio turno esiste non solo un documento dell'Ulivo («che forse Di Pietro non ricorda»), ma anche una sua proposta di iniziativa popolare che ha raccolto migliaia di firme.

Ecco i collegamenti televisivi previsti per stasera

ROMA Come si comporteranno le televisioni davanti al voto referendario? Ieri si è appreso il calendario dei lavori che inizieranno nella serata odierna.

«Questo 18 aprile». È il titolo della «Serata Tg1» dedicata al risultato del referendum, a cura di Lamberto Sposini, condotta dal direttore Giulio Borrelli, in onda stasera alle 21,50 su Raiuno.

Sono previsti collegamenti con l'Abacus che, da Milano, fornirà sulla base di sondaggi e proiezioni, l'esito del voto e i flussi elettorali.

Si confronteranno: Walter Veltroni, Gianfranco Fini, Antonio Di Pietro, Fausto Bertinotti, Franco Marini, Umberto Bossi e Silvio Berlusconi. Collegamenti con Mario Segni, Pierferdinando Casini ed altri esponenti del sì; con Diego Novelli, Giuliano Urbani ed altri esponenti del no.

Da Montecitorio interverranno: Mauro Paissan, Marco Cappato e altri rappresentanti politici.

«Fra il sì, no e ni» è invece il titolo dello speciale sul referendum a cura del Tg4 condotto da Emilio Fede, in onda stasera alle 22,55 su Retequattro.

In primo piano: le cifre degli Exit-pool affidati a Datamedia.

Collegamenti con il Viminale e con i rappresentanti del sì e del no.

Da una parte ci sono Ds e Democratici che vogliono il sistema elettorale organizzato su due domeniche, dall'altra Polo e Segni

Superata la soglia, si pensa al doppio turno o a quello unico

ROMA L'alternativa del referendum anti-proporzionale di oggi è tra la vittoria dei sì e il mancato raggiungimento del quorum (che lo renderebbe nullo).

Nessuno crede infatti che, superata la soglia del 50 per cento dei votanti, il no abbia qualche possibilità di vittoria.

Gli stessi sostenitori del no ritengono che l'importante è ottenere una buona percentuale, per poter poi contare nell'elaborazione dell'eventuale nuova legge elettorale.

Se vincono i sì il sistema politico italiano s'incardina su uno schema bipolare: due partiti o schieramenti vincono o perdono le elezioni. In pratica il Parlamento avrebbe solo una maggioranza e un'opposizione, con qualche frangia marginale a fare da contorno.

L'elemento principale sarebbe di fatto la spinta politica al bipolarismo, anche se poi dovrebbe essere un'altra legge elettorale a renderlo effettivo. La legge che emergerebbe dalla vittoria dei sì in effetti assegnerebbe il 25 per cento dei seggi ai migliori secondi dei collegi maggioritari (quelli che eleggono il 75 per cento della Camera).

In pratica verrebbero eletti (se gli italiani votassero come nel 96) molti deputati dell'Ulivo in Sicilia, molti del Polo in Emilia o nelle Marche, e in sostanza i due schieramenti avrebbero una trentina di deputati in più ciascuno.

Ma il vero scenario che si aprirebbe è quello di uno scontro-confronto tra le due anime maggioritarie che sostengono il sì Da una parte ci sono i doppioturnisti (Ds, Democratici mentre Di Pietro frena), dall'altra i monoturnisti (il Polo e Mario Segni in particolare). La sinistra chiede da tempo (ci provò anche nella Bicamerale) che il sistema di elezione del Parlamento sia organizzato su due domeniche: nella prima si scremano i candidati, nella seconda si decide il vincitore. Un po' come avviene per il sindaco, con la sola differenza che per il Parlamento il ballottaggio dovrebbe riguardare i primi quattro del primo turno.

In questo schema (come prevede la legge ipotizzata dal ministro Amato) c'è anche posto per assegnare al secondo turno una quota di seggi per rappresentanza, riservati ai partiti che non si coalizzano. Ed eventualmente per un premio di maggioranza, per rendere cioè effettiva la vittoria di uno schieramento. Il Polo invece punta tutto sul turno unico, convinto com'è che la sinistra sia avvantaggiata dalla confluenza di voti nel ballottaggio.

In effetti c'è il rischio reale che l'accordo non si trovi e che alla fine per le elezioni politiche del 2001 resti in vigore la legge attuale emendata dal referendum (come chiedono Gianfranco Fini e Mario Segni).

Di fatto i decenni di dibattiti parlamentari, commissioni bicamerali e le montagne di studi e proposte di legge non hanno partorito nulla. Solo i referendum del '91 e del '93 hanno cambiato le cose e costretto il Parlamento a varare una nuova legge.

IL PICCOLO
fondato nel 1881
EDITORIALE IL PICCOLO S.P.A. - DIREZIONE, REDAZIONE e AMMINISTRAZIONE
34123 Trieste, via Guido Reni 1 - Telefono 3733.111 (quindici linee in selezione passante)

Direttore responsabile: **MARIO QUAIA**
Vicedirettore: **Leopoldo Petto**

Caporedattore centrale: Francesco Carrara. **Caporedattore:** Piero Trebiciani.
Inviato: Paolo Rumiz. **Attualità:** Livio Missio (responsabile), Roberto Altieri (vice), Roberto La Rosa, Baldovino Ulcigrai, Piercarlo Fiumanò, Fabio Cescutti, Pierpaolo Garofalo, Cesare Gerosa, Massimo Greco, Bruno Lubis, Mauro Manzin. **Cultura-Spettacoli:** Marina Nemeth (responsabile), Alessandro Mezzena Lona (vice), Renzo Sanson, Carlo Muscatello. **Cronaca-Regione:** Fulvio Gon (responsabile), Pierluigi Sabatti (vice), Federica Barella, Claudio Ernè, Furio Baldassi, Corrado Barbacini, Paola Bolis, Arianna Boria, Domenico Diaco, Giulio Garau, Silvio Maranzana, Giuseppe Palladini, Pietro Spirito, Gabriella Ziani. **Sport:** Roberto Covaz (responsabile), Roberto Degrassi (vice), Maurizio Cattaruzza, Elena Marco. **Gorizia:** Antonino Barba (responsabile), Franco Femia (vice), Guido Barella, Roberta Missio, Luigi Turel. **Monfalcone:** Fabio Malacrea (responsabile), Alberto Bollis (vice), Laura Borsani, Matteo Contessa, Ferdinando Viola.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Carlo Melzi (Presidente Onorario), Guido Carignani (Vp e Ad), Luigino Rossi (Vp), Maria Enrichetta Melzi Carignani, Sergio Hauser, Marco Benedetto, Andrea Zanussi, Eugenio Del Piero, Fabio Tacciaria, Andrea Pittini, Giovanni Gabrielli.

ABBONAMENTI: c/c postale 254342 - **ITALIA:** con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo L. 450.000, sei mesi L. 230.000, tre mesi L. 120.000; (sei numeri settimanali) annuo L. 390.000, sei mesi L. 200.000, tre mesi L. 110.000; (cinque numeri settimanali) annuo L. 330.000, sei mesi L. 170.000, tre mesi L. 90.000. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese postali - Arretrati L. 3.000 (max 5 anni) - **INTERNET:** tre mesi 65$, sei mesi 130$, annuo 260$.
Sped. in abb. post. - 45% - art. 2 comma 20/b Legge 662/96 - Filiale di Trieste

L'edizione dell'Istria viene venduta solo in abbinamento con «La Voce del Popolo»

PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via Silvio Pellico 4, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale L. 330.000 (festivi, posizione e data prestabilita L. 396.000) - Finanziaria L. 587.000 (fest. L. 704.000) - R.P.Q. L. 300.000 (fest. L. 360.000) - Finestrella 1.a pag. (6 mod.) L. 1.980.000 (fest. L. 2.376.000) - Legale L. 460.000 (fest. L. 552.000) - Necrologie L. 5.700 - 11.400 per parola (Anniv., ringr. L. 4.950 - 9.900 - Partecip. L. 7.500 - 15.000 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+Iva).

La tiratura del 17 aprile 1999 è stata di 56.200 copie

Certificato n. 3663 del 9.12.1998

© 1999 Editoriale Il Piccolo S.p.A.

Colpo di scena nella tragedia di Piombino: il superstite del crollo della palazzina confessa la strage in famiglia

Ha ucciso moglie, figlia e sorella

Simone Cantaridi, dopo il triplice omicidio, voleva farla finita con il gas

Forse problemi economici hanno scatenato la follia nella mente del giovane uomo. Un coltello da cucina sporco di sangue ha alimentato i primi sospetti

PIOMBINO Ora la gente fissa incredula le macerie della palazzina di via Landi, nella zona vecchia della città, e si chiede perchè Simone Cantaridi, 25 anni, abbia ucciso a coltellate la figlia Vanessa di 4 anni, la moglie Sabrina Martinelli, di 24 anni, e la sorella Claudia Cantaridi, 27 anni, per poi cercare di togliersi la vita facendo esplodere l'abitazione. I più anziani scivolano via dopo uno sguardo furtivo imprecando che è tutta colpa dei soldi. Ma altri non credono che sia stato solo un motivo economico a spingere a tanta follia. Il giovane padre rimasto in un secondo vedovo, senza più la figlia e la sorella avrebbe accennato a problemi economici. Era disoccupato da diverso tempo e tra giorni sarebbe stato assunto come autista in una azienda pubblica. In casa è stato trovato un milione e mezzo.

Una fuga di gas, un tragico incidente, era stato raccontato mercoledì. Poi l'inchiesta sul crollo della palazzina a Piombino avvenuta alle 7,30 del 14 aprile - tre le vittime un solo superstite - ha subito una svolta. Il pm di Livorno, Mario Profeta, ha deciso di bloccare i funerali delle vittime. Strane ferite di arma da taglio sulle salme e alcune macchie di sangue sulle pareti avevano destato negli inquirenti il sospetto che la dinamica della tragedia non fosse quella di una esplosione successiva ad una fuga accidentale di gas.

Inoltre nel comodino in camera da letto era stato recuperato un coltello da cucina sporco di sangue. Infine la bombola di gas trovata in camera da letto (dove sono morte la bambina e la mamma) con la valvola aperta, scollegata da tubi e impianti. «Ho sentito il campanello suonare e ho acceso la luce» era stata la prima testimonianza di Simone Cantaridi ai carabinieri di Piombino. Poi l'interrogatorio da parte del pm e, venerdì sera, le prime ammissioni. Alle domande del pubblico ministero ha detto di ricordare solo di aver colpito la moglie e la figlia verso le 6-7,30, ma senza spiegare perchè. E' stato lui, Simone Cantaridi a sterminare la famiglia. Poi ha colpito la sorella che ha cercato di difendersi, come risulterebbe da alcune macchie di sangue rinvenute sull'interruttore. «Le ho colpite, volevo morire», ha ammesso. E ancora: «ricordo di averle colpite, anche se è un ricordo non distinto.

Poi ho deciso di uccidermi: ho staccato la bombola dalla stufa in cucina, l'ho portata in camera da letto, ho aperto la valvola e dopo un pò ho dato fuoco».

Una tragedia allucinante, che sembrava scontata: nella sua dinamica, nei suoi contorni di devastazione e di morte. Ma troppi erano gli interrogativi che gli inquirenti si sono posti e ai quali non riuscivano a dare risposte coerenti. In stato di arresto convalidato ieri dal Gip Lamberti per triplice omicidio Simone Cantaridi coperto di bende da capo a piedi è stato trasferito alla clinica del carcere Don Bosco di Pisa dove è sottoposto alle cure per le ustioni e le lesioni che si è provocato nel crollo della villetta. Resta ancora un'ombra, un interrogativo tremendo nel quadro allucinante dell'accaduto: il perchè. Sembra che il movente di questa tragedia sia di carattere economico. Ma dal riserbo degli investigatori non esce niente di più se non che tra le macerie della villetta è stato trovato un milione e mezzo di lire in contanti, dentro un cassetto.

Una drammatica immagine del crollo della palazzina di Piombino, devastata dall'esplosione provocata dal gas. Sono stati il ritrovamento del coltello usato dall'omicida e le tracce di sangue sparse in vari punti della casa a mettere sull'avviso gli inquirenti, che da subito hanno sospettato che non si trattasse di un incidente.

Il figlio di Gelli: «Tempo per la vita di mio padre»

AREZZO «Mio padre si sta spegnendo, la sua capacità psicologica di reazione è fortemente compromessa dalla profonda disperazione nella quale è caduto e non possiamo escludere che possa di nuovo tentare di farla finita come purtroppo ha già fatto». Lo ha dichiarato il figlio di Licio Gelli, Maurizio, secondo il quale «è assurdo e crudele» tenere una persona di 80 anni - li compirà il prossimo 21 aprile - in stato di detenzione per il pericolo di fuga ravvisato dai giudici della nona sezione del tribunale di Roma. «Mio padre - ha detto Maurizio - da quella stanza non può assolutamente muoversi, nonostante ci sia stata una ordinanza di sospensione della pena per gravi motivi di salute».

DENUNCIA

Scarsa attenzione al processo in corso

I genitori della Alpi delusi: «La stampa sta oscurando il sacrificio di nostra figlia»

ROMA La stampa e la televisione tacciono sul processo, in corso dal 18 gennaio, per l'assassinio di Ilaria Alpi e Miran Hrovatin, la giornalista e l'operatore della Rai uccisi a Mogadiscio 5 anni fa. L'accusa è stata lanciata oggi da Luciana Alpi, madre della cronista, che ha approfittato di un convegno alla Fnsi su informazione e guerra per chiedere a tutti i giornalisti di «seguire e non dimenticare una collega assassinata mentre faceva il suo dovere». «Nell'aula bunker di Rebibbia - ha detto la signora Alpi - sembra che si stia celebrando un processo a porte chiuse. Soltanto un giornalista dell'Ansa lo segue tutti i giorni, ma i lanci di agenzia non vengono ripresi. Ma io e mio marito continueremo la nostra battaglia: vogliamo la verità». La signora ha anche definito «molto inquietante» la concessione per l'esercizio della pesca in Europa accordata in sede di Unione europea dal commissario Emma Bonino, con l'avallo del ministero degli Esteri, a Omar Said Mugne, «un italo-somalo indagato dalla procura della Repubblica di Torre Annunziata per traffico internazionale di armi» e testimone al processo per la morte di Ilaria.

Il direttore di Radio Radicale Massimo Bordin, presente al convegno, ha assicurato l'impegno della testata ad «approfondire fino in fondo la vicenda».

Il Consiglio di Stato accoglie il ricorso della Stanley contro l'esclusiva del Coni

Scommesse, vacilla il monopolio

ROMA L'esclusiva del Coni in materia di Totoscommesse non può essere estesa anche «alle competizioni internazionali, ai giochi mondiali e continentali, di area europea ed extraeuropea riguardanti gli sport olimpici» come previsto dal regolamento approvato nel febbraio del 1998 dal ministero delle finanze. Lo ha deciso il Consiglio di Stato accogliendo il ricorso di Stanley Leisure, uno dei maggiori bookmakers britannici (quotato alla borsa di Londra, quarto gruppo mondiale nel settore dei giochi e delle scommesse sportive) che ne ha dato ieri notizia in un comunicato.

La Stanley, è la ricostruzione della società inglese che ha sede a Liverpool, il 18 maggio 1998 aveva presentato domanda per l'apertura di 100 agenzie per la raccolta di scommesse sportive e alla risposta negativa aveva impugnato di fronte al Tar del Lazio e successivamente in appello di fronte al Consiglio di Stato sia il diniego sia il regolamento ministeriale.

Il nove aprile il Consiglio di Stato s'è pronunciato dando ragione alla Stanley Leisure. Perchè le competizioni internazionali a cui era stata estesa l'esclusiva «non appaiono - secondo gli estratti della sentenza citati dalla Stanley - obiettivamente e ragionevolmente rientrare nella «organizzazione» o «controllo» del Coni stesso». Sempre secondo le motivazioni della sentenza riportate dalla società inglese, il Consiglio ha rilevato che l'estensione «determina una restrizione della concorrenza in ambito comunitario con la conseguente creazione di una posizione di vantaggio competitivo per l'organismo pubblicistico, di entità economica e temporale tale da risultare in una rilevante violazione delle regole comunitarie».

In conclusione, l'ordinanza sospende il divieto di apertura di agenzie da parte della Stanley che ha già proposto al ministero delle finanze una istanza urgente per l'autorizzazione di 100 agenzie «per l'esercizio di scommesse su competizioni nazionali e/o internazionali che non siano organizzate o svolte sotto il controllo del Coni». Molto cauto il primo commento del Coni il cui presidente Gianni Petrucci aspetta di leggere personalmente le motivazioni del Consiglio di Stato. «E' presto per sapere cosa accadrà - spiega - perchè non abbiamo avuto ancora comunicazioni ufficiali. Ma non ritengo che questa decisione possa influire sulli sviluppo che stanno avendo in questo momento le scommesse sportive».

E adesso torna in ballo l'apertura di 100 agenzie molto agguerrite

IL CASO

Una frode assicurativa di 60 miliardi

Suor Erminia, ex camorrista rompe il «voto del silenzio» e fa i nomi di 168 truffatori

NAPOLI A mettere gli investigatori sulle tracce della colossale truffa alle compagnie assicurative (una frode da quasi 60 miliardi) è stata una religiosa. Suor Erminia: questo il nome della donna che con le sue rivelazioni a un carabiniere ha dato l'input alle indagini coordinate dalla procura della Repubblica di Torre Annunziata. Negli anni scorsi, la stessa era stata coinvolta in inchieste giudiziarie collegate alle attività dei clan dell'area stabiese.

I fatti contestati alla religiosa (in genere reati contro il patrimonio) risalgono a un paio di lustri or sono, quando Castellammare era un territorio insanguinato dagli omicidi nell'ambito della guerra tra le «famiglie» D'Alessandro e Imparato. La consapevolezza di aver avuto un ruolo, sia pure marginale, nella lunga stagione dell'illegalità, provocò nella donna una forte crisi di coscienza e la conseguente decisione di prendere i voti. Attualmente nel suo convento, che si trova nel Basso Lazio, la suora si occupa attivamente del recupero di ragazzi disadattati.

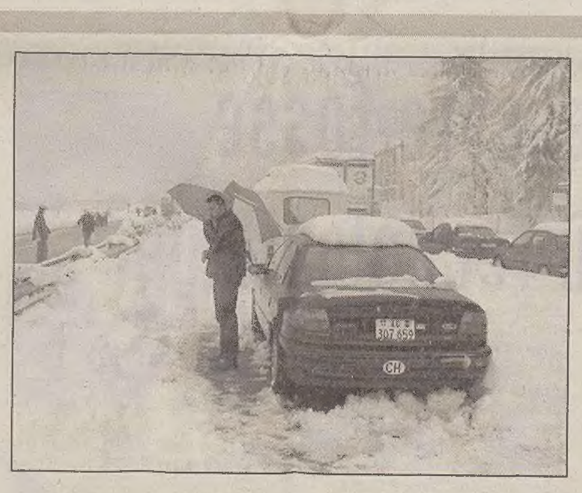
Le rivelazioni sulla truffa alle assicurazioni, fatte come detto ai carabinieri, sono state confermate pienamente nel prosieguo delle indagini. I militari dell'Arma, infatti, hanno eseguito sei ordinanze di custodia, di cui quattro agli arresti domiciliari, mentre due indagati risultano latitanti. Le forze dell'ordine hanno anche eseguito un provvedimento di fermo emesso nei confronti di Luigi Donnarumma, indicato come personaggio-chiave dell'organizzazione, che inizialmente aveva collaborato con gli inquirenti ed è ora accusato di aver offerto coperture ad altri truffatori.

Trenta le informazioni di garanzia per reati che vanno dall'associazione per delinquere, alla truffa, falsità in scrittura privata, sostituzione di persona e simulazione di reato. In tutto, sono 168 le persone iscritte nel registro degli indagati della procura vesuviana. Tra i destinatari dei provvedimenti figurano anche numerosi periti e avvocati civilisti. I carabinieri hanno accertato che, in poco più di un anno, l'organizzazione, che avrebbe collegamenti con la camorra locale, ha truffato a numerose società di assicurazione la somma di 58 miliardi 652 milioni di lire. Parte delle somme sarebbero state investite dalla camorra nei traffici di droga e di armi.

Le assicurazioni truffate, nel corso degli anni, hanno corrisposto ingenti somme di denaro per incidenti inesistenti o simulati. La banda utilizzava tossicodipendenti, barboni, emarginati per farli risultare come vittime degli incidenti e incassare i premi al loro posto. I pm della procura di Torre Annunziata - l'inchiesta è coordinata dai pm Paolo Fortuna e Giancarlo Novelli - hanno eseguito perquisizioni negli studi di quattro avvocati civilisti dopo aver avvertito, come impone la legge, il consiglio dell'Ordine. Gli avvocati coinvolti nell'inchiesta sono finora 28. Gli sviluppi delle indagini sono legati anche alle rivelazioni fatte da uno dei principali esponenti dell'organizzazione, che ha collaborato con gli inquirenti. Le indagini sono estese anche agli uffici di giudici di pace, all'interno dei quali potrebbero essere individuati alcuni complici delle truffe.

Coinvolti personaggi «eccellenti»: avvocati e periti convalidavano incidenti mai accaduti e incassavano i premi

Alcuni Tir si sono messi di traverso sulla strada causando gravi disagi. Camionisti e automobilisti in panne perché non avevano le catene



Fitte nevicate anche sull'Appennino Emiliano. Da martedì miglioramento

È ancora inverno da Nord a Sud Brennero, coda di 40 chilometri

MILANO Non si attenua l'ondata di maltempo che da due giorni ha mandato in tilt il traffico verso il Brennero: ieri mattina c'erano 40 chilometri di auto in coda in direzione nord e si proseguiva a passo d'uomo da Chiusa fino al valico. Oltre alla neve, i disagi sono stati provocati anche dai lavori in corso lungo il tratto austriaco dell'Autobrennero. Solo nel pomeriggio la situazione è migliorata.

Il peggio c'è stato però l'altra notte, quando centinaia di automobilisti sono stati sorpresi dal maltempo e in parecchi hanno dovuto trascorrere la notte a bordo dell'auto rimasta bloccata nella fila. Un vero incubo. La protezione civile ha dovuto lavorare a lungo per aiutare camionisti e automobilisti rimasti in panne perchè privi di catene. Alcuni tir, bloccati di traverso lungo la carreggiata, hanno causato i disagi più gravi.

Gli spartineve sono riusciti ad aprire un varco sulle due corsie solo poco prima delle otto di ieri mattina.

L'ufficio viabilità della provincia di Bolzano ieri mattina ha invitato gli automobilisti a non mettersi in viaggio, rinviando le partenze a questa mattina.

Difficili anche i collegamenti aerei: ieri non è partito il consueto volo Bolzano-Roma, via Innsbruck. A causa del maltempo l'aereo è rimasto sulla pista della città austriaca.

Sulle Alpi torna alto il pericolo di valanghe. Per questo motivo sono rimasti chiusi i passi di Gardena e del Giovo. Per tutti gli altri passi alpini, sono obbligatorie catene o pneumatici da neve.

Il maltempo non si è limitato a colpire solo l'arco e i passi alpini. Freddo intenso, raffiche di vento gelido e pioggia hanno investito anche altre regioni. E' nevicato anche sull'Appennino emiliano e sulla statale 63 del Cerreto (Reggio Emilia) per alcuni chilometri si è potuto transitare solo con le catene. Forti piogge hanno colpito invece la Sardegna, la Riviera di ponente e la Toscana. La pioggia ha causato ben 110 incidenti stradali a Roma, con una trentina di feriti. Per rivedere un po' di sole primaverile, secondo i meteorologi, bisognerà aspettare fino a martedì prossimo. Poi per il fine settimana potrebbe di nuovo peggiorare la situazione. Ed è un periodo «nero» sulle strade d'Italia. «Le auto aumentano ogni anno, i Tir sono sempre più numerosi - spiegano i tecnici del traffico - e i controlli, soprattutto sulla velocità dei mezzi pesanti, diminuiscono. La miscela che si produce è esplosiva». E i numeri dei soli mezzi italiani sulle strade è da capogiro: 34 milioni tra auto, Tir e furgoncini. Erano 20 milioni nel 1980. In questa «odissea» sulle strade italiane ci due tappe principali: le numerose chiusure di autostrade per incidenti o maltempo e il rogo nel traforo del Monte Bianco il 24 marzo scorso, nel quale sono morte più di 40 persone. L' A1, l'autostrada simbolo dell'Italia, è stata chiusa tre volte in 4 mesi. L' ultima chiusura, il 9 aprile per la fuoriuscita di Gpl da un camion vicino Sasso Marconi è durata circa un giorno.

Le altre due il 9 febbraio per neve tra Firenze e Bologna e il 22 febbraio per nebbia tra Parma e Milano. Si tratta di un fatto storico, se si pensa che l' A1 da inizio anni '90 ha chiuso solo altre 3 volte per maltempo. Ma non è solo l' A1: chiude anche l' A22 del Brennero il 16 marzo scorso per incidente.

Bolzano: bambino muore soffocato dal fumo mentre gioca in una stanza con un accendino

BOLZANO Un bambino di tre anni e mezzo è morto nell'incendio della propria abitazione probabilmente provocato dall'accendino con cui stava giocando. La tragedia è avvenuta in un maso contadino di Auna di Sotto, sull'altipiano del Renon, non lontano da Bolzano. Il piccolo era in una stanza e stava giocando con un accendino. La fiamma ha appiccato il fuoco ad alcune suppellettili e ai vestiti del bambino. Il denso fumo che si è sviluppato ha probabilmente soffocato il bambino.

Sassari: in prigione per spaccio di stupefacenti fa a strisce un lenzuolo e si impicca a una finestra

SASSARI Un giovane, Gianluca Oldani, di 26 anni di Sassari, si è ucciso nel carcere «San Sebastiano» di Sassari, impiccandosi alle sbarre della finestra di un bagno, adiacente alla sua cella. Recluso per reati legati agli stupefacenti (avrebbe finito di scontare la pena nel 2002), Oldani si è impiccato verso le 17.30 con una corda realizzata tagliando in strisce un lenzuolo del letto. A nulla è valso il pronto intervento degli agenti della Polizia penitenziaria, chiamati da altri detenuti.

Indagini su due testimonianze che parlano di una misteriosa auto svanita nel nulla

Trussardi, ombre sull'incidente

MILANO «Un uomo che non ha sprecato il suo tempo». Così Monsignor Tarcisio Ferrari ha ricordato Nicola Trussardi durante l'omelia nella basilica di Sant'Ambrogio, stracolma di gente. Tutta Milano ieri mattina ha infatti voluto dare l'ultimo saluto allo stilista bergamasco morto per un incidente d'auto. In prima fila la moglie e i quattro figli, poi gli altri parenti, gli amici e i colleghi e tanta gente comune. C'erano gli stilisti Fendi, Biagiotti, Ferrè e Fiorucci, l'imprenditore Salvatore Ligresti e Bobo, Anna e Stefania Craxi, il sindaco di Milano, Gabriele Albertini e il presidente del Pirellone, Roberto Formigoni. «Nicola ha saputo mettere a frutto le doti di mente e di cuore che ha avuto dal buon Dio - ha detto Tarcisio Ferrari, che è parroco di Sant'Alessandro di Bergamo e amico della famiglia Trussardi. «Le ha impiegate nel lavoro vissuto come una missione, nel buon gusto, nell'armonia, nel colore. Ma il suo capolavoro è la sua famiglia che ha sempre intensamente amato». La moglie Maria Luisa Gavazzeni, i figli Francesco, Tomaso, Beatrice, Gaia non trattengono le lacrime.

In chiesa pochi i fiori. I familiari avevano chiesto solo offerte per i profughi del Kosovo e quattro ragazzi hanno girato trà la gente per raccogliere il denaro da mettere a disposizione della Missione Arcobaleno. Il parroco ha ricordato anche le quattro persone che grazie agli organi di Trussardi sono riuscite a sopravvivere. Dopo la cerimonia funebre di Milano, a Bergamo c'è stato il saluto del sindaco Guido Vicentini: «Un imprenditore aperto, protagonista e innovatore, ma sempre legato alla sua famiglia e alla sua città», ha detto il primo cittadino durante la cerimonia nel cortile di Palazzo Frizzoni, sede del Municipio. Poi la tumulazione nel cimitero cittadino. La moglie dello stilista ha strappato una rosa rossa dal cuscino di fiori un attimo prima che venisse calata nel loculo.

Intanto, nell'inchiesta avviata dal pm Tiziana Siciliano spuntano presunti testimoni dell'incidente. Alla Polizia stradale sono giunte due telefonate: due persone, separatamente, hanno raccontato di aver assistito all'incidente e che vi sarebbe coinvolta in qualche modo un'altra auto, poi fuggita. Per gli investigatori una delle telefonate sarebbe attribuibile ad un mitomane. La famiglia Trussardi vuole che sia chiarita la dinamica dell'incidente e il perchè gli air bag della Mercedes non abbiamo funzionato: «Dovremo valutare una serie di cose - ha detto l'avvocato bergamasco Roberto Magri - accertare le condizioni tecniche della vettura. Non abbiamo alcun sospetto o obiettivi precostituiti, ma vogliamo che non sia escluso alcunchè e se ci fossero delle responsabilità, qualcuno sarà chiamato a risponderne».

Il parroco all'omelia: «Il suo capolavoro è stato la famiglia»

www.renault.it

E se il vero benessere fosse più tecnologia per se stessi?

Renault Espace Etoile con Odysline.

Solo 800 esemplari: serie limitata, tecnologia illimitata.

Tecnologia Renault Espace Etoile. Ispirandosi alle tecnologie che sono alla base delle più recenti conquiste spaziali dell'Agenzia Spaziale Europea, la nuova Renault Espace Etoile esalta la sicurezza, la funzionalità e il confort. Una sicurezza totale, con il Sistema Renault di Protezione ad azione combinata di airbag a ritenuta programmata e cinture di sicurezza pretensionate. Una ricca dotazione di equipaggiamenti completa l'esclusività di Espace Etoile: 7 posti, rivestimenti in tessuto e velluto, radio 4x15 W multi CD con satellite al volante e telecomando, climatizzatore, volante in cuoio, cerchi in lega da 16", 4 airbag, ABS. Alta connotazione tecnologica anche per il nuovo motore 2.0 16v 140 cv, con distribuzione a geometria variabile, e per il motore 2.2 dT 12v 113 cv. Da lire 56.950.000,€ 29.412,23 (I.P.T. esclusa).

Tecnologia Renault Odysline by VIASAT. Dalla conquista dello spazio alla conquista di un benessere ancora più completo. Con il sistema Odysline by VIASAT, di serie su Espace Etoile, potete provare oggi il benessere di domani. Odysline è un dispositivo di assistenza satellitare multifunzionale per far viaggiare la sicurezza sempre al vostro fianco. Composto da un apparato GPS (Global Position System) in grado di individuare la posizione del veicolo con uno scarto massimo di 5 metri, VIASAT* attiva automaticamente l'intervento immediato dei soccorsi in caso di incidente, guasto meccanico, furto. Inoltre è sempre possibile contattare gli operatori in caso di necessità come richieste di informazioni o chiamate d'emergenza. Il benessere non è mai stato così vicino.

Dalla tecnologia alla poesia: ogni acquirente di Renault Espace Etoile potrà battezzare una vera stella col suo nome.

*VIASAT è il servizio satellitare di assistenza per chi viaggia, con una centrale operativa attiva 24 ore su 24. L'attivazione del servizio prevede il pagamento di un canone annuale. Il primo canone è compreso nel prezzo della vettura.

Renault Espace. A ciascuno il suo spazio.

RENAULT scoglio, elf I Concessionari Renault sono sulle Pagine Gialle. FinRenault è la Finanziaria del Gruppo.

Alcuni soci dell'azienda avrebbero sentito Colaninno (Olivetti) in funzione antitedesca

Telecom, contatti trasversali

Entro stasera Bernabè deve comunicare la sua linea alla Consob

ROMA Entro questa sera Telecom Italia dovrà comunicare ufficialmente alla Consob, Commissione di controllo per le società e la Borsa, le notizie circolate in questi giorni su una possibile aggregazione con Deutsche Telekom. Infatti, le società sotto opa (in effetti è in corso un'offerta pubblica di acquisto delle azioni Telecom da parte di Olivetti) non possono avviare iniziative (ma l'articolo 104 della legge Draghi non specifica quali) che possano variare il valore della società se non con il consenso del 30% dell'assemblea degli azionisti.

Domani il presidente di Telecom Italia Franco Bernabè presenterà al consiglio di amministrazione il proprio progetto di fusione. Un progetto che, come vedremo oltre, suscita non poche perplessità e sotto diversi aspetti.

Ma nel frattempo sembra che si stia formando un altro fronte. Alcuni tra i soci del nucleo stabile, che non necessariamente condividono gli interessi del management di Telecom Italia, avrebbero infatti preso contatto con Roberto Colaninno, numero uno di Olivetti.

Della serie: meglio con il nemico italiano che con l'amico straniero. Gli azionisti Telecom potrebbero accrescere la propria quota e, sull'altro fronte, Colaninno potrebbe accontentarsi del 35% di Telecom Italia. Una volta costituito in tal modo un nucleo forte di proprietà italiana, allora sì che si potrebbe prendere in considerazione l'ipotesi di un'alleanza con i tedeschi, che darebbe vita a un colosso europeo delle telecomunicazioni.

Tra l'altro, gran parte della maggioranza che sostiene Massimo D'Alema caldeggia la salvaguardia della proprietà italiana, e ieri sera Palazzo Chigi in una nota ha sottolineato che la sua opera di ricognizione «viene condotta con forme e modalità assolutamente rispettose delle regole del mercato».

Comunque: calma. Se davvero non si intende consegnare il nostro gioiello delle comunicazioni al governo tedesco, bisogna aspettare che Deutsche Telekom venga del tutto privatizzata (il governo di Bonn ne possiede ancora il 75%).

Ieri a Dresda, dove si svolgeva la riunione dell'Ecofin, ciioè dei ministri finanziari della Ue, il nostro Carlo Azeglio Ciampi ha parlato della vicenda con il suo omologo Hans Eichel. Per Ciampi l'ipotesi di un accordo con i tedeschi è interessante, ma la privatizzazione dovrebbe essere accelerata. Il Cancelliere Gerhard Schroeder, tuttavia, ha fatto sapere che i tempi, lunghi, restano quelli: si dovrà aspettare almeno fino al primo gennaio prossimo.

Le incertezze però non si fermano qui. La società tedesca, che pare non brilli per efficienza, ha già annunciato tagli per circa 70 mila persone e una fusione con la sorella italiana aggraverebbe, da noi e da loro, la situazione occupazionale.

Inoltre resterebbe l'incognita dell'Antitrust, sia quella italiana che quella europea, poichè Deutsche Telekom ha uno scambio azionario anche con France Telecom, insieme alla quale è anche azionista di Wind.

Sono passati sette giorni dalla mancata assemblea di Telecom e Bernabè, che aveva annunciato un accordo con un partner straniero, adesso cerca dunque il "matrimonio" con il colosso tedesco delle comunicazioni.Il Financial Times, che per primo aveva dato notizia del possibile accordo fra Telecom e Deutsche Telekom, scriveva ieri che le due società stanno lavorando su un valore provvisorio di 12 euro per azione per Telecom Italia. Insomma, la cifra sarebbe di mezzo euro più alta rispetto a quella offerta da Olivetti, che entro fine mese, comunque, farà partire l'opa.

D'Alema e Ciampi sono disponibili al dialogo ma sottolineano che l'identità e il patrimonio italiano in un settore strategico va salvaguardato. E se Ciampi si limita a definire interessante l'operazione, più pessimista è il suo collega Visco. Il ministro delle Finanze dice che la fusione appare problematica: Per una fusione di questo tipo - spiega Visco - la privatizzazione di Deutsche Telekom dovrebbe essere totale, altrimenti significherebbe dare Telecom Italia nelle mani del governo tedesco.

DEUTSCHE TELEKOM — Telekom

Amministratore delegato: Ron Sommer nel '98
Gruppo leader tra le società europee delle telecomunicazioni. Ha annunciato che collocherà in Borsa, prima dell'estate, una seconda tranche del capitale, operazione che si aggirerà intorno ai 22 mila miliardi di lire.

Percentuale capitale pubblico	72%
Fatturato '98	70 mila miliardi di lire
Utile '98	4,2 miliardi di marchi (4 mila miliardi di lire) = +27% rispetto anno '97
Giro d'affari	69,7 miliardi di marchi (69 mila miliardi) = +3% rispetto a '97
Debito	77,4 miliardi di marchi
Dipendenti	11.000
Utile 1° trimestre '99	1,04 miliardi di marchi
Fatturato 1° trimestre '99	in flessione di 1,2 miliardi

TELECOM ITALIA — TELECOM ITALIA

Amministratore delegato: Franco Bernabè

Percentuale capitale pubblico 3,4%
Fatturato '97 42.816 miliardi
Risultato operativo 8.351 miliardi
Utile netto '97 3.488 miliardi
Patrimonio netto '97 33.034 miliardi
Indebitamento netto '97 15.124 miliardi
Dipendenti 126.097
Investimenti 17.141 miliardi
Cash flow 14.759 miliardi

ANSA-CENTIMETRI

Vertice D'Alema-Cuccia

Mondo bancario in ebollizione: frenetica attesa dei prossimi cda

ROMA *Mondo bancario sempre più in ebollizione, con le «sette grandi sorelle» ancora in cerca del partner ideale e, quindi, dell'assetto definitivo. Un gigantesco rompicapo creditizio, affrontato ieri anche nel faccia a faccia tra il presidente del Consiglio Massimo D'Alema e il presidente onorario di Mediobanca Enrico Cuccia, i cui contorni forse potrebbero meglio chiarirsi con la raffica di consigli di amministrazione in programma la prossima settimana.*

Decisive per sbloccare questo intricato gioco di incastri restano le posizioni di Comit (il cui consiglio di amministrazione resta fissato dopo l'assemblea prevista per il 28 aprile) e della Banca di Roma, il cui cda si riunirà giovedì 22, anche se, allo stato attuale, sembra improbabile un pronunciamento definitivo sull'ops lanciata dall'Imi-San Paolo prima che in consiglio abbiano fatto la loro comparsa i rappresentanti dell'Abn-Amro.

Banca Intesa, indicata in questi giorni come possibile partner della Comit, sembra, secondo fonti del settore, non aver rinunciato all'obiettivo Bnl, che, con la sua rete situata nel centro-sud, resterebbe l'obiettivo principale dell'istituto guidato da Giovanni Bazoli. Mentre un'eventuale aggregazione con la Comit, per mesi promessa sposa della Banca di Roma e ora bersaglio dell'ops di Unicredit, risulterebbe per Banca Intesa certamente più ricca di incognite.

Le numerose duplicazioni della rete e, molto probabilmente, anche la redistribuzione delle deleghe fra i vertici dei due istituti, sembrano infatti elementi che complicano l'ipotesi di un matrimonio Intesa-Comit.

Futuro incerto anche per la Banca di Roma, che dopo il fallimento del «fidanzamento» con la Comit è divenuta oggetto dell'ops dell'Imi-San Paolo. Anche in questo caso l'ipotesi dell'ultim'ora, quella del Monte dei Paschi di Siena, presenta elementi che meritano ancora approfondite valutazioni e i rilievi che la Banca d'Italia avrebbe mosso all'Imi-San Paolo, circa le modalità di comunicazione dell'ops, non avrebbero, secondo l'opionione dominante nell'istituto guidato da Luigi Arcuti, carattere definitivo sull'operazione.

E' probabile che i vertici del Gruppo, il presidente Arcuti ed i due amministratori delegati Rainer Masera e Luigi Maranzana, colgano l'occasione, martedì, quando si riunirà il consiglio di amministrazione, per informare i consiglieri sugli sviluppi dell'operazione con Banca di Roma e sull'esito dei colloqui romani con le Autorità della Banca Centrale.

I tempi per Arcuti sono stretti, dal momento che per metà maggio è stata convocata l'assemblea straordinaria per il varo dell'aumento di capitale a sostegno dell'offerta pubblica di scambio.

La finanziaria pubblica con un ruolo anche di «merchant bank» pronta a presentare il mese prossimo alla Regione il nuovo piano industriale

Friulia, un «anfibio nella palude del Nord-Est»

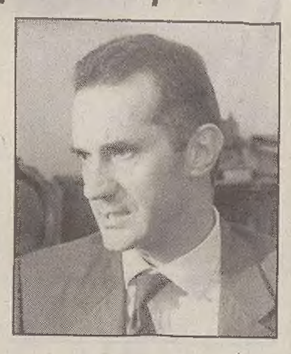
In un forum sul Collio goriziano segnali di preoccupazione sullo sviluppo delle imprese

Per Asquini (foto) manca un progetto territoriale che faccia da calamita

Dall'inviato

GORIZIA «Entro la fine di maggio presenteremo il nuovo piano industriale di Friulia all'azionista di maggioranza, la Regione»: **Franco Asquini**, neo presidente della finanziaria regionale, sceglie uno dei forum specialistici del Mib (la scuola di management di Trieste guidata da Vladimir Nanut) per la sua prima uscita pubblica dopo la nomina. Si parla di «imprenditorialità e sviluppo a Nordest». Il forum si tiene in una sala del castello Formentini, in mezzo al Collio goriziano. L'eco della bufera politica seguita alla nomina (per una questione di illegittimità) arriva da queste parti piuttosto attutita. Asquini non scansa l'argomento: «A mio avviso l'incompatibilità non c'era».

Approccio morbido sulle strategie: «Friulia ha un ruolo *anfibio*. Da una parte opera come *merchant bank*, dall'altra svolge un servizio sociale come braccio operativo della Regione». Privatizzare? «È ancora solo una teoria». Asquini, commercialista, è consigliere d'amministrazione in diverse società. Già commmissario straordinario (legge Prodi) alla Safau, alle concerie Cogolo, alla Ferriera di Servola. Membro del collegio dei revisori dei conti dell'Unioncamere regionale. Consigliere del Mediocredito. Fa parte del Comitato tributario regionale e del comitato consultivo dell'Assindustria udinese.



Secondo Asquini il sistema Friuli-Venezia Giulia «ha una forza di attrazione enorme, con un potenziale di sviluppo superiore a quello del Veneto». Ma non c'è ancora un «progetto territoriale» in grado di sfruttare questo potere gravitazionale. L'*anfibio* Friulia dovrà saper coniugare le sue due anime —avverte Asquini— sostenendo progetti industrialmente validi, basati su progetti altamente innovativi». L'obiettivo è quello di richiamare aziende «ad alta tecnologia in grado di sviluppare un indotto» sul quale creare «sistema».

Anche in regione ci sono poi aziende «comprate e vendute». Asquini sottolinea che non bisogna poi spaventarsi troppo di fronte all'avanzata del capitale straniero: «Non mi sembra negativo. In fondo anche le grandi multinazionali aumentano il potere d'attrazione dell'intero sistema economico, migliorando la qualità della ricerca, investendo in nuove specializzazioni, importanto *cervelli*». Il ruolo della finanziaria regionale sarà così quello di armonizzare la sua doppia missione imprenditoriale, senza aspettarsi miracoli sotto il profilo del conto economico. Asquini sottolinea poi la necessità di «evitare sovrapposizioni» con Frie e Mediocredito. Piuttosto concorde nel delineare un «modello Bers» (la Banca europea per gli investimenti) per la finanziaria regionale.

Al centro del forum «la difficile transizione fra opportunità di sviluppo e rischi di declino» in Friuli-Venezia Giulia. Siamo lontanti dal «boom» a Nordest? Per Roberto Grandinetti, ricercatore di economia e gestione delle imprese all'università di Udine, «esiste una crisi evolutiva del sistema produttivo regionale». E anche il mitico Nordest – suggerisce – non sta molto bene. La diagnosi è impietosa: la stretta identificazione fra «famiglia, lavoro e gestione» (l'impresa familiare) rischia di sgretolarsi in uno scenario di accesa competizione. E se le nuove generazioni (di padre in figlio) non raccolgono il testimone l'azienda scompare perchè «non vendibile e neppure trasferibile». Anche la cultura dei «distretti» sta facendo il suo tempo: «Nel triangolo della sedia di Manzano opera un migliaio di aziende. E sono sempre le stesse anche se il ricambio imprenditoriale è altissimo».

Le piccole e medie imprese riescono ad emergere solo se inserite in un «sistema di fornitura» intorno alle aziende leader (che possono essere Zanussi, Danieli, Benetton): è il modello descritto da Enzo Rullani, professore ordinario di strategia dell'impresa all'università di Venezia. Ma senza un sistema integrato (comunicazioni, trasporti, logistica, finanza) «si farà poca strada». Anzi, il rischio è l'isolamento. Rullani identifica una serie di ostacoli alla crescita: mancanza di una leadership politica, scarsi investimenti nella ricerca e nella formazione, una identità territoriale *negata* che rischia di sgretolarsi di fronte all'avanzata della globalizzazione. «I nostri studenti—afferma Nanut—terminato il corso post-laurea scelgono la grande impresa, il salto fuori regione». Una vera e propria fuga di cervelli. E questa la grande spaccatura. Una intera generazione di imprenditori sta per uscire di scena. Ma non c'è chi è pronto a raccogliere il testimone della successione.

Piercarlo Fiumanò

FONDO MONETARIO

Washington suona il campanello d'allarme

«L'azienda Italia soffre di una crisi di anemia dopo la corsa in Europa»

ROMA Azienda Italia? Oggi come oggi sarebbe più corretto chiamarla «Anemia Italia»: dopo il richiamo della Banca centrale europea che venerdì aveva rimproverato i Paesi di Eurolandia, compreso dunque il nostro, per essere poco ambiziosi nei loro programmi di stabilità, ieri una puntualizzazione del Fondo monetario internazionale tutta dedicata a noi. Però con una premessa: non siamo catastrofisti, anzi spesso siamo più ottimisti dei vostri industriali. Una rassicurazione, quasi a voler consolare dopo la spallata.

Del resto anche il governatore della Banca d'Italia ieri ha voluto rincuorare i governi, colpiti nella loro autostima dopo le bacchettate della Bce: «il recente ribasso dei tassi è il segnale che si vuole dare fiducia nel miglioramento in atto dei bilanci», ha detto Antonio Fazio, «la politica monetaria ha dato fiducia ai suoi partner, cioè i governi». D'altra parte, ha aggiunto, «sapete che i governatori centrali sono sempre molto guardinghi». «È fondamentale -ha avvertito ieri Ciampi da Dresda-che la verifica del patto sociale, prevista per la prossima settimana, non si trasformi in un reciproco scambio di accuse tra governo, imprenditori e sindacati, ma serva piuttosto a rafforzare la coesione di tutti gli attori economici, pena l'ulteriore peggioramento del clima di fiducia».

Ma per ora, secondo il Fondo monetario, c'è la stasi. Sì, è stato un bel saltare sul treno dell'euro, affermano gli analisti di Washington, ma adesso è come se l'economia italiana si fosse fermata, indebolita da una forma di «anemia» che le ricorda «alcuni irrisolti malanni». La crescita è rallentata, e «se non vi sarà un colpo di reni nel secondo semestre dell'anno, a fine '99 l'incremento del Prodotto interno lordo faticherà a raggiungere l'1,5%. In una parola, la diagnosi è: anemia. La causa? «Avete fatto un grandisssimo sforzo per entrare nell'euro con i primi e questo è senza dubbio un successo che riporta la vostra credibilità internazionale ad alti livelli, ma vi sono ancora problemi strutturali da risolvere». Pensioni e sanità, tanto per elencare in ordine sparso.

Sulle pensioni Washington ammette che sono stati fatti «notevoli progressi» nella riforma varata a suo tempo da Lamberto Dini, ma «nei prossimi anni potrebbe non bastare». E in Italia «i cittadini sanno già che prima o poi si interverrà ancora su questo capitolo; anche per questo motivo assistiamo a così tanta prudenza sul fronte dei consumi interni». E poi c'è la sanità, con la difficoltà di controllarne i costi periferici, e i ritardi infrastrutturali «con ancora troppi trasferimenti a poste e ferrovie». Sul piano congiunturale, «l'Italia è più vulnerabile di altri paesi del G7 di fronte alle crisi internazionali». Perchè per un Paese che «punta ancora troppo sulle esportazioni», anzichè sulla crescita della domanda interna, le turbolenze in Asia e America latina possono essere un fattore frenante.

Il governatore Fazio si dichiara ottimista ma il ministro Ciampi fa appello alle parti sociali perché stringano l'accordo

Imprese Usa pronte a fare investimenti nel Mezzogiorno

NAPOLI Venticinque imprese Usa hànno espresso disponibilità a progetti per infrastrutture turistiche già definiti e finanziati con fondi nazionali o dell'Ue aderendo ad «Iniziativa per il Mezzogiorno», promossa dall'ambasciatore Usa in Italia Thomas Foglietta tra 22 sindaci di Comuni del Sud. I progetti (importo medio 60-70 miliardi) riguardano campi da golf e alberghi ma anche export di prodotti tipici. «Puntiamo a creare opportunità per le impresa Usa e lavoro per il Sud - ha detto Foglietta - mediando il contatto con le imprese».

Euro: tempi ridotti di entrata in vigore secondo la Ecofin

DRESDA *Durerà probabilmente circa due mesi e non sei il periodo di doppia circolazione delle monete e delle banconote dell'euro, che inizierà il primo gennaio 2002, quando i contanti arriveranno nelle tasche della gente. E' questo l'orientamento emerso ieri dalla riunione informale dei ministri economico-finanziari Ue (Ecofin) in corso a Dresda. Una decisione sarà presa a settembre. Piccole somme di euro in contanti potrebbero essere distribuite già prima del primo genaio 2002, per consentire di prenderne familiarità .*

Metalmeccanici, la Fiom presenta una nuova proposta

ROMA La Fiom punta a chiudere il rinnovo del contratto di lavoro dei metalmeccanici entro il 14 maggio, data per la quale è stata indetta la seconda tranche di 8 ore di sciopero generale e la manifestazione nazionale a Roma. «Puntiamo a fare il contratto entro il 14» ha detto ieri il segretario Sabattini aggiungendo anche che martedì verrà fatta a Federmeccanica «una nuova proposta sull'orario di lavoro». Domani si terrà una riunione unitaria di Fiom, Fim e Uilm e delle delegazioni sindacali che dovrà mettere a punto una proposta.

Pensioni d'anzianità più che raddoppiate in soltanto 13 anni

ROMA *Negli ultimi tredici anni le pensioni d'anzianità in Italia si sono più che raddoppiate, passando da 716.553 nell'85 a quasi due milioni (1.970.511) nel '98: le cifre della crescita della spesa previdenziale sono fornite da uno studio dell'Istat che evidenzia anche come il numero totale degli assegni previdenziali sia passato da 8.333.419 nel'70 a 14.225.939 nel'98. Le pensioni d'invalidità sono invece rimaste pressochè stabili (3,3 milioni nel '70, 3,2 nel '98).*

TESTAFINA2X1

ENTI PUBBLICI ED ISTITUZIONI

TRIBUNALE DI ROMA
SEZIONE FALLIMENTARE

D16601

Fallimento n. 58099 S.r.l. Gamma 89 Giudice Delegato Dr.ssa De Virgiliis vende il 10 maggio 1999 ore 13 immobile di Trieste:

lotto n. 2: immobile con destinazione Casa di Riposo in via Imbriani n. 2 **prezzo base ribassato L. 248.000.000** offerte in aumento L. 10.000.000.

Cauzione 35% del prezzo base domanda da depositarsi in Cancelleria entro l'8 maggio 1999 ore 13.

Internet http://www.infogest.net/romaaste
e-mail: clasa@tin.it
Informazioni tel. 06/8088050.

IL CURATORE
(Dott. Claudio Santini)

TRIBUNALE DI TRIESTE

D16414

Proc. es. R.E. n. 50/89

AVVISO DI VENDITA IMMOBILIARE CON INCANTO

Si rende noto che il giorno 5.5.1999, alle ore 12.20 nella stanza 274 al II p. del Palazzo di Giustizia di Trieste, Foro Ulpiano, avanti al G.E. dott. Merluzzi, sarà posto in vendita all'incanto, il seguente bene immobile:

- P.T. 4755 di S.M.M.I., C.T. 1 p.c. 342/1 - prato cl. 4 di mq 2247, 342/2 edificio; 342/3 edificio C.T. 2 p.c. 343 prato, omesso il C.T. 3, di proprietà del signor **Mario MIZZAN** per 1/2 p.i. del C.T. 1 e per l'intero dei C.T. 2 e C.T. 3.

La vendita avverrà alle seguenti condizioni:

a) prezzo base L. 440.000.000 con offerte in aumento non inferiori a L. 10.000.000;

b) ogni offerente dovrà depositare in cancelleria (stanza n. 241), a messo di assegno circolare trasferibile, il 30% del prezzo base di L. 132.000.000 da imputarsi per il 15% a cauzione e per il 15% a titolo di spese presunte di vendita, entro le ore 12 del giorno precedente la vendita;

c) l'aggiudicatario dovrà depositare il prezzo, dedotta la cauzione, entro il termine di 30 giorni dalla aggiudicazione definitiva.

Informazioni in Cancelleria, stanza n. 241, ore 8.30-12.30 dal lunedì al venerdì.

Trieste, 24 marzo 1999

Il Cancelliere
rag. Giacomo RAO

TRIBUNALE DI TRIESTE

D16413

nella procedura n. 144/97

AVVISO DI VENDITA IMMOBILIARE CON INCANTO

Si rende noto che il giorno 2.6.1999, alle ore 11.20 nella stanza 274 del Tribunale, avanti il Giudice dell'esecuzione, dott. R. Merluzzi, sarà posto in vendita all'incanto, in un unico lotto il seguente bene immobile di proprietà dei sig.ri **Claudio RAKER e Rosa KOCJAN in RAKER:**

- P.T. 2902 del C.C. di Rozzol, c.t. 1° urbana (edificio con giardino) in Trieste, al civ. n. 41/1 della via dei Pellegrini.

La vendita avverrà alle seguenti condizioni:

a) l'immobile sarà posto all'incanto al prezzo base di L. 518.650.000 con offerte in aumento non inferiori a L. 5.000.000;.

b) ogni offerente dovrà depositare in Cancelleria (stanza 241) per cauzione L. 77.797.500 e per quanto alle spese L. 77.797.500 entro le ore 12 del giorno 1.6.1999, a mezzo di assegno circolare trasferibile;

c) l'aggiudicatario dovrà depositare il prezzo, dedotta la cauzione, entro il termine di gg. 30 dall'aggiudicazione definitiva.

Maggiori chiarimenti in Cancelleria, dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 12.30.

Trieste, 12 aprile 1999

Il Cancelliere
rag. Giacomo RAO

Caduto l'esecutivo nazionalista indù del premier Vajpayee, Sonia Gandhi tenta di formare il nuovo esecutivo

Un'italiana alla guida dell'India

Il Congresso, il partito con all'attivo già 46 anni di governo, torna al potere

NEW DELHI Sonia Gandhi, vedova di Rajiv Gandhi e nata in Piemonte, sarà probabilmente il nuovo primo ministro indiano. Dopo aver raccolto l'eredità politica del marito e della suocera Indira Gandhi diventando leader del partito del Congresso, Sonia riceverà probabilmente oggi l'incarico di formare il nuovo governo dal presidente Kocheril Raman Narayanan.

A portare Sonia Maino (il cognome da ragazza della Gandhi) a un passo dalla guida dell'India è stata l'improvvisa crisi del governo nazionalista indù di Atal Bihari Vajpayee. Il premier, leader del Bharatija Janata Party (partito del popolo indiano), è caduto ieri su un voto di fiducia al parlamento (Lok Sabha). Vajpayee ha avuto 269 voti a favore e 270 contrari, e dopo la sconfitta ha immediatamente rassegnato le dimissioni. La sua coalizione, che comprendeva 18 partiti, si è trovata in difficoltà per la defezione dell' Aiadmk, partito della forte minoranza Tamil, nel sud del paese. I Tamil chiedevano il reintegro del capo di stato maggiore della marina, rimosso dal ministro della Difesa. Quest'ultimo è stato accusato di corruzione e i Tamil ne chiedevano le dimissioni. Dopo due giorni di infuocato dibattito, ieri il voto ha segnato la sconfitta del governo: «Accetto con umiltà il verdetto del parlamento. Mi sento libero e non escludo la possibilità di elezioni anticipate», ha detto Vajpayee, che resterà in carica per il disbrigo degli affari correnti. Il suo governo, durato 13 mesi, è stato caratterizzato da una forte impronta nazionalista e dall'integralismo induista: l'India ha sviluppato l'arma atomica, e cristiani e musulmani sono stati oggetto di intoilleranza in varie parti del paese.

«Sonia Gandhi sarà la nostra candidata», ha subito annunciato in parlamento Arjun Singh, capogruppo del Congresso, partito che ha guidato l'India per 46 anni su 51 di indipendenza. La Gandhi non ha per ora fatto dichiarazioni pubbliche, ma secondo i suoi collaboratori è già al lavoro per formare un governo monocolore di minoranza (il Congresso ha ora solo 140 deputati su 543), per il quale vorrebbe ottenere l'appoggio esterno di molti altri partiti. Non sarà comunque un'impresa facile: il panorama politico indiano è particolarmente frammentato, sono comuni cambiamenti di fronte e gli intrighi. Se il tentativo dell'«italiana» dovesse fallire, l'immenso paese (quasi un miliardo di abitanti) andrebbe alle elezioni anticipate, per la terza volta dal 1991.

Roberto Lotti

Si profila un monocolore con l'appoggio esterno di molti partiti ma non si esclude il ricorso alle elezioni anticipate

Vedova e con due figli

D'origine veneta, ha nel potere il vero «karma» della sua esistenza

NEW DELHI Sonia Gandhi, probabile prossimo primo ministro dell'India, ha marcato nel suo destino un segno molto chiaro: il potere. Un percorso di vita così spiccato che chiunque abbia un minimo di dimestichezza con la cultura indiana non faticherebbe a identificare come il suo «karma».

Dopo l'assassinio di suo marito Rajiv, nel 1991, rifiutò di assumere la carica di presidente del partito del Congresso. Il Congresso, il partito storico dell'indipendenza indiana, è stato guidato in passato dal «pandit» Nehru, da sua figlia Indira Gandhi e dal figlio di questa Rajiv. Nel 1997, Sonia accettò di guidare la campagna elettorale del Congresso solo quando fu evidente che, senza di lei, sarebbe andato incontro ad una secca sconfitta. Riuscì a limitare i danni. Eletta presidente del partito poco più di un anno fa, lo ha portato a importanti successi in una serie di elezioni provinciali.

E oggi, l'unico leader che ha concrete possibilità di venire accettato da tutte le fazioni del Congresso, è lei.

Quando dopo l'assassino di Indira Gandhi, nel 1984, Rajiv dovette assumersi la responsabilità di guidare il partito ed il governo, Sonia si oppose «con tutte le sue forze», come ha raccontato lei stessa. Lo stesso Rajiv Gandhi esitò a lungo prima di assumere responsabiltà politiche. Fu solo dopo la morte del fratello Sanjay , erede designato di Indira, che si convinse ad entrare in politica perpetuando il domino sul Congresso, e sul paese, della 'dinastia democraticà più famosa dell' Asia meridionale.

Sonia, che è nata nel 1946, proviene da una famiglia benestante di origine veneta emigrata a Torino dopo la seconda guerra mondiale. Sposò Rajiv nel 1968, dopo averlo incontrato a Londra, dove entrambi studiavano. Sonia e Rajiv hanno avuto due figli: Rahul (29 anni) e Priyanka (27). Nessuno dei due ha dato segni di voler intraprendere la carriera politica.

Condanna Bhutto: sciopero blocca mezzo Pakistan

KARACHI Dopo la condanna a cinque anni di prigione comminata giovedì scorso all'ex premier Benazir Bhutto, tutti i deputati del suo Partito Popolare del Pakistan (Ppp) si sono dimessi dal loro seggio. Il partito ha organizzato ieri uno sciopero generale di protesta contro la sentenza. A Karachi, la capitale finanziaria del Paese che conta 14 milioni di abitanti, lo sciopero è stato largamente ignorato, ma nel sud dello stato di Sindh, dove la Bhutto è nata, la vita quotidiana si è paralizzata: negozi e uffici chiusi, strade deserte, specie nelle città più piccole e nei villaggi. Un tribunale di Lahore ha condannato la ex premier e suo marito - che si trova già in carcere da quasi tre anni - Asif Ali Zardari, per reati di corruzione e abuso di potere. La sentenza è di cinque anni di prigione per entrambi, una multa di 8,6 milioni di dollari, la confisca dei loro beni e l'interdizione dai pubblici uffici. La signora Bhutto che si trova a Londra, ha annunciato che per il momento non intende tornare in Pakistan. Il suo avvocato ha presentato appello e la sentenza di solito non viene eseguita fino alla decisione sul ricorso.

L'ex stagista della Casa Bianca vuole rifarsi una nuova vita nella capitale inglese lontana dai giornali Usa che l'hanno dipinta come un'assetata di sesso

Monica sceglie Londra: «Qui sono carini con me»

LONDRA La stampa britannica la tratta meglio e lei decide di trasferirsi a Londra: stanca dei colpi bassi dei media statunitensi, l'ex stagista della Casa Bianca, Monica Lewinsky, potrebbe presto ricominciare una nuova vita nella capitale britannica.

E' quanto ha confidato al quotidiano britannico 'Times' l' attore Ian McKellen, intimo amico di Monica, durante una cena del partito laburista tenutasi giovedì scorso a Londra. E la notizia è finita oggi sulla prima pagina dello stesso giornale.

«Verrà a vivere a Londra perchè ritiene che la gente qui sia più carina con lei», ha detto McKellen. Non solo i cittadini del Regno sono più solidali, ma anche gli organi di stampa inglesi dimostrano una maggiore comprensione.

Lontano dai riflettori e dalle perfide penne dei giornali americani che l'hanno descritta come una «seduttrice obesa assetata di sesso», la giovane Monica spera dunque di trovare nel Regno Unito un posto dove possa dimenticare il suo passato e ricostruirsi una nuova vita e una carriera.

La Lewinsky ha incontrato McKellen (che ha avuto una nomination all'Oscar per la sua interpretazione nel film 'Demoni e dei) nello Yorkshire durante il suo 'tour' di 18 giorni per la presentazione della sua biografia che in Gran Bretagna ha venduto finora 20mila copie.

EUTANASIA

«Romantico» medico inglese dispensa la morte 300 volte

LONDRA Anche la Gran Bretagna, come gli Stati Uniti, ha il suo «Dottor Morte»: si tratta di un distinto medico di famiglia di 52 anni, dichiaratemente a favore dell' eutanasia, che avrebbe confessato ben 300 casi di morte assistita nell'ultimo trentennio. Si chiama John Moor, è un medico della cittadina di Hexham, nel nord-est dell'Inghilterra, che già lo scorso giugno fu incriminato per l'omicidio di un suo anziano paziente, l'85/enne George Liddell. Occhiali calati quasi fin sulla punta del naso, viso tondeggiante e sorriso espressivo, il dottor Moor, quasi un esempio di «romantico medico inglese» non assomiglia affatto al suo omologo d'oltre oceano, il settantenne Jack Kevorkian, ormai conosciuto in tutto il mondo come «Dottor Morte». Quest'ultimo, nei soli ultimi nove anni ha aiutato a morire 130 persone e il 13 aprile scorso è stato condannato a scontare un minimo di dieci anni di reclusione per aver praticato un'iniezione letale al malato terminale Thomas Youk («operazione» che fu anche registrata su cassetta).

Già nel '98 Moor, che continua a dichiararsi innocente per la morte di Liddell, aveva ammesso di aver assistito a passare a miglior vita 50 pazienti ma durante una recente udienza per il processo Liddell è emerso che in realtà i casi di eutanasia sarebbero molti di più, circa 300. E, ancora una volta, sarebbe stato egli stesso ad ammetterlo. A far luce sui casi di eutanasia praticati da Moor, che ha un modesto studio medico nella cittadina di Fenham, è stata un'addetta stampa del Servizio sanitario nazionale, Rachel Chapman.

La verità è emersa durante una conversazione telefonica, in cui Moor non ha esitato a ricordare la sua «carriera di medico di famiglia». «Per quanto riguarda l' ultima settimana - ha raccontato Chapman in aula leggendo gli appunti presi nel corso della chiacchierata al telefono con Moor - ho aiutato due pazienti a liberarsi della loro agonia senza soffrire. Era gente pronta ad andare e anche i loro parenti erano pronti a farli andare».

Moor aveva dichiarato già nel luglio del '97 di aver aiutato a morire 50 dei suoi assistiti nella speranza di difendere l'ex direttore sanitario delle Nazioni Unite, Michael Irwin, dalle accuse di eutanasia. E sotto gli sguardi attoniti della giuria, Chapman ha proseguito il suo resoconto: «Per me si tratta di una decisione non facile da prendere, è una cosa molto stressante se si vuole farla bene - ha ancora confessato Moor all'addetta stampa - Probabilmente mi sono occupato di dieci casi l'anno e lo sto facendo ormai da 30 anni».

L'udienza è poi proseguita con la difesa dei legali di Moor sul caso relativo all' anziano Liddell ed è stata aggiornata alla settimana prossima. Il caso Moor, dunque, continua.

John Moor esercita a Hexham, nel Nord-Est del Paese, e un anno fa è già stato incriminato con l'accusa di omicidio

Ecevit spera di raccogliere i frutti del successo nell'operazione Ocalan

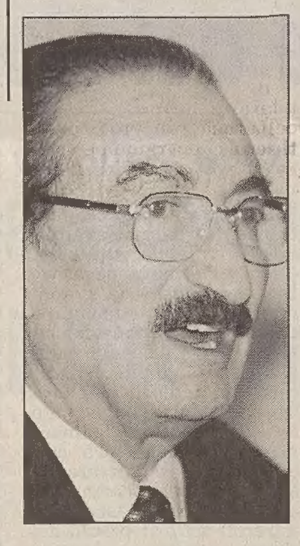
Due incognite sul voto turco: i curdi e l'avanzata islamica

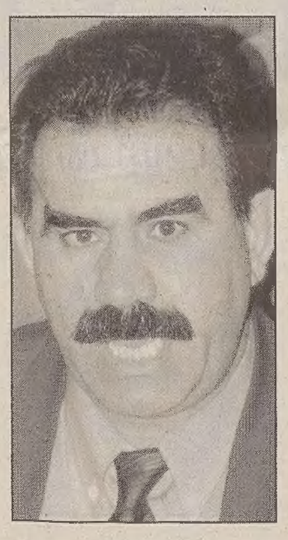
ANKARA La Turchia si reca oggi alle urne per un voto legislativo e locale anticipato in una situazione che, nonostante un quasi colpo di stato militare nel 1997 e la cattura del leader del Pkk Abdullah Ocalan lo scorso febbraio, ripropone i vecchi fantasmi di una nuova vittoria degli islamici e dell'irrisolto conflitto curdo. Sono 37,5 milioni gli elettori che dovranno scegliere i 550 deputati dell'assemblea monocamerale, 3.215 sindaci, 33.943 consiglieri comunali e 40.543 capi villaggio o di quartiere, per la prima consultazione legislativa e locale unificata dal 1946.

Le legislative si sarebbero dovute tenere nel 2000 ma le dimissioni del primo ministro Mesut Yilmaz coinvolto in uno scandalo mafioso, hanno costretto il presidente Suleyman Demirel a convocare una consultazione anticipata.

Gli ultimi sondaggi, pubblicati a ripetizione dai giornali nonostante il formale divieto, indicano un testa a testa fra il Partito della virtù (Fp, filoislamico, conservatore) e il Partito della sinistra democratica (Dsp, sinistra nazionalista) del premier Bulent Ecevit. Ecevit si giova del successo riportato con la cattura di Ocalan, anche se finora non ha approfittato di ciò per proporre quelle riforme democratiche che molti si aspettano. Ecevit, attualmente a capo di un esecutivo di minoranza, è anche avvantaggiato dal fatto di non essere coinvolto negli scandali che hanno invece investito Yilmaz, leader del Partito della Madrepatrria (Anap), e Tansu Ciller del Partito della Giusta Via (Dyp), entrambi di destra.

Ma secondo gli osservatori, malgrado una forte spinta, il Dsp (che adesso ha 59 seggi) sarebbe ancora superato dagli islamici. E comunque, anche nel caso di un sorpasso, Fp (144 seggi), più forte nelle zone rurali, otterrebbe quasi certamente un maggior numero di deputati mantenendo il primato in parlamento. Ciò grazie al complesso sistema proporzionale turco che favorisce i partiti forti nei piccoli centri.





Dietro Fp e Dsp, dovrebbero classificarsi, sempre secondo i sondaggi, Dyp (89)e Anap (128) mentre il Partito Repubblicano del Popolo (Chp, socialdemocratici) e il Partito del Movimento Nazionale (Mhp, estrema destra) rischiano di non superare l'altissima soglia del 10 per cento per entrare in Parlamento.

Per la prima volta dal dopoguerra, «politiche» e amministrative in una unica tornata elettorale. La soglia del 10 per cento complica lo scenario.

Al pari del partito filocurdo Hadep che alle ultime elezioni legislative del dicembre 1995 conquistò la maggioranza dei voti nel sudest ma solo il 4,1 per cento nazionale. Adesso, secondo le indagini demoscopiche, Hadep potrebbe arrivare sino al sette per cento conquistando un consistente numero di amministrazioni comunali. Hadep, ritiene di essere addirittura in grado di oltrepassare la soglia del 10 per cento e comunque di conquistare gran parte dei municipi del sudest.

Un'eventualità che le autorità di Ankara guardano con preoccupazione, potendo configurarsi come una «autogestione curda» nella regione. Una «autogestione», da parte di un partito i cui dirigenti sono detenuti per presunta collaborazione col Pkk e che si scontrerebbe con il rifiuto ufficiale a ricercare una «soluzione politica» ad un problema che per Ankara «non esiste».

Arafat vola da Gheddafi in cerca di nuovi amici per il nascente Stato indipendente della Palestina

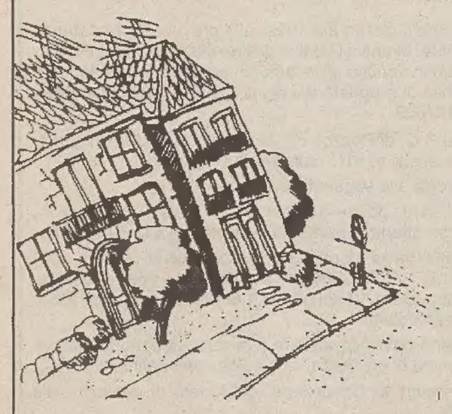
IL CAIRO Il leader palestinese Arafat ha incontrato a Sirte il colonnello Moammar Gheddafi per discutere della situazione nei territori ancora occupati da Israele e delle relazioni bilaterali.Il presidente dell'Anp sta cercando appoggi internazionali per la proclamazione dello Stato indipendente della Palestina, fissata per il 4 maggio. Arafat ha però ricevuto pressioni affinchè rinvii la dichiarazione almeno fino a dopo le elezioni in Israele, convocate per il 17 maggio, in modo da non influire sul voto. In Libia è arrivato anche il re Abdallah di Giordania. Il sovrano giordano e il presidente dell'Anp sono tra i primi leader arabi ad incontrare Gheddafi dopo che l'embargo settennale dagli Stati Uniti è stato tolto all'inizio di aprile.

Esplosione davanti a un supermercato di Brixton: passanti e un agente colpiti da una raffica di chiodi

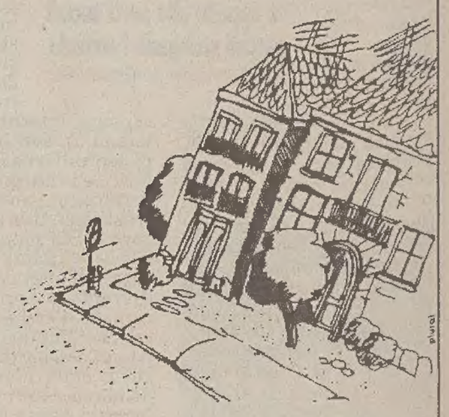
LONDRA Il quartiere di Brixton, a sud di Londra, è stato scosso ieri sera da una violenta esplosione avvenuta davanti a un supermercato locale. L' esplosione, secondo quanto riferito da un portavoce di Scotland Yard, ha provocato almeno una decina di feriti. La polizia di Londra ha escluso che l'esplosione sia stata provocata da una fuga di gas e ha reso noto che tra i feriti c'è anche un agente. Secondo quanto riferito dalla stazione Tv satellitare «Sky News» sulla base dei racconti di alcuni testimoni oculari, i feriti sarebbero 13 e lo scoppio potrebbe essere stato provocato da un ordigno esplosivo contenente dei chiodi. Molti dei feriti sono stati colpiti da chiodi in varie parti del corpo immediatamente dopo l' esplosione.

CASID83

LA TUA CASA IDEALE
NASCE DA UN PICCOLO SPAZIO.



Se avete il problema di trovare o vendere casa, avete già trovato il modo di risolverlo. Pubblicate un annuncio economico sulle pagine de IL PICCOLO. Questo piccolo spazio vi farà ottenere un grande risultato: mettendovi in contatto con un mercato che fa affidamento sugli annunci economici come su un mezzo indispensabile per acquistare, per vendere, per fare affari.



ANNUNCI ECONOMICI.
IL PICCOLO TI AIUTA.

Redazione: Capodistria, via Župančič 39 - tel. (dall'Italia 00386-66) 274087 fax 274086/274085

Gli ispettori croati hanno accertato un dilagante fenomeno in atto fra le ditte che operano in subappalto a Fiume e a Pola

Lavoro nero, piaga nei cantieri navali

Centinaia di operai abusivi provenienti dalla Bosnia ma anche da altri stati dell'Est

I CAMBI

SLOVENIA
Tallero 1,00 = 10,14 Lire*
Tallero 1,00 = 0,0052 Euro*

CROAZIA
Kuna 1,00 = 254,52 Lire
Kuna 1,00 = 0,1314 Euro

Benzina super

SLOVENIA
Talleri/l 119,80 = 1.276,98 Lire/l

CROAZIA
Kune/l 4,20 = 1.068,97 Lire/l

Benzina verde

SLOVENIA
Talleri/l 103,50 = 1.103,25 Lire/l

CROAZIA
Kune/l 3,85 = 979,89 Lire/l

(*) Dato fornito dalla Banka Koper d.d. di Capodistria

Secondo il sindacato è stata colta solo la punta di un iceberg, poiché negli stabilimenti navalmeccanici il problema riguarderebbe ben un occupato su tre

FIUME Il cancro del lavoro nero dilaga in diversi settori dell'economia in Croazia, ma soprattutto in quelli navalmeccanico, edile, turistico, commerciale e agricolo. Lo si constata in un rapporto presentato qualche giorno fa al governo di Zagabria dai dodici servizi d'ispettorato operanti a livello statale e nel quale si pone l'accento sull'aspetto sempre più preoccupante del fenomeno, evidenziato proprio dagli ultimi controlli a sorpresa effettuati negli ultimi mesi.

Stando a quanto si rileva nel rapporto, l'anno scorso le ispezioni hanno portato all'individuazione di 5.775 lavoratori abusivi, più di 1800 dei quali stranieri (non pochi dei quali risultati completamente sprovvisti di documenti) e provenienti in prevalenza dalla Bosnia-Erzegovina. Nonostante le pesantissime multe inflitte ai datori di lavoro, la piaga dell'abusivismo non è affatto regredita. Tutt'altro.

I controlli che hanno preso di mira i cantieri navali di Fiume e Pola tra la fine dell'anno scorso e i primi mesi '99 hanno portato all'individuazione di 480 abusivi, 180 dei quali privi di permessi di lavoro e residenza, entrati illegalmente in Croazia e per i quali, manco a dirlo, i datori di lavoro non versavano alcun onere previdenziale o contributivo.

I cantieri presi di mira dagli ispettori statali sono stati il «3 Maggio» e il «Viktor Lenac», di Fiume, e lo «Scoglio Olivi» di Pola, oltreché una lunga serie di imprese minori in rapporti di subappalto con i tre stabilimenti citati. Sono risultate proprio le ditte o imprese alle quali vengono abitualmente affidati lavori in subappalto a utilizzare il maggior numero di abusivi. In una settantina di queste, registrate soprattutto a Fiume e dintorni, sono stati accertati quasi 200 lavoratori abusivi, provenienti non solo dalle varie regioni bosniache, ma anche da Polonia, Slovacchia, Ucraina e Romania.

In un'affiliata del «3 Maggio» ne sono stati scoperti ben 51, affiancati da altri 24 stranieri privi di alcun documento. In alcuni casi gli abusivi sono risultati assunti direttamente e portati in riva al Quarnero da ditte con sede all'estero e da tempo in rapporti di lavoro con i tre cantieri anzidetti. Una quarantina le denunce formalizzate nei confronti di ditte e privati.

Sul fenomeno del lavoro nero nella cantieristica si sono fatti sentire, nel frattempo, anche i dirigenti sindacali, secondo i quali le scoperte degli ispettori statali sarebbero solo la parte emergente dell'iceberg, assai più mastodontico e in via di espansione.

Secondo il presidente del sindacato autonomo della «Brodosplit» (cantieri di Spalato), i lavoratori abusivi nella cantieristica in Croazia sarebbero da un minimo del 20 al 30 e più per cento del numero totale degli occupati. Affermazione che ha indotto il competente ispettorato statale ad avviare proprio nei giorni scorsi accurati controlli anche negli stabilimenti navalmeccanici di Spalato e Traù (Trogir).

Stroncato dopo tre anni di indagini un «giro» miliardario - Una dozzina gli inquisiti

Traffico d'armi, meta l'Italia

L'inchiesta partita da Celje si è poi estesa a Lubiana, Maribor e anche a Sesana

LUBIANA Smantellata una nuova banda di trafficanti internazionali di armi e stupefacenti, la quale già da tre anni operava fra Croazia e Slovenia. Le indagini, condotte da uno speciale pool del ministero per gli Affari interni della Slovenia, indicano che una parte del notevole contingente di materiale bellico finora sequestrato era destinato alla criminalità organizzata italiana. Si tratta di decine e decine di speciali missili del tipo M-80 ad alto potenziale dirompente, adoperati soprattutto nella guerriglia urbana, fucili mitragliatori completamente automatici di notevole precisione, capaci fra l'altro di colpire con la massima efficacia qualsiasi tipo di bersaglio mobile. Si calcola che il valore commerciale al dettaglio del ricco arsenale bellico e degli stupefacenti recuperati superi i 700 mila marchi. La grossa operazione, coordinata dal ministero per gli Affari interni, ha impegnato per diversi mesi anche gli inquirenti delle questure di Lubiana, Celje, Maribor e le stazioni di polizia di Villa del Nevoso, Postumia e Sesana.

I Tribunale circondariale di Celje ha predisposto il fermo preventivo di sette persone, mentre altri cinque trafficanti si trovano agli arresti domiciliari. La complessa operazione investigativa, che finora ha impegnato un centinaio fra inquirenti e agenti di polizia, è scattata tre anni fa. Il 12 aprile 1996 due pattuglie della Polstradale avevano fermato una Mercedes sospetta nei pressi del villaggio di Loce, a una ventina di chilometri da Celje. Nel bagagliaio dell'automobile di grossa cilindrata, guidata da Franz S., 56.enne, titolare di alcuni ristoranti della zona, vennero ritrovati sette chilogrammi e mezzo di esplosivo militare al plastico, sette chilogrammi di esplosivo del tipo Tnt, una ventina di bombe a mano, quattro pistole automatiche Cz del calibro di 7,65 mm.Vennero sequestrate alcune migliaia di proiettili per fucili mitragliatori, una decina di mine anticarro, appartenenti alla ex Armata popolare jugoslava, detonatori e altro. Il ristoratore confessò che gran parte del grosso quantitativo di materiale bellico e gli stupefacenti erano destinati al mercato italiano.

Lo scorso maggio alcuni agenti della stazione di polizia di Celje e Villa del Nevoso quasi contemporaneamente riuscirono a intercettare due autocarri sospetti, immatricolati a Postumia e Lubiana, provenienti dalla Croazia, nei quali si trovavano numerosi fucili mitragliatori, mine anticarro e missili del tipo M-80.

Infine la scorsa settimana, a conclusione di lunghi pedinamenti nelle vicinanze della nota località termale di Rogaska Slatina sono stati bloccati altri tre furgoni sospetti, nei quali era occultato un vasto campionario di armi belliche e munizioni di tutti i tipi.

Fusione fra Riba e Delamaris: pesca e inscatolamento assieme

ISOLA D'ISTRIA Dopo l'ente porto di Capodistria e l'azienda di spedizioni e autotrasporti Intereuropa anche il conservificio Delamaris e l'azienda di pesca Riba, con sede a Isola d'Istria, hanno firmato una lettera di intenti annunciando la prossima fusione. Sottoscrivendo il documento i responsabili delle due imprese hanno rilevato che attualmente la Riba vende alla Delamaris all'incirca l'80 per cento del pescato complessivo, soprattutto di pesce azzurro, che successivamente viene inscatolato da una delle più vecchie aziende della zona (quest'anno festeggerà 120 anni di attività).

Proprio in questi giorni uno speciale comitato sta mettendo a punto un ricco programma di manifestazioni per ricordare la lunga storia dell'azienda, che in passato si fregiò anche del prestigioso marchio Arrigoni. I festeggiamenti culmineranno il 10 settembre con una serie di celebrazioni e la pubblicazione di una speciale monografia e l'allestimento di una mostra di fotografie sulla storia delle attività pescherecce nella località isolana. Nonostante il calo di circa il 25 per cento del pescato realizzato lo scorso anno dalla Riba, la Delamaris è riuscita a concludere positivamente la gestione finanziaria 1998. Ora si appresta a investire un centinaio di milioni di talleri (oltre un miliardo di lire) per l'ammodernamento tecnologico della fabbrica e il miglioramento delle condizioni di lavoro dei dipendenti.

LA NOVITÀ FISCALE

Lo dice il ministro delle Finanze

«L'Iva scatterà il 1.o luglio» Nessun rinvio dell'imposta, solo un periodo di rodaggio

LUBIANA L'imposta sul valore aggiunto entrerà regolarmente in vigore in Slovenia, il primo luglio prossimo. Lo ha assicurato il ministro delle finanze, Mitja Gaspari, intervenendo a un convegno d'imprenditori a Lubiana. Ha smentito così categoricamente che siano possibili deroghe.

Le informazioni sull'Iva, circolanti ormai da anni, sarebbero sufficienti per consentire ai contribuenti di prepararsi a dovere. La riforma è pianificata da molto tempo e anche la finanziaria di quest'anno si basa sul presupposto che la nuova imposta entrerà in vigore nel secondo semestre del 1999.

Il ministro ha negato anche che la novità possa causare un'impennata dei prezzi e generare spirali inflazionistiche. Entro autunno il mercato nazionale si adeguerà, senza contare che numerosi prodotti o servizi saranno tassati meno che in passato.

Il governo, inoltre, intende aiutare i produttori e i rivenditori che praticheranno prezzi convenienti, sovvenzionando la loro promozione. Il tasso d'inflazione annuale rimarrà così ai livelli previsti.

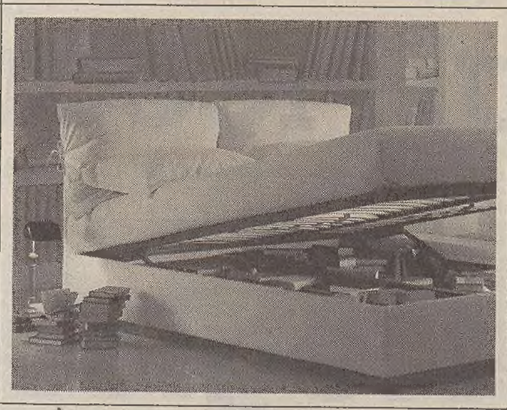
Nei primi sei mesi i controlli saranno limitati all'emissione delle fatture e agli errori formali

Come in tutte le riforme particolarmente complesse, anche per l'Iva vi sarà un periodo d'adattamento. Per circa sei mesi, gli ispettori del fisco si limiteranno a tenere sotto controllo l'emissione delle fatture, segnalando semplicemente le imprecisioni.

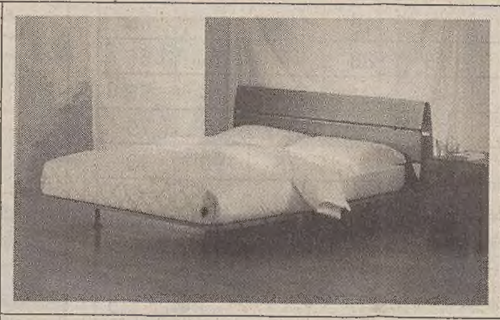
Passato questo periodo di «rodaggio», i trasgressori saranno severamente puniti. Alcune anomale legate all'Iva, sono già state messe in preventivo dalle autorità di Lubiana. Per rimuoverle serviranno anni di paziente lavoro da abbinare a una capillare preparazione dei quadri.

TUTTO QUELLO CHE DOVETE SAPERE SUL LETTO LO TROVATE DAGLI SPECIALISTI DEL DORMIRE FLOU.

- OLTRE 30 LETTI IN 8 MISURE DIFFERENTI
- 9 TIPI DI MATERASSI IN 9 MISURE DIFFERENTI
- OLTRE 160 RIVESTIMENTI
- 6 TIPI DI PIUMINI IN 5 DIMENSIONI
- 7 TIPI DI GUANCIALI
- 6 TIPI DI BASI, 6 DIFFERENTI PIANI DI RIPOSO
- OLTRE 340 COORDINATI COPRIPIUMINO



NATHALIE, DESIGN VICO MAGISTRETTI



TADAO, DESIGN VICO MAGISTRETTI

NEI NEGOZI "SPECIALISTI DEL DORMIRE FLOU" AVRETE LA POSSIBILITÀ DI PROVARE IL VOSTRO LETTO, SCEGLIERE IL TIPO DI GUANCIALE, TOCCARE CON MANO LA QUALITÀ DEI TESSUTI, COSTRUIRE IL VOSTRO LETTO SECONDO IL VOSTRO GUSTO E LE VOSTRE ESIGENZE.

GLI SPECIALISTI DEL DORMIRE FLOU IN FRIULI VENEZIA GIULIA:

PORDENONE
- Sacile - L'ARREDAMENTO V.le Repubblica, 162

TRIESTE
- Trieste - ZINELLI & PERIZZI ARR.TO Via S.Nicolò, 32

UDINE
- Buttrio - ARR.TI SINCEROTTO 1918 Via Nazionale, 7
- Majano - MOBILSNAIDERO CENTRO ARR.TI

Gli Specialisti del Dormire Flou garantiscono ai consumatori l'acquisto di prodotti originali Flou a prezzo trasparente.

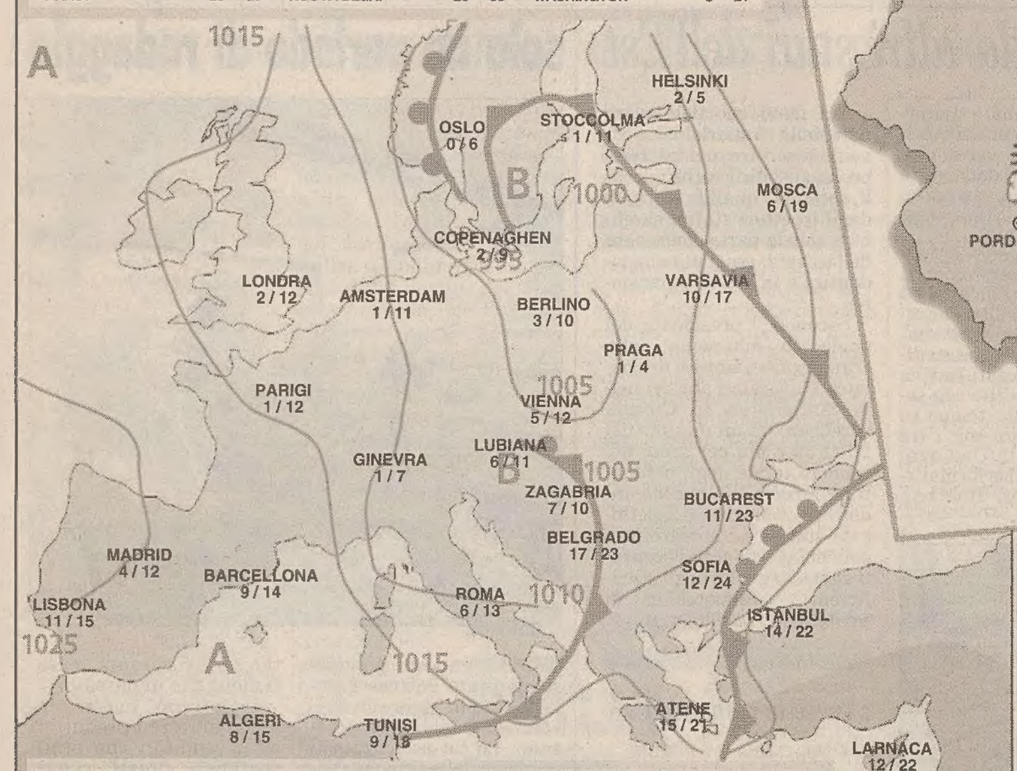
Numero Verde Gratuito 800.82.90.70

FLOU SpA
20036 Meda (MI) - Tel. 03623731
Fax 036272952
Internet:www.flou.it - Email:infoflou@flou.it

SPECIALISTI DEL DORMIRE

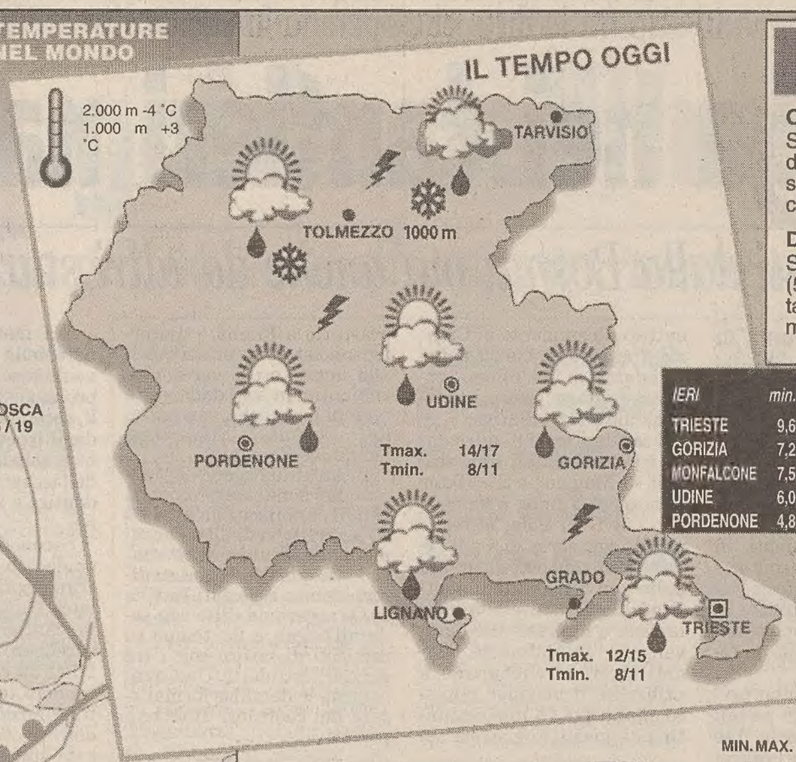
TEMPERATURE NEL MONDO

	Min.	Max.		Min.	Max.		Min.	Max.
BANGKOK	26	34	HONG KONG	24	29	PECHINO	9	23
BOGOTA	12	19	JOHANNESBURG	12	26	RIO DE JANEIRO	24	29
BRUXELLES	1	11	KIEV	9	21	SAN FRANCISCO	12	27
BUDAPEST	7	23	L'AVANA	22	32	SANTIAGO	4	28
BUENOS AIRES	4	14	LIMA	18	26	SEOUL	11	22
CARACAS	19	28	LOS ANGELES	18	32	SINGAPORE	24	33
C. DEL MESSICO	11	23	MANILA	25	34	SYDNEY	13	21
DUBAI	18	29	MONTEVIDEO	8	13	TAIPEI	22	29
DUBLINO	1	8	NAIROBI	14	26	TEL AVIV	13	24
FRANCOFORTE	2	9	NEW YORK	8	13	TOKYO	12	21
GIAKARTA	23	31	NIZZA	7	16	TORONTO	4	8
HANOI	26	34	NUOVA DELHI	20	36	WASHINGTON	8	21



VIABILITA' **Collegamento autostradale: SS 13 «Pontebbana» - Tronco: Carnia-Confine di Stato** - Senso unico alternato al km 168,3 e al km 215,8. - **SS 14 «della Venezia Giulia» - Tronco: Sistiana-Trieste** Interdizione al transito veicolare e pedonale l'innesto del raccordo 14/202 che dalla SS 14 conducealla autostrada A4 dal km 137,7 al km 138,1. - **SS 15 «Via Flavia» -** In località Aquilinia senso unico alternato fra i km 7,8 e 8,1 nella fascia oraria 8.30-16.30. - **SS 52 bis «Carnica» - Tronco: Tolmezzo-Passo M.Croce Carnico** - Sensi unici alternati dal km 17,4 al km 17,9, dal km 2,6 al km 3,4 e dal km 7 al km 7,3.**Tronco: Bivio Carnia-Passo Mauria** - Senso unico alternato in tratti saltuari tra i km 11,7 e 60,6.**In Comune di Paluzza senso unico alternato al km 14,7. - SS 202 «Triestina»- ex G.V.T. - Tronco:** Cattinara-Molo VII - Restringimento delle carreggiate in tratti saltuari fra i km 31,8 (Lacofisce) e 36,8 (Valmaura). - **SS 352 «di Grado» - Tronco: Cervignano-Grado** - Senzo unico alternato dal km 29,7 al km 30,7.- **SS 355 «della Val Degano» - Tronco: Villa Santina-Confine Bellunese** - Senso unico alternato dal km 0,8 al km 1,8.

IL TEMPO OGGI

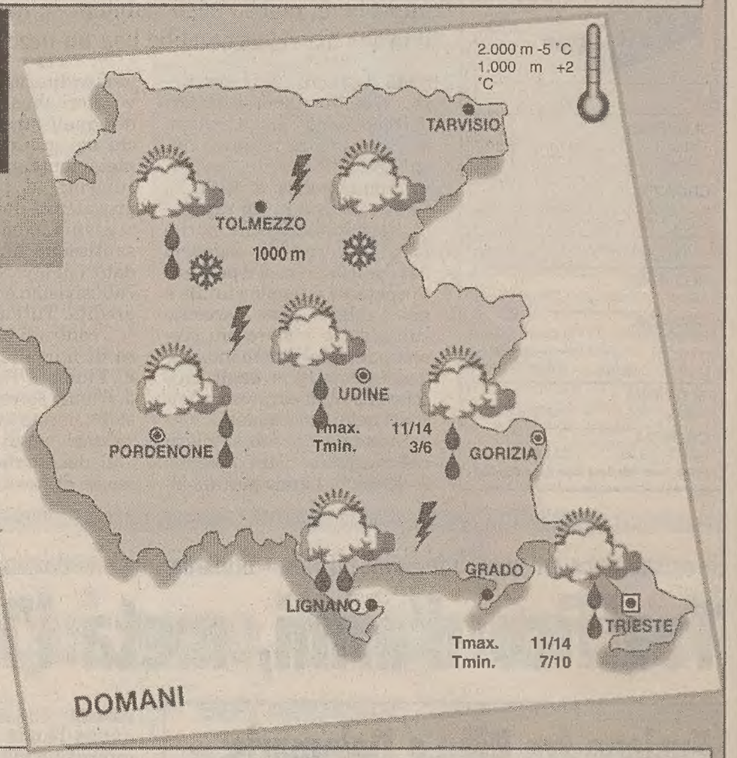


IERI	min.	max.
TRIESTE	9,6	13,6
GORIZIA	7,2	13,8
MONFALCONE	7,5	15,0
UDINE	6,0	14,3
PORDENONE	4,8	14,9

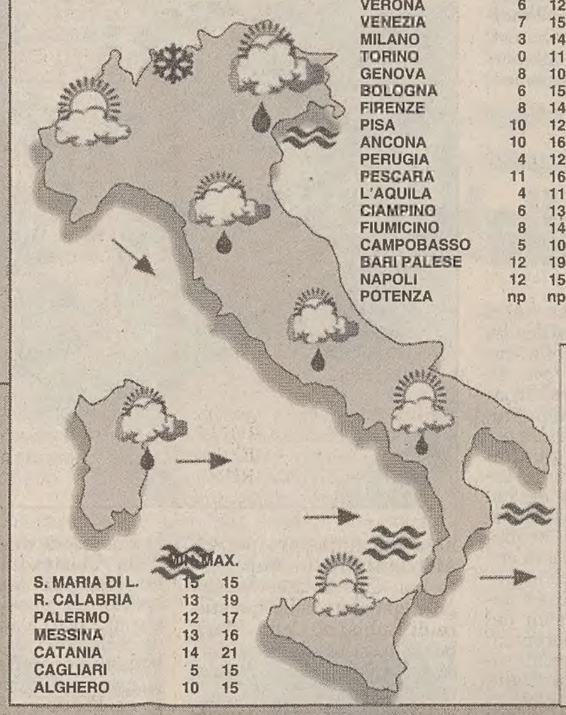
ERSA CENTRO METEOROLOGICO REGIONALE
Previsione emessa il 17 aprile 1999

OGGI **attendibilità 60%**
Su tutta la regione nella notte tra sabato e domenica piogge in genere abbondanti (10-30 mm) e neve oltre i 1000 m circa. Al mattino residue precipitazioni sulle zone orientali, nella parte centrale della giornata temporanee schiarite anche ampie; verso sera probabili temporali a carattere sparso.

DOMANI **attendibilità 60%**
Su tutta la regione cielo in prevalenza nuvoloso con piogge in genere moderate (5-10 mm) e neve oltre 1000 m circa; probabili anche locali temporali con precipitazioni più abbondanti. Le precipitazioni avranno carattere intermittente e localmente si potranno avere temporanee schiarite.



	MIN.	MAX.
VERONA	6	12
VENEZIA	7	15
MILANO	3	14
TORINO	0	11
GENOVA	8	10
BOLOGNA	6	15
FIRENZE	8	14
PISA	10	12
ANCONA	10	16
PERUGIA	4	12
PESCARA	11	16
L'AQUILA	4	11
CIAMPINO	6	13
FIUMICINO	8	14
CAMPOBASSO	5	10
BARI PALESE	12	19
NAPOLI	12	15
POTENZA	np	np



	MIN.	MAX.
S. MARIA DI L.	15	15
R. CALABRIA	13	19
PALERMO	12	17
MESSINA	13	16
CATANIA	14	21
CAGLIARI	5	15
ALGHERO	10	15

	SERENO	POCO NUV.	VARIABILE	NUVOLOSO	COPERTO	SOLE
	12 e più ore di sole	9 - 12 ore di sole	6 - 9 ore di sole	3 - 6 ore di sole	3 o meno ore di sole	NUBI BASSE

MEDIA DEI VENTI: MODERATI 3 - 6 m/s; FORTI più di 6 m/s; TEMPORALE

MARI			PIOGGIA				NEVE	NEBBIA	FOSCHIA
CALMO	MOSSO	AGITATO	0 - 5 mm debole	5 - 10 mm moderata	10 - 30 mm abbondante	sup. 30 mm intensa			

PREVISIONI (a cura dell'Agenzia Ansa)

ital. -20°C | -20/-10°C | -10/0°C | 0/10°C | 10/20°C | 20/30°C | sup. 30°C

PRESSIONE: A alta, B bassa

FRONTE: caldo, freddo, occluso

TEMPERATURA

Al Nord: nuvolosità variabile, più intensa su Emilia-Romagna e regioni orientali, dove saranno possibili residue precipitazioni, anche a carattere di rovescio, nevose sopra i 1200 metri. Tendenza, nel corso della giornata, ad ampie schiarite ad iniziare dalle zone occidentali.Al Centro e sulla Sardegna: generali condizioni di cielo nuvoloso con precipitazioni sparse, anche a carattere di rovescio. Nel corso della giornata, mentre i fenomeni tenderanno a localizzarsi sulle regioni adriatiche, ampie schiarite si avranno sulla Sardegna e, successivamente, sulle zone costiere tirreniche.

VENTI

stazionarie o in lieve aumento nei valori massimi al Nord e sulle regioni tirreniche.

MARI

moderati da ovest nord-ovest al Settentrione; moderati occidentali sulle restanti regioni con rinforzi sulle due isole maggiori, zone costiere tirreniche e su quelle ioniche.

agitati lo Stretto di Sicilia, il Mare ed il Canale di Sardegna; molto mossi tutti gli altri bacini.

CANTINA

Tutt'altro che amabile, sconta anche altri errori di marketing

Dolcetto, un rosso piemontese che porta un nome ingannevole

Anche nel mondo dell'enologia vale il detto che l'abito non fa il monaco. C'è un vino, il Dolcetto, fra i più diffusi nel Piemonte meridionale, che sconta per via del nome di questo storico vitigno autoctono il minor successo commerciale che ha avuto rispetto ad altri rossi conterranei. Certamente quando i contadini dell'alessandrino e del cuneense coltivavano Dolcetto nelle colline che arrivano fino all'alto Monferrato prima di precipitare verso il mar Ligure nessuno si poneva problemi di marketing. Perché non è facile spiegare a un pubblico più vasto di consumatori che il Dolcetto è tutt'altro che un vino amabile, dolce, ma è un rosso di stoffa, secco, asciutto, semmai dal retrogusto piacevolmente amarognolo.

Devo questa puntualizzazione alla citazione fatta in questa rubrica della rassegna dei vini dell'alto Monferrato svoltasi a marzo a Castelletto d'Orba, zona, per l'appunto, di Dolcetto (di Ovada e di Acqui), oltre che di Barbera, di Brachetto, dei bianchi Gavi e Cortese e di Moscato spumante d'Asti. E all' interrogativo, che mi è stato poi posto, sull'amabilità di questo vino.

Sgomberiamo dunque il campo dall'equivoco. Il nome Dolcetto avrebbe, piuttosto, due origini: o dalla voce dialettale longarola "doucet" o "dosset", dosso arrotondato, dolce collina sulla quale i vigneti vengono coltivati per ottenerne la migliore esposizione al sole; oppure, più direttamente, dal fatto che si tratta di uve a maturazione precoce, i cui chicchi risultano quindi più dolci in vendemmia e in grado di dare un vino più alcolico e robusto.

Fatto sta che il Dolcetto è, fra i rossi piemontesi, quello che attende la maggior valorizzazione, penalizzata finora, forse, anche dall'eccessiva frammentazione delle sue denominazioni d'origine (ben 11) poste a tutela, sì, di una identificazione ambientale che si estrinseca in differenti sfumature organolettiche ma che è poco congeniale alla globalizzazione dei mercati. Ci sono così le Doc Dolcetto di Dogliani, Dolcetto delle Langhe Monregalesi, Dolcetto di Diano d'Alba, Dolcetto d'Alba, Dolcetto d'Asti, Dolcetto d'Acqui e Dolcetto di Ovada, oltre alle più recenti Pinerolese Doc Dolcetto, Colli Tortonesi Doc Dolcetto, Langhe Doc Dolcetto e Monferrato Doc Dolcetto.

Le considerazioni che si possono fare al riguardo hanno valore generale, e devono mettere in guardia la viticoltura italiana (che conta oramai 280 vini Doc, recente dato della Federdoc) sull'opportunità di fare del vigneto Italia un vestito d'Arlecchino.

Merita ancora dire, specialmente dei Dolcetti dell' Alto Monferrato, che hanno un rapporto qualità-prezzo molto favorevole, anche se i produttori locali sognano la fama (e i listini) di più blasonati vini piemontesi, Barolo in testa a tutti.

Baldovino Ulcigrai

OROSCOPO

Ariete 21/3 19/4
Avete in mano le armi giuste per affrontare difficili battaglie dalle quali uscirete vincitori. Coltivate interessi sentimentali nuovi.

Toro 20/4 20/5
Non lasciatevi condizionare da piccoli ostacoli e proseguite sulla vostra strada fino alla meta. In amore scegliete sempre persone complicate.

Gemelli 21/5 20/6
Siete molto volitivi e questo non può che essere positivo per la vostra carriera. Un'amicizia si sta trasformando lentamente in qualcosa di più.

Cancro 21/6 22/7
Migliorano i rapporti con i colleghi anche perchè avete cercato di mediare ogni eventuale problema. Inquietudine sentimentale.

Leone 23/7 22/8
Le vostre iniziative di lavoro subiranno una momentanea battuta d'arresto, ma presto riprenderanno vigore. In amore il sesto senso vi aiuta.

Vergine 23/8 22/9
La vostra carriera avrà presto una spinta in più, rallegratevene. E' inutile tentare un approccio con uno Scorpione, siete comunque perdenti.

Bilancia 23/9 22/10
Intensificate i rapporti d'affari, potete solo trarne giovamento, prima o poi. Sorprese piacevoli per chi cerca un partner; è il momento buono per agire.

Scorpione 23/10 21/11
Le stelle vi consigliano di essere cauti nelle iniziative di lavoro: la situazione è instabile anche per colpa della vostra sfrontatezza. Frenate la gelosia.

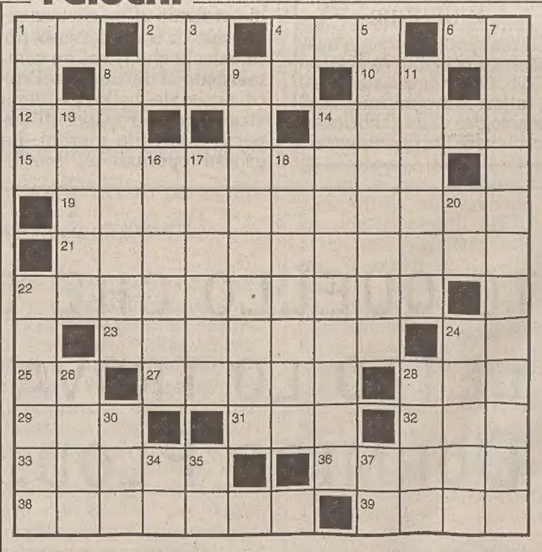
Sagittario 22/11 21/12
Studiate bene le mosse dei concorrenti e dei colleghi prima di entrare in azione. In amore siete disarmati, attenzione alle frecce di Cupido.

Capricorno 22/12 19/1
I cambiamenti in atto nell'ambiente di lavoro non devono provocarvi ansia, non c'è motivo. In amore sforzatevi di essere più ottimisti.

Aquario 20/1 18/2
Non accettate per il momento nuovi incarichi professionali: siete troppo oberati e stressati. In amore evitate pericolosi equivoci con il vostro partner.

Pesci 19/2 20/3
Diffidate di una persona invidiosa che vuole ostacolare in tutti i modi la vostra carriera. Qualcosa sconvolgerà il vostro equilibrio affettivo.

I GIOCHI



INDOVINELLO
L'idea geniale
Come per una programmata carica
turbinante m'appare, presto netta
e un mondo nuovo mi s'affaccia, quando
di dentro il capo quella va frullando.
Fan

LUCCHETTO (5/6=7)
Non è tutto oro...
Se ha un'alta posizione di riguardo,
ci ricorda un passato lacrimoso;
pei tiri che ha subito di frequente,
rimasto è un picchiatello assai scontroso.
R. Santini

P	E	R	■	V	A	T	I	C	A	N	O	
O	B	I	C	E	■	U	■	B	U	O	N	
L	■	M	A	N	N	■	P	■	R	I	O	
I	■	A	R	T	I	F	I	C	I	■	R	
P	A	R	T	I	C	I	P	I	O	■	E	
O	■	C	O	L	O	N	I	A	L	E	■	
■	S	A	L	A	T	I	N	O	■	D	U	
A	■	R	I	T	I	R	O	■	S	I	R	
S	T	E	N	O	N	E	■	V	I	T	A	
S	I	■	A	R	A	■	C	O	L	O	N	
A	L	T	■	E	■	V	A	L	O	R	I	
I	T	E	R	■	F	A	R	I	S	E	O	

ORIZZONTALI: 1 Iniziali di Verdone - 2 L'extraterrestre di Spielberg - 4 L'attore Spencer - 6 Pubblico Ministero - 8 Non cotto - 10 Antico due - 12 Andato, partito - 14 Cappotto impermeabile - 15 Le coordinate come le ascisse - 19 Può esserlo un detto - 21 La preghiera insegnataci da Gesù - 22 Meticolosità - 23 Uno dei Grandi Laghi americani - 24 Iniziali di Salce - 25 Indica provenienza - 27 Padre dannunziano - 28 Quantità da stabilire - 29 Ovest Sud-Ovest - 31 Aurora greca - 32 Arcobaleno poetico - 33 Si contrappongono ai vizi - 36 Pietanza in gelatina - 38 Brezza fresca e leggera - 39 Abbonda sulla bocca degli stolti.

VERTICALI: 1 Solleva l'auto - 2 Simbolo dell'erbio - 3 Si dà agli amici - 4 Sigla di Bologna - 5 Silvia attrice - 7 Relativo a una corrente artistica del tardo Rinascimento - 8 Il presentatore Mantoni - 9 Tradire i commilitoni - 11 Creata - 13 Suddividono il Giro - 14 Attiva, operosa - 16 Gustosi calamaretti - 17 La nascita è uno lieto - 18 Noto giurista del XII secolo - 20 Articolo per signorine - 22 Ha per sigla PD - 24 Il nome di Capirossi - 26 Ha per capoluogo Abha - 28 Persone originali - 30 Oggetti preziosi - 34 Si coltiva in Oriente - 35 Antico nome del do - 37 Sigla di Siracusa.

SOLUZIONI DI IERI: Anagramma: *una riga = anguria* - **Indovinello:** *le corna.*

ENIGMISTICA IN
CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI
100 pagine di giochi e rubriche
Ogni mese in edicola

LOTTO

BARI	32	55	53	79	1
CAGLIARI	40	23	82	47	60
FIRENZE	25	68	26	83	3
GENOVA	90	13	53	34	68
MILANO	6	16	46	58	66
NAPOLI	73	88	7	28	66
PALERMO	4	21	58	74	56
ROMA	83	32	2	60	79
TORINO	36	49	76	90	19
VENEZIA	64	13	34	8	3

Superenalotto (Concorso n. 31 del 17/04/1999)

4 6 25 32 73 83 — JOLLY 64

Montepremi lire	19.476.272.100
Nessun vincitore con 6 punti	
Ai 2 vincitori con 5+1 punti lire	5.574.946.000
Ai 57 vincitori con 5 punti lire	69.337.800
Ai 5021 vincitori con 4 punti lire	775.700
Ai 202.005 vincitori con 3 punti lire	19.200

6T5554

NOLEGGIO PIANTE PER MANIFESTAZIONI CONGRESSI
BUSA' VIVAI e PIANTE
GERANI: genere originario delle regioni temperate e subtropicali dell'Africa.
Tra le molte varietà, i più coltivati sono i gerani edera e i gerani zonali.
Può essere coltivato anche in appartamento,
ma i risultati più soddisfacenti li dà sul balcone o sul terrazzo.
I fiori possono essere: rossi, bianchi, rosa, lilla.
E I PIÙ BELLI LI TROVI SOLO DA NOI.
ORARIO: 8.30 - 13 15.30 - 19
Ampio parcheggio interno
Consegne a domicilio in città e provincia
TRIESTE - VIA BRANDESIA 13 (a fianco chiesa S. Giovanni) Tel. 040-54307

ZTV33
Ogni MARTEDÌ con IL PICCOLO
Settegiorni radio TV

†

È mancato all'affetto dei suoi cari

Federico Narder

Ne danno il triste annuncio la moglie VILMA, i figli SONIA e DORVAL, i nipoti WERNER, NORWENA e ZOILA unitamente ai parenti tutti.
Un sentito ringraziamento alla dottoressa NATUZZI e al personale del Sanatorio Triestino.
Il funerale avrà luogo lunedì, alle ore 12.20, dalla Cappella di via Costalunga per la chiesa e il cimitero di Cattinara.

Trieste, 18 aprile 1999

Non ti dimenticheremo mai: la cognata GISELLA con i figli e i nipoti.

Trieste, 18 aprile 1999

Partecipa al dolore la famiglia ASCANI.

Trieste, 18 aprile 1999

Commossi partecipano al dolore della famiglia NARDER: NERINA, NELITA, TULLIO.

Trieste, 18 aprile 1999

Siamo vicini a DORVAL e SONIA con grande affetto: GIORGIO, GIULIANA, LUCIANO, MAURIZIO, ROMY, TATJANA.

Trieste, 18 aprile 1999

Si unisce al dolore la famiglia RAHAL.

Trieste, 18 aprile 1999

Partecipano al dolore le famiglie LUIGI e SILVIO FALCERI.

Trieste, 18 aprile 1999

Ciao

zio

- ARGE, FULVIO, DANIELA e la cognata KOSINA

Trieste, 18 aprile 1999

Il Presidente, il Vicepresidente, l'Amministratore delegato, il Consiglio di amministrazione, il Collegio sindacale, la Direzione generale, i dirigenti e i collaboratori del Lloyd Adriatico partecipano al cordoglio del dottor DORVAL NARDER per la scomparsa del padre

Federico Narder

Trieste, 18 aprile 1999

Partecipano al lutto: HELMUT PERLET, GIOVANNI GABRIELLI, ENRICO CUCCHIANI, SERGIO CECOVINI.

Trieste, 18 aprile 1999

ENRICO CUCCHIANI è affettuosamente vicino al collega DORVAL NARDER e partecipa al suo dolore per la perdita del papà

Federico Narder

Trieste, 18 aprile 1999

I colleghi della Divisione Finanziaria del Lloyd Adriatico si stringono attorno a DORVAL per la perdita del padre

Federico Narder

Trieste, 18 aprile 1999

Il Consiglio di amministrazione e i sindaci di Lloyd Arte S.p.A. partecipano al lutto che ha colpito il consigliere DORVAL NARDER per l'improvvisa scomparsa del padre

Federico Narder

Trieste, 18 aprile 1999

ALDO e GIGLIOLA ricorderanno sempre

Federico

amico generoso e carissimo.

Trieste, 18 aprile 1999

I familiari di

Lodovico Samez

ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 18 aprile 1999

I familiari di

Luciano Trost

ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 18 aprile 1999

†

Nel rispetto delle volontà espresse, a esequie avvenute, la famiglia annuncia la scomparsa del

DOTTOR INGEGNER

Bruno Sergas

Con immensa gratitudine, papà, FRANCO, FEDERICA e GIOVANNI ti ricorderanno assieme a tua moglie EMMA MARIA.

Trieste, 18 aprile 1999

Al dolore di EMMA e FRANCO partecipano:
- EDO e GIANNA

Trieste, 18 aprile 1999

Il Presidente e il Consiglio direttivo del Collegio costruttori edili e affini di Trieste, partecipano al lutto del dottor FRANCO SERGAS, vicepresidente del Collegio costruttori, per la scomparsa del padre.

Trieste, 18 aprile 1999

DARIO e CRISTINA GUBERTINI sono affettuosamente vicini all'amico FRANCO per la perdita del padre

INGEGNER

Bruno Sergas

Trieste, 18 aprile 1999

Impiegati tecnici e tutto il personale dell'IMPREFOND SRL partecipano al lutto che ha colpito il dottor FRANCO SERGAS per la perdita del padre

INGEGNER

Bruno Sergas

Trieste, 18 aprile 1999

Partecipano al dolore dell'amico FRANCO per la scomparsa del padre

INGEGNER

Bruno Sergas

LORENZO e MARICA CADROBBI, MICHELE e ROBERTA NOBILE.

Trento - Bolzano, 18 aprile 1999

Il personale della filiale IMPREFOND di Trento si associa al lutto del dottor FRANCO SERGAS per la perdita del padre

INGEGNER

Bruno Sergas

Trento, 18 aprile 1999

GIOVANNA e CLAUDIO FAZZINI-GIORGI partecipano.

Trieste, 18 aprile 1999

†

Ci ha lasciato la nostra cara

Valeria Skabar ved. Sulcic

Lo comunicano la figlia LJUBA e il nipote FABIO con la famiglia, che ringraziano anticipatamente tutti quelli che la vorranno ricordare con il pensiero.
I funerali si svolgeranno martedì alle 12.20 dalla Cappella di via Costalunga verso la chiesa di S. Croce.

S. Croce, 18 aprile 1999

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Nives Coslovich in Pellegrini

ringraziano sentitamente quanti sono stati loro vicini in questo triste momento.

Trieste, 18 aprile 1999

RINGRAZIAMENTO

Ringraziamo quanti ci sono stati vicini per la perdita di

Adriana

Fam. SOLARI

Trieste, 18 aprile 1999

†

È mancato all'affetto dei suoi cari

Roberto Rosso

Lo ricorderanno sempre la moglie FRANCA, i figli ANNA e STEFANO, la mamma BRUNA, il fratello FULVIO con BETTY e ALESSANDRO, e la suocera UCCIA.
I funerali seguiranno lunedì 19 aprile alle ore 13.20 in via Costalunga.

Trieste, 18 aprile 1999

Partecipano al grande dolore, ROBERTO e NICOLETTA COMELLI.

Trieste, 18 aprile 1999

MARCO e famiglia TREVISAN partecipano affettuosamente al dolore della famiglia.

Trieste, 18 aprile 1999

Ciao amico carissimo.
Ti sia dolce l'infinita vogata.
- LOREDANA e BRUNO

Trieste, 18 aprile 1999

Partecipa al lutto il dottor MARCO CANEVA.

Trieste, 18 aprile 1999

Vicini a FRANCA: LILIANA e SERGIO.

Trieste, 18 aprile 1999

Sono vicine ad ANNA e alla sua famiglia: BEATRICE, RAFFAELLA, AMBRA.

Trieste, 18 aprile 1999

Voga in alto grande amico: FERDI CRULCI.

Trieste, 18 aprile 1999

Il CIRCOLO CANOTTIERI SATURNIA costernato si associa ai familiari nel dolore per l'immatura perdita del proprio socio, amico e valido dirigente sportivo

Roberto Rosso

Trieste, 18 aprile 1999

Si associano al grande dolore gli amici del Consiglio direttivo, il personale, gli istruttori e gli atleti.

Trieste, 18 aprile 1999

Partecipano al dolore i condomini di via Alpi Giulie 7.

Trieste, 18 aprile 1999

†

Ha raggiunto la sua amata SUTA

Renato Zemanek

Lo annunciano addolorati la figlia ERMANNA con UMBERTO, i nipoti ALESSANDRO con MICHELA, FABIANA con CLAUDIO, VALENTINA con MASSIMO, la sorella NINA, cognati, nipoti e parenti tutti.
Un ringraziamento al personale della clinica medica di Cattinara in particolare al dottor MALACREA.
I funerali si svolgeranno martedì 20 alle 9.15 nella chiesa della Madonna del Mare.

Trieste, 18 aprile 1999

Commossi per le attestazioni di affetto ringraziamo sentitamente le persone che in vario modo hanno voluto onorare la nostra cara mamma

Anna Belletti ved. Rusalem (Pina)

I familiari

Trieste, 18 aprile 1999

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Laura Groppazzi ved. Forno

ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore e che ci sono stati così affettuosamente vicini in questo tristissimo momento.
Una Santa Messa verrà celebrata nella chiesa di Roiano lunedì 19 aprile alle ore 18.

Trieste, 18 aprile 1999

†

Con accanto i diletti nipoti ROBERTO e DANIELA, si è spenta serenamente l'anima buona di

Paolina Radessich ved. Pribetich

Ne danno il triste annuncio la figlia ANITA con il marito GIULIANO, la sorella VIRGINIA, i nipoti e parenti tutti.
La famiglia ringrazia il dottor GIULIANO BERTOLI per l'assistenza prestata per lunghi anni.
All'amico dott. LUCIO LOVISATO va il nostro grazie di cuore.
Un sentito ringraziamento anche al dott. ALESSANDRO COSENZI, ai medici ed al personale della Medicina Clinica.
I funerali seguiranno martedì 20 corr. alle ore 10.40 dalla Cappella di via Costalunga.

Non fiori ma opere di bene pro Frati di Montuzza (pane per i poveri)

Trieste, 18 aprile 1999

Partecipano addolorati gli amici: ROSETTA FALIERO, LISETTA, PINO, GIORGIO, FABIO, MARCELLA, BRUNO, XENIA, LICIA, FRANCO, fam. KOKA.

Trieste, 18 aprile 1999

LUCIA e GINO partecipano commossi al dolore di ANITA e familiari.

Trieste, 18 aprile 1999

†

Ha raggiunto la sorella EMILIA, mancando all'affetto dei suoi cari

Danica Aurora Marinovich ved. Silli

Ne danno il triste annuncio il figlio CLAUDIO con NORMA e la nipote VALENTINA con GIORGIO.
Si ringraziano i condomini de La Quiete e quanti altri le furono vicini in vita.
Si ringrazia il personale tutto del 118 e di Medicina Clinica di Cattinara per le premure finali prestate.
I funerali seguiranno martedì 20 aprile 1999 alle ore 11.20 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 18 aprile 1999

†

È mancato

Mario Benedetti

Lo annunciano la moglie LIBERA con MARINA, FULVIA, EVA e rispettive famiglie.
I funerali seguiranno mercoledì 21 aprile alle ore 13 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 18 aprile 1999

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Giuseppe Malalan (Pepi)

ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 18 aprile 1999

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Bruno Cociani

ringraziano sentitamente tutti coloro che in vario modo hanno voluto rendersi partecipi del loro dolore.

Muggia, 18 aprile 1999

V ANNIVERSARIO

Lino Coppola

Sei sempre con noi.

I tuoi cari

Trieste, 18 aprile 1999

†

È mancato improvvisamente

Giorgio Michelazzi (Gino)

Lo annunciano la moglie AMALIA, la figlia ANNAMARIA con il marito FRANCO, gli amatissimi nipoti MARINA e PAOLO, parenti tutti.
Un grazie particolare al dott. CARMELO SEBASTIANO RUGGERI del reparto Geriatria dell'ospedale Civile di Venezia per le amorevoli cure prestategli.
I funerali avranno luogo domani alle 11 nel Cimitero di Muggia.

Spinea-Trieste, 18 aprile 1999

Partecipa al lutto la nipote MIRELLA con il marito OLIVIERO.

Trieste, 18 aprile 1999

Partecipano ZOÈ NICLES e famiglia.

Muggia, 18 aprile 1999

Partecipano al lutto ROSANNA, PINO, CARMEN, EDY.

Muggia, 18 aprile 1999

Partecipano commosse famiglie DE LORENZIS, GIANFRILLI, TOMMASI.

Roma, 18 aprile 1999

Partecipa affettuosamente SELVA DOLCETTI.

Muggia, 18 aprile 1999

Partecipano: ERNE, ELENA, GABRIA e GIORGIO.

Trieste, 18 aprile 1999

I condomini di via Gambini 2 si uniscono commossi al dolore della famiglia per la scomparsa del caro

Giorgio Michelazzi

Trieste, 18 aprile 1999

†

Si è spenta serenamente il 6 aprile raggiungendo il suo adorato BRUNO

Giuseppina Tardini ved. Mrach

Ne danno il triste annuncio a tumulazione avvenuta i nipoti LAURA e ROMANO unitamente ai congiunti tutti.
Una messa in suffragio verrà celebrata venerdì 30 aprile alle ore 19 nella chiesa Madonna del Mare di Piazzale Rosmini.

Trieste, 18 aprile 1999

†

È mancato ai suoi cari

Nevio Bembo

Ne danno il triste annuncio, a tumulazione avvenuta, il figlio MASSIMO, la sorella ARMIDA, il cognato GIANNI, il nipote ALESSANDRO e parenti tutti.

Elargizioni pro Centro tumori

Trieste, 18 aprile 1999

RINGRAZIAMENTO

La famiglia PELLEGRIN sentitamente ringrazia tutti coloro che le sono stati vicini nel momento dell'ultimo addio all'adorata

Delfina

o che, in altri modi, hanno espresso il loro cordoglio.
Un particolare ringraziamento va agli appartenenti alla Compagnia Carabinieri di Muggia che si sono stretti attorno al collega LEO duramente colpito nell'affetto più caro.

Trieste, 18 aprile 1999

RINGRAZIAMENTO

Mario Devescovi

Commossa ringrazio tutti coloro che mi sono stati vicini in questo triste momento.

GIULIANA

Trieste, 18 aprile 1999

†

Dopo molte sofferenze, si è spenta serenamente la nostra amatissima madre

Celestina Mladena ved. Kaucic

Lo annunciano addolorati la figlia DUJA e il genero CLAUDIO CRAMER.
Ringraziano qui in modo particolare NERINA GIORGERI e CARMELA D'AGOSTINO che le sono state fino alla fine vicine.
I funerali avranno luogo martedì 20 aprile alle ore 11 nella Cappella di via Costalunga, dove la defunta troverà riposo nella tomba di famiglia e raggiungerà, dopo nove anni, il suo inseparabile PAOLO.

Trieste, 18 aprile 1999

Partecipano i parenti di Lubiana, Roma e Zagabria nonché le amiche di Genova.

Trieste, 18 aprile 1999

Partecipano UMBERTO e GIANLUIGI NACCARATO.

Trieste, 18 aprile 1999

†

Il 14 aprile ci ha lasciato il nostro caro

Aldo Petric

A tumulazione avvenuta, ne dà l'annuncio con tanto dolore la mamma LIDIA, unitamente agli zii VIRGILIO, MARIA, LIVIA, e il cugino MAURIZIO.
Un sentito ringraziamento va alla dottoressa DONATELLA PELIZON, ai medici e al personale della Rianimazione dell'ospedale Maggiore.

Trieste, 18 aprile 1999

†

È mancato all'affetto dei suoi cari

Ennio Monfaggio

Lo annunciano con dolore la moglie VITTORIA, i figli TATIANA, IGOR, PAOLO, CLAUDIO, le nuore, il genero e nipoti.
Il funerale seguirà lunedì 19 aprile dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 18 aprile 1999

Nell'undicesimo mesto anniversario della scomparsa della mia buona e cara mamma la

N.D.

Argia Bartoli ved. Tery

La ricordo con affetto e rimpianto e prego perché continui a vegliare su me.

NORIS TERY

Trieste, 18 aprile 1999

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Lidia Pividor in Martini

ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 18 aprile 1999

RINGRAZIAMENTO

Nello Gavazzi

I familiari ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 18 aprile 1999

†

La nostra cara mamma

Albertina Biagini in Linassi

purtroppo non c'è più.
La ricorderanno sempre con immenso amore il marito NINO, la figlia LIDA con OVIDIO, i nipoti FURIO e PAOLA con EURO, RUBEN e NADIR.
Il rito funebre verrà celebrato mercoledì 21 alle ore 10.20 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 18 aprile 1999

Ciao

nonna Mina

- RUBEN e NADIR

Trieste, 18 aprile 1999

Piange l'amata

Albertina

la sorella GIUSEPPINA.

Firenze, 18 aprile 1999

Con affetto ricordano la cara

Albertina

la cognata TINA, i nipoti FRANCO, PAOLO e famiglie.

Montese, 18 aprile 1999

†

Si è congiunto all'adorata moglie MARIA

Pietro Dapas

Lo annunciano il figlio EGIDIO con GINA, i nipoti DANIELA, FEDERICA, LAURO e parenti tutti.
Un particolare ringraziamento alla Clinica Medica di Cattinara e a tutto il personale I.T.I.S. per la loro sensibilità.
I funerali seguiranno lunedì 19 aprile alle ore 11.40 da via Costalunga.

Trieste, 18 aprile 1999

Ricordano con affetto lo

zio

MARIUCCIA, LUIGINA, MIRELLA e famiglie.

Trieste, 18 aprile 1999

Si associano le famiglie LIUBICICH.

Trieste, 18 aprile 1999

†

Improvvisamente è mancato all'affetto dei propri cari

Giuseppe Sabbadini (Bepi)

ex dipendente comunale di Ronchi dei Legionari di anni 90

Addolorati ne danno il triste annuncio la moglie, le figlie, i generi, i nipoti, i pronipoti e la sorella unitamente ai parenti tutti.
I funerali saranno celebrati lunedì 19 aprile alle ore 15 nella chiesa parrocchiale in Redipuglia, muovendo alle ore 14.45 dall'abitazione dell'Estinto di via Cave n. 3.

Redipuglia, 18 aprile 1999

Il giorno 27 marzo a Linköping - Svezia è mancato

Aldo Vallon

Lo annunciano con tristezza la moglie ORNELLA DEVITOR, le figlie DANILA e NEVINA, i generi, i nipoti, le sorelle e i parenti tutti.

Linköping-Monfalcone, 18 aprile 1999

X ANNIVERSARIO

Luciano Benussi (Ciano)

Vivi sempre nei nostri cuori.

I tuoi cari

Trieste-Vigevano, 18 aprile 1999

I familiari di

Vanda Zanon ved. Bacci

commossi per la manifestazione di affetto tributata, riconoscenti ringraziano.

Trieste, 18 aprile 1999

Ringraziamo quanti ci sono stati vicini per l'improvvisa perdita di

Siegfried Kirchner

I familiari

Trieste, 18 aprile 1999

†

«Il dono di Dio è la vita eterna in Cristo Gesù nostro Signore»

Il giorno 10 aprile è mancata la mia cara mamma

Laura Strehar ved. Doria

A tumulazione avvenuta ne dà il doloroso annuncio la figlia LAURA unitamente ai parenti tutti.
Un grazie di cuore alla dottoressa RALZA, al dottor LUBRANO e al dottor BIONDINI per le premurose cure prestate.

Trieste, 18 aprile 1999

Si associa al dolore della famiglia: CARLA RANDONE.

Trieste, 18 aprile 1999

Si associa al dolore della figlia FRANCO MORPURGO.

Trieste, 18 aprile 1999

Compagni e amici di

Giusto Orlich

capitano marittimo

e quanti gli hanno voluto bene si ritroveranno giovedì 22 aprile alle ore 13 al cimitero di Sgonico per dargli l'ultimo saluto.

Sales, 18 aprile 1999

Profondamente addolorati lo ricordano con affetto i cugini LILIANA, BRUNA, ZACCARIA, BENITA e AUGUSTA.

Trieste, 18 aprile 1999

Ciao

Giusto

ALVISE, JESSICA, NARCISA e famiglia ZUCCA.

Trieste, 18 aprile 1999

†

Circondato dall'amore di tutti i suoi cari, dopo lunghe sofferenze è mancato il nostro

Ottavio Ghin

Addolorati lo annunciano la moglie GEMMA, le figlie ROSSELLA, ROBERTA e MICHELA, i generi, i nipoti, parenti e amici tutti.
I funerali avranno luogo lunedì 19 aprile alle ore 9 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 18 aprile 1999

Ciao

nonnino

- ANDREA e MATTIA

Trieste, 18 aprile 1999

I familiari di

Danilo Vidrih

ringraziano tutti coloro che hanno preso parte al loro dolore.

Trieste, 18 aprile 1999

RINGRAZIAMENTO

I figli e i familiari di

Maria Vascotto ved. Zugna

commossi ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 18 aprile 1999

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Luigi Smilovich

ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 18 aprile 1999

XVII ANNIVERSARIO

Livio Stulle

Ti ricordo con tanto amore e rimpianto.

Mamma

Trieste, 18 aprile 1999

La Cgil attacca a tutto campo, dalle autonomie locali alla sanità, l'esecutivo del Polo sorretto anche dalla Lega Nord

Sindacato, ultimatum alla giunta

Pupulin: «Dopo tante promesse ora pretendiamo una concertazione reale»

«La nostra realtà dovrebbe essere un modello, o addirittura un laboratorio avanzato, invece rischia di essere incapace di governare qualsiasi fenomeno»

UDINE Una Regione «modello»? Un «laboratorio avanzato»? No, niente di tutto ciò: per il sindacato la giunta del Polo sorretta anche dalla Lega Nord si sta sempre più dimostrando incapace di pilotare l'economia e la società del Friuli-Venezia Giulia. Un giudizio netto e pesantissimo, quello della Cgil. Un giudizio, che alla vigilia di una nuova riunione del tavolo di concertazione, fissato per il 22, tuona quasi come un ultimatum.

Il sindacato non vuole rompere infatti con questa Giunta e pur attaccandola anche per la «scarsa visibilità e la scarsa consistenza propositiva anche rispetto alla crisi del Kosovo», per bocca del segretario regionale Paolo Pupulin è pronta a rilanciare, chiedendo un rapporto basato su regole chiare, per «porre fine a una gestione della cosa pubblica determinata dal precario equilibrio tra soggetti con obiettivi politici contrapposti molto spesso più rispondente alla logica della spartizione e della moltiplicazione delle cariche e delle nomine».

Secondo la Cgil esistono infatti problemi di merito, in Friuli-Venezia Giulia, la cui soluzione non è più rinviabile. A partire dalla stessa concertazione, strombazzata dall'attuale esecutivo, a giudizio del sindacato, ma poi di fatto mai applicata o rispettata. Il commissariamento, poi, dell'Agenzia regionale dell'impiego, per la Cgil, rappresenta in realtà la malcelata volontà della Giunta di ridurre il peso delle forze confederali, concrettizzatosi nella nemesi di un commissario sindacalista. Pupulin attacca poi anche le norme sui privilegi ai residenti, la legge sul commercio («troppo restrittiva»), il regolamento sul trasporto pubblico locale («troppo protezionista»), nonchè il blocco del processo di attuazione della riforma sanitaria, per non parlare poi anche dell'attesa e ancora incompiuta legge sulle autonomie locali.

Ma il tentativo, dichiara Pupulin, è quello di arrivare in ogni caso a un più costruttivo dialogo con l'esecutivo. Anche e soprattutto per affrontare alcune questioni pratiche, come ad esempio l'istituzione dei fondi pensione regionali. «L'unica soluzione - sottolinea Paolo Pupulin - sta nel rapporto stabile e produttivo con le organizzazioni dell'economia e della società. restiamo disponibili a portare il nostro contributo. Ma le nostre rivendicazioni non ci consentono di accettare ulteriori rinvii».

Presentato a Gorizia il ddl regionale

In arrivo nuove regole per i libri fondiari col testo unico tavolare

GORIZIA E' stato presentato a Gorizia, nel corso dell'ultima giornata di lavori del convegno sul sistema transfrontaliero del Libro fondiario, il disegno di legge regionale intitolato «Testo unico della normativa regionale in materia di impianto e tenuta dei Libri fondiari».

Il disegno di legge, come ha spiegato il professor Ferruccio Tommaseo, preside della facoltà di giurisprudenza dell'Università degli studi di Trieste, oltre a riprodurre quelle norme ritenute ancora indispensabili per assicurare al pubblico un servizio di visura tavolare ineccepibile, reca nuove disposizioni per lo snellimento delle procedure e per perseguire l'informatizzazione dei libri fondiari, previa riorganizzazione degli uffici regionali preposti alla loro tenuta.

Informatizzazione e snellimento delle diverse procedure: questi i punti cardine della «rivoluzione»

E' prevista infatti una gradualità nell'informatizzazione dei libri fondiari, partita per partita, sotto il diretto e stretto controllo del giudice tavolare, il quale potrà disporre, anche d'ufficio, la soppressione delle partite tavolari tenute a livello cartaceo e la trasposizione di tutti i dati ancora validi in partite tavolari tenute esclusivamente a livello informatizzato.

Inoltre si prevede l'stituzione di una direzione regionale del libro fondiario, il potenziamento dell' organico e l'adeguamento della normativa regionale in materia di personale alle esigenze degli uffici tavolari, con l'assegnazione di particolari incentivi, «l' indennità tavolare », come già attuata nella regione Trentino Alto Adige.

Il disegno di legge si articola in tutto in sette capi. Il primo reca disposizioni generali, il secondo norme per la tenuta del libro fondiario, il terzo disposizioni per il completamento del libro fondiario, il quarto le modalità di trasposizione sui libri fondiari dei beni demaniali, il quinto concerne gli organi collegiali, il sesto modifiche alle leggi regionali ed il settimo disposizioni transitorie e finali comprendente anche il potenziamento dell'organico degli uffici tavolari.

Per portare assistenza sanitaria nel campo profughi pronti a partire sessanta tra medici e infermieri

Anche la Caritas regionale a Kukes

UDINE Le chiese del Friuli-Venezia Giulia non si limitano a raccogliere offerte per i kosovari deportati dalla loro terra e le altre popolazioni che soffrono le conseguenze della guerra, ma intendono impegnarsi in due specifiche iniziative di assistenza, a Kukes e a Scutari. Il 23 aprile, quattro volontari (due medici e due logisti), partiranno con il convoglio della protezione civile del Veneto e del Friuli-Venezia Giulia (una trentina di persone) per Kukes. La delegazione delle Caritas di Pordenone, Udine, Trieste e Gorizia opererà principalmente all'interno della tendopoli allestita dalla Caritas di Scutari, il cosiddetto «campo di patate» dove sono «parcheggiate», su carri agricoli, coperti da teloni plasticati, almeno 1500 persone. «Provvederemo anzitutto ad allestire una tenda per il servizio sanitario, dove operaranno i nostri medici, peraltro collaborando con i loro colleghi delle altre organizzazioni sul campo», spiega suor Nevina Martinis, direttrice della Caritas di Udine. Gli addetti allo logistica, invece, cercheranno di dare una più efficiente struttura alla tendopoli, con una più razionale distribuzione di viveri ed abbigliamento. Un secondo campo di accoglienza meno provvisoria sarà, invece, aperto alla periferia di Scutari, per dare ospitalità alle famiglie più disagiate che non si trovano nelle condizioni di potersi fermare a Kukes. In questa prospettiva si stanno cercando prefabbricati per assicurare una sistemazione che sia meno precaria di quella della tenda. Sono una sessantina i medici e gli infermieri del Friuli-Venezia Giulia che si sono resi disponibili per la «missione Scutari-Kukes».

I Beati costruttori di pace hanno restituito i certificati elettorali

Contro i bombardamenti Nato oggi lo «sciopero» del voto

PORDENONE Aderendo all'appello di «disertare» il voto referendario, lanciato domenica scorsa dai Beati costruttori di pace di Pordenone, dopo la manifestazione pacifista svoltasi davanti ai cancelli della Base Usaf di Aviano, 35 cittadini della provincia di Pordenone hanno riconsegnato stamani, in Prefettura, i certificati elettorali che avevano ricevuto per il referendum di quest'oggi.

«Questo atto di "diserzione elettorale" - ha detto Tiziano Tissino, dei Beati costruttori di pace di Pordenone - che sta avvenendo in varie città italiane, da Taranto a Livorno, da Belluno a Viterbo, da San Donà di Piave, in provincia di Venezia a Lecco, ha come obiettivo quello di richiamare il più possibile l'attenzione dell'opinione pubblica sulla gravissima lacerazione costituzionale provocata dall'ingresso in guerra dell'Italia e denunciare - ha aggiunto ancora Tissino - i pericoli per la vita democratica del nostro Paese che questa guerra porta con sè».

All'appello dei Beati costruttori di Pordenone non aveva aderito la "casa madre" di Padova dell'associazione, anche se quest'ultima aveva lasciato agli aderenti «libertà di coscienza».

Tissino ha detto che durante l'incontro con il Capo di Gabinetto della Prefettura, al quale una delegazione di Beati costruttori ha consegnato le 35 schede elettorali, sono state presentate 700 firme in calce a un appello al Presidente della Repubblica perchè intervenga per garantire il rispetto della Costituzione.

Handicap gravi Ogni anno in arrivo più di 600 milioni

TRIESTE La Regione Friuli-Venezia Giulia ha stanziato 618 milioni di lire per il '98 e 1.200 per l'anno in corso e il 2000 a sostegno delle persone con handicap di particolare gravità, tra cui coloro che sono affetti da sclerosi laterale amiotrofica (sla). Lo ha reso noto il direttore generale dell' Azienda sanitaria di Gorizia, Gian Battista Baratti, nel corso del convegno nazionale, svoltosi a Trieste, sul tema «Vivere con la sla», promosso dall'Associazione italiana sclerosi laterale amiotrofica (Aisla).

La Crossair sceglie Venezia. Due collegamenti giornalieri verso lo scalo di Basilea-Mulhouse-Freiburg

Aeroporto, un'altra mazzata per Ronchi

Il consigliere regionale Ritossa (An) sollecita l'intervento del ministero

RONCHI DEI LEGIONARI Si chiama «EuroAirport», il nuovo concetto del trasporto aereo che trova il suo fulcro nel cuore dell'Europa, in quello scalo svizzero di Basilea-Mulhouse-Freiburg scelto da Crossair e dalla neonata Euro-Cross per dare nuove opportunità all'utenza e soprattutto per ridurre all'osso i tempi di attesa dei passeggeri. E proprio come succede per altre realtà europee, anche in questo caso un occhio di riguardo è stato posto nei confronti del nord-est italiano, zona di sviluppo economico ed imprenditoriale che continua a far gola a molti. La scelta, come ha sottolineato il presidente di Crossair, Moritz Suter, nel corso della «Media Conference» dei giorni scorsi a Basilea, è caduta sul «Marco Polo» di Venezia, con due collegamenti giornalieri verso l'EuroAirport e sul «Valerio Catullo» di Verona sul quale si svilupperà il nuovo volo per Berna. Non c'è posto per Ronchi dei Legionari, dunque, nei piani di un vettore, Crossair appunto, che lo scorso anno, con i suoi 74 aeromobili, ha trasportato oltre 5 milioni di passeggeri. E proprio sulla mancata concorrenzialità dello scalo aereo ronchese si sviluppa un'interrogazione che nei giorni scorsi il consigliere di Alleanza Nazionale, Adriano Ritossa, ha rivolto al presidente della giunta regionale, Roberto Antonione. Nel ricordare la recente inaugurazione dell'aeroporto di Brescia-Montichiari, alla cui realizzazione ha partecipato anche lo scalo veronese, Ritossa ha chiesto all'esecutivo regionale di effettuare una seria riflessione sulla partecipazione della Regione nella Spa aeroportuale. «E' evidente - afferma - che a fronte dei risultati nei nostri vicini e concorrenti, è palese l'incapacità nella gestione della struttura ronchese, imputabile anche a regressi errori strategici. C'è la necessità di pretendere nei confronti del ministero dei trasporti un minimo riconoscimento, visto che quello di Ronchi dei Legionari è l'unico scalo regionale. O ci si da una mossa, che eviti i tanti disservizi e le tante occasioni mancate, o si rischia inesorabilmente di sprofondare ancora».

Luca Perrino

La Dc in corsa (da sola) per la Provincia di Udine

UDINE La Democrazia Cristiana friulana si presenterà con una propria lista autonoma e con il proprio simbolo alle prossime elezioni per il rinnovo del Consiglio provinciale di Udine che si svolgeranno il 13 giugno. La decisione - afferma una nota della Dc - è stata presa dal Comitato provinciale del partito che si è riunito a Udine alla presenza del segretario provinciale, Giorgio Vello, e del segretario regionale, Angelo Sandri.

Nei prossimi giorni, rileva ancora il comunicato, un Comitato esecutivo ristretto si metterà al lavoro per individuare le candidature della Dc nei 30 collegi in cui è suddivisa la provincia di Udine.

La Dc ha manifestato anche la propria disponibilità a individuare una candidatura alla carica di presidente della Provincia che sia comune non solo alla Federazione di Centro, ma anche a Alleanza nazionale e al Ccd. Restano così aperti soltanto alcuni problemi logistici legati ad esempio alla localizzazione di una nuova sede nel centro cittadino di Udine e lo stesso tesseramento che comunque, affermano i dirigenti, sta dando già ottimi risultati.

Tante sono in Friuli-Venezia Giulia le piccole e medie imprese, vere strutture portanti dell'economia locale

L'artigianato vola oltre quota trentaduemila

Ma ora dalla Cna arriva la richiesta di una maggior collaborazione coi politici

UDINE Un tessuto produttivo fatto soprattutto da piccole e medie imprese. Una economia che vede nell'artigianato una delle sue strutture portanti. Una struttura, oltretutto, in continua crescita, come è stato evidenziato a Torreano di Martignacco nel corso dell'assemblea annuale della conferedazione dell'artigianato (Cna). In Friuli-Venezia Giulia sono oltre 32 mila, come è stato anche ricordato dal presdente nazionale Nieddu. Dati confermati poi dal presidente regionale Renato Chicco, il quale però nel suo intervento si è subito rivolto alla contro parte politica di questa regione, reclamando un maggior dialogo.

Per le iniziative che riguardano i diversi settori economici deve esserci maggiore compenetrazione, ha infatti affermato Chicco, per poter così rafforzare l'offerta nel contesto della qualità.

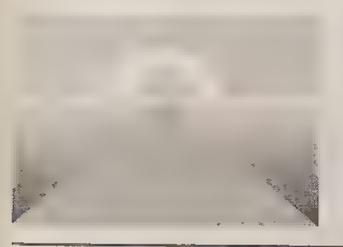
Occorre dunque perseguire il metodo già avviato della concertazione. Una concertazione che deve, però coinvolgere tutte le componenti, perchè il tessuto delle piccole e medie imprese si è guadagnato in questi anni uno spazio autorevole tanto da entrare a far parte del tavolo delle trattative, ma in particolare deve vedere partecipi i soggetti più autorevoli del mondo economico, evitando in tal modo l'eccessiva corporativizzazione degli interessi.

Il ruolo della piccola e media impresa deve dunque rappresentare un momento centrale, per poter concretizzare il processo di sviluppo del Friuli-Venezia Giulia. Un compito che può e deve essere facilitato alleggerendo i lacci burocratici e conferendo maggiore agilità e libertà operativa alle aziende: questa, assieme alla valorizzazione dell'occupazione giovanile, la scommessa da vincere, per raggiungere la vera modernizzazione del sistema economico-produttivo regionale.

E proprio per raccogliere queste sollecitazioni al convegno hanno partecipato tra gli altri gli assessori regionali all'industria Sergio Dressi, al lavoro, cooperazione e formazione professionale Renzo Tondo, il presidente dell'Esa Silvano Pascolo, l'onorevole Elvio Ruffino, i consiglieri regionali Lodovico Sonego e Renzo Travanut.

A tavola l'appuntamento con la rassegna Asparagus

VARMO Presentata a Gradiscutta di Varmo la decima edizione di Asparagus, manifestazione enogastronomica biennale fondata dal compianto giornalista Isi Benini con lo scopo di promuovere i prodotti agroalimentari di qualità del Friuli-Venezia Giulia. Benini aveva preso lo spunto da un prodotto, l'asparago bianco friulano, un pregiato frutto della terra, coltivato in particolare nella zona collinare (Tavagnacco) e nella bassa pianura isontina (Fossalon), che viene proposto dai cuochi più qualificati in innumerevoli e prelibate pietanze. Una manifestazione, «Asparagus», nata dunque dalla tradizione della civiltà contadina, matrice del settore primario nella nostra regione che, è stato detto, sposa le strategie e gli obiettivi perseguiti proprio negli ultimi vent'anni dagli operatori del settore lungo la strada efficace e premiante della qualità. «Asparagus» si articolerà in sei serate dal 23 aprile al 28 maggio.



OGGI

Il Sole:	sorge alle	**6.15**
	tramonta alle	**19.54**
La Luna:	si leva alle	**8.04**
	cala alle	**22.50**

15.a settimana dell'anno, 108 giorni trascorsi, ne rimangono 257.

IL SANTO

San Galdino

IL PROVERBIO

Ciò che si dona all'amicizia ritorna moltiplicato.

INQUINAMENTO

mg/mc di ossido di carbonio (soglia massima 10 mg/mc)

Piazza Libertà	mg/mc	**1,54**
Via Battisti	mg/mc	**3,90**
Piazza V. Veneto	mg/mc	**n.p.**
Piazza Vico	mg/mc	**2,07**
Piazza Goldoni	mg/mc	**2,06**
Via Carpineto	mg/mc	**0,44**

TEMPO

Temperatura:	**9,6** minima
	13,6 massima
Umidità:	**49** per cento
Pressione:	**1006,1** in aumento
Cielo:	sereno
Vento:	**15,8** km/h da S
Mare:	**13,2** gradi

MAREE

Alta:	ore	11.54	**+35**	cm
	ore	23.37	**+49**	cm
Bassa:	ore	5.40	**-56**	cm
	ore	17.32	**-30**	cm
DOMANI				
Alta:	ore	12.39	**+28**	cm
Bassa:	ore	6.18	**-52**	cm

AUTO CAMPOMARZIO
TRIESTE • Via Campo Marzio 18
☎ 040/3181111

TRIESTE

Cronaca della città

AUTO CAMPOMARZIO
CONCESSIONARIA FIAT

Quasi duecentomila triestini chiamati a esprimersi sul referendum per la quota proporzionale

Oggi si vota, «sì» o «no»

Occhio al seggio giusto: le sezioni elettorali sono diminuite

Urne aperte dalle 7 alle 22. Poi s'inizia subito lo spoglio delle schede. Entro la mezzanotte si dovrebbero avere i primi risultati

Il Comune lo ribadisce ancora una volta: prima di recarsi oggi alle urne per votare il referendum abrogativo della legge sulla quota proporzionale meglio guardare attentamente la scheda elettorale.

Quest'anno, infatti, in ottemperanza a una legge nazionale, è stato ridotto del 30% il numero delle sezioni elettorali allestite sul territorio, che sono così passate dalle 346 delle regionali del giugno '98 alle attuali 238. In media ogni sezione, opportunamente rinumerata, raccoglie ora circa 900 iscritti.

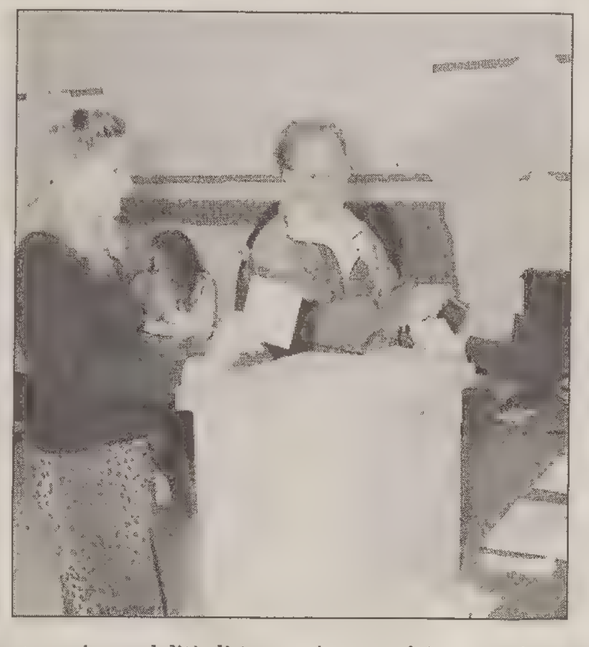
Il Comune raccomanda quindi a tutti i cittadini aventi diritto (a Trieste sono 196 mila) di prestare la massima attenzione a quanto indicato sul proprio certificato elettorale, che riporta il corretto numero della sezione di voto, in modo da non incorrere in errori determinati dall'abitudine (in pratica solo la numero uno è rimasta invariata).

Le urne rimarranno aperte solo oggi dalle 7 fino alle 22, orario di chiusura dei seggi. Lo spoglio delle schede inizierà subito dopo, ei primi risultati si dovrebbero avere entro la mezzanotte.

Chi non avesse ricevuto il certificato elettorale o lo avesse smarrito o deteriorato, può ritirarlo all'Ufficio elettorale del Comune di Trieste, passo Costanzi 2 (primo piano, sportelli 103-104) o richiedere il duplicato (sportello 102) anche oggi dalle 6.30 alle 22.

Sono circa 11 mila i certificati di residenti a Trieste ancora giacenti in Comune, ai quali si aggiungono i 10 mila dei residenti all'estero, il cui ritiro avviene, normalmente, nella stessa giornata del voto.

Gli elettori con problemi di deambulazione potranno usufruire della consueta convenzione tra il Comune e la Sogit, telefonando a quest'ultima (040305798) per concordare orari e modalità di trasporto ai seggi.



Tra le iniziative private si segnala invece quella de «I democratici» che provvederanno ad accompagnare a votare gli elettori con difficoltà: basta prenotarsi, entro le 20 di oggi, a uno dei seguenti numeri 040394156; 0338903192 0; 03358061115.

Sezioni speciali sono state allestite alla casa di riposo La Merdidiana in via Conconello 29, all'Igea di via Valdirivo, alla Salus di via Bonaparte, al Burlo Garofolo, alla Maddalena, al Sanatorio Triestino, al Servizio alcologia di via Sai 5, alla casa Iarella di Padriciano 199, alla casa Emmaus di via Svevo 34, al Santorio, all'Itis, alla casa di riposo don Marzari e alla casa Serena Bartoli. La sezione 37 si trova nella casa circondariale del Coroneo.

Ricordiamo ancora che in caso di vittoria del «sì» in pratica sparirebbe una delle due schede per le elezioni dei deputati alla Camera, la scheda grigia, quella che serve e distribuire in modo proporzionale il 25 per cento dei seggi (cioè 155 seggi), i quali verrebbero «ripescati» tra i 155 candidati sconfitti nei collegi uninominali che hanno ottenuto i migliori rapporti tra voti disponibili e voti ottenuti. Se vince il «no» tutto rimane com'è. Ogni circoscrizione elettorale (ce ne sono 27) si vede assegnata una quota dei 155 «ripescandi».

Perché il risultato del referendum sia valido devono recarsi alle urne il 50 per cento più uno degli aventi diritto al voto.

Paola Vogrich, 36 anni, stava andando in bicicletta verso Trieste quando un'auto pirata l'ha investita alle spalle

Travolto sulla Costiera il console svizzero

E' in prognosi riservata nel reparto di neurochirurgia a Cattinara

Fino a sera nessuna traccia dell'auto investitrice, allontanatasi senza fermarsi. Sulla strada è rimasto solo un copriruota con il marchio «Ford».

Travolta da un'auto pirata durante una gita in bicicletta in Costiera. L'avvocato Paola Vogrich, 36 anni, console ororario della Svizzera a Trieste, è ricoverata in gravi condizioni all'ospedale di Cattinara.

L'incidente si è verificato nelle prime ore del pomeriggio nei pressi dello svincolo autostradale di Sistiana, quando il tempo era ancora sereno e invogliava a stare all'aperto.

Paola Vogrich in sella alla propria bicicletta stava pedalando in direzione di Trieste. All'improvviso un'auto l'ha urtata da tergo. Il conducente non ha tentato nemmeno di frenare, come hanno accertato gli agenti della Stradale che hanno eseguito i rilievi.

Il pirata ha colpito la ciclista facendole fare un volo di almeno quattro, cinque metri. Poi ha accelerato scappando via. Ma ha lasciato sul ciglio della strada, vicino alla bicicletta, una traccia: un copriruota con il simbolo «Ford» che l'automobile ha perso nell'urto. E' questo l'unico elemento in mano agli investigatori della Polstrada. Testimoni oculari che possano fare risalire all'identità del conducente dell'auto pirata non ce ne sarebbero. Fino a sera i poliziotti hanno setacciato la zona dell'incidente cercando qualche altro elemento, ma senza risultato.

L'avvocato Paola Vogrich durante un ricevimento al consolato svizzero tra l'ex questore Santoro e il prefetto De Feis.

A dare l'allarme è stato dopo qualche minuto dall'incidente un automobilista di passaggio. Ha visto la bicicletta rovesciata sul ciglio della strada e poco più in là il corpo di una donna riverso a terra. Pochi minuti dopo è arrivata l'ambulanza del «118».

Le condizioni dell'avvocato Paola Vogrich sono apparse subito gravissime. La ferita è stata stabilizzata sul posto. Poi trasportata a Cattinara dove è ricoverata nel reparto di neurochirurgia. La prognosi è riservata.

Dal mese di settembre dello scorso anno, l'avvocato Vogrich ricopre l'incarico di console onorario della Confederazione elvetica a Trieste e sul portone del suo studio in via Battisti 18, sventola la bandiera svizzera.

E' il più giovane rappresentante della Confederazione elvetica in Italia. Per anni Paola Vogrich è stata delegata in regione a rappresentare il console generale svizzero.

Corrado Barbacini

Pronti a confluire in città i connazionali da altre province

Serbi mobilitati: corteo e controinformazione

LA LETTERA

Una proposta ai bimbi coinvolti nelle guerre

Dalla scuola elementare Nazario Sauro riceviamo

Caro fratello,

che tu sia maschio o femmina, serbo o albanese, cristiano o musulmano, che in questo momento ti trovi coinvolto in una guerra, noi vogliamo fare a te e a tutti i bambini del mondo una proposta. Sappiamo che mentre ti scriviamo ti trovi in una situazione inaccettabile. Ci è difficile anche solo immaginare la realtà che stai vivendo. Tutto d'un tratto ti è stato tolto il diritto di crescere in modo sano, di giocare senza pensieri, di vivere felice assieme con i tuoi genitori e tra i tuoi amici e, forse, di frequentare la scuola. Stai passando ora il momento più sconvolgente della tua infanzia. Forse mai potrai cancellare dalla mente il ricordo di essere stato per crudeltà maltrattato, cacciato via dalla tua casa, forse ora distrutta, e inseguito. Perdere tutto così, in un attimo, è una tragedia per te e per tutti i bambini che nel mondo vivono la tua stessa esperienza.

Noi sappiamo che tu sei solo vittima innocente di una guerra che non hai nè causato nè voluto.

Desideriamo che tu possa rivivere il più presto possibile in una situazione che garantisca i tuoi diritti e la tua serenità, anche se questo non sarà facile.

Per riuscirci dobbiamo impegnarci tutti assieme. Anche se è vero che ti hanno tolto molti diritti, nessuno può toglierti o può toglierci quello di sperare in un futuro migliore.

Immaginiamo che adesso nel tuo cuore c'è odio, disprezzo per i tuoi nemici che ti minacciano, che tu vorresti vendicarti, far loro del male. Ma questo ti porterebbe ad odiare anche altri bambini innocenti come te. Noi ti proponiamo di ricordarti i momenti in cui vivevi in armonia con tutti ed eri felice.

Per esserlo nuovamente devi riprendere ad amare, rispettare, comprendere tutti. Cioè sostituire la cultura dell'odio con quella della pace. Se ci impegniamo tutti, ogni giorno, possiamo darci la mano e formare tutti assieme un girotondo di tanti amici che difenderanno l'intero mondo e per sempre.

I 42 alunni della Scuola per la Pace nella Giustizia

Urla, minacce, mani alzate. La prima miccia tra serbi e albanesi di Trieste si è accesa in una nota «jeanseria» nei pressi della stazione. Protagonisti: una donna serba e un uomo albanese. Da un banale motivo di diverbio, si è ben presto passati a espressioni di odio etnico. Qualcuno è riuscito a frapporsi fisicamente ai contendenti, ma le minacce sono risuonate a lungo nell'aria, e con esse il timore di una situazione che in città potrebbe all'improvviso farsi incandescente.

Calma solo apparente ieri a «Balkantown». Trieste è la capitale italiana della Serbia e si starebbe organizzando una maximanifestazione di protesta tale da far impallidire quella di piazza Sant'Antonio che aveva messo assieme Lega Nord e Fiamma tricolore. Sarebbero pronti a confluire sulla nostra città numerosissimi serbi provenienti dalla folta comunità di Vicenza e da altri centri del Nord Italia. Il corteo dovrebbe partire da campo San Giacomo che dopo piazza Garibaldi, è il secondo punto di raccolta cittadino dei connazionali di Milosevic. Una voce circolata e che dava già per domani l'effettuazione della manifestazione, ieri non ha trovato conferme probanti. Bocche cucite al «Serbo club» di via Corridoni, dove evidentemente si punta sull'effetto sorpresa: «Andate un po' a sentire gli albanesi cosa dicono. Si trovano in piazza Oberdan, dietro al tram di Opicina, o anche, di sera, in campo San Giacomo, sulla strada, con la radio che manda musica a tutto volume». San Giacomo, stando a queste voci, potrebbe essere un punto di pericoloso contatto tra le due comunità. Un folto gruppo di kosovari oltretutto starebbe per venir ospitato in una nuova struttura di accoglienza, in via dell'Istria.

Ma la comunità serba locale si sta mobilitando a vari livelli. Tra qualche giorno verrà aperto un numero di conto corrente sul quale tutta la cittadinanza sarà chiamata a dare un contributo a favore delle vittime serbe dei raid aerei e della guerra. Con quei soldi verranno comperati medicinali e generi di prima necessità e verrà poi allestita una carovana che partirà alla volta della Serbia. E' stato stampato e distribuito anche un volantino, intitolato «In nome della pace», che vorrebbe essere il numero zero di un opuscolo che i serbi in Italia vorrebbero far uscire periodicamente per fare «controinformazione».

E soddisfazione per la riuscita della manifestazione per la pace svoltasi venerdì in città è stata espressa dal Comitato permanente pace e convivenza, che annuncia tra l'altro un concerto per la pace per sabato prossimo, dal Partito dei comunisti italiani e da Rifondazione comunista. «Rifondazione comunista — sostiene tra l'altro in una nota Fabio Feri — condanna l'atteggiamento del segretario triestino dei Ds, Stelio Spadaro, capace negli anni scorsi di fare la pace con i fascisti, ed ora invece convinto assertore del fare guerra contro popoli inermi.»

Attentati contro due sedi dei Democratici di sinistra, sono avvenuti l'altra notte a Verona e sono stati rivendicati con una telefonata anonima all'Ansa dai «Nuclei territoriali antimperialisti — Partito comunista combattente». Nella telefonata sono stati fatti anche riferimenti agli attentati di Cordenons e di Trieste. Nella sede di via San Spiridione dei Ds venerdì 9 aprile, mentre stava per cominciare un convegno sul Kosovo, era entrato un giovane e aveva lanciato un fumogeno. A Trieste, in riva Sauro, era stato anche trovato, dopo una telefonata anonima al nostro giornale, il volantino che rivendicava ai «Nuclei territoriali antimperialisti» l'attentato contro l'auto di una dipendente civile della base di Aviano.

Silvio Maranzana

la più attesa promo[illegible]e Zerial
PER PRESENTARE LA MOSTRA COMPLETAMENTE RINNOVATA
LE PIÙ BELLE CUCINE SCONTATE FINO AL
60%
LETTERA INVIATA
Commissione anticipata 6% TAN 0% TAEG 6,135%
CRTRIESTE BANCA SPA
DUE ANNI A INTERESSE ZERO
PROGETTI SU MISURA
ZERIAL
MOBILI DI QUALITÀ
TRIESTE
VIA SETTEFONTANE 62
TEL. (040) 94.45 05
adlitalia

Salta la miniriforma del Dipartimento di salute mentale voluta da Giuseppe Dell'Acqua

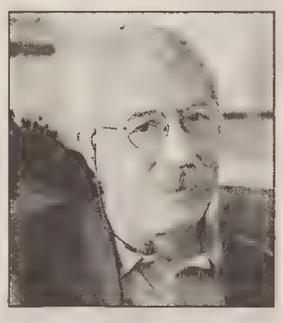
No all'«infermiere volante»

Sindacati e personale rifiutano la squadra notturna unica

Il direttore: «L'idea era quella di razionalizzare il servizio di assistenza notturna che adesso pesa più su alcuni reparti che su altri»

Prima duri comunicati sindacali, poi cento firme di «no», quindi un appello a Franco Rotelli: e la miniriforma che il direttore del Dipartimento di salute mentale, Giuseppe Dell'Acqua *(nella foto)*, voleva apportare al servizio di reperibilità notturna è per ora saltato. La Fist-Cisl parla di «mobilità selvaggia al di fuori degli accordi stipulati con il direttore generale». In pratica, i vari operatori sarebbero stati chiamati alla «pronta disponibilità» non solo nel reparto di appartenenza, ma in tutti i settori e soprattutto anche in tutti i centri della provincia. Per i sindacati, «un balletto», per Dell'Acqua una razionalizzazione del lavoro e anche delle spese.

Infatti il segretario provinciale della Fist-Cisl, Silvio Rovatti, contesta anche un calo economico: «Meno "gettoni", ma nessun risparmio per l'Azienda sanitaria, perché quei soldi vanno a finire nei fondi destinati all'incentivazione». Dell'Acqua dice che finora non c'erano «gettoni» sufficienti per coprire tutto il



mese. Inoltre, i settori in prima linea («Diagnosi e cura») lavoravano moltissimo, e altri no. Il «gettone» correva per tutti. Ma alcuni passavano notti tranquille, e altri erano sotto pressione continua, perfino 19 notti al mese (guadagnandosi per ogni «uscita» anche uno straordinario). «Con due conseguenze negative - dice Dell'Acqua -, certi infermieri erano stressati, e il fatto che avessero anche un terzo di stipendio in più creava un forte divario con gli altri».

Dunque, cambiamento di rotta: era prevista una squadra volante di tre infermieri reperibili nella notte, a disposizione di città e provincia, col risparmio di due «gettoni» a notte, da ridistribuire secondo il sistema degli incentivi a fine anno. I sindacati contestano «l'invivibilità» prodotta dalla riorganizzazione, Dell'Acqua replica: «Se ci sono rendite di posizione, è bene creare una tensione innovativa».

Aggiunge Alessandro Gardossi della Uil (infermiere proprio in psichiatria): «Se dobbiamo garantire una reperibilità notturna, allora dobbiamo essere assimilati ai reparti "intensivi" che godono di una indennità speciale fissa. Non ce la vogliono dare? E allora la reperibilità notturna resti d'obbligo solo per i reparti che hanno effettivamente le chiamate. E noi ci prenderemo a fine anno più soldi dai "gettoni" risparmiati, e senza lavorare». Intanto è stato firmato il nuovo contratto, e tutto è da rivedere in questa luce. Si è formata una commissione di studio coi rappresentanti di Cgil-Cisl-Uil che si confronterà con l'Azienda sanitaria.

g. z.

Congresso nella nuova sede del movimento ufficialmente inaugurata ieri in via Carducci 22

Spagna torna a guidare i giovani di Forza Italia

L'inaugurazione della nuova sede di Forza Italia

I giovani di Forza Italia si sono riuniti a congresso per eleggere il nuovo coordinatore provinciale, e lo hanno fatto nella nuova sede del movimento di Berlusconi, inaugurata ufficialmente ieri al terzo piano di via Carducci 22. Nuovo coordinatore è stato riconfermato Lorenzo Spagna. E a tre anni dalla nascita del movimento giovanile di Forza Italia, è la prima volta che l'assemblea si riunisce per esprimere con il voto il nome del coordinatore. Si conclude così un lungo periodo di rodaggio, come è stato definito dal coordinatore uscente, la cui nomina nel '96 venne decisa direttamente dall'allora segretario regionale, Michele Spinelli.

Spagna, presidente della V Circoscrizione, nel suo discorso agli iscritti ha giudicato molto positivamente il rapporto con il territorio che i giovani di Fi hanno costruito in questi anni, e che si riscontra nell'alto numero di consiglieri circoscrizionali di Fi, espressione del movimento giovanile, 10 su 26. Tra gli obiettivi futuri dei giovani di Fi elencati da Spagna, unico candidato alla carica di coordinatore, e quindi rieletto senza problemi dall'assemblea, soprattutto la conquista di uno spazio nel mondo della scuola e dell'università. La totale assenza di Fi da un luogo tradizionale di aggregazione del mondo giovanile come quello scolastico è stato imputato soprattutto alla mancanza di una sede, dovuta alle vicissitudini legate al movimento dei «grandi». E a questo proposito, in apertura di assemblea, è intervenuto Giancarlo Laboranti, segretario provinciale di Fi, che ha portato il saluto del movimento e ha detto come in giro ci sia «tanta voglia di Forza Italia».

p.mar.

DEPOSITI GPL

L'opposizione

Nord Libero: «Siamo soli a lottare contro gli insediamenti»

«Siamo gli unici a lottare contro il Gpl. Gli altri fanno solo sceneggiate elettorali».

Giorgio Marchesich, particolarmente in forma ieri mattina, nel corso della conferenza stampa organizzata dal Fronte giuliano sul delicato argomento legato all'installazione del Gpl in provincia, non si è risparmiato neppure stavolta.

L'intero arco dei partiti "diversi" dal suo sono stati presi di mira: «In Comune la maggioranza ha avuto un comportamento alterno, incerto, per certi versi contraddittorio - ha affermato più volte - soprattutto quando si è trattato di discutere la mozione proposta dalla nostra rappresentante in assemblea, Laura Tamburini».

È proprio quest'ultima, seduta al fianco di Marchesich, ha ribadito il concetto: «Se qualcuno voleva dimostrarsi contrario al Gpl - ha sottolineato - bastava approvare la nostra mozione. Invece nulla, anzi in parecchi sono corsi ad approvare quella proposta dalla maggioranza, mentre la nostra, per essere discussa ha dovuto attendere più di 40 giorni. Solo alcuni esponenti dell'opposizione, perchè neppure il Polo nella sua globalità si è affiancato a noi in questo frangente - ha aggiunto - ci hanno dato il loro voto».

«Ma se credono di aver avuto ragione delle nostre convinzioni si sbagliano - ha ripreso Marchesich - perchè siamo disposti a organizzare un presidio nell'area interessata al progetto, e avremo un grande seguito di persone. Su questo c'è da stare certi e non avremo paura neppure delle forze dell'ordine, se queste saranno mandate per farci allontanare».

u. sa.

Dopo il parere favorevole agli impianti

«Sul progetto Seastok il Comune doveva esprimersi. E non c'è prevaricazione»

Sul progetto dell'impianto di deposito Gpl, io credo che il Consiglio comunale di Trieste non poteva sottrarsi dall'esprimere un parere. Sarebbe stato molto più facile votare soltanto la mozione presentata dalla consigliera Tamburini (Nord Libero), nettamente contraria al deposito costiero del Gpl. La mozione sarebbe stata respinta, come è stato fatto, con una maggioranza di voti contrari e probabilmente non sarebbero emerse tutte le differenze nei voti della maggioranza e nell'opposizione. L'argomento, dunque, poteva considerarsi esaurito. Tuttavia non sarebbe stato leale e trasparente agire in questo modo.

La mozione presentata invece dal Partito popolare, favorevole all'insediamento del deposito Gpl, a cui ho apposto la mia firma, è stata approvata, chiarendo in maniera definitiva e cristallina la posizione del Consiglio comunale di Trieste. Quindi è mia opinione che il parere espresso dal Consiglio sull'installazione ed esercizio del deposito costiero di Gpl nella zona di Aquilinia (facente parte del territorio comunale di Muggia) non è solo pertinente ma è dovuto per le ragioni che tenterò di esporre.

È vero che la procedura amministrativa dei ministeri dell'Ambiente e dell'Industria si è conclusa con parere favorevole già da alcuni anni e così si sono espressi anche gli altri enti tecnici territoriali competenti ma il pronunciamento del Consiglio comunale di Trieste è di carattere politico ed economico. È stata una scelta dettata dalla contiguità delle strutture portuali di Trieste con l'area individuata per l'insediamento del deposito Gpl, e dalla anomala peculiarità territoriale di Trieste (e di Muggia). Lo sviluppo naturale e possibile è rivolto verso il mare mentre l'entroterra è precluso dal Carso e dal confine di Stato e non va neanche dimenticato che Trieste, di fatto, è una città/provincia in quanto nel proprio Comune risiede circa il 90 per cento dell'intera popolazione della Provincia di Trieste e quindi è dovere primario individuare nuove occasioni occupazionali compatibili con l'ambiente e con il territorio.

Quello del consiglio comunale di Trieste è stato dunque un pronunciamento di responsabilità, senza nessuna volontà di prevaricazione nei confronti del Consiglio comunale di Muggia e del sindaco Dipiazza. A mio modesto parere ritengo che sarebbe comunque utile un assetto dei Comuni locali che miri al superamento delle logiche elettorali e alla semplice salvaguardia di nicchie del sistema economico del nostro limitato territorio.

Entrando nel merito, sull'insediamento del deposito di Gpl, penso che l'argomento sicurezza-ambiente sia pregiudiziale su tutto. Compito degli amministratori in casi come questi è di affidarsi ai giudizi e alle relazioni tecnico-scientifiche. Nel caso del progetto Seastok mi pare che i dati e le esperienze dei 200 impianti installati nelle varie parti del mondo abbiano dato garanzia di sicurezza nei depositi tumulati, nel traffico delle navi gasiere e nelle manovre di carico e scarico del gas. Per quanto riguarda il traffico marittimo, la Capitaneria di porto adotterà un sistema di controllo sulle rotte e sui movimenti di tutte le navi nel Golfo. Tutto questo migliorerà la sicurezza portuale nel suo insieme.

Trasporto su gomma: fino a quando non sarà ultimata la Grande viabilità triestina, solamente il 10% del Gpl potrà essere movimentato con autobotti mentre il restante sarà trasportato a mezzo ferrovia (e questo è un vincolo ministeriale). Sicurezza, quindi, non solo simulata ma anche dimostrata con argomenti forti, non confutabili dalle osservazioni dei rappresentanti politici. Sul prodotto Gpl c'è poco da dire, è un combustibile con bassissimo contenuto di inquinanti, compatibile con l'ambiente.

Compatibilità con altre attività economiche: ritengo che la zona di insediamento dell'impianto di deposito Gpl non stravolgerà o comprometterà gli indirizzi di sviluppo turistico della costiera muggesana che l'amministrazione ha previsto e sta avviando con il progetto «Porto San Rocco». Anche se comprendo le loro preoccupazioni, credo invece che il deposito Gpl, se verrà realizzato, potrebbe dare avvio a un miglioramento di tutta l'area, oggi fortemente degradata dai residui impianti industriali della raffineria Aquila. Penso che le 20 o 25 navi gasiere che attraccheranno annualmente al terminal non ostacoleranno la navigazione e le imbarcazioni da diporto. Coloro che sostengono questa motivazione per opporsi alla costruzione del deposito Gpl non sono credibili.

La particolarità dei territori di Trieste e Muggia, la configurazione urbana, la struttura economica ci permettono di indirizzare lo sviluppo delle nostre aree in vari settori (commercio, industria, portualità, turismo) e questo è un valore che ci dovrebbe spingere a cogliere e non a respingere le occasioni che vengono proposte.

Per questo ho ritenuto corretto e responsabile il parere del Consiglio comunale di Trieste.

Roberto Decarli
Consigliere comunale
Lista Illy

In centro ne arriveranno altre quattro, in punti scelti dal Comune e dall'Azienda sanitaria

Inquinamento, nuove centraline

Vengono ad aggiungersi alle otto operanti da qualche anno

PRECISAZIONE

Rossi: «Non sono candidato a presidente dell'Autoporto»

Faccio riferimento all'articolo dal titolo «Grandi manovre all'Autoporto: nuova presidenza a fine giugno e fra i papabili c'è Carlo Rossi», pubblicato sul Piccolo di oggi, sabato 17 aprile 1999. In merito desidero ribadire — come già inutilmente fatto in due occasioni agli stessi giornalisti del quotidiano — che non sono candidato a detta carica, né mi risulta che il mio nome sia mai stato fatto da alcuno. Per chiarezza e completezza desidero specificare che, qualora mi venisse proposto di divenire presidente della società in oggetto, comunque rifiuterei, avendo sempre considerato il mio ruolo e il mio apporto all'attività del Terminal più di carattere gestionale-operativo.

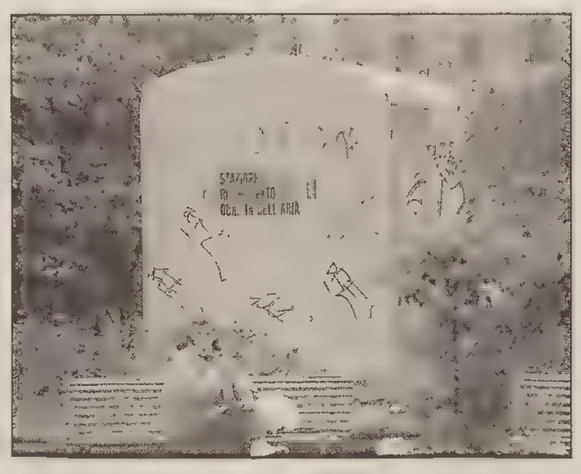
Colgo l'occasione per specificare che l'utile dell'esercizio 1998 è stato di lire 375 milioni, quindi superiore a quanto erroneamente riportato nell'articolo citato.

Carlo Rossi

Si fa sempre più intesa la lotta all'inquinamento atmosferico. Quattro nuove centraline dotate di analizzatori per misurare la presenza di diverse sostanze inquinanti saranno sistemate tra breve in centro, in punti che il Comune deve ancora stabilire assieme al Dipartimento di prevenzione dell'Azienda sanitaria. Verranno ad aggiungersi alle otto già dislocate sul territorio comunale, che verranno dotate tutte di ulteriori apparecchiature (ad esempio misuratori di polveri).

Una più puntuale rilevazione dell'inquinamento dell'aria nelle diverse zone della città rientra del resto nelle previsioni di legge contenute nel cosiddetto «decreto benzene». Decreto in base al quale entro i primi di maggio il sindaco (in qualità di responsabile della salute dei cittadini) dovrà inviare al ministro dell'Ambiente, Edo Ronchi, una dettagliata relazione sullo stato dell'inquinamento, sulla rete di monitoraggio, sulle iniziative per estenderla, e sui provvedimenti che l'amministrazione intende prendere per intensificare la lotta all'inquinamento. Ma non solo: tra un anno l'amministrazione dovrà comunicare al ministero i risultati raggiunti.

Tornando alle centraline, una volta installate quelle nuove, sul territorio del Comune ce ne saranno dodici. tutte collegate ai computer



del Dipartimento di prevenzione dell'Azienda sanitaria. Le centraline attuali, com'è noto, sono situate in piazza Goldoni(nella foto), via Battisti, piazza Vittorio Veneto, piazza Libertà, piazza Vico, a Servola e le ultime due sul monte San Pantaleone.

Attualmente sono in grado di rilevare la presenza di anidride solforosa, monossido di carbonio, ossidi di azoto, benzene, ozono, polveri e idrocarburi policiclici aromatici (dei quali il più pericoloso è il benzene, notoriamente cancerogeno, che nella cosiddetta benzina verde assolve quella funzione antidetonante che nella benzina «normale» viene svolta dal piombo). Tutte sostanze che saranno rilevate anche dalle quattro nuove centraline, di imminente installazione, per un controllo ancora più preciso della qualità dell'aria.

D15002
derby nautica sport
VENDITA PROMOZIONALE
sconti reali fino al 50%
Via Filzi 21/A (ang. Lavatoio) TRIESTE

STARANZANO
RESIDENCE MARINO Ultimi alloggi varie dimensioni e un attico. Consegna giugno '99. Rifiniture di prestigio.
VENDITA DIRETTA
MONFALCONE - Via C. A. Colombo 7
Tel. 0481.411047 - Fax 0481.411479

D03102
SERRAMENTI
IN ALLUMINIO P.V.C. ● ALLUMINIO-LEGNO ● PORTE BLINDATE
PORTE PER INTERNI ● TENDE DA SOLE ● SCURETTI IN ALLUMINIO
FACILITAZIONI DI PAGAMENTO
FINO A 36 MESI SENZA ACCONTI
FRATELLI FILIPPI Snc
SHOW ROOM: via F. Severo 22/E - Tel. 36.18.47
STABILIMENTO: via Fontana 4/B - Tel. 36.92.89

D01008
ACEGAS S.p.A.
AVVISO AGLI UTENTI
Gentile utente,
dal 12 aprile 1999, se deve segnalare un guasto all'ACEGAS,
chiami il nuovo numero verde
800 / 152152
Il numero, a chiamata gratuita, è attivo 24 ore su 24.

I carabinieri di Muggia hanno scoperto un'organizzazione di pendolari del furto di scooter e ciclomotori

Ladri da oltre confine a caccia di moto

Sorpresi quattro malviventi che avevano appena rubato alcuni mezzi

Le merci seguivano la stessa strada a ritroso di quella dei clandestini e dei trafficanti di armi. Un business dalle proporzioni considerevoli.

Pendolari del furto di moto e ciclomotori. Dalla Slovenia all'Italia. Non bastano i teppisti che bruciano i motorini e gli scooter rubati dopo averli usati per mettere a segno gli scippi. Ora si sono messi anche i cosiddetti ladri esportatori. Vengono in città alla ricerca del modello ordinato. Lo rubano e quindi attraverso un valico secondario «esportano» la merce. E' un nuovo business che, paradossalmente segue gli stessi itinerari sia dei clandestini che dei trafficanti di armi e di droga.

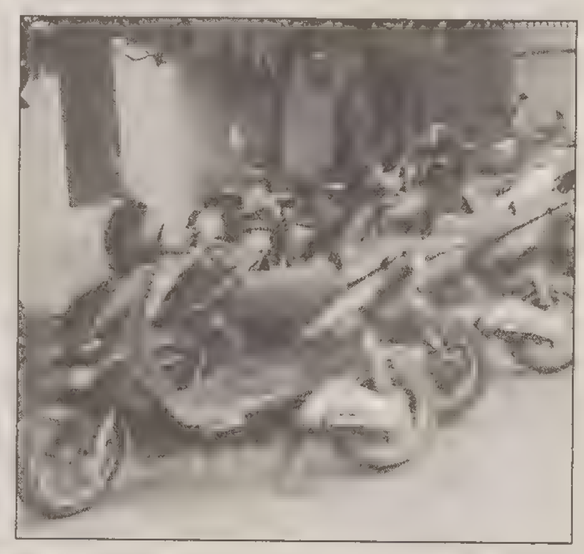
Quattro persone sono state bloccate da una pattuglia dei carabinieri di Muggia. Avevano appena rubato quattro tra moto e motorini e, secondo i militari, si apprestavano ad esportarli. Per alcuni mezzi, i legittimi proprietari non si erano ancora accorti di essere stati derubati.

Ecco i fatti. I carabinieri di una pattuglia del radiomobile in servizio di controllo nella zona di via Flavia notano un gruppetto di persone vicine ad alcune moto. L'Alfa 75 si ferma. Esce un militare e chiede i documenti: «Patente e libretto, prego». Ma i quattro non avevano nè l'una, nè l'altra. Quelle moto, una Aprilia 125 e una Yamaha 600 e quei motorini, due Aprilia 50, erano appena stati sottratti. Insomma i ladri questa volta sono letteralmente caduti tra le braccia dei carabinieri.

E a questo punto sono venute fuori le novità, cioè l'intento di «esportare» il maltolto. Quei quattro giovani, dei quali non sono state rese note le generalità, che avevano appena rubato le moto, si apprestavano appunto a passare il confine. Di questo sono convinti i carabinieri che della vicenda hanno informato i poliziotti della vicina Repubblica. L'Aprilia 125 era stato rubato a Mauro Berger, 43 anni e la potente Yamaha 600 era di proprietà di Remigio Bernardis. I quattro ladri sono stati denunciati. Ma le indagini vanno avanti. Si punta ai complici italiani della banda.

Non è finita qui. I militari della stazione di Borgo San Sergio hanno bloccato un giovane alla guida di un'auto rubata. Si tratta di una «Y10» di proprietà di Elena Segelav. Dario D'Italia, 45 anni, che era alla guida dell'utilitaria è incappato in una pattuglia. Anche per lui è scattata una denuncia.

c.b.



Denunciato un camionista turco: aveva in cabina trenta chili di «bionde»

Le stecche di sigarette erano state incartate con un foglio di giornale. Paolo Doria, 55 anni, via Alpi Giulie, era entrato in un bar e le aveva consegnate con circospezione a un avventore. Ma la sua era stata un'azione maldestra e soprattutto sfortunata. Perchè quella consegna era avvenuta proprio davanti agli occhi di un finanziere. Così il tabaccaio «fai-da-te» è stato seguito dai militari in borghese. Lo hanno pedinato per qualche giorno. Lo hanno visto uscire di casa con le stecche incartate ed effettuare le consegne. Prendeva gli ordini e il giorno dopo portava la merce. Veloce e anche economico. Una differenza abissale con la tradizionale distribuzione (quella legale) e con i prezzi delle sigarette.

Finchè è scattato il blitz. L'altro giorno i militari della Guardia di finanza hanno suonato il campanello della sua abitazione. «Dobbiamo perquisirle la casa», ha dichiarato un sottufficiale aggiungendo che in questo caso la procedura viene attuata «d'iniziativa» e cioè senza l'ordine della magistratura perchè riguarda un caso di contrabbando. L'uomo non ha potuto fare altro che acconsentire. E i militari hanno trovato diverse stecche di sigarette. Una quindicina che si aggiungono alle 250 (equivalenti a 50 chili) che il «tabaccaio» avrebbe distribuito in città in pochi giorni. Non solo. I militari hanno anche rinvenuto alcuni monili del peso complessivo di circa mezzo chilo sulla cui provenienza stanno indagando.

Il tabaccaio «fai da te» è stato denunciato per contrabbando. Ma le indagini vanno avanti. E puntano al grossista che regolarmente consegnava discreti quantitativi di bionde a Paolo Doria *(nella foto un vecchio sequestro)*.

E sempre in tema di contrabbando bisogna registrare il sequestro di poco meno di 200 stecche di sigarette (circa 30 chili) rinvenute dai finanzieri e dai doganieri nella cabina di un Tir turco sbarcato l'altra mattina da un traghetto.

«Nulla da dichiarare?», ha chiesto un militare in servizio in Portovecchio al camionista. «No, nulla», ha risposto nervosamente l'altro.

Invece c'erano 200 stecche nascoste sotto i sedili e anche in alcuni vani portaoggetti del camion. «Lo faccio per arrotondare», ha tentato di giustificarsi. Ma anche per il turco è scattata una denuncia per contrabbando.

Vendeva e distribuiva in città stecche di sigarette di contrabbando

Preso tabaccaio «fai da te»

CONVEGNO

Forza nuova contro la Nato

Sono stati fermati al confine e non sono potuti entrare in Serbia i tre rappresentanti di Forza Nuova che volevano fare da scudi umani a Belgrado. Ne ha dato notizia il responsabile provinciale Fabio Bellani in un convegno svoltosi ieri in cui è stata ribadita la contrarietà ai raid aerei, all'immigrazione e al bilinguismo a Trieste

Il disperato appello del padre di un giovane invalido morto il primo febbraio per un malore al Coroneo

«Datemi le poche cose di mio figlio»

Ma alla pratica manca un documento emesso dal Comune

Prima la malattia invalidante, poi le manette e l'improvvisa morte in carcere per un malore. E ora l'oltraggio della burocrazia. La camicia sporca, il pigiama, l'orologio da 50 mila lire e un portafoglio sgualcito, formalmente l'eredità di un recluso ma in realtà il ricordo di cui ha diritto un padre, sono bloccati dalle autorizzazioni, da un firma di un funzionario del Comune.

Riccardo Di Bello aveva 24 anni. E' morto in una cella del Coroneo il primo febbraio. Era stato arrestato qualche tempo prima per resistenza e lesioni a pubblico ufficiale. Aveva aggredito un poliziotto durante un controllo in un bar. Era un invalido al 50 per cento. Troppo per poter aspirare a un posto di lavoro, poco per aver diritto a una pensione. La sua malattia era il morbo di Chron.

«Mio figlio era stato colpito qualche anno fa e a causa di questa malattia non poteva fare che lavori leggeri. Le medicine che prendeva impedivano solo il peggioramento delle sue condizioni, non certo la guarigione», ricorda il padre Michele. Il suo destino era in pratica quello di essere mantenuto dal padre. Perchè la pensione non gli spettava.

Ma torniamo al carcere. Dopo la morte del figlio Michele Di Bello è andato a chiedere gli effetti personali. «Ho domandato quelle cose per avere un ricordo di mio figlio, credo di averne il diritto», dice l'uomo. Ma all'ufficio marticola del Coroneo gli hanno risposto che per poter entrare in possesso «del sacco» era necessaria l'autorizzazione del Comune, un cerificato dell'ufficio anagrafe in cui si ufficializza il suo «diritto all'eredità». Così vuole il regolamento. Dal Coroneo hanno subito trasmesso la documentazione in Comune, ma fino a ieri la risposta non è arrivata. Più di due mesi per ufficializzare che il padre è proprio lui.

«E' incredibile - dice sconsolato Michele Di Bello - quando lo hanno arrestato, sono stati velocissimi a identificarmi e ora per darmi un suo ricordo devo aspettare tempi biblici».

«E' previsto dalla legge che gli effetti personali possano essere consegnati agli eredi. - dice il direttore del carcere - E' necessario che ci pervenga la documentazione rilasciata dal Comune. Noi l'abbiamo anche sollecitata....»

Corrado Barbacini

IN BREVE

Fischi e proteste, poi è tornata la calma

Tensione al Palacalvola per la serata di pugilato che rischiava di saltare

Fischi, rumorose proteste e un clima decisamente teso ieri sera al Palacalvola dove la serata pugilistica in programma stava per essere annullata a causa del mancato arrivo di un dottore specialista della medicina dello sport. Il pubblico (circa 1500 le presenze) è stato tenuto buono con le esibizioni delle scuole di ballo che dovevano fungere sclo da manifestazione di contorno. Ma la samba è riuscita a tenere calmi gli animi solo per qualche tempo: e così dopo i primi isolati fischi la protesta, all'indirizzo degli organizzatori, si è fatta sempre più forte e rumorosa. Fortunatamente verso le 22.15 è sopraggiunto il tanto atteso medico, è ritornata la calma tra il pubblico e la serata ha avuto, sia pur faticosamente, inizio. E c'è chi ha tirato in ballo la scaramanzia indicando nella fatidica data del 17 la causa dei problemi sorti ieri al Palacalvola

Due slavi ubriachi non vogliono salire sull'ambulanza e se la prendono con l'equipaggio del «118»

Ieri sera in via Valmaura hanno cercato inutilmente di convincere due slavi ubriachi a salire sull'ambulanza, ma hanno rimediato solo spintoni e reazioni non proprio urbane. Così un'infermiera professionale, un barelliere e lo stesso autista dell'ambulanza si sono fatti visitare al «Maggiore» e hanno avuto 10 giorni di prognosi, i primi due e tre giorni il terzo. Per la cronaca al «Maggiore» sono finiti anche i due slavi, «scortati» sulla stessa ambulanza dai polizotti del 113 accorsi sul posto per cercare di riportare la calma e ridurre i due esagitati ubriachi a più miti consigli.

I meccanismi della selezione della classe dirigente Mercoledì incontro di «Luoghi Comuni» alla Minerva

«Classe dirigente cercasi» è il tema di un incontro organizzato dall'associazione culturale «Luoghi comuni» che si terrà mercoledì alle 18.30 alla Libreria Minerva di via San Nicolò 20 per analizzare i meccanismi della selezione, della formazione e della consistenza del personale politico e amministrativo che decide e guida le scelte della città. Interverranno Paolo Segatti, docente all'università di Trieste, e Fulvio Gon, responsabile della redazione cronaca del «Il Piccolo», che saranno «intervistati» da Franco Del Campo.

Assemblea martedì di «Avvocatura Alternativa» Carlo Taormina parlerà del «513» e del giudice unico

Si terrà martedì, alle 15.30, nell'aula della Corte d'Appello civile, stanza 192, l'assemblea di «Avvocatura Alternativa», presieduta a livello nazionale dall'avvocato Carlo Taormina. L'appuntamento di Trieste rientra in una serie di assemblee che si terranno fino allo sciopero degli avvocati che reclamano interventi sull'ormai famoso articolo 513 e per scongiurare l'entrata in vigore del giudice unico, secondo «Avvocatura Alternativa» causa di un vero e proprio sfascio del sistema giudiziario. L'assemblea sarà presieduta dall'avvocato Carlo Taormina e presentata dall'avvocato Livio Bernot.

Oggetti regalo • Liste nozze • Porcellane e Cristallerie

T·A·V·O·L·A
Trieste
Via Settefontane, 48 tel. 040 - 948338

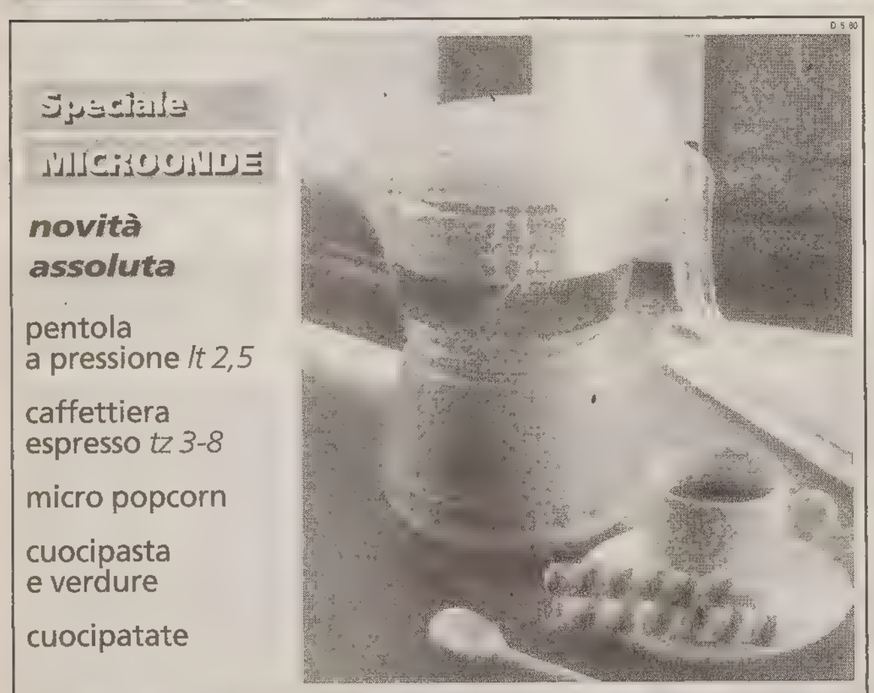
D17251

"Mese della Cerimonia": le più vantaggiose opportunità alle acquirenti di abiti da Cerimonia

Annamaria Costantini
Via Mazzini 22/B - TRIESTE Tel. 040/369643

D15551

D 5 80



SPECIALE SPOSI

A CURA DELLA A.MANZONI&C. S.p.A.

Il giorno del sì

Soprattutto in questi mesi di primavera i giovani (e i meno giovani, poiché sono in aumento le seconde nozze) cominciano a pensare al matrimonio: alla gioia di un momento unico e indimenticabile che suggella un'azione d'amore, ma anche alle mille incombenze di rito e soprattutto alla necessità di scegliere con oculatezza i professionisti che saranno partners essenziali dell'evento, dai fioristi ai fotografi, dai sarti agli acconciatori, dagli arredatori ai ristoratori... Del resto si sa che intorno al matrimonio ruota un giro d'affari per un fatturato miliardario.
La cerimonia delle nozze infatti non ha perso nulla del suo fascino e ci si sposa ancora seguendo i canoni della tradizione, appena rivisitati talora da qualche tocco di novità, come il colore dell'abito che può sfumare dal bianco al pastello, un orario particolare, un luogo inconsueto.
Molte sono le tappe da programmare accuratamente per arrivare al gran giorno in forma smagliante e senza lasciare niente al caso.
E conviene davvero cominciare a pensare a tutti i molteplici preparativi con un certo anticipo per fare del giorno delle nozze un giorno speciale. Un giorno da ricordare.
Qualità, buon gusto, stile e misura sono comunque gli elementi essenziali per un risultato importante. Fiori e musica si adattano anche al matrimonio civile; gli indirizzi sulle partecipazioni vanno sempre scritti a mano, allo stesso modo dei ringraziamenti che si devono inviare a tutti quelli che hanno fatto un regalo e spedito anche solo un telegramma di felicitazioni.

Un giorno da ricordare

Il servizio fotografico è uno degli aspetti più importanti nella regia complessiva del matrimonio. Le immagini raccolte nell'apposito album costituiranno il ricordo indelebile di una data speciale. La scelta del fotografo va fatta con 7un certo anticipo ed è bene affidarsi a un professionista che garantisca discrezione, per non turbare l'intimità del momento, e nel contempo grande attenzione a cogliere i particolari e le sfumature. È bene quindi farsi mostrare il book con i suoi servizi precedenti per capire il suo stile e le sue caratteristiche. La tendenza più attuale predilige foto il più possibile naturali, non in posa, scattate quasi per caso: perché – rivedendole – ognuno possa riempire le immagini con le sue emozioni.

Addio al celibato? Addio!

Negli ultimi anni l'«addio al celibato» ha perso quel significato «trasgressivo» che aveva un tempo. Oggi il matrimonio non è più né una necessità né una costrizione ma, nella stragrande maggioranza dei casi, una libera scelta d'amore fra due persone. E soprattutto i giovani non hanno più bisogno di trovare un pretesto per uscire di casa e andare a far festa al ristorante o in un locale. I giovani fanno finta di dire addio alla libertà, ma in realtà approfittano per fare una festa tra amici e sono proprio gli amici a organizzare la festa, a inventare delle sorprese per il futuro sposo componendo poesie o disegnando dei fumetti. Un'occasione in più per stare tutti insieme allegramente.

APPUNTI SU:

Abiti couture per spose e invitate d'estate

La stagione estiva viene scelta da molte coppie per la celebrazione del matrimonio, specialmente pomeridiano, e la boutique di **Annamaria Costantini** in via Mazzini propone un assortimento di abiti raffinati e chic per l'estate, con un'amplissima scelta del lungo, naturalmente rivisitato nelle linee pure ed essenziali della moda attuale che fa del dettaglio il suo punto di forza. Chiffon anche con tripla doppiatura (e ogni strato è di una sfumatura diversa di colore); abiti in seta dalla linea scivolata con spalline in strass, completi tre pezzi nell'attualissimo color verde acqua con giochi di trasparenze, tessuti con i nuovissimi fiori stilizzati o dal sapore barocco. Abiti tutti da vedere e da toccare come lo splendido abito con disegni bicolori che riproducono i coralli, con spalline che del corallo hanno la forma, completato da uno spolverino impalpabile lungo fino ai piedi.

Intimo morbido come un... abbraccio

Tra i molteplici preparativi e acquisti dei futuri sposi non va trascurata anche la scelta del proprio abbigliamento intimo, sia per valorizzare al meglio l'abito del «fatidico» giorno del sì, sia per la vita di intimità che ci si appresta a vivere insieme e che richiede rispetto delle proprie forme, seduttività, benessere, grazia e comfort. **Gaggi,** in via Roma, è il negozio di intimo in grado di soddisfare tutte le esigenze sia per «lei» che per «lui». Della Lovable ad esempio sono perfetti i coordinati in microcotton, che coniugano la naturalità del cotone con la morbidezza della microfibra o i reggiseni e gli slip coloratissimi o il modello «broderie» in pizzo elastico con effetto ricamo trasparente. Da Gaggi sono in arrivo – sempre della Lovable – i morbidi ed elastici reggiseni Mimesis nell'innovativo filato Meryl: contenitivi, senza cuciture, capaci di esaltare la bellezza femminile.

La novità delle pentole per microonde

Accanto alla scelta raffinata di vasellame tradizionale e di pregio, il negozio di casalinghi **Cesca** in via Mazzini, è attento a tutte le novità che vengono proposte per rendere più semplice e pratica la vita della casa, sempre con attenzione alla qualità dei materiali e all'eleganza del design. Come nel caso della nuovissima linea spagnola di pentole per microonde. E non si parla delle solite ciotoline o padelline, ma di pentole a pressione della capienza di due o cinque litri, di una vera caffettiera espresso da tre o otto tazzine, della pentola per pop corn, di cuoci-pasta e cuoci-verdure, di cuoci-patate che permettono di realizzare in un soffio patatine fritte croccanti e gustose. Un ausilio fondamentale per la donna che lavora ma che non vuole rinunciare alla cotture tradizionali e alla cura dei particolari. Anche questi servizi possono naturalmente entrare a far parte dell'esclusivo servizio «lista di nozze a distanza» offerto da Cesca.

D15003

CENTRO DEL MATERASSO
G. GRADARA PETRUCCI

Riposare bene non ha prezzo...
...ma anche il risparmio è importante!

VENITE A SCOPRIRE LA NOSTRA QUALITÀ A PREZZI CONVENIENTI

✔ Materassi in lattice, ortopedici a molle e in Waterlily
✔ Materassi anallergici con tessuto antiacaro lavabile in lavatrice
✔ Materassi su misura
... e da NIGHT & DAY ARREDAMENTI
✔ reti a doghe in faggio
✔ arredamenti

a TRIESTE in Via Cereria 8 Trieste
(II laterale sinistra via S. Michele) Tel. 040/301075

D16204

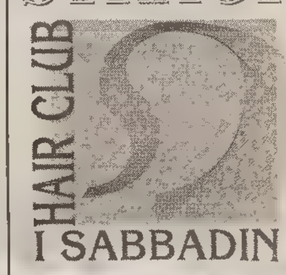
FOTODOMANI 1998 MUGGIA TRIESTE

Per un servizio fotografico alternativo e di qualità vi ricorda:
è il momento di scegliere l'album per il tuo matrimonio.
Prenotalo ora e lo ritiri quando ti serve a prezzi scontatissimi per rinnovo campionario.

MUGGIA - piazza Marconi 3
tel. 040/275220
TRIESTE - via Mazzini 9
tel. 040/368492tel. 040/368492

D16511

a Trieste,
EVENTI STRAORDINARI



Corso Italia 26
tel. e fax
040.630142
040.631028

I NUOVI ORARI

martedì	09.00 - 19.00
mercoledì	10.00 - 20.00
giovedì	10.00 - 20.00
venerdì	10.00 - 20.00
sabato	09.00 - 18.00

DOMENICA e LUNEDÌ chiuso

...E IL MARTEDÌ
SCONTO 25%
su tutto e per tutti!
OFFERTA VALIDA FINO AL 29/6 (NON CUMULABILE CON ALTRE PROMOZIONI)

D16512

D15552

«Vantaggi di primavera» da
PESEL
Liste di nozze

Lavatrice OCEAN
5 kg - cesto inox .....L. 399.000
Lavatrice ARISTON
500 giri - carico variabile - super inox.....L. 569.000
Lavatrice REX
44 cm di prof. - 5 kg - 500 giri - 1/2 carico.....L. 699.000
Frigorifero OCEAN
260 l sbrinamento autom. doppia porta reversibile.....L. 415.000
Frigorifero ZEROWATT
240 l. doppia porta - classe B.....L. 449.000
Frigoriferi delle migliori marche
classe A - superisolato - basso consumo....da L. 599.000
e... sui TV COLOR i soliti «prezzi pazzi»

CASALINGHI - Via Vergerio 1
ELETTRODOMESTICI - Via Pecenco 4 - Tel. 040/569023
Parcheggio gratuito

d01178

D17102

VIAGGI UVEC
Ufficio Viaggi e Cambi Srl

L'agenzia che Vi proporrà i migliori itinerari per la Vostra LUNA DI MIELE

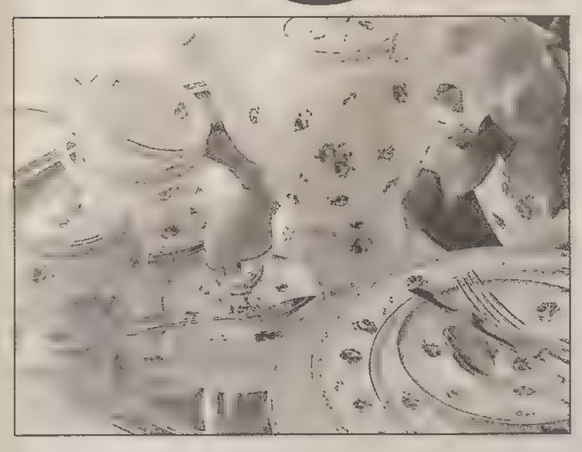
LISTE DI NOZZE

Via Muratti 4/D - 34125 Trieste
Tel. (040) 661333 - Fax (040) 764207
Internet: www.uvec.it - E-mail: info@uvec.it

SPECIALE SPOSI

A CURA DELLA A.MANZONI&C. S.p.A.

W gli sposi



Nata negli Stati Uniti agli inizi del secolo e diffusasi in Italia a partire dagli anni '70, la lista di nozze è diventata un'abitudine ormai consolidata e accettata anche dal galateo. Nella preparazione di una lista di nozze i futuri sposi possono indicare ai parenti, agli amici, a quanti vogliono fare loro un presente in occasione dell'importante giorno del matrimonio i loro desideri e le loro preferenze. È una soluzione pratica, che evita il pericolo di doppioni e garantisce a chi fa un regalo la certezza che questo sarà gradito, apprezzato, utilizzato. Piatti piani, fondi e da portata, vassoi e zuppiere, insalatiere e tazzine da caffè e tazze per la prima colazione e teiera. E ancora bicchieri, posate, coltelli, mestoli e le mille utili pentole dai tegami alle casseruole, dalla pentola a pressione alla bistecchiera, dalle pirofile al cestello per cuocere a vapore. Taglieri e oliere, sottopentole e coperchi, passaverdure e grattugia, caffettiere e barattoli. Senza dimenticare i piccoli elettrodomestici indispensabili in cucina per una donna che lavora anche fuori casa: tostapane, affettatrice, centrifuga, bollitore elettrico, accendigas, bilancia... E siamo appena alla cucina! Sono veramente numerosissime le cose indispensabili per mettere su casa e un apporto di regali ad hoc fa veramente piacere. Il bello di una lista di nozze completa è che può essere suddivisa anche fra vari negozi diversi, per completare sia l'arredo, sia gli elettrodomestici, sia – importantissima – per una casa elegante e confortevole, la biancheria. Secondo il gusto degli sposi si potranno scegliere tovaglie in fiandra, tovagliette di cotone, set all'americana per la cucina, lenzuola, federe, piumoni, copriletti, coperte per la camera da letto. Teli da bagno, asciugamani, grandi e piccoli, accappatoi. L'importante è affidarsi a negozi di consolidata esperienza e scegliere capi e oggetti di qualità.

D15555
Le bomboniere di Ornella
da
CASA & CAFÈ
confezioni personalizzate ed esclusive
argenterie ✺ cristallerie
articoli da regalo
in via Giulia 10
TRIESTE - Tel. 040/569414

D02104
Enrica
Boutique

Per una sposa
non tradizionale:
le nuove collezioni
eleganti e da cerimonia
TRIESTE LARGO SANTORIO 5 TEL. 040.634092

D01003

VASTO ASSORTIMENTO
ABITI DA CERIMONIA
nerymode
TRIESTE - LARGO BARRIERA 16

APPUNTI SU:

Confetti e bomboniere

La scelta delle bomboniere è particolarmente importante perché è il dono che gli sposi fanno agli invitati, agli amici, ai parenti per ricordare il loro matrimonio; l'oggetto che si dona per racchiudere i confetti e il bigliettino con i nomi e la data della cerimonia è quindi in qualche modo una presentazione dello stile della coppia. L'ampia scelta di bomboniere proposte da **Casa & Cafè**, in via Giulia, consente di risolvere ogni dubbio. Del marchio Argentoblu si trovano piccoli oggetti, teneri animaletti, spilline; ciotoline e piattini Capodimonte sono perfette per chi ama il classico; il silver plate o la porcellana bianca con applicazioni di cristallo lavorato in stile Swarowski sono moderni e sofisticati. Il tutto confezionato a mano con tulle, scatole, nastri e fiorellini di ogni tipo.

Eleganza raffinata

Leggeri caban o impalpabili spolverini in chiffon doppiato sono il complemento indispensabile previsto dalla moda di primavera per gli abiti da cerimonia.

Abiti dalle linee semplici che acquistano una seducente femminilità grazie alla lavorazione dei tessuti, alle applicazioni in pizzo, ai ricami in perline.

Gli abiti eleganti che da sempre propone la boutique **Enrica**, in largo Santorio.

Un arcobaleno di colori dai tenui pastello alle sfumature più accese, corti ed essenziali, dalle linee scivolate, e lunghi con boleri leggeri e stole leggere per matrimoni pomeridiani e per la sposa che desidera una mise d'effetto, ma da poter utilizzare anche in altre occasioni.

Abiti perfetti anche per le spose, sempre più numerose, al loro secondo matrimonio e per le invitate che vogliono un abito raffinato e di sicura eleganza.

Elettrodomestici funzionali

Tra gli acquisti fondamentali per una cucina efficiente, pratica e funzionale, ampio spazio va riservato alle pentole: pratiche, eleganti e resistenti per cotture perfette. Pentole in ghisa, in acciaio, in alluminio, con tripli fondi o con rivestimenti antiaderenti, salvaspazio, sovrapponibili, con manici che si ripiegano, cuoci-pasta con scolapasta, friggitrici, rostiere con griglie estraibili per cuocere in forno senza grassi. Ma tutte queste pentole e i piatti, le posate, i bicchieri vanno poi anche lavati! Ecco allora che la lavastoglie diventa un elettrodomestico fondamentale per la donna che lavora, come un frigorifero capiente e una lavatrice silenziosa. Tutti elettrodomestici che, nelle migliori marche, si possono trovare da **Tecnoricambi**, in via Cologna 32, negozio specializzato anche in elettrodomestici da incasso colorati per funzionali piani di lavoro e che, con sopralluoghi gratuiti, installa anche le apparecchiature a gas a norma di legge.

D17253
CENTRO VENDITA
REX
LISTE DI NOZZE agevolazioni di pagamento FINDOMESTIC
I nostri sconti superano la ROTTAMAZIONE dell'usato
NUOVI FRIGO REX SUPERISOLATI
REX RD 25SE FRIGO SUPERISOLATO CLASSE A 145lt h 156 L. 800.000
REX 350 BSEX FRIGO SUPERISOLATO INOX 2 MOTORI L. 1.430.000
REX FRIGO RF232 A L. 500.000
SACCHETTI ASPIRAPOLVERE PER TUTTE LE MARCHE
OFFERTA PRENDI 3 PAGHI 2
CONDIZIONATORI FISSI E PORTATILI
DELLE MIGLIORI MARCHE A PARTIRE DA L. 890.000
Da noi trovi i prodotti delle migliori marche e dagli ottimi prezzi con CONSEGNA E INSTALLAZIONE GRATIS
TECNORICAMBI S.r.l.
TRIESTE - Via Cologna 32 - Tel. 040/578058
L'unico negozio che ti segue dopo la vendita con
L'ASSISTENZA TECNICA e i RICAMBI ORIGINALI:
AEG - ELECTROLUX - NARDI - REX - SMEG - TECNOGAS - ZANUSSI
Gli esperti nel condizionamento e nell'incasso

Nuovo sistema di pagamento dell'asporto dal primo gennaio 2000

Rifiuti, si pagherà a peso

Drossi Fortuna: «Grossi problemi per i Comuni»

Rivoluzione in tema di rifiuti solidi urbani. Dal primo gennaio del prossimo anno l'onere della tassa sui rifiuti verrà calcolato in base al peso «prodotto» da ogni nucleo familiare, e non più secondo la superficie dell'abitazione. Inoltre sono previsti «sconti» per chi attuerà la raccolta differenziata.

È quanto ha appena deciso il Consiglio dei ministri per tutti i Comuni con più di 5 miola abitanti, con un regolamento per l'elaborazione del metodo con cui calcolare l'onere a carico dei contribuenti, che coprirà i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani.

Già adesso, però, sulla nuova disposizione fiocca qualche perplessità, che non riguarda il merito del provvedimento, ma soltanto i tempi, che sarebbero troppo stretti. Appare infatti che l'obiettivo sarà difficilmente realizzato, sia per il problema dei costi sia dal punto di vista attuativo, entro il primo gennaio 2000, quando il provvedimento dovrebbe entrare in vigore.

Spiega l'assessore al patrimonio del Comune, Uberto Fortuna Drossi: «Il provvedimento – spiega – che ha trasformato la tassa in una tariffa che va calcolata sulla base dei rifiuti prodotti, crea un sacco di problemi dal punto di vista attuativo, sia al cittadino che ai Comuni (circa 400 in Italia), che entro la data prevista dovrebbero attrezzarsi. L'iniziativa, che è nata per incrementare la raccolta differenziata, obbligherà le amministrazioni municipali a individuare il peso dei rifiuti prodotti da ogni nucleo familiare: una gatta da pelare, con tante difficoltà tecniche, che si potrà attuare solo con il metodo della gradualità».

Insomma, è prevedibile che la data del primo gennaio del prossimo anno non sarà la scadenza definitiva, ma sarà suscettibile di proroghe perché i Comuni abbiano il tempo di attrezzarsi.

Inoltre questa novità della spazzatura «a peso» sarà l'ennesima patata bollente che dovrà gestire l'Acegas, visto che la delibera del passaggio del settore nettezza urbana all'ex municipalizzata è in discussione in consiglio comunale. Al massimo entro un mese la delibera dovrebbe essere congedata. «Secondo me – aggiunge Fortuna Drossi – a Trieste si dovrebbe fare una raccolta suddivisa in più zone di ogni quartiere, che permetterebbe di calcolare una media ponderata di peso per nucleo familiare. I conti verranno poi fatti in base alla quantità di raccolta differenziata prodotta. Ma non bisogna nascondersi le difficoltà in cui si troverà l'Acegas».

A Trieste la raccolta differenziata sfiora appena l'8 per cento del volume totale di rifiuti raccolti. Il dato è leggermente inferiore a quello nazionale, ma secondo l'assessore questa percentuale «non magnifica» sarebbe da attribuire al fatto che i contenitori della raccolta differenziata non sono sempre a portata di mano. Andrebbero distribuiti meglio, come avviene, ad esempio, con i cassonetti della Caritas, dove ogni mese vengono depositati ben 30 mila chili di indumenti usati.

Daria Camillucci

«Telelavoro: aiuto per l'handicap e servizi pubblici più efficienti»

«Il fatto che le amministrazioni pubbliche possano adottare il telelavoro come strumento operativo non rappresenta soltanto una novità procedurale o burocratica ma può rappresentare un evento veramente innovativo per l'efficienza di certi servizi pubblici, e anche sul piano della creazione di nuove opportunità di lavoro specialmente per persone afflitte da handicap fisico».

Lo afferma Anna Piccioni, coordinatrice locale del Movimento l'Italia dei valori, che fa subito riferimento al Comune di Trieste. «Dovrebbe interessare tutte e comunque le amministrazioni pubbliche, ma penso all'amministrazione comunale come a un ente che per il tipo di lavoro che svolge potrebbe effettivamente usufruire positivamente di questa innovazione. Inoltre questo tipo di organizzazione del lavoro si adatta perfettamente alle persone afflitte da handicap fisico che potrebbero essere facilitate enormemente dalla possibilità di lavorare senza sottoporsi a faticosi trasporti. Importante è anche rilevare che a Trieste è già sorta da tempo una cooperativa senza finalità di lucro per organizzare questo servizio, preparare gli addetti e fornirli delle attrezzature adeguate in modo tale da proporre agli enti fruitori dei supporti realmente efficaci. Il Comune lo sa; adesso è il momento di farsi avanti».

Prelievo delle salme: il sindacato autonomo Fiadel-Cisal scende in polemica col Comune

«Con l'Acegas addio straordinari»

Ma per il periodo sperimentale la Spa incasserà 450 milioni

È polemica fra il sindacato autonomo Fiadel-Cisal e Comune a causa dell'affidamento all'Acegas del servizio Ispezione e prelievo salme, che fa rimettere agli operatori del servizio un «surplus» dello stipendio, avuto grazie a una marea di straordinari.

Nodo del contendere, infatti, sono i quindici necrofori che, secondo il segretario provinciale Fiadel, Francesco De Stasio, avrebbero dovuto essere presi in forza dall'Acegas con il servizio stesso e non restare al Comune, come è avvenuto. «Con quali professionalità – dice – l'Acegas conta di portare avanti il servizio, se queste restano tutte a disposizione del Comune. È un servizio assai delicato, dove non ci si può improvvisare. Si tratta di prelevare salme di persone decedute per incidenti stradali o quelle delle morti solitarie».

Cuore della polemica sono i 450 milioni che il Comune verserà all'ex municipalizzata per il periodo sperimentale di un anno previsto per questo servizio: «Questa cifra è esattamente la metà di ciò che in un anno spendeva per la gestione diretta il Comune – continua il sindacalista –. E' chiaro che qualcosa non va. O il Comune è incapace di gestire i suoi interessi, oppure l'Acegas è fin troppo brava...», conclude ironicamente De Stasio.

In verità, come spiega il caposervizio prelievo salme, Marino Gallo, la querelle ha sfaccettature affatto semplici. A causa della carenza di personale (15 operatori, ridotti ultimamente a 12, quando ne servirebbero 23) ogni necroforo faceva per questo servizio circa 900 ore di straordinario all'anno. Un fatto che non dispiaceva agli operatori, che così riuscivano ad arrotondare lo stipendio (assai basso per un lavoro che pochi vogliono fare), che da 1 milione e 600 mila lire mensili, arrivava a 2 milioni e 200 mila.

Circa tre anni fa il Comune aveva avviato un confronto con lavoratori e sindacati, per arrivare alla reperibilità festiva e notturna, che mirava a un calo netto delle spese per gli straordinari. «Alla fine del '98 – spiega il sindacalista – si arrivò al compromesso di un progetto obiettivo, che fece tutti contenti, visto che la reperibilità era pagata "ad intervento" e non come straordinario».

Ma per quest'anno, sempre secondo De Stasio, ciò non è stato possibile «per colpa» dei sindacati confederali, che non hanno dato parere favorevole a un progetto-bis. E ciò per non scontentare altre categorie di lavoratori, che potevano trovare da ridire sul trattamento di privilegio dei necrofori.

Morale della favola: il Comune per ridurre le spese di un servizio in perdita ha «dovuto» passare la mano all'Acegas, che non è detto che non si trovi in analoghe difficoltà con i propri dipendenti, conclude il sindacalista, dimenticando però che il Municipio da anni pareva orientato proprio alla privatizzazione.

da. cam.

Il sindacato autonomo di polizia ricorda che otto milioni di pellegrini passeranno i confini con la Slovenia a l'Austria

Giubileo, il Sap chiede rinforzi ai valichi

Il Sap, Sindacato autonomo di polizia, lancia l'allarme in vista del Giubileo. «Fra un anno – si legge in una nota firmata dal segretario provinciale Maurizio Iannarelli – sarà soggetta a un'invasione umana. In occasione del Giubileo, circa otto milioni di pellegrini faranno ingresso in Italia fra a aprile e ottobre del 2000, attraverso i valichi confinari con la Slovenia e l'Austria per raggiungere Roma. Di questi – prosegue – due milioni viaggeranno a bordo di autocorriere. Perciò, in tutti i giorni del periodo citato entrerà nel nostro Paese un pullman ogni quarto d'ora».

Iannarelli si dice certo che sono già stati pianificati gli interventi per garantire l'ordine e la sicurezza pubblici, a Roma e lungo le direttrici che portano alla Capitale (settemila poliziotti in più dovrebbero operare nelle stazioni, nei porti e negli scali aeroportuali per prevenire scippi e borseggi).

Il segretario provinciale del Sap sottolinea però che, soprattutto ai valichi della provincia di Trieste e di quella di Gorizia, i pellegrini si sommeranno al quotidiano traffico frontaliero e a quello turistico, quest'ultimo particolarmente intenso nei mesi primaverili ed estivi. Pertanto – rileva Iannarelli – ai torpedoni dei pellegrini sloveni e polacchi, ad esempio, si dovranno aggiungere quelli degli acquirenti croati diretti a Trieste e dei turisti bulgari con destinazione le spiagge dell'Adriatico o della Spagna.

In molti stanno già pensando concretamente al Giubileo, si legge ancora nella nota del Sap: si costruiscono centri informativi e complessi alberghieri per accogliere l'«invasione» religiosa, e si studiano soluzioni alternative per raggiungere Roma. Il tutto per non trovarsi impreparati all'evento.

E se il ministero dell'Interno dovesse parlare tra un anno di un'emergenza pellegrini nel Friuli-Venezia Giulia? si chiede il segretario provinciale del Sap. «Ricordando che gli operatori devono essere anche in parte informati al fine di rendere efficace il controllo alle frontiere – conclude Iannarelli – il Sap auspica invii consistenti di personale ai valichi confinari con la Slovenia. Invii anche tempestivi per garantire, se mancante, la necessaria preparazione.

Centro Commerciale Alpe Adria

Domenica aperto:
6ª Marcialonga dei fiori

DOMENICA 18 E 25 APRILE ALPE ADRIA È APERTO

Alpe Adria.
C'è di più, costa meno.
Centro Commerciale Alpe Adria - Strada Statale Pontebbana, Cassacco

Alpe Adria fa di ogni giorno un giorno di festa.

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 12 PAROLE
Gli avvisi si ordinano presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.
TRIESTE: sportello via Silvio Pellico 4, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.30, 15-18.30, tutti i giorni feriali. Sabato: 8.30-12.30. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; MONFALCONE: largo Anconetta 5, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; PORDENONE: via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale, per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche. In TUTTE le rubriche verranno accettati avvisi TOTALMENTE in neretto a tariffa doppia.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 lavoro personale servizio - richieste; 2 lavoro personale servizio - offerte; 3 impiego e lavoro - richieste; 4 impiego e lavoro - offerte; 5 rappresentanti - piazzisti; 6 lavoro a domicilio artigianato; 7 professionisti - consulenze; 8 istruzione; 9 vendite d'occasione; 10 acquisti d'occasione; 11 mobili e pianoforti; 12 commerciali; 13 alimentari; 14 auto, moto, cicli; 15 roulotte, nautica, sport; 16 stanze e pensioni - richieste; 17 stanze e pensioni - offerte; 18 appartamenti e locali - richieste affitto; 19 appartamenti e locali offerte affitto; 20 capitali, aziende; 21 case, ville, terreni - acquisti; 22 case, ville, terreni - vendite; 23 turismo, villeggiature; 24 smarrimenti; 25 animali; 26 matrimoniali; 27 diversi.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola: numeri 1 - 3 lire 900 feriale, festivo + feriale lire 1300; numeri 4 - 5 lire 2000 feriale, festivo + feriale lire 3000; numeri 2 - 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 lire 1850 feriale, festivo + feriale 2600, numeri 20 - 21 - 22 - 23 - 24 - 25 - 26 lire 1950 feriale, festivo + feriale lire 2900; numero 27 lire 2000 feriale, festivo + feriale lire 3000.

L'accettazione delle inserzioni per il giorno successivo termina alle ore 12.

Dopo tale orario gli annunci verranno pubblicati, con carattere neretto, nella rubrica «avvisi urgenti», applicando la tariffa prevista.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

Per gli «avvisi economici» non sono previsti giustificativi o copie omaggio.

Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a A.MANZONI&C. S.p.A., via Silvio Pellico 4, 34100 Trieste. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia (minimo 12 parole a cui va aggiunto il 20 per cento di Iva).

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere a casella PUBLIMAN n. ...; l'importo di nolo cassetta è di lire 400 per decade. La A.MANZONI&C. S.p.A. è, a tutti gli effetti, unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta; saranno respinte le assicurate o raccomandate.

Lavoro pers. servizio
offerte

CERCASI circa cinquantenne capace «tutto fare» (cucina e lavori casalinghi». No straniera. Preferita persona priva onerosi impegni familiari. Referenze controllabili. Non telefonare senza i requisiti. Orario e compenso da concordare secondo prestazioni. Tel. 0347/7788149 pomeriggio sera.
(A8432)

CERCO collaboratrice domestica capace anche cucina due mattine la settimana. Residente preferibilmente a Opicina. Con referenze controllabili. Tel. 0335/8025794. (A5327)

Impiego e lavoro
richieste

DIPLOMATA in ragioneria conoscenza pc con varia esperienza cerca lavoro anche part-time. Tel. 040/3720068, 0347/8202680. (A5290)

IMPIEGATA referenziata pluriennale esperienza incluso amministrazione stabili abile operatrice computer autonomia organizzativa serietà efficienza esamina proposte. Scrivere F.P. Trieste centro c.i. AA6200190.
(A5400)
RAGIONIERE 27enne con esperienza ottima conoscenza pc e lingua inglese valuta offerte. Disponibilità immediata. Tel. 040/391886.
(A5427/3)
RAGIONIERE pluriennale esperienza contabilità dichiarazioni fiscali bilanci uso Pc Dos Windows valuta proposte. Tel. 040/946540.
(A5416)

Impiego e lavoro
offerte

A. CUZZOT Immobiliare Srl divisione franchising ricerca agente immobiliare per apertura nuovo ufficio a Monfalcone. Richiedesi serietà presenza, esperienza. Altissime possibilità guadagno. Manoscrivere curriculum vitae a Cuzzot Immobiliare Largo Barriera, 16 Trieste. (A5419)

A. CUZZOT Immobiliare Srl ricerca venditore/acquisitore bella presenza, automunito, buona dialettica, preferibilmente diplomato/a in ragioneria. Offresi corso intensivo, fisso mensile più provvigioni adeguate alle proprie capacità. Possibilità alti guadagni. Manoscrivere proprio curriculum vitae a Cuzzot Immobiliare Largo Barriera, 16 Trieste. (A5419)
AGENZIA di Trieste seleziona personale per semplice lavoro telefonico anche part-time gradita ma non indispensabile esperienza nel settore. Telefonare per appuntamento h 15-18. 040/638121. (A5280)
AGENZIA immobiliare cerca collaboratore dinamico, acquisitore-venditore, possibilità di carriera, inviare curriculum 040/382188. (A5388)
ASSUMIAMO autista patente D-E articolato solo nazionale, zona Nord Italia. Scrivere Fermo posta Trieste centro c. i. AA1469964. (A5375)
AZIENDA di Trieste settore metalmeccanico cerca: n. 1 programmatore/operatore per macchine utensili Cnc; n. 1 saldatore Tig-Mig. Scrivere a cassetta postale n. 2768 Uff. Postale succursale 17 Trieste.
(A5265)
AZIENDA internazionale prossima apertura nuovo operatore telefonico seleziona 50 persone anche part-time. 0347/2506720 Vidmar.
AZIENDA internazionale seleziona 50 persone per i settori nutrizione-salute e telefonia anche part-time. 0339/2694598 sig. Quartana.
(A5374)
AZIENDA leader nel settore metalmeccanico ricerca un giovane ingegnere meccanico con conoscenza lingua inglese da inserire nell'area produttiva e un giovane manutentore meccanico con conoscenza del disegno meccanico, disponibile a lavorare a turno anche sul fine settimana. Telefonare ore ufficio 0481.711611.
AZIENDA livello nazionale seleziona diplomato max 23 anni per ampliamento organico. Per appuntamento telefonare allo 040/369022.
(A5149)
AZIENDA manutenzioni cerca giovane preferibilmente diploma perito metalmeccanico. Scrivere Fp Trieste centro C.I. 056249.
(A5465)
AZIENDA operante all'estero ricerca personale conoscenza utilizzo tornio fresa rettifica conoscenza lingua inglese per trasferte all'estero 7 mesi. Dettagliare C.V. a cassetta 1316 Agenzia 3 Trieste. (A5462)
AZIENDA, per potenziamento organico zone Trieste/Gorizia ricerca 19 ambosessi anche primo lavoro liberi subito età 20/37. Lavoro a tempo indeterminato. Retribuzione base L. 2.269.000/4.537.000 secondo mansione. 0481/43839.
(G. Pd)

CAMERIERA cercasi urgentemente per ristorante Fiumicello, bella presenza, esperta, tempo indeterminato 0431/96042. (C00)
CAPACE venditore spazi pubblicitari facile part-time anche telefonico telef. ufficio 040/370854.
(A5496)
CAPOSQUADRA montatore cerca ditta traslochi, assolutamente attualmente occupato desideroso cambiare per migliorare telefonare 040/661005 casella 332.
(A5480)
CERCASI apprendista commessa ramo abbigliamento conoscenza sloveno. Telefono 040/274857. (A5391)

CERCASI autista magazziniere pratico per consegne città e provincia con patente C-D. Scrivere a fermoposta centrale Ts C.I. AA003135.
(A5494)
CERCASI con urgenza programmatore cobol inviare curriculum dettagliato fermoposta centrale Trieste c.i. AB3385940.
(A5288/4)
CERCASI cuoco/a con esperienza per apertura buffet ristorante presentarsi via Cadorna 14 lunedì 9-12.30.
(A5422/4)
CERCASI direttore tecnico per agenzia viaggi. Scrivere curriculum a fermoposta centrale Trieste. C.I. 062830.
(A5315)
CERCASI donna referenziata assistenza signora invalida disponibile pomeriggi e periodi fuori Trieste. Patente. Ore serali 0347/4327119. (A5202)
CERCASI ragazza/o seria/o per piccola gelateria in Baviera. Tel. 0049882181809. (Gud)
CERCASI ragazzo militesente, max 24 anni possibilmente con passione nel campo della fotografia. Per informazioni fax-tel. 040/576001.
(A5263)
CERCASI telefoniste per attività di promozione. Offresi fisso più incentivi. 0481/414085.
(A00)
CONCESSIONARIA automobili cerca persona dinamica, fortemente motivata per vendita servizi innovativi zona Ts, Go e Bassa friulana. Età max 26 anni non compiuti. Manoscrivere a Fermoposta centrale Trieste Ciaa 6192705.
(A00)
CONCESSIONARIA automobili ricerca per zona Trieste, meccanico con esperienza. Scrivere a Gienne Autoest via Flavia km 7.2 34147 Trieste.
(A00)
CONCESSIONARIA cerca operaio meccanico con esperienza. Scrivere a Fermo Posta centrale Trieste C.I. AA6198932.
(A00)
CONFERMATA azienda locale di produzione software ricerca giovane programmatore per immediato inserimento con contratto a termine titolo preferenziale esperienza cobol inviare curriculum dettagliato a fermoposta centrale Trieste c.i. AB3385940.
(A00)
CONSULENZA Informatica Srl seleziona giovane candidato per potenziamento proprio servizio di assistenza. Offre inserimento in azienda consolidata, ambiente giovane e dinamico. Richiede laurea o diploma tecnico, conoscenza Windows NT/95/98 e Networking, disponibilità immediata. Titolo prefrenziale provenienza dal settore. Inviare curriculum manoscritto alla ns. sede a Trieste in piazzale dei Legnami 1/A. (A5476)
CUOCO/A e banconiere cercansi. Inviare curriculum manoscritto a fermoposta centrale Trieste pat. TS2043998T.
(A00)

ORARIO FERROVIARIO

Biglietteria e consegne a domicilio telefonare al n. 040-4528087

TRIESTE C.LE - VILLA OPICINA
LUBIANA - ZAGABRIA
VINKOVCI - BUDAPEST

PARTENZE DA TRIESTE CENTRALE

0.11 E	Lubiana/Zagabria/Budapest	
9.07 E	Lubiana/Zagabria/Vinkovci	
12.19 E	Lubiana/Budapest	
18.17 AUT	per Villa Opicina coincidenza treno Ic (18 57) per Lubiana/Zagabria	

ARRIVI A TRIESTE CENTRALE

6.53 E	Budapest/Zagabria/Lubiana	
10.54 AUT	da Villa Opicina (10 34) coincidenza treno da Zagabria/Lubiana	
17.12 E	Budapest/Lubiana	
20.00 E	Vinkovci/Zagabria/Lubiana	

PARTENZE DA VILLA OPICINA

18.57 IC	Lubiana/Zagabria	

ARRIVI A VILLA OPICINA

10.14 IC	Zagabria/Lubiana AUT in coincidenza per Trieste	

(*) Servizio periodico
(I) Treno con supplemento
E: Espresso IC: Intercity
D: Diretto IR: Interregionale
R: Regionale AUT: Autocorsa

TRIESTE - GORIZIA
UDINE

PARTENZE DA TRIESTE CENTRALE

5.12 D	(*)	Udine
5.43 R	(*)	Udine/Sacile
6.16 D	(*)	Udine/Venezia
6.40 R	(*)	Udine
7.13 IR		Udine/Venezia
8.06 R	(*)	Udine
8.13 D	(*)	Udine
9.13 IR		Udine/Venezia
10.06 R	(*)	Udine
11.13 IR		Udine/Venezia
11.40 R	(*)	Udine
12.06 R	(*)	Udine
12.13 D	(*)	Udine/Venezia
12.40 R	(*)	Udine
13.13 IR		Udine/Venezia
13.23 R	(*)	Udine
14.06 R	(*)	Udine
14.13 D	(*)	Udine
14.35 R	(*)	Udine
15.13 IR		Udine/Venezia
16.06 R	(*)	Udine
16.13 D	(*)	Udine
16.40 R	(*)	Udine
17.13 IR		Udine/Venezia
17.34 D	(*)	Udine/Pontebba (via Cervignano)
17.46 R	(*)	Udine
18.06 R	(*)	Udine/Conegliano
18.13 D	(*)	Udine/Conegliano
18.40 R	(*)	Udine
19.13 IR		Udine/Venezia
20.10 D		Udine
21.13 IR		Udine/Venezia

(*) Servizio periodico
(I) Treno con supplemento
E: Espresso IC: Intercity
D: Diretto IR: Interregionale
R: Regionale AUT: Autocorsa

ARRIVI A TRIESTE CENTRALE

6.41 D	(*)	Udine
7.33 R	(*)	Udine
7.43 D	(*)	Sacile
8.28 R	(*)	Udine
8.38 R	(*)	Udine
8.33 D	(*)	Pontebba/Udine (via Cervignano)
8.40 D	(*)	Sacile/Udine
9.13 R	(*)	Udine
9.48 IR		Venezia/Udine
10.42 D	(*)	Venezia/Udine
11.38 R	(*)	Udine
12.33 IR		Venezia/Udine
13.38 R	(*)	Udine
13.42 D	(*)	Udine
14.19 R	(*)	Udine
14.33 IR		Venezia/Udine
15.12 R	(*)	Udine
15.38 R	(*)	Udine
15.45 D	(*)	Udine
16.33 IR		Venezia/Udine
17.42 R	(*)	Udine
17.42 D	(*)	Venezia/Udine
18.21 R	(*)	Udine
18.33 IR		Venezia/Udine
19.21 R	(*)	Udine
19.42 D	(*)	Udine
20.18 R	(*)	Udine
20.33 IR		Venezia/Udine
22.02 D		Udine
22.33 IR		Venezia/Udine
1.03 R		Venezia/Udine

(*) Servizio periodico
(I) Treno con supplemento
E: Espresso IC: Intercity
D: Diretto IR: Interregionale
R: Regionale AUT: Autocorsa

TRIESTE - VENEZIA - BOLOGNA
ROMA - NAPOLI - SALERNO
MILANO - TORINO - GENOVA
ANCONA - BARI - LECCE

PARTENZE DA TRIESTE CENTRALE

4.49 R		Venezia
5.35 IR		Venezia
5.56 IC	(I)	Mestre/Milano
6.58 R	(*)	Portogruaro
7.19 E		Venezia
7.53 IC	(I)	Mestre/Roma/Salerno
9.00 IR		Venezia
10.24 IR	(*)	Venezia
11.00 IR	(*)	Venezia
12.00 IR		Venezia
13.00 D		Venezia
14.00 IR		Venezia
14.18 R	(*)	Portogruaro
14.52 IC	(I)	Ve/Mi/Ge/Sestri L.
15.00 D		Venezia
16.00 IR		Venezia
16.19 IC	(I)	Mestre/Roma
17.00 D	(*)	Portogruaro
17.29 E		Venezia
17.34 D	(*)	Cervignano
17.39 R	(*)	Portogruaro
18.00 IR		Venezia
18.57 E	(*)	Venezia/Bari/Lecce
19.26 R	(*)	Portogruaro
20.00 IR		Venezia
20.22 E		Mestre/Ginevra/Roma/Na
22.24 R	(*)	Portogruaro

(*) Servizio periodico
(I) Treno con supplemento
E: Espresso IC: Intercity
D: Diretto IR: Interregionale
R: Regionale AUT: Autocorsa

ARRIVI A TRIESTE CENTRALE

2.35 IR		Venezia
6.33 R	(*)	Portogruaro
7.01 D	(*)	Portogruaro
7.21 R		Portogruaro
7.52 D	(*)	Portogruaro
8.33 D	(*)	Pontebba/Udine (via Cervignano)
8.50 E		Ginevra/Mestre
9.20 R	(*)	Portogruaro
9.31 E		Lecce/Ba/Na/Roma/Ve
10.48 IR	(*)	Venezia
11.11 IR	(*)	Venezia
11.58 E		Venezia
13.48 IR		Venezia
14.48 IR		Venezia
16.01 IC	(I)	Salerno/Roma/Mestre
16.21 D		Venezia
17.07 IC	(I)	Milano/Venezia
17.48 IR		Venezia
18.48 IR		Venezia
19.48 IR		Venezia
20.42 R	(*)	Venezia
20.48 IR		Venezia
21.52 IC	(I)	Milano/Mestre
22.17 IC	(I)	Roma/Mestre
23.12 R		Venezia
23.53 E		Venezia

(*) Servizio periodico
(I) Treno con supplemento
E: Espresso IC: Intercity
D: Diretto IR: Interregionale
R: Regionale AUT: Autocorsa

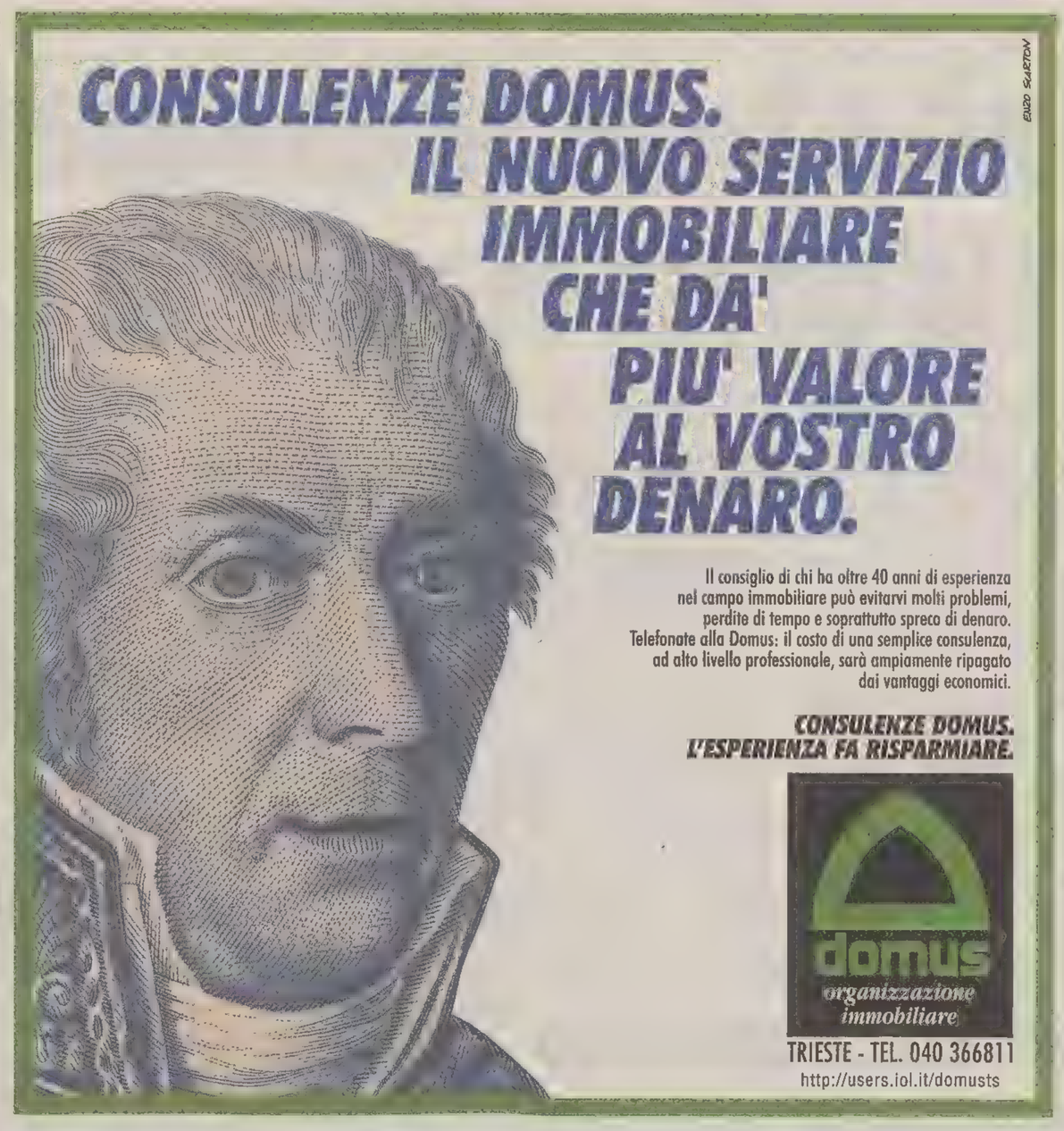
ELLECI 040/635222 centrale, libero, luminoso, soggiorno, camera, cameretta, cucina abitabile, bagno, riscaldamento autonomo. 135.000.000.
IMMOBILIARE cerca funzionario requisiti esperienza, presenza, automunito. Telefonare per appuntamento. 040/392731. (A5417)
LANGUAGE Consulting Congressi Srl ricerca nella città di Trieste hostess massima serietà professionale bellissima presenza buon livello culturale. Inviare urgentemente curriculum con foto a: Language Consulting Congressi via Lanzone 6 20123 Milano. Tel. 02/86457343. (G. Mi)
MANPOWER ricerca segretaria di direzione per multinazionale ottimo inglese e francese word excel. 040/368122.
MULTINAZIONALE cerca collaboratore strumentista per avviamento, manutenzione, taratura su impianti navali/terrestri di strumenti/valvole pneumatiche/elettriche/elettroniche posizionatori/convertitori. Conoscenza schemi elettrici-impiantistici, sufficiente inglese, disponibilità brevi interventi estero-periodo training c/o stabilimento Milano. Tel. 040/421166 fax 040/418700. (A5450)
PANETTIERE o apprendista cercasi per panificio a Muggia. Telefonare lunedì 8-12 040/271174. (D00/4)
PENSIONATO/A diplomato ragionierie pratico e preciso cercasi lavoro contabile part-time. Tel. 040/771981 ore ufficio. (A5467)
PER completamento rete franchising cercasi: a) imprenditori disposti investire 6 milioni, reddito garantito 100 milioni annui. B) funzionari con propensione ai rapporti comunicativi cui affidare la gestione dei centri. Tel. 0434/959025.
PERITO edile geometra disegnatore esperto progetti direzione lavori impresa cerca. Casseta 476 Il Mercatino Trieste via Gambini 3. (A5457)
PRIMARIA azienda settore produzione mobili per ufficio della provincia di Gorizia, ricerca n. 1 operaio falegname provetto e n. 1 magazziniere carrellista, addetto carico-scarico. Retribuzione adeguata, capacità. Telefonare ore ufficio allo 0432.706439. (G.UD)
RESPONSABILE ufficio magazzino per azienda altamente diversificata. Capacità coordinamento, esperienza procedure amministrative, pratica computer. Preferita laurea economia o diploma ragioneria. Sede: Trieste. Inviare CV al fax n. 040/280944.
(A5477)
RISTORANTE cerca personale qualificato. Tel. 0335/235959.
RISTORANTE vicino Grado e Aquileia cerca cuoco/a esperto pesce 0431/918768.
(C00)
RUSSO parlato e scritto per posizione di segretaria import-export cercasi sarà titolo preferenziale la conoscenza dell'inglese e del serbo croato. Scrivere casella postale 1330 succursale Ts 3 piazza Verdi.
SALONE cerca personale qualificato. Telefonare martedì 040/638041. (A5408)
SCUOLA privata ricerca personale part-time e automunito. Conoscenze Visual Basic e Office. Telefonare allo 049/8072878. (G. Pd)
SEGRETARIA/ASSISTENTE per impegnativa attività supporto nel gruppo marketing di Azienda Farmaceutica. Titoli preferenziali: esperienza, laurea, disponibilità orario, inglese, precisione nei calcoli, doti umane. Inviare Cv a fax 040/280944. (A5285)
SOCIETÀ di servizi cerca diplomati motomuniti anche primo impiego. Presentarsi il 19 aprile ore 18 presso Rapida, via Torrebianca 19.
SOCIETÀ software ricerca urgentemente programmatori Basic e Visual Basic. Scrivere F.P. Trieste Centro c.i. 32183380. (A5434)
SUPERMERCATO cerca cassiere militesente età massima 30 anni referenziato. Scrivere a fermoposta centrale Trieste Ciaa1476767.
TELEFONISTE/I per lavoro part-time cercansi. Orario 18-21 fisso mensile L. 500.000. Tel. lunedì 9-12 / 18-21 allo 0481/413212.

Rappresentanti

AGENZIA marchi leaders ricerca Trieste Gorizia venditore introdotto settori vini, dolciario, superalcolici. Telefonare 0347/5420858.
AZIENDA specializzata nella distribuzione a domicilio di prodotti alimentari surgelati seleziona venditori. Offresi: corso di formazione, mezzo aziendale, provvigione fissa. Telefonare dalle 9.30 alle 12.30 allo 040/824188.
GRUPPO Manni Spa per potenziamento dell'unità di Udine cerca un agente per l'area FVG età 22-35 anni. Si richiede dinamismo, professionalità. Sarà titolo preferenziale la conoscenza dei prodotti siderurgici. Telefonare al 0432/653611.
VOLTAN tortellini ricerca agenti monomandatari in tentata vendita per Monfalcone, Gorizia. Offresi automezzo aziendale, portafoglio clienti. Si richiede esperienza settore freschi, inquadramento Enasarco. Tel. allo 0422/421339. (Gtv)

Lavoro a domicilio
artigianato

A. SGOMBERIAMO rapidamente anche gratuitamente abitazioni cantine acquistando eventualmente rimanenze. Tel. 040/394391 040/311474.
(A5451)
SGOMBERIAMO interi appartamenti anche acquistando i mobili se recenti. Telefonare 040/810167. (A3121)



Professionisti
consulenze

STUDIO legale cerca giovane avvocato o praticante procuratore per stabile collaborazione professionale. Inviare curriculum a F. P. Trieste centro c.i. AA6208185. (A5299)

Vendite d'occasione

SAUNA finlandese usata nonché piscina prefabbricata con eventuali lavori vendiamo tel. 040/370854. (A5496)

Acquisti d'occasione

CIANFRUSAGLIE vecchie mobili antichi biancheria orologi giornalini giocattoli e libri purché vecchi comperiamo anche sgomberando. Contattateci allo 040.305709.
(A00)

Auto-moto-cicli

VENDESI Audi 80 Avant nov. 94 unico proprietario, superaccessoriata, 86.000 km. Tel. 0336/526627.

Appartamenti e locali
richieste d'affitto

DOMUS cerca, per medico trasferito a Trieste, appartamento di prestigio in locazione, possibilmente in centro, circa 200 mq, termoautonomo e con posto auto. Tel. 040/639593. (A00)
GABETTI Op Imm 040/763325. Cerchiamo urgentemente per importante società uso foresteria. Appartamento arredato 80 mq zona centrale. Appartamenti arredati 80 - 130 mq adiacenze via Flavia, Arsenale, Valmaura. Appartamenti arredati bene centrali per dirigenti, 100 - 130 mq. (A00)
ISTITUTO bancario ricerca per proprio funzionario appartamento libero con tre stanze da letto posto auto zona residenziale. Casella postale 575 Trieste. (A5398)

Appartamenti e locali
offerte d'affitto

A.A. ALVEARE 040/638585: Conti buone condizioni, contratto quattro + quattro, autometano, soggiorno, cucina, matrimoniale, cameretta, stanzino, bagno, 750.000 comprese spese. (A5443)
A.A. ECCARDI affitta uffici centralissimi. 4 stanze servizi atrio doppio ingresso adatto medici telefono 040/634075.
ABITARE a Trieste. S. Francesco. Arredato. Salone doppio, cucina, tricamere, biservizi ascensore. 1.350.000. 040/371361. (A00)
ABITARE a Trieste. S. Giovanni. Non residenti. Cucina, soggiorno, matrimoniale, bagno, poggiolo. Panoramico. 550.000. 040/371361. (A00)
ABITARE a Trieste. Uffici/Ambulatori. Mq 200. Buone condizioni. Autometano. Palazzi restaurati. Ascensore.
AFFITTASI ammobiliato signorile soggiorno pranzo cucinino matrimoniale bagno non residenti 650.000. 040/7606552. (A5437/19)
AFFITTASI Opicina mansarda 3 stanze saloncino cucina bagno garage 1.000.000. Commerciale panoramico 2 stanze salone servizi 1.000.000. Gatteri 5 stanze servizi 800.000. Romagna salone 4 stanze servizi 750.000. Zonta 3 stanze servizi 650.000. 040/7606552.
AFFITTASI via Mazzini 170 mq canone 850.000+spese condominiali; Opicina 110 mq ammobiliato canone 1.250.000 mensili+spese condominiali. DI. & BI. tel. 040/299137.
CENTRALISSIMO appartamento completamente ristrutturato cucina cinque stanze bagno. Andrea Oliva Studio Immobiliare 040/3725966. (A5461/22)
GEOM. SBISÀ piani alti ascensore mq 91-135: Giotti arredato, Bergamino, Flavia 040/366866. (A00)
GORIZIA affitto bellissimo appartamento mq 99, termoautonomo, in centro storico. Tel. 0432/662130. (A00)
IMMOBILIARE BORSA 040/368003 locale commerciale 300 metri quadrati zona «Il Giulia» trattative riservate esclusivamente per appuntamento. (A5446)
LOCALE d'affari in Piazza della Borsa cedesi affittanza–informazioni riservate esclusivamente per appuntamento solo a referenziati. Immobiliare Borsa 040/368003. (A5446)
LOCALI Immobiliare Borsa 040/368003: Piccardi 1.000.000–Barriera 1.500.000–Ananian 600.000–Udine 500.000.
MONFALCONE ampio appartamento affittasi 800.000 mensili. Telefono 0335/5951127.
SAN Giacomo stanza cucina doccia arredato 550.000 mediatrice affitta tel. 040/567004.(A5478)
SAN Giovanni ultimo piano con terrazzone arredato salotto cucina matrimoniale bagno soffitta ottime condizioni 950.000. Andrea Oliva Studio Immobiliare 040/3725966. (A5461/22)
UFFICIO Immobiliare Borsa 040/368003: Coroneo sei stanze 1.400.000 – Paduina due stanze 800.000. (A5446)
VESTA 040/636234 piazza Hortis, viale D'Annunzio, via Roncheto, via Fabio Severo appartamenti arredati due o tre stanze, cucina, bagno.
VUOTI Immobiliare Borsa 040/368003: Fabio Severo una stanza 470.000 – Molino a Vento due stanze 600.000 – Fabio Severo tre stanze 750.000 – Paduina due stanze 700.000 – San Francesco due stanze 550.000 – Carducci cinque stanze 1.600.000 – Gretta referenziati salone matrimoniale 700.000.

Capitali - Aziende

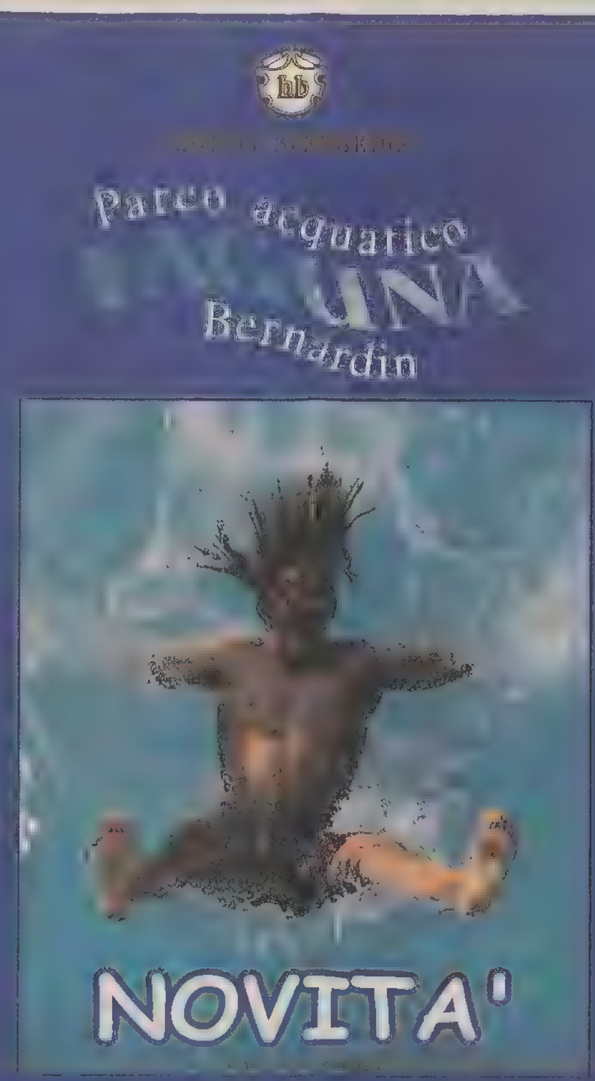
A.A.A.A. FINANZIAMENTI. Contatto immediato in tutta Italia. Appuntamento velocissimo con un nostro funzionario previa telefonata al n. 049/8961991. (G.Pd)
DOMUS disponibili centralissimi negozi da 100 mq ca. con ampie vetrine. Informazioni in ufficio: Tel. 040/366811.

il Prestito Personale.
da 3 a 15 milioni entro 24 ore a casa vostra
Numero Verde Gratuito 167-266486
Orario continuato dal Lunedì al Sabato dalle 9.00 alle 19.00.
Il prestito è rimborsabile con bollettini postali.
FORUS SpA FINANZIAMENTI IN 1 ORA

INTERMEDIA finanzia anche protestati. Consulenza gratuita. Mutui 100%. Tel. 049/8235814.
(G.PD)
MEDIAGEST 040/661066 Vendesi in zona centrale licenza avviamento arredamento abbigliamento 85.000.000. Altro biancheria intima 70.000.000.
MONFALCONE ALFA 0481/798807 Centro recente ufficio autonomo primo piano ampia metratura uso riunioni-corsi. (C00/20)
NEGOZIO centralissimo abbigliamento ottimo fatturato cedesi privatamente. Affitto bassissimo tel. 0337/543656 dalle ore 11 alle 19.30.

Continua in 34.a pagina

Offritevi in primavera l'estate che sognate nel grande parco acquatico LAGUNA Bernardin di PORTOROSE. Il parco acquatico, utilizzando acqua di mare, mette a vostra disposizione per tutto l'anno:



- piscine tradizionali, ad onde e con scivoli
- piscine bimbi con giochi acquatici
- idromassaggio cascata e idromassaggio laguna
- pista scivolo e percorsi acquatici vari: toboga, rapide, river
- grotta del tesoro
- whirpools
- bagno turco
- saune filandesi
- solarium e spazi relax

Telefonate allo 00386 66 475 00 00
Un mare d'acqua per un mare di divertimento

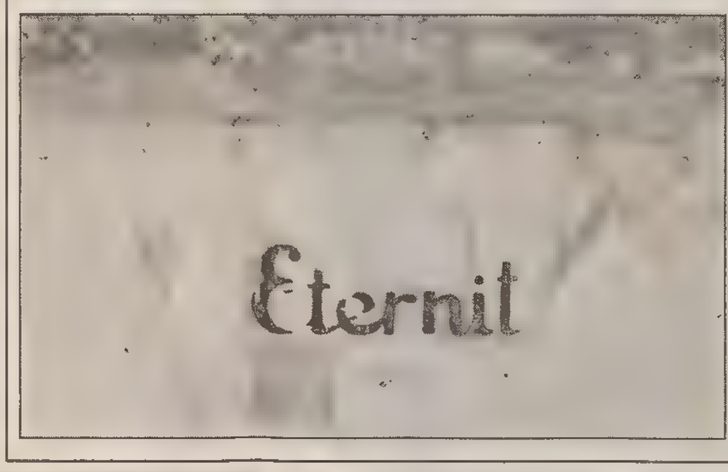
A CURA DELLA A.MANZONI&C. S.p.A.

Il Consorzio b.a.t. - bonifica amianto Trieste: nato per la difesa di ambiente e salute

Un sito Internet per dialogare con l'utenza e le istituzioni

In stretto collegamento con le Associazioni di categoria, è nato da pochi mesi il consorzio B.a.t. - Bonifiche amianto Trieste –, formato da imprese già operanti nel settore, quali l'Adriatica Ecologie Industriali, la Calcina Iniziative Ambientali, l'Ecosystem e l'Iniziative Edili Bi. Zeta. Oltre a fornire un importante servizio alle piccole imprese, in particolare nel settore dell'edilizia, il B.a.t. si è posto come prioritario il compito di aiutare e guidare il cittadino nella complicata normativa dell'amianto. Uno dei primi fondamentali passi del Consorzio B.a.t., ricorda uno dei promotori, il signor Zuban, è infatti ora quello di aprire uno sportello telematico per interagire on line con chiunque possa avere delle problematiche nel campo dell'amianto. Con la creazione di un sito web – predisposto dai tecnici della Emme a associati guidati dal dottor Mauro De Biasi – il Consorzio si presenta sulla rete Internet con uno strumento importante di comunicazione in vista delle sfide dell'anno 2000. Il passo decisivo di questa operazione telematica è volto a porre a disposizione di chiunque consulti il sito tutta la normativa nazionale e regionale del settore in modo chiaro e semplice. Il Consorzio, sottolinea Zuban, sarà la prima realtà italiana a essere dotata di un sito Internet in grado di presentare all'utenza informazioni analitiche e dettagliate sui dati e gli elementi della complessa problematica dell'amianto, ovviamente in maniera assolutamente gratuita. Questo sportello telematico, in preimpostazione del futuro centro di stoccaggio provvisorio, costituirà un passo fondamentale per poter dialogare anche con le istituzioni in modo da offrire servizi professionali e completi nel campo della consulenza ambientale inerente ai materiali contenenti amianto. Il consorzio ipotizza inoltre, fatte salve tutte le verifiche del caso, di poter utilizzare questo strumento per consentire di accelerare le procedure autorizzative degli enti di controllo. Il sito del Consorzio B.a.t., già in parte funzionante, sarà operativo, completo di tutti i suoi servizi, entro i primi giorni del mese di maggio.

Togliamocelo dalla testa



L'amianto rappresenta un potenziale pericolo per la salute nel caso di dispersione delle fibre di cui è costituito e che possono essere inalate in ambienti di lavoro e di vita all'aria aperta.

Il presidente del Consorzio b.a.t., Gianfranco Cergol, ritiene particolarmente significativo lo slogan «togliamocelo dalla testa», che sintetizza il compito del Consorzio, perché eliminare il pericolo incombente della presenza del cemento-amianto sarà senza dubbio un inizio del miglioramento della qualità della vita.

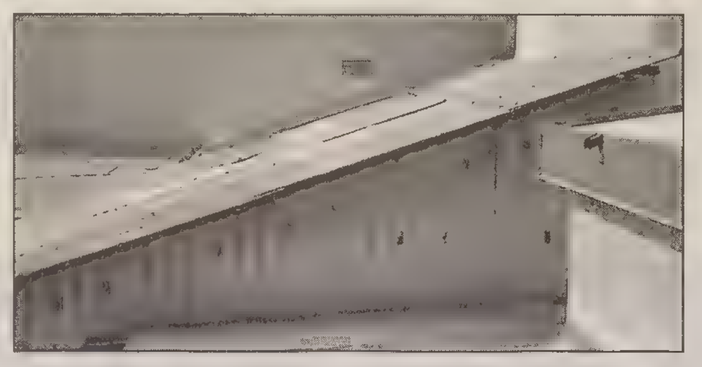
L'Ecosystem srl, una società aderente al Consorzio b.a.t., che fa parte del Gruppo Italspurghi Ecologia, gruppo che gode della certificazione di qualità Iso, è in grado di offrire servizi ambientali e gestione integrata dei rifiuti coordinandosi con le notevoli risorse e potenzialità del marco mezzi dell'Italspurghi Ecologia.

Grazie alla consolidata operatività nel campo dei trasporti, il Consorzio b.a.t., le cui società consorziate o sono già in possesso o stanno ultimando le pratiche per la certificazione di qualità in rispetto delle Iso 9000 e Iso 14000, è in grado dunque di offrire un servizio puntuale e professionale per risolvere il problema del conferimento dei rifiuti contenenti amianto in discariche convenzionate e autorizzate dal ministero dell'Ambiente

Bonifica del cemento-amianto

È assolutamente essenziale che gli interventi di bonifica da cemento-amianto siano svolti in modo adeguato, con le necessarie precauzioni da parte degli addetti, con operazioni corrette e precise per evitare ogni possibile rischio di esposizione alle fibre di amianto. Un problema di rilevante importanza inoltre è quello dello smaltimento dei rifiuti presso discariche autorizzate, senza abbandoni incontrollati sul territorio con il pericolo di creare – anche a distanza di tempo – forme di inquinamento ambientale. Il dottor Francesco Addobbati, direttore tecnico dell'Adriatica Ecologie Industriali, società che da parecchi lustri opera in questo campo, spiega che raramente il rilascio delle fibre dai manufatti in cemento amianto è tale da richiedere un intervento di bonifica urgente. È possibile pertanto considerare opportunamente i parametri basilari per operare la scelta di bonifica più adatta e programmare i tempi di esecuzione dei lavori. I parametri tengono conto del livello di degrado dei materiali, dei fattori di dispersione, delle condizioni di funzionalità dei manufatti in eternit, della destinazione d'uso dell'edificio e degli eventuali interventi edili. In ogni caso è buona norma effettuare un programma di manutenzione periodica per valutare nel tempo la variazione dello stato di conservazione del manufatto e il potenziale pericolo di rilascio di fibre di amianto nell'ambiente. Solo dopo l'acquisizione di tali parametri si stabilisce in modo concreto e professionale quale tipologia di intervento eseguire.

La rimozione dell'amianto: operazione indispensabile e delicata



L'amianto, sia in fibra libera sia come componente di altri materiali, è stato nei decenni scorsi ampiamente utilizzato sia per la sua semplicità d'uso, sia per i suoi bassi costi, tanto nell'attività edilizia e alberghiera quanto nelle lavorazioni sulle navi e nella coibentazione delle carrozze ferroviarie.

Era impiegato nei materiali isolanti termici e acustici, nelle guarnizioni, nei filtri, in certi indumenti da lavoro, per porte antifiamma e rivestimenti.

Dopo il 1992, anno in cui è diventata operativa la legge di dismissione dell'amianto, e mentre vengono censite e valutate le situazioni esistenti, è assolutamente necessario provvedere a contenere i rischi connessi alle fasi di rimozione o di bonifica dei materiali contenenti amianto, tenendo conto del degrado delle strutture e della possibilità di liberazione di fibre o della dispersione di particelle polveriformi nell'ambiente.

In condizioni normali la concentrazione di fibre di amianto è a livelli trascurabili, ma su sfaldamenti, crepe, rotture è bene intervenire immediatamente, ovviamente con metodi corretti e monitorando eventualmente le aree esterne alla zona in cui si interviene. Lo smaltimento dei rifiuti deve avvenire in appositi depositi di stoccaggio per evitare ulteriori danni ambientali.

La prima approvazione dei progetti sullo smaltimento dei rifiuti compete alla Provincia; successivamente le pratiche vengono sottoposte all'Asl e al Comune di pertinenza. Acquisiti i pareri positivi, viene attivata la Conferenza tecnica, un organismo formato dai rappresentanti della Direzione Regionale, da esperti nominati dalle Associazioni ambientali e dagli Ordini professionali, che, alla luce dell'istruttoria, esprimono il parere definitivo.

Dopo tale approvazione si formulano le ulteriori istanze per la realizzazione del progetto che va poi sottoposto a collaudo.

Una procedura che intende verificare l'assoluta professionalità delle imprese che formulano la richiesta e il più totale rispetto delle normative, nell'ambito della difesa della salute e dell'ambiente.

Tipologie di intervento

Le tipologie di intervento possibili nelle operazioni di bonifica da amianto sono sostanzialmente tre: la rimozione, l'incapsulamento e la sopracopertura. Tutti questi tre metodi di bonifica sono previsti dal dm del 6 settembre 1994 e prendono in considerazione l'intervento secondo le esigenze operative del momento e in relazione allo stato in cui versano i materiali. La metodologia della rimozione è un intervento di soluzione definitiva, ma è anche quella che può provocare il maggior rilascio di fibre di amianto nell'ambiente: pertanto tutte le metodologie operative vanno sottoposte all'Asl per ottenere il nullaosta per l'inizio dei lavori. La rimozione deve essere eseguita da aziende professionalmente esperte con personale qualificato e specializzato. L'incapsulamento prevede innanzitutto il trattamento della superficie del materiale con prodotti specifici per eliminare il rischio del rilascio di fibre. Il prodotto applicato protegge altresì da urti meccanici e da agenti atmosferici la matrice cementizia delle coperture contenente fibre di amianto. Se i manufatti sono ancora in buone condizioni questo tipo di intervento promette ottimi risultati di durata, ma naturalmente sposta la soluzione del problema nel tempo; va inoltre previsto un programma di manutenzione e verifica costante. Questo tipo di bonifica è possibile solo laddove il cemento amianto si presenti in buone condizioni, senza evidenziare fenomeni di fragilità o rotture. Inoltre va sottolineato che l'incapsulamento non ripristina la funzionalità del tetto nel caso in cui siano presenti fenomeni di infiltrazioni di acqua piovana. La sovracopertura prevede invece la realizzazione di una struttura che confini con l'amianto ponendo in opera una nuova copertura al di sopra di quella da bonificare. In pratica viene creato un nuovo tetto con caratteristiche totalmente indipendenti da quello preesistente. Anche tale tipo di intervento evita la prosecuzione del rilascio di fibre di amianto nell'ambiente e la produzione di rifiuti da conferire in discarica, ma anche in questo caso è bene effettuare controlli periodici per la verifica e il controllo della copertura del sistema di confinamento realizzato. È opportuno a questo punto segnalare anche che le società formanti il Consorzio b.a.t. risultano essere qualificate all'Albo Nazionale Costruttori che si è dato da pochi mesi una specifica categoria di bonifica, la S 22.

L'amianto: versatile, indistruttibile e... pericoloso

L'amianto era conosciuto fin dall'antichità (il suo nome deriva dal greco e significa «incorruttibile»). Sembra che le sue fibre, intrecciate a quelle del lino, venissero usate anche dai Romani per tessere i teli con cui venivano avvolti i defunti prima di procedere alla cremazione per ottenere ceneri più bianche e pure. In Cina l'asbesto, racconta Marco Polo, era chiamato «pelle di salamandra», per la nota capacità di questo animale di resistere al fuoco. Solo in quest'ultimo secolo questo materiale venne utilizzato su vasta scala, per produrre coibentazioni per opere edilizie, navali, ferroviarie e per manufatti di vario tipo (oltre tremila prodotti), dalle tute dei pompieri ai guanti da forno, ai tavoli da stiro. Solo negli ultimi decenni se ne è appurata la pericolosità, non solo nella fasi di lavorazione ma anche in quelle di smaltimento. Dal punto di vista mineralogico il termine amianto è la denominazione tecnica e commerciale di un gruppo di minerali (silicati idrati a struttura fibrosa) che si presentano sotto forma di fibre incombustibili suscettibili di tessitura. La sua pericolosità per la salute è acuita dal fatto che le sue fibre si possono dividere longitudinalmente in fibrille sottilissime (in un grammo di amianto ne sono presenti parecchi miliardi); le fibre inoltre si possono sfaldare anche per effetto di deboli azioni meccaniche.

Alla vigilia della seconda guerra mondiale i manufatti contenenti amianto-cemento erano ampiamente impiegati in campo militare, negli hangar dell'aviazione, nella coibentazione delle navi. L'edilizia lo vide protagonista in Italia soprattutto negli anni della ricostruzione post-bellica (venivano importate oltre 60 mila tonnellate d'amianto l'anno). Il decremento dell'impiego di questo materiale, sostituito per lo più da laterizi, sottolinea il dottor Addobbati, fu dovuto più a mere funzioni estetiche che di salvaguardia della salute. Dalla letteratura medica si apprende che la prima definizione di malattia correlata all'inalazione di fibre di amianto risale al 1907, mentre è del 1927, grazie all'introduzione della radiologia, la prima definizione medica di asbestosi, patologia cronica, sviluppata da un'esposizione continuativa a fibre di amianto in ambiente di lavoro. Numerosi da allora si sono susseguiti gli studi epidemiologici che hanno dimostrato l'esistenza di un nesso causale tra tumore al polmone ed esposizione professionale all'amianto. Casi di mesotelioma sono stati rilevati anche in persone con una ridotta esposizione ad amianto, ad esempio in familiari che inalavano nell'ambiente domestico fibre di absesto provenienti dagli abiti da lavoro. Questi dati hanno spinto la maggior parte dei paesi occidentali ad emanare ordinamenti tendenti a limitarne l'uso. Alcuni ne hanno già decretato l'eliminazione nei nuovi manufatti: l'Italia lo ha fatto con la legge 257 del 1992.

www.consorziobat.com
e-mail:
bat@consorziobat.com

b.a.t. Bonifiche Amianto Trieste
TRIESTE - VIA MERCATO VECCHIO, 1 - TEL. 040.411116

Calcina Iniziative Ambientali S.r.l.

ECOSYSTEM S.n.c.

INIZIATIVE EDILI Bi Zeta s.r.l.

SAN DORLIGO Un accorato accenno al Kosovo al valico di Bottazzo, per l'avvio della simbolica manifestazione

Confine aperto, ma pensieri tristi

Anche oggi si transita senza formalità, ma pochi gli escursionisti iniziali

Studenti in partenza: domani vanno in Scozia

Il sindaco di San Dorligo Boris Pangerc ha ricevuto ieri gli studenti della scuola media «Gregorcic» che domani partono per Stornoway in Scozia, dove parteciparanno all'incontro delle scuole delle minoranze «Euroscuola '99». Il sindaco ha consegnato al preside Emilio Bolè un saluto per il sindaco della cittadina scozzese. Erano presenti i genitori dei ragazzi, e rappresentanti della Banca di credito cooperativo che hanno consegnato un contributo a sostegno delle spese di viaggio.

Un momento della prima giornata di «Confine aperto» ieri tra il valico di Beka e quello di Bottazzo. La prossima domenica tocca a Trieste, che partecipa per la prima volta a questa manifestazione. (Foto di Sterle)

«Vorrei solo che il messaggio di pace e di fratellanza che noi qui oggi lanciamo da questo confine aperto arrivasse anche in Kosovo»: è racchiuso in queste parole del sindaco di San Dorligo, Boris Pangerc, il senso della 19.a edizione di «Confine aperto», che ieri ha interessato le frazioni di Beka in Comune di Erpelle Cosina e quello di Bottazzo nel Comune di San Dorligo, nel cuore della Val Rosandra.

Mai manifestazione di questo tipo è stata più drammaticamente attuale. Il pensiero di tutti è volato alla tragedia dei Balcani, esempio opposto al senso di civile convivenza che dal 1981 ogni anno in questo periodo prende forma a cavallo della linea di confine tra Italia e Slovenia, unendo in una simbolica stretta di mano da Duino a Muggia etnie e tradizioni diverse.

È stato così anche ieri, grazie anche a una giornata tipicamente primaverile e nonostante che le abbondanti piogge dei giorni scorsi abbiano reso impraticabile il sentiero che collega Beka a Bottazzo. Pochi lo hanno percorso all'andata, quasi nessuno al ritorno.

«Confine aperto» ha avuto inizio in mattinata nella piccola frazione slovena dove il sindaco di Erpelle Cosina, Voiko Mahnich, ha accolto la delegazione di San Dorligo; dopo i saluti di rito, tutti in Italia, anche se a Beka il programma è continuato durante il pomeriggio.

Festa grande comunque sotto il pergolato della trattoria di Bottazzo, dove la banda di San Giuseppe si è esibita in un applaudito repertorio. Anche oggi il confine di Bottazzo resterà aperto per gli escursionisti, che potranno spingersi in territorio sloveno senza alcuna formalità. Lo spirito è proprio questo: annullare le barriere e sviluppare la convivenza pacifica.

Concetto che ha ispirato anche il prologo di «Confine aperto» venerdì sera a Sesana, al quale hanno preso parte i sindaci di Sesana (Miroslav Klun), di Trieste (Riccardo Illy), di Duino Aurisina (Marino Vocci), di San Dorligo (Boris Pangerc), oltre a rappresentanze di Muggia e Monrupino.

La novità dell'edizione 1999 è la partecipazione di Trieste, che domenica prossima «aprirà» il confine di Fernetti. Ma la serata è servita anche a ribadire la necessità di realizzare il discusso Parco del Carso, progetto già da tempo avviato, ma che ancora non è entrato nella fase operativa. Collocato per due terzi in territorio sloveno, al Parco è dedicata anche una mostra inaugurata l'altra sera a Sesana e composta da una decina di grafici della perimetrazione delle varie zone.

Festa d'inizio a Sesana anche con una mostra sul Parco del Carso: erano presenti i sindaci Illy, Vocci e Pangerc

Organizzata dal ministero dell'Ambiente della Slovenia in collaborazione con la Comunità montana del Carso, la rassegna rappresenta una sorta di radiografia territoriale dell'estensione del Parco; definita appare anche la futura gestione dell'area che verrà affidata alla Comunità montana.

Giovanni Longhi

Quaranta nuovi posti di lavoro (fisso) nella navalmeccanica grazie alla formazione: e il progetto continua

Specializzati, e non più disoccupati

Quando gli operai sono specializzati nel senso giusto, trovano lavoro immediatamente. Di questi tempi, è una buonissima notizia. La fornisce l'Agenzia formativa Delta.più, che opera all'Area di ricerca, e che ha già organizzato cinque corsi per saldocarpentieri ed elettricisti con finanziamenti del ministero del Lavoro, della Regione, del Fondo sociale europeo (col sostegno del Comune di Monfalcone). E in meno di quattro mesi trenta ragazzi sono passati dalle liste di disoccupazione al posto fisso. Per altri dieci sono in corso le pratiche di assunzione.

Ad assorbirli, la navalmeccanica, dove la Fincantieri ha «una fame disperata» di figure specializzate. E altre aziende si sono messe in fila per acquisire in tempi brevi nuovi operai.

Nuovi corsi stanno dunque per partire: 456 ore di lezione a frequenza obbligatoria, di cui 176 di «stage», aperte a disoccupati (è richiesta la licenza media inferiore). Le domande vanno inoltrate a Delta.più, strada statale 14, km 163,5, c/o Area di ricerca, 34012 Basovizza (Trieste). Per informazioni: 040.9020092; e-mail: deltapiu@com.area.trieste.it.

Rimandato a lunedì 26 il consiglio di Muggia

E' stato rimandato a lunedì 26 aprile il consiglio comunale di Muggia in origine previsto per domani sera. Il punto più importante dell'ordine del giorno riguardava l'impegno del Comune ad acquisire un immobile da adibire a parcheggio nell'area ex Caliterna. Impegno consistente: da nove miliardi.

Case calde fino al 30 Lo ha deciso Duino

Il Comune di Duino Aurisina ha autorizzato la chiusura posticipata degli impianti di riscaldamento. Case, uffici, negozi e palestre su tutto il territorio comunale potranno dunque tenere i termosifoni accesi fino alla fine del mese, per la durata massima di otto ore al giorno.

MUGGIA L'azienda esprime una posizione ufficiale sul contenzioso che la oppone al Comune, dopo l'intervento della Corte dei conti

Italgas sull'acquedotto: «Non fu colpa nostra»

Si cerca una soluzione concordata per restituire il bene demaniale senza danni economici

In attesa di una soluzione definitiva del contenzioso con il Comune di Muggia, stavolta è l'Italgas a prendere la parola per spiegare la sua posizione in merito alla questione relativa all'acquedotto e ai lavori di metanizzazione, prolungatisi questi ultimi, pare, per cause indipendenti dal volere della società stessa.

Dopo la decisione della Corte dei Conti di dichiarare nulla l'operazione eseguita dal Comune nel 1993 per la vendita di parte della rete idrica, secondo l'Italgas «prosegue il rapporto di fattiva collaborazione esistente tra l'amministrazione comunale e Italgas nella gestione del servizio idrico». Si sta infatti trattando per trovare una soluzione che permetta al Comune di rientrare in possesso dell'acquedotto, ma che allo stesso tempo consenta alla società privata di non rimetterci economicamente.

«La società riconferma, nell'ambito degli obblighi della convenzione, la propria disponibilità per una soluzione concordata della vicenda. Infatti la concessione per la gestione del servizio idropotabile è stata assegnata dall'amministrazione in piena autonomia – recita un comunicato dell'azienda – e nel rispetto delle disposizioni di legge, e prescindeva dalla parziale sdemanializzazione posta in essere dalla stessa amministrazione. Ne consegue che la nostra società appare estranea al mutamento dello stato giuridico di beni indisponibili (quale parte della rete acquedottistica), finalizzato al trasferimento della relativa proprietà messo in atto dal Comune». L'Italgas conclude dichiarandosi disponibile a restituire la parte dell'acquedotto acquistato dal Comune.

Accusata di grandi ritardi sui lavori di metanizzazione, la società ribatte che ci furono impacci locali e che «si è fatto però un chilometro in più»

Per quanto riguarda invece i ritardi sui lavori per la posa in opera della rete di distribuzione del gas metano, la società sembra imputarli in maniera particolare alle difficoltà nell'individuazione dell'area da utilizzare per la costruzione di una cabina di prelievo del gas dalla rete principale.

«Fatto questo non imputabile a Italgas – si legge ancora nella nota – che ha comportato l'elaborazione di ben tre diversi progetti e quindi causato un ritardo nell'avvio dei lavori di circa tre anni». Sempre secondo la società infine, i lavori di metanizzazione previsti dalla concessione sarebbero stati completati nel dicembre del 1997, addirittura con un chilometro in più rispetto ai 43 previsti per le condotte stradali della periferia di Muggia.

Questa dunque la posizione ufficiale dell'Italgas, che smentisce attuali ritardi nella realizzazione della rete metanifera, e rimanda alla trattativa in corso il futuro della gestione dei servizi.

Riccardo Coretti

MONRUPINO Il Polo con «Ambiente e/è vita» contro i danni ambientali al laghetto

Percedol, arriva la denuncia

Le piccole tartarughe morte al laghetto di Percedol: un'oasi faunistica alterata, sulla quale è stato inoltrato un esposto-denuncia ai carabinieri. (Foto di Lasorte)

Un laghetto, un'oasi faunistica, ma in realtà un'acqua senza più equilibrio, perché la gente abbandona lì i poveri pesci rossi e le tartarughine che ha incautamente acquistato, e che poi freddamente elimina credendo di mettere queste povere bestiole in salvo: questa la situazione, di nuovo recentemente denunciata, del laghetto di Percedol, tra Opicina e Monrupino, dove le tartarughe muoiono e la fauna dello stagno resta del tutto alterata.

Del problema si era occupato all'inizio di aprile anche un consigliere del Polo di Monrupino, Franco Guerra, il quale sostiene di aver sollecitato con molte «mozioni (respinte) e interrogazioni» il Comune a far qualcosa per salvare «un'area di così rilevante importanza naturalistica». Giorni fa Guerra ha riproposto al sindaco Alessio Krizman una mozione urgente, ricordando l'impegno mai assolto di inviare anche una lettera a Illy, e informando che l'associazione «Ambiente e/è Vita» ha fatto un sopralluogo e subito dopo ha presentato un esposto-denuncia alla stazione dei carabinieri di Opicina, «con copia al comandante della legione di Trieste».

La mozione invita il sindaco sporgere a propria volta denuncia per «danno ambientale», e a prendere contatti col sindaco di Trieste. Sergio Bisiani, responsabile regionale dell'associazione ambientalista, ha inviato una nota informativa al sindaco, spiegando che «nelle acque del laghetto di Percedol si notano vaste chiazze iridescenti oleose», e attribuendo a queste il fatto che «sulle sue sponde si rinvengono numerose carcasse di testuggine palustre americana, mentre è in atto un'evidente moria di pesci».

Ma ciò che l'associazione segnala soprattutto è proprio l'alterazione dell'ecosistema del piccolo specchio d'acqua: «Tale stato di cose - scrive Bisiani - lascia supporre che anche altri biotipi, quali la testuggine palustre europea, l'ululone dal ventre giallo, la rana verde, la biscia dal collare, la rana agile, il tritone punteggiato, il rospo comune, la raganella, il carassio, il ciprino dorato, la sanguisuga, notoriamente presenti in quelle acque, possano aver subito la medesima sorte», e cioè essere morti.

La richiesta è che si accertino le sostanze inquinanti entrate nell'acqua, si individuino e perseguano i responsabili, si ripristini il delicato equilibrio dell'ecosistema nella conca di Percedol.

A cura A.MANZONI&C. S.p.A.

Prendi la valigia e scappa

La voglia di viaggi e vacanze è particolarmente viva in questa stagione quando la natura fiorita invoglia a gustare panorami suggestivi, quando il desiderio del caldo estivo e delle bianche spiagge sotto le palme si fa più forte che mai, quando il bisogno di «staccare» almeno per un week-end diventa esigenza imprescindibile. I panorami della Provenza, la suggestione selvaggia della Camargue e le bellezze delle coste e dei porti della Bretagna o i paesaggi suggestivi della Normandia fanno della regione francese una meta privilegiata. Ma naturalmente la meta più agognata restano sempre i Caraibi, con il loro mare cristallino. Isole ricche di emozioni, come Aruba nelle Piccole Antille, a soli venti chilometri dalla costa venezuelana. Immersioni, barriera corallina, snorkeling, windsurf insieme ad alberghi raffinatissimi, in uno stile che conserva inalterato il sapore del passato, e a una natura lussureggiante, costituiscono il suo fascino peculiare.

INTERNAZIONALE TRANSALPINA
la libreria dei viaggi e delle vacanze
Via di Torre Bianca 27/a - Trieste -
Tel. 040.662297 - Fax 040.661288
email. transalpina@interactiva.it

AURORA VIAGGI
PER SERVIRVI MEGLIO OGNI GIOVEDÌ NON-STOP 9-19
• Sono arrivati i nuovi cataloghi per soggiorni nel MEDITERRANEO con partenza da Lubljana Bus da Trieste
• Soggiorni nelle TERME di RADENCI e ROGASKA SLATINA con trasporto da Trieste
• Fioritura dei tulipani ARBORETUM DI KAMNIK
Chi prima arriva, meglio alloggia... il prenotaprima, ossia sconti per prenotazioni anticipate.
Vi aspettiamo in via Milano, 20 - Tel 040 631300

BORA VIAGGI TOP
Via Vittorio Locchi 28/A - 34123 Trieste
Telefono (040) 302402 r.a. - Fax (040) 310386
ULTIMI POSTI DISPONIBILI PER IL VIAGGIO IN PULLMAN A BUDAPEST CON PARTENZA DA TRIESTE 27/30 MAGGIO L. 380.000
Vi aspettiamo per illustrarvi i nostri nuovi cataloghi per TUNISIA MESSICO ARUBA VENEZUELA EMIRATI ARABI
borats@comm2000.it

AGENZIA VIAGGI E VACANZE
Voilà·TOUR
I TUOI MIGLIORI VIAGGI CON NOI
— PARTENZA IN GRUPPO DA TRIESTE —
IL LAGO MAGGIORE .....30 Aprile - 2 Maggio
L'OLANDA DEI TULIPANI ..... 1-8 Maggio
(Magico equilibrio tra terra ed acqua)
PRAGA E LA BOEMIA .....25-30 Maggio
GALLES E CORNOVAGLIA.....13-20 Giugno
TOUR DELLA ROMANIA.....20-29 Giugno
- Prenotazioni fino a esaurimento dei posti disponibili -
INFORMAZIONI ISCRIZIONI PROGRAMMI DETTAGLIATI Voilà·TOUR
TRIESTE - VIA BATTISTI 14 (gall. Battisti) TEL. 040.371188/040.370959

TRAVERSATA ATLANTICA A BORDO DELLA QUEEN ELIZABETH 2
11 GIORNI: 7 di CROCIERA e 3 di SOGGIORNO a NEW YORK
• Sistemazione in cabine doppie con servizi •
• Partenze: 29 Maggio, 15-18-27 Giugno •
L. 3.060.000 + diritti portuali
• Volo da Milano, pensione completa a bordo •
julia viaggi
Piazza Tommaseo 2/b
TRIESTE • Tel. 040.367636

CENTRO fitness infrafit
RITROVA LA TUA FORMA IN CENTRO CITTÀ
In un ambiente professionale e riservato troverai:
❖ una palestra di cardiofitness interamente attrezzata technogym;
❖ le macchine per il dimagrimento localizzato INFRAFIT
❖ l'elettrostimolazione sportiva, tonificante e dimagrante.
tel. 04037-28-615 ORARIO NON-STOP
E-mail: infrafit@newtech.it / TRIESTE - Corso Italia n.7

NORD EST Viaggi e vacanze
Largo Barriera Vecchia 15
Tel. (040) 636757 - 636800
ORARIO: dal lunedì al venerdì 8.30-12.30 15.30-18.30
CHIUSO IL SABATO
I NOSTRI VIAGGI di APRILE MAGGIO
PRAGA dal 28 aprile al 2 maggio.....L. 790.000
RIVIERA LIGURE e COSTA AZZURRA Con vista all'Acquario di Genova dal 29 aprile al 2 maggio.....L. 660.000
SICILIA «Tra mare e cultura» dal 7 al 14 maggio.....L. 1.250.000
TOUR della TUNISIA dal 10 al 17 maggio.....L. 990.000
CROCIERA Nilo e soggiorno a Sharm el Sheikh dal 10 al 24 maggio.....L. 1.670.000
CAPITALI d'EUROPA e OLANDA dal 15 al 23 maggio.....L. 1.705.000
NESSUNA TASSA DI ISCRIZIONE

ORE DELLA CITTÀ

Anziani Pro Senectute

Al Club Rovis di via Ginnastica 47 oggi alle 17 «Le note della nostra città», incontro musicale a cura del musicista Edy Meola: concerto di musica leggera e folkloristica del gruppo «I Tergestini». Gli uffici sono stati trasferiti al terzo piano di via Valdirivo 11 e riapriranno lunedì. Il Centro ritrovo anziani di via Mazzini 32 è stato trasferito in via Valdirivo 11, primo piano, e riaprirà martedì.

«Straccetti d'arte» visita guidata

Oggi alle ore 11 nella sala espositiva di Palazzo Costanzi, la storica dell'arte Rossella Cuffaro terrà una visita guidata all'esposizione «Anita Pittoni, straccetti d'arte. Stoffe d'arredamento e moda d'eccezione», promossa dall'assessorato alla cultura del Comune, con la biblioteca civica Attilio Hortis e con i Civici musei di storia e arte.

Mutuo soccorso funerali in Guardiella

La Società di mutuo soccorso di funerali in Guardiella comunica che oggi si terrà l'assemblea ordinaria alle 10 in prima e alle 11 in seconda convocazione.

Mercatino e fiori in Cittavecchia

Oggi si svolgeranno lungo le vie del centro storico il mercatino dell'antiquariato e dell'usato d'epoca e la manifestazione «Fiori in Cittavecchia».

Movimento apostolico ciechi

Oggi il Movimento apostolico ciechi ricorderà i soci fondatori, casimiro Quarin e Carlo Tomè. Alle 9 nella chiesa di Sant'Antonio Taumaturgo, nell'oratorio parrocchiale di Ponchielli, Edda Calligaris, commemorerà poi Casimiro Quarin e Duilio Buzzi ricorderà Carlo Tomè.

Società nautica Pietas Julia

La società nautica Pietas Julia ricorda ai propri soci che oggi alle 18, dopo la promozione della regata «Trofeo Pino Erriquez», si festeggerà l'inaugurazione del nuovo anno sociale.

Arrampicata sportiva

L'associazione di arrampicata sportiva Olympic Rock organizza un corso base e avanzato per il mese di maggio. Iscrizioni nella palestra della scuola elementare di Domio martedì, mercoledì e venerdì dalle 19 alle 21.30 o tel. allo 0330/239409, entro il 28 aprile. La prima lezione si svolgerà lunedì 3 maggio.

Organismo di utilità sociale

Un ciclo di seminari formativi sulla gestione amministrativa e fiscale vengono proposti dalle associazioni aderenti al Crcs nella sede in via Valdirivo 30. Possono iscriversi organismi di volontariato, di promozione sociale, dirigenti, soci e persone interessate ad approfondire l'argomento. Per inf. tel. 0360/234422.

Fotografia naturalistica

Sono aperte le iscrizioni ai corsi di fotografia naturalistica e di paesaggio, che si terranno nelle Alpi Giulie con base al rifugio Grego della Società Alpina delle Giulie, durante i fine settimana di maggio e agosto. Il singolo corso si sviluppa dal venerdì pomeriggio alla domenica con escursioni fotografiche guidate, lezioni teoriche e proiezioni. Per informazioni o prenotazioni Furio Scrimali (tel. 040/767928 o 0347/7592327.

Club cinematografico

Il Club cinematografico triestino ha bandito il concorso «Flash '99» a tema libero aperto a tutti i videoautori non professionisti. Le opere nel formato Vhs e S/Vhs non dovranno superare la durata di 90 secondi e dovranno essere inedite per il cineclub. Consegna nella serata di venerdì 30 aprile in via Mazzini 32. Proiezione e premiazione venerdì 7 maggio alle 17.30 nella Sala Baroncini di via Trento 8. Per informazioni tel. 040/942432 e 040/415848.

Ordine dei medici

L'Ordine dei medici chirurghi e degli odontoiatri della provincia comunica che sono in visione nella segreteria dell'Ordine i seguenti avvisi pubblici: un posto di dirigente medico di primo livello in nefrologia; un posto di dirigente medico di primo livello in radiodiagnostica; un posto di dirigente medico di primo livello in ortopedia e traumatologia. Gli avvisi sono banditi dall'Azienda provinciale per i servizi sanitari della provincia autonoma di Trento.

Prevenzione e lotta alla tossicodipendenza

È indetta al Sert (via Ralli 5) per il 26 aprile alle 16.30 in prima e alle 17.30 in seconda convocazione l'assemblea ordinaria dei soci dell'Asociazione di cittadini e familiari per la prevenzione e la lotta alla tossicodipendenza. All'ordine del giorno, tra l'altro, relazioni sull'attività '98 e '99 ed elezioni di un membro del direttivo.

Aiuto alla vita

Una gravidanza inattesa può turbare e creare problemi. I problemi possono essere affrontati e risolti, soprattutto se non si è soli. Al Centro di aiuto alla vita (via Marenzi 6) persone amiche pronte a darti una mano ti aiuteranno a trovare soluzioni concrete. Vieni negli orari di apertura, da lunedì a sabato, dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 18 (escluso sabato pomeriggio) oppure telefona in qualsiasi momento allo 040/396644.

Allround kayak club

Domenica 25 aprile l'Allround kayak club organizza in collaborazione con la Polisportiva San Marco del Villaggio del Pescatore una giornata promozionale «Invito alla canoa»: nell'area della Scuola Vela della Polisportiva San Marco, dalle 11 alle 18 possibilità per chiunque di provare vari tipi di kayak in presenza dei tecnici-istruttori dell'Allround kayak club, e di avere qualsiasi informazione sul kayak e l'attività nel club.

Linea Azzurra

Aiutare i bambini è un dovere di tutti: i volontari di Linea Azzurra sono a disposizione al numero 040/306666; al 167/012345 la linea è gratuita per i bambini.

Doposcuola Ipsia Acli

L'Ipsia Acli organizza un doposcuola per alunni delle scuole medie nella sede dell'Enaip, in via dell'Istria 57, il lunedì, mercoledì e venerdì dalle 15.30 alle 18 con docenti qualificati. L'iniziativa ha esclusivamente scopi benefici. Per informazioni tel. 040/370408 dalle 8.30 alle 12.30 o 040/395552 dalle 15 alle 18.30.

Lega Nazionale

La sezione di Fiume della Lega Nazionale organizza domenica 2 maggio una gita a Vicenza per dar modo, a quanti lo desiderano, di partecipare al radunetto dei fiumani. Per informazioni e prenotazioni segreteria della sezione di Fiume, corso Italia 12, 10-12.30 (da lunedì a venerdì, tel. 040/365343).

Bulli e pupe

L'associazione Bulli e pupe organizza una gita ai castelli bavaresi dal 10 al 12 luglio. Prenotazioni e informazioni allo 040/231481.

STATO CIVILE

MORTI: Skovronska Elena, di anni 88; Meazzo Marco, 25; Donini Sergio, 74; Dapas Pietro, 90; Mauri Giovanni Battista, 83; Narder Federico, 74; Monfaggio Ennio, 67.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Stoppari Paolo, bracciante con Allegretto Cristiana, impiegata; Sibilla Marco, cartotecnico con Ukmar Erika, fioraia; Zupancic Gianpaolo, elettricista con Radovic Mara, perito commerciale; Ianezic Peter, meccanico con Petrossi Erica, studentessa; Dalfovo Paolo, gerente di negozio con Savadori Gabriella, commessa; Coren Luciano, impiegato con Codrini Luisella, commessa; Decarli Davide, tassista con Gregorio Elisa, impiegata; Chatila Dino Hassan, pittore con Leo Alba Chiara, traduttrice; Prelz Marco, impiegato con Giustincic Emanuela, commessa; Floreani Maurizio, impiegato con Basso Antonella, segretaria amm.va; Druzina Maurizio, operaio con Pissach Alexsandra, operaia; Michelazzi Roberto, infermiere professionale con Fabris Claudia, imprenditrice; Frontali Cristiano, impiegato con Baldassi Daniela, impiegata; Incontrera Gabriele, autista con Cusma Mirella, commessa; Paris Mauro, impiegato con Missan Barbara, impiegata; Bonazza Adriano, impiegato con Dapretto Elena, istruttore sportivo; Giorgi Alessandro, commerciante con Iviani Cinzia, insegnante; Vianello Alessandro, operaio con Signani Federica, commessa; Grava Franco, assicuratore con Velia Gabriella, geometra; Massari Massimo Donatello, guardia di finanza con Fisco Grazia, insermiera professionale; Incaviglia Alberto, carabiniere con Provvidenti Rosa, casalinga; Cechet Vincenzo, installatore con Tomasoni Cristiana, insegnante; Gubellini Mirco, calciatore con Zampolli Miriam, impiegata; Del Latte Giuseppe, impiegato con Bresciani Oriana, impiegata; Tomasi Dean, operaio con Tulliani Eleonora, operatore socio educativo; Lemma Gianluca, elettricista con Pino Urquiza Jania Yesenia, studentessa.

IN BREVE

Ospiti Molinari, Rudolf, Andolina e Pirjevec

Il dramma del Kosovo Se ne parla in un dibattito mercoledì alla «Borsatti»

Il dramma del Kosovo che si sta consumando ormai da molti giorni sarà al centro di un dibattito in programma alla libreria Borsatti (via Ponchielli 3) mercoledì con inizio alle 18. A parlarne saranno vari studiosi ed esperti: Fulvio Molinari, Alessandro Rudolf, Joze Pirjevec e Marino Andolina, il medico triestino che è stato il primo italiano a raggiungere nei giorni scorsi il Kosovo e in particolare Pristina – su permesso speciale di Belgrado – con un carico di farmaci e la speranza di trovare dieci bambini albanesi di cui aveva perso traccia. L'incontro è a ingresso libero. Sempre alla «Borsatti», martedì alle 18 si terrà la presentazione del volume «Istria – Storia, arte e cultura» di Dario Alberi. A parlare del libro, assieme all'autore, sarà Fabio Amodeo. Anche per questa manifestazione l'ingresso è libero.

«Civiltà della tavola a Trieste»: martedì una manifestazione al Caffè San Marco

Martedì alle 18.30 al Caffè San Marco (via Battisti 18) l'associazione di volontariato culturale Trieste Artecultura organizza una tavola rotonda sul tema «Civiltà della tavola a Trieste», coordinata da Edoardo Kanzian. Parteciperanno il gastronomo Cesare Fonda, Emilio Cuk della Federazione italiana cuochi, il direttore d'albergo Maurizio Cossetti, Rossana Bettini Illy dell'Associazione donne del vino, Benito Benedetti, presidente della Fipe, l'imprenditrice Elena Parovel, il direttore dell'Azienda di promozione turistica Paolo De Gavardo, il sindacalista Paolo Persi, il giornalista Furio Baldassi e il docente Gianni Spizzo. Gli interventi musicali saranno curati da Ornella Serafini e Fabio Zoratti. Nell'occasione verranno presentate due iniziative: la «Confraternita della jota» e «Musica a tavola». Ingresso libero.

Lega per la lotta all'Aids: aperte le iscrizioni a un corso di assistenza domiciliare

La Lega italiana per la lotta contro l'aids organizza un corso di 35 ore (da metà maggio a metà giugno) di assistenza domiciliare per operatori di enti pubblici e privati e per gli interessati. Si parlerà di aspetti sanitari e nuove tipologie d'intervento, di relazione d'aiuto, di assistenza e progettazione per strategie d'intervento sul territorio. Il corso, gratuito e finanziato dal servizio volontariato della Regione, è a numero chiuso. Informazioni e iscrizioni: tel. 040370692 lunedì, mercoledì e venerdì dalle 17 alle 19 o lasciare un messaggio alla segreteria telefonica.

Centro sociale oncologico di via Pietà Ambulatori chiusi da domani a venerdì

L'Azienda per i servizi sanitari comunica che gli ambulatori del Centro sociale oncologico di via Pietà rimarranno chiusi da domani a venerdì prossimo per lavori di ordinaria manutenzione. In questi giorni viene sospesa l'attività ad accesso libero (cioè senza appuntamento): richiesta di informazioni e appuntamenti, consegna delle risposte e Pap test. Visite e accertamenti programmati per questa settimana sono già stati anticipati. L'attività del Centro riprenderà con i consueti orari da lunedì 26 aprile.

VETRINA

Se c'è una emergenza c'è Televita

Con Televita non siete mai soli. Il nostro servizio assicura assistenza a domicilio, 24 ore su 24. Basta premere un pulsante, c'è sempre qualcuno pronto ad aiutarvi. Se vi serve un medico, un'infermiera, una medicina urgente, ci pensiamo noi. E per vivere ancora più sereni c'è il servizio di custodia chiavi: una grande sicurezza in più. Con una spesa minima, 3000 lire al giorno, il massimo della sicurezza! Chiedete informazioni con il numero verde 167/846079,

Di.Be.Ma.

S. Pellegrino 1/1 750 vino Delizia 1/1 doc 3.300 Dreher 1.550, bibite SP. 1.5 1.750 Cuervo 13.500 Ruffino 9.900 Montenegro 1.5 29.950 040/569602 - 569383 - 633088.

Guina e Guina Le Scarpe: Acquisti oggi e paghi domani

Allo slogan «La Moda al prezzo giusto» offriamo la possibilità di acquistare subito l'abbigliamento e le calzature più attuali pagando con comode rate senza alcun interesse. Le condizioni più vantaggiose sempre e solo da Guina e Guina Le Scarpe, via Genova 12-21: in due passi tutto un mondo di moda!...

Corsi intensivi nuoto Centro estivo 99

A.S. Edera apre le iscrizioni dal 5 maggio 16-18.30, tel. 040.303077.

Dovete perdere da 10 a 30 kg subito?

Il gruppo prevenzione primaria seleziona 63 persone test seriamente movitate. 0347/1645714 (Vittoria).

Inglese, tedesco, spagnolo, francese

Associazione docenti a disposizione per corsi o ripetizioni di lingue. Telefonare allo 040/765382.

RISTORANTI E RITROVI

Trattoria Pineta dai Troll

Specialità carni di cavallo. Opicina, via di Monrupino 913. Con giardino immerso nel verde.

Polli spiedo-gastronomia

... e specialità alimentazione biologica. Via Vittorino da Feltre 3/b, a 100 m da piazza Perugino. Tel. 040.392655, orario unico 8-14.30.

BOMBONIERE MAFFIOLI
Le Migliori Marche ai Migliori Prezzi
Via Manzoni, 18 - Tel. 040632123

A.MANZONI&C. S.p.A.

GIULIO BERTHARDI
FILATELICO TRIESTE
COMPRA E VENDE
ORO E MONETE
Via Roma 3, I piano 040/639086

Stemma della Provincia al titolare della collezione: l'ipotesi di una mostra permanente

Targa a Millo, nel nome del cinema

L'assessore provinciale allo sport, turismo e tempo libero Fabio Scoccimarro ha consegnato, nel corso di una cerimonia, lo stemma della Provincia a Edvino Millo (*nella foto con l'assessore*), titolare della più imponente collezione privata di opere cinematografiche del nostro Paese. Con questo riconoscimento Scoccimarro ha voluto sottolineare anche in forma istituzionale la straordinaria passione per il cinema che ancora oggi, alla soglia dei suoi ottant'anni, Edvino Millo continua a coltivare instancabilmente.

Nel corso dell'incontro Scoccimarro, assieme a Cristina D'Osualdo, coorganizzatrice della mostra sulla collezione privata di Millo allestita in questi giorni nella sede centrale delle Poste, ha discusso in merito all'ipotesi di realizzare, con la collaborazione delle istituzioni locali, una mostra permanente su questo vero e proprio pezzo di storia del cinema.

La rassegna proposta alle Poste, curata dalla D'Osualdo e da Paolo Venier per l'allestimento di Comunicarte e intitolata «Cinema frenetica passion... macchine ottiche e immagini in movimento dalla collezione Edvino Millo», resterà aperta al pubblico fino al 25 aprile con orario dalle 10 alle 19.

FARMACIE

Domenica 18 aprile

Farmacie aperte dalle 8.30 alle 13: via Cavana 11; largo Osoppo 1; via Settefontane 39; Bagnoli della Rosandra.

Farmacie aperte dalle 13 alle 16: via Cavana 11, tel. 302303; largo Osoppo 1, tel. 410515; Bagnoli della Rosandra, tel. 228124 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).

Farmacie aperte anche dalle 16 alle 20.30: via Cavana 11; largo Osoppo 1; via Settefontane 39; Bagnoli della Rosandra, tel. 228124 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).

Farmacia in servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30: via Settefontane 39, tel. 947020.

Per consegna a domicilio dei medicinali (solo con ricetta urgente) telefonare al 350505, Televita.

BENZINA

Impianti aperti

AGIP: via Revoltella (angolo via D'Angeli); via Carducci 4; via dell'Istria (cimiteri lato monte); via Molino a Vento 158; via A. Valeri 1 (Università); via F. Severo 2/4.
TAMOIL: via Giulia 2 (Giardino pubblico); v.le D'Annunzio 73; Riva T. Gulli 8.
SHELL: v.le Campi Elisi 1/1; v.le Miramare 37.
Q8: S.S. 202 Sistiana km 27.
ESSO: piazza Libertà 10/1; via Battisti 6 (Muggia); Sistiana S.S. 14 Duino - Aurisina.
IP: via F. Severo 2/8; via Baiamonti 2; v.le Miramare 213.
API: passeggio Sant'Andrea.
Indipendenti: Siat p.le Cagni 6 (colori Ip).

Aperti 24 ore su 24
AGIP: Duino Nord Aut. Ts/Ve; Duino Sud Aut. Ve/Ts.

Servizio notturno
TAMOIL: via F. Severo 2/3.
AGIP: via A. Valerio 1 (Università).

Self-service
ESSO: p.le Valmaura.
AGIP: v.le Miramare 49; Agip via dell'Istria 155.
ESSO: Sgonico S.S. 202.
TAMOIL: via F. Severo 2/3.

MOVIMENTO NAVI

TRIESTE - ARRIVI

Data	Ora	Nave	Prov.	Orm.
18/4	4.00	Gr NISSOS SANTORINI	Theodosia	rada
18/4	8.00	No POLYCARP	Pulau Laut	52
18/4	8.00	Tu UND MARMARA	Istanbul	31
18/4	9.00	Gb SEA NAVIGATOR	Ancona	Molo VII
18/4	13.00	It SOCAR 6	Monfalcone	52
18/4	13.00	It SOCAR 3	Venezia	52
18/4	20.00	Ct MOELA	Umago	Servola
		MOVIMENTI		
18/4	15.00	VELIMIR SKORPIK	da rada	a Siot 1
		TRIESTE - PARTENZE		
18/4	8.00	Gr PARIS II	ordini	Siot 3
18/4	12.00	Cy ZIM DALIAN	Capodistria	Molo VII
18/4	20.00	Tu UND MARMARA	Istanbul	31
18/4	20.00	Gb SEA NAVIGATOR	Capodistria	Molo VII
18/4	22.00	Li KNOCK MUIR	ordini	Siot 4

ELARGIZIONI

— In memoria di Giuseppe Batich (18/4) dalla famiglia 150.000 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).
— In memoria di Giuseppe Cavallaro per il VI anniv. (18/4) dalla moglie e dal figlio 50.000 pro Ass. Amici del cuore.
— In memoria di Adele Crevatin ved. Fermo nell'anniv. (18/4) dal figlio Gino 50.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Arianna Di Giorgio nel I anniv. (18/4) dai nonni Armida e Italo Scalchi 50.000 pro Centro tumori Lovenati (terapia indolore malati terminali).
— In memoria di Ambra Lombardo dagli zii Lombardo Gina, Lea, Rambaldo; cugini Jung, Veronesi, Lanza e Giuressi 350.000 pro Ist. Burlo Garofolo.
— In memoria di Maria Macovaz da Liliana Udina 50.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Rutilio Poggini nel XVIIII anniv. (18/4) dai figli e nipoti 50.000 pro Centro tumori Lovenati, 50.000 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).
— In memoria del caro Giovanni Sollazzo dalla famiglia 100.000 pro Missione Arcobaleno.
— In memoria di Fulvio Zecchin nel IV anniv. (18/4) dalla famiglia 50.000 pro Agmen, 10.000 pro Astad.
— Per Giopsy (18/4) da C.E.M. 20.000 pro Gattile Cociani.
— In memoria di Livio Bean da Loriana e Lucio Guastalla 100.000 pro Società Alpina delle Giulie; da Livia Scrosoppi 50.000 pro Cri.
— In memoria di Deborah Bencina da mamma, papà e nonno Francesco 50.000 pro Agmen.
— In memoria di Marisa, Norma e Arduino Berti da Giuseppe Primosi 170.000 pro Centro Tumori Lovenati.
— In memoria di Rini Bertocchi da Silva Dorligo Gregori 50.000 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).
— In memoria di Giacinto Bet da Lidia Gustini 50.000 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).
— In memoria di Elisa Camerino da Nidia Del Drago 50.000 pro Centro Tumori Lovenati.
— In memoria di Maria Capponi da Arduino e Fulvia Colombo 100.000 pro chiesa N.S. di Lourdes.
— In memoria di Nenele Marino Ceci dalla famiglia Parrinello (Roma) 100.000 pro Missione Arcobaleno.
— In memoria di Francesco Degrassi dai colleghi di lavoro di Nevio Degrassi 160.000 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).
— In memoria di Mario Devescovi da Enza, Paola e Marino, Amanda e Jurgen 50.000 pro Astad.
— In memoria di Riccardo Di Bella dagli amici di Michele Di Bella 400.000 pro Ist. Burlo Garofolo.
— In memoria di Giovanna Dionis ved. Kosetto da Ernesta Bergliaffa, Emilia Bernes 20.000 pro Fondo assistenza Luigi Cristiani.
— In memoria di Natalia Ferluga ved. Rudez dai nipoti Ferluga, Moratto, Pernarcich, Sala 400.000 pro Airc.
— In memoria di Olga, Vittorino, Miranda e Renato Franco da Malvina e Cristina Palazzi 50.000 pro Società operaia di mutuo soccorso di Albona.
— In memoria di mamma Fides in Frausin dai colleghi di Aquilinia 75.000 pro Agmen.
— In memoria di Isabella Gliubich da Marisa Longo 100.000, da fam. Iurcev 100.000 pro Ass. de Banfield
— In memoria di Giacomo Moro da Mario Crociato 50.000 pro frati cappuccini di Montuzza (mensa dei poveri).
— In memoria di Giuliano Ongaro da Drago, Petrica e Marijan Bajc con famiglie 300.000 pro Enpa.
— In memoria del dott. Luigi Pittani dalla fam. Geniram 50.000 pro Lega Tumori Manni, dalla fam. Miccoli 50.000 pro Soc. S. Vincenzo (chiesa di S. Giusto), dalla fam. Zarotti 100.000 pro Airc (Milano).
— In memoria di Maria Emilia Ribarich dai nipoti 50.000 pro Ass. de Banfield.
— In memoria di Mario Rocco e Maria Cristina Ambrosi da Gianni Rocco 250.000 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).
— In memoria di Lucia Samueli ved. De Corti dalle famiglie Baccovich, Giannini, Marzotti 90.000 pro Centro Tumori Lovenati.
— In memoria di Laura Sgur Mauri dalle famiglie Mauri Vesnaver 200.000 pro chiesa Regina Pacis.
— In memoria di Rubelia Stucchi Cappelletti dalle amiche Annamaria, Giorgia, Liliana, Silvana, Nerina 150.000 pro Ass. Amici del cuore; da Nadia Vardabasso 50.000 pro Fameia Capodistriana.
— In memoria di Gemma Visintin da Rodolfo Visintin 50.000 pro parrocchia di Mariano del Friuli (poveri).
— Da N.N. 100.000 pro Missione Arcobaleno, 100.000 pro parr. S. Teresa B. Gesù via Manzoni.
— Per ringraziamento da Silvana de Lugnani 50.000 pro Astad, 50.000 pro Comunità Evangelica valdese.
— In memoria di Sergio Arzioni da Attilio Buffolo e famiglia 100.000 pro Amici del cuore.
— In memoria di Oliviero Bardini da Valerio Ndia 50.000 pro Frati di Montuzza.
— In memoria di Livio Bean da Ketty Buich 30.000 pro Pro Senectute.
— In memoria di Ferruccio Campaniali da Paolina Campaniali 15.000 pro Ass. reduci Africa.
— In memoria di Maria Capponi da Sergio e Carlotta, Guido e Tiziana Assereto 150.000 pro Astad.
— In memoria di Marco Casari da Giannina Pancino 50.000 pro Astad.
— In memoria di Gina Cirami da Lidia Bartoli 30.000 pro Domus Lucis Sanguinetti.
— In memoria di Cirilla Cociani da Zoroni 50.000 pro Ass. Amici del cuore.
— In memoria di Stelio Coloni dal personale Scuola Tarabochia 90.000 pro Ass. amici del cuore.
— In memoria dell'avv. Giorgio Comel da Luciano e Paolo Davanzo 100.000 pro Ass. G. de Banfield.

Concluso il primo simposio internazionale dedicato all'informazione in un settore ancora poco presente sullo schermo

La montagna? È tutta da scoprire. In tv

Presentato dalla Rai il numero zero di un magazine interamente d'«alta quota»

Il programma, alla cui realizzazione ha contribuito la sede regionale della tv di Stato, servirà da base per una serie di trasmissioni sulla terza rete

Italiani, strana gente: abbiamo alcuni dei gruppi montuosi più belli del pianeta – basti pensare alle Dolomiti che gli alpinisti di tutto il mondo ci invidiano – ma siamo tra i più arretrati nel campo dell'informazione e della divulgazione di tutto ciò che è montagna. È come possedere un tesoro ma tenerlo gelosamente custodito, quasi blindato, lontano da occhi indiscreti, esponendolo soltanto a beneficio di pochi.

Il grande pubblico, in sostanza, è tagliato fuori dal fascino silenzioso che solo l'immensità delle vallate o la maestosità di monoliti calcarei che si stagliano nel cielo sanno trasmettere. All'estero, e in particolare negli Stati con un'orografia spiccatamente montana, questa integrazione tra uomo e montagna è molto più diffusa non solo per mentalità e per necessità quasi fisica, ma anche grazie allo strumento della televisione.

Lo stato dell'arte sul rapporto tra montagna, programmi televisivi e telespettatori è stato al centro del primo simposio europeo conclusosi ieri e organizzato dalla commissione cinematografica centrale del Cai in collaborazione con la Rai, al quale hanno preso parte, tra gli altri, esponenti delle televisioni austriaca, tedesca, slovena e francese. L'incontro è servito anche a spiegare il motivo di questa scarsa sensibilità televisiva tutta italiana: una delle ragioni potrebbe essere ricercata nell'eccessiva frammentazione dell'argomento in altrettanti programmi scientifici o turistici; nessuno ci rinuncia, anche a costo di comprimere in poche sequenze temi che richiederebbero spazi ben maggiori. Risultato: tanta montagna, ma spezzettata qua e là senza alcun criterio di organicità e di programmazione sistematica. Siamo in ritardo, dunque, ma ben decisi a recuperare: questa almeno è la volontà emersa al termine del seminario.

Un contributo per tentare di accorciare la distanza tra montagna e suoi possibili fruitori – non solo da un punto di vista strettamente turistico, ma proprio come modo corretto di interpretare l'ambiente che ci circonda rispettandolo e imparando a conoscerlo – arriva proprio dalla Rai, che ha presentato il numero zero di un magazine interamente dedicato alla montagna. Il programma è composto da quattro servizi: uno dedicato alle valanghe e allo sci-alpinismo realizzato dalla sede di Bolzano, uno dedicato a Emilio Comici fatto dalla sede Rai regionale, uno incentrato sulla figura di Cesare Maestri, realizzato dalla sede di Trento e uno sui ghiacciai, compiuto ad Aosta. Il numero zero servirà da base per una serie di trasmissioni sulla terza rete in comune con le sedi di Aosta, Trento, Bolzano e Trieste forse già entro l'anno.

«Un impegno difficile – ha spiegato Renzo Canciani, direttore di quella sede Rai di Aosta che è un po' la capofila dell'iniziativa (basti pensare che ogni sera trasmette un programma di mezz'ora interamente riservato alla montagna) –. Si tratta di rendere accessibile a tutti un argomento come quello della montagna che ha contenuti tecnici rilevanti».

Ancora da definire l'esatta collocazione del programma nel palinsesto Rai, mentre la durata, prevista in circa un'ora, garantisce discreti margini di approfondimento. La conduzione in studio potrebbe essere affidata a Key Sandwyck, che già in passato collaborò con Vianello alla presentazione del programma «Pressing». Non è escluso tuttavia che questo ruolo possa venire svolto da un professionista del settore, un alpinista famoso, anche se in questo caso il rischio sarebbe di sconfinare nel tecnicismo allontanando gli spettatori profani.

Giovanni Longhi

Kermesse ieri in città (e in tutta Italia) nel segno della creatività

Gasp: musica, pittura e altro Parla l'anima degli studenti

Si chiama Gasp, come un'esclamazione dei fumetti, e ha portato in piazza qualche centinaio di ragazzi delle scuole secondarie triestine. Divisa tra la sala Illiria della Stazione marittima e piazza Unità, si è svolta ieri la Giornata dell'arte studentesca. Da una parte le band dall'altra gli «artisti», per una kermesse che è iniziata a fine mattinata e si è conclusa che era quasi notte. L'idea di portare i ragazzi delle scuole in piazza e di consentirgli di dare libero sfogo alla loro creatività è del ministero della Pubblica istruzione, che ha promosso la giornata dell'arte studentesca in tutte le città d'Italia.

A Trieste l'iniziativa è stata adottata dalla Consulta provinciale degli studenti, che hanno trovato collaborazione nel comune tramite l'assessore Poropat, nel provveditorato e nella Roberto Danese Organizzazione. Originariamente Gasp (che è l'acronimo di Giovani artisti sulle piazze) doveva svolgersi interamente in piazza Unità. Venerdì sera però gli organizzatori, visto il maltempo e dopo aver consultato i centri meteo della regione, si sono decisi a trasferire una parte della manifestazione in una sala della stazione marittima. Qui si sono esibiti una ventina di gruppi musicali provenienti dalle dieci scuole superiori che hanno aderito all'iniziativa, e hanno avuto così l'opportunità di suonare insieme in un grande spazio tutto per loro. Spesso non si pensa quanto sia importante creare dei momenti di incontro in cui la musica, bella o brutta che sia, permette a chi la suona e a chi l'ascolta di sentirsi parte di qualcosa. Momenti sempre più rari, soprattutto nelle grandi città.

In piazza Unità invece gli studenti hanno allestito dei banchetti dove hanno realizzato braccialetti e portachiavi. Alcune ragazze particolarmente versate si sono ingegnate nell'intrecciare i capelli di chi voleva farsi una pettinatura con tante treccine. Quelli dell'Oberdan hanno invece pensato alle vivande, cucinando delle crepes su dei padellini en plen air. Tra gli artisti veri e propri, non potevano mancare quelli dell'istituto d'arte «Nordio», che nel pomeriggio hanno dipinto un murales, finendolo giusto in tempo prima dell'arrivo della pioggia. Libero sfogo alla pittura e al disegno ma anche ai giocolieri che si sono esibiti al suono ritmico di uno djambè. Una festa in piazza che, visto che il maltempo ci ha messo lo zampino, si pensa di rifare (il Comune ha già dato la sua disponibilità) un sabato del prossimo maggio.

p.mar.

Scuola senza confini La «Divisione Julia» in un cd europeo

Sarà presentato domani alle 17 nella sala Rovis della Ginnastica triestina un cd che costituisce il lavoro conclusivo del triennio del progetto europeo Comenius, coordinato dalla scuola media Divisione Julia, sull'utilizzo dei mezzi informatici nelle discipline curriculari. A presentare il cd saranno la «Divisione Julia» con una scuola media di Copenhagen, una di Viseu (Portogallo) e una di Basse Goulaine (Francia): i partner europei della scuola triestina sono arrivati in città per presenziare alle celebrazioni conclusive del progetto.

Ecco i progetti di recupero per l'ingresso di villa Sartorio

Mercoledì alle 17.30 nella sala dell'Albo pretorio (piazza Piccola 3) sarà inaugurata la mostra «Il Rotary per la città», che presenta gli elaborati (rilievi, disegni, ipotesi progettuali) realizzati dagli studenti dell'istituto Volta in vista del progetto di recupero dell'edificio di ingresso del museo Sartorio, oltre a un modello esemplificativo del progetto finale. Il progetto verrà realizzato dal Rotary Club Trieste Nord con la collaborazione della Scuola di qualificazione operai edili e la supervisione della Soprintendenza per i Beni ambientali e storici, in accordo con Comune e direzione dei Civici musei di storia e arte.

Per volontà dei proprietari, la villa Sartorio – ora museo – subì nel corso dell'Ottocento alcuni cambiamenti dettati tanto da esigenze di maggiore comodità quanto di adeguamento allo stile neoclassico allora in voga. La ristrutturazione fu affidata nel 1838 all'architetto Nicolò Pertsch: probabilmente già l'anno successivo fu progettato dal capomastro muratore Francesco Scalmanini il nuovo ingresso (oggetto dell'attuale intervento di recupero) con la costruzione di due piccoli ambienti abbelliti all'esterno da un portichetto.

Arriveranno dal Paese dell'Est alcuni antichi reperti da esporre nella mostra «Cristiani d'Oriente» collegata al Giubileo

Georgia e Trieste, un tandem culturale

Numerosi e importanti reperti, datati dal quindicesimo al diciottesimo secolo, provenienti dai musei nazionali di arte e storia della capitale georgiana Tbilisi e dall'antica capitale di quel Paese, Kutaisi, potranno essere esposti nella grande mostra sui «Cristiani d'Oriente» che si aprirà il 30 luglio alle scuderie di Miramare nell'ambito delle iniziative cittadine per il Giubileo.

È questa una delle novità emerse nell'incontro tenutosi l'altro ieri tra Rusudan Lordkìpanidze, ambasciatrice della Repubblica di Georgia in Italia, e il sindaco Illy, che assieme al vice Damiani, all'assessore all'economia Fabio Neri, al curatore scientifico della mostra Grigore Arbore Popescu (componente del Consiglio nazionale delle ricerche) e a funzionari del Comune ha accolto in Municipio la diplomatica, da pochi mesi nel nostro Paese.

L'apporto dei reperti provenienti dalla Georgia – è stato sottolineato – sarà quello geograficamente più distante tra tutti quelli che contribuiranno a comporre il vasto mosaico dell'esposizione. Illy ha auspicato che la rassegna costituisca l'occasione ideale «per lanciare, da Trieste, un forte messaggio di pace e convivenza costruttiva a tutta l'area dell'Est europeo», mentre Damiani ha espresso l'intenzione di organizzare a Trieste, in occasione dell'evento culturale di luglio, importanti incontri al più alto livello diplomatico, politico ed economico.

A proposito di economia, è stata quindi discussa la possibilità di rapporti tra il porto georgiano di Polti e quello della nostra città. L'assessore Neri, ricordando come Trieste abbia già aderito all'Associazione dei porti del Mar Nero, ha preannunciato un prossimo incontro, in autunno, tra questi e le competenti autorità dell'Unione Europea sul tema del potenziamento di infrastrutture e collegamenti intermodali.

Altri argomenti trattati sono stati l'aumento dei traffici petroliferi, i progetti per nuove «pipelines» – purtroppo non agevolati dalla guerra in atto nei Balcani – e il rafforzamento dei collegamenti aerei tra la nostra regione e il Caucaso, per il quale esistono – secondo la diplomatica georgiana – concrete possibilità.

Il personaggio ricordato nel suo ruolo di curatore del museo Revoltella

De Morpurgo, l'assicuratore che sapeva (e molto) di arte

Assicuratore, banchiere, uomo politico ma anche imprenditore artistico capace di «traghettare» il palazzo di Pasquale Revoltella verso quella galleria d'arte moderna oggi orgoglio della città. Un uomo a tutto campo, Giuseppe de Morpurgo, che venerdì in Sala Baroncini è stato ricordato specificamente per quel ruolo di curatore del museo Revoltella da lui ricoperto tra il 1885 e il 1898.

Introducendo la ricognizione storico-artistica condotta da Maria Masau Dan, attuale direttrice del Revoltella, Armando Zimolo delle Generali (tra gli organizzatori della mostra «L'assicuratore Giuseppe de Morpurgo», visibile fino a domani nell'omonimo palazzo) ha sottolineato la statura del personaggio. «A lungo – ha detto Zimolo – de Morpurgo e altri uomini del suo spessore sono risultati scomodi e perciò dimenticati per il loro operato condotto sotto l'impero asburgico. Per un altro dei grandi protagonisti della Trieste ottocentesca, Karl L. Von Bruck, la "riabilitazione" è giunta poco tempo fa, con l'intitolazione a suo nome di una piccola strada suburbana a ridosso della Grande viabilità. A celebrare l'avvenimento il sottoscritto, il vicesindaco e due vigili urbani in uniforme...»

Maria Masau Dan

«Giuseppe de Morpurgo succede nel 1885 al barone Giovanni Battista De Scrinzi quale presidente del curatorio del museo Revoltella. Durante i 13 anni d'esercizio – ha attaccato Maria Masau Dan – de Morpurgo riesce con accortezza e notevole fiuto artistico a gettare le basi per la futura galleria d'arte moderna. Un compito tutt'altro che semplice. Il direttore si trova a dover conciliare due tendenze opposte all'interno del curatorio: per alcuni l'indirizzo prioritario nell'impostazione del Revoltella doveva privilegiare la classicità imperante; altri spingevano verso gli spunti di idee moderne. De Morpurgo – ha sostenuto la Masau Dan – riesce perfettamente a mediare aprendo progressivamente la galleria ai più importanti esponenti della pittura triestina, e capitalizzando con acume e sensibilità il lascito di Pasquale Revoltella (ben centomila fiorini) per l'acquisto di circa una trentina di opere di notevole valore e qualità artistica».

De Morpurgo si occupò personalmente della scelta e della valutazione delle opere, spostandosi spesso in diverse piazze per sincerarsi di quadri e sculture. «Alla fine del suo mandato – ha chiuso la Masau Dan – de Morpurgo avrà impostato in maniera precisa una galleria d'arte moderna all'altezza delle ambizioni cittadine».

Maurizio Lozei

INFANZIA & SOCIETA'

Lunedì cateriniani

Il bambino come persona Conferenza di Sergio Nordio

«Cultura dell'infanzia e formazione della genitorialità»: questo il tema di cui tratterà Sergio Nordio, ordinario di pediatria e fautore di importanti documenti assunti in merito dal Comitato nazionale di bioetica, nell'incontro aperto a tutti in programma domani alle 19 nella sala parrocchiale di via dei Mille 18. Si tratta del secondo appuntamento dell'undicesima edizione dei «Lunedì cateriniani» promossi dal circolo culturale Santa Caterina da Siena sul tema «Per una famiglia che accoglie la vita nell'amore del Padre»: stavolta, con Nordio, sarà esaminato il diritto del bambino a essere riconosciuto come persona in una dimensione di complessità e reciprocità. L'ultimo appuntamento con i «Lunedì» è in programma per il 26 aprile con don Antonio Mazzi, fondatore della Comunità Exodus, che parlerà di «Disagio giovanile e responsabilità educativa degli adulti».

Unicef e Comune

Corso per docenti e genitori Domani si parla di minori e media

Prosegue il corso di formazione per una nuova cultura dell'infanzia promosso dal comitato regionale dell'Unicef e dal Comune con il titolo «Dalla parte delle bambine e dei bambini». Domani, con inizio alle 17.30, nell'aula magna dell'istituto Volta di via Monte Grappa 1, al quinto incontro del corso interverrà Franco Fileni, docente di sociologia della comunicazione all'Università cittadina, che affronterà un tema di grande attualità: «Mediare la comunicazione mediata?», ovvero le nuove visioni del rapporto tra utente e televisione. Il corso, rivolto a genitori e insegnanti, si prefigge di costruire un linguaggio comune che favorisca un'armoniosa crescita dei bambini. Gli appuntamenti proseguiranno anche nel prossimo mese.

Giovedì la riapertura dell'esposizione a Miramare

C'è anche una giungla tropicale nel nuovo Giardino delle farfalle

Tra gli altri animali da ammirare uccelli, formiche coltivatrici e pesci

Riaprirà ufficialmente giovedì, con una cerimonia in programma alle 11.30 alla quale interverrà anche il sovrintendente regionale ai Beni culturali e artistici Franco Bocchieri, il Giardino delle farfalle ospitato nelle serre del parco di Miramare.

Aperto al pubblico per la prima volta l'anno scorso, il Giardino si presenta ora completamente rinnovato: gli spazi sono stati ampliati e sono state importate nuove e più numerose specie di farfalle tropicali giganti, che volano libere tra il pubblico. Nella seconda serra poi è stata ricostruita una vera giungla tropicale dove sono presenti rare specie botaniche, felci arboree, orchidee e altri fiori della foresta: in questo ambiente sono lasciati liberi anche numerosi uccelli variopinti tra cui il «Papa della Louisiana», entrato nel Guinness dei primati come il più bel volatile di tutto il continente americano. In alcune aree un ruscello d'acqua dolce crea delle isole dove vivono le formiche coltivatrici; in uno stagno si possono invece vedere anche molti pesci, le lumache giganti, gli insetti stecco, gli insetti foglia e altri ancora.

Un'ulteriore novità del Giardino, in questa edizione '99, è costituita dal potentissimo impianto di illuminazione, grazie al quale le farfalle volano in ogni momento della giornata, indipendentemente dalle condizioni atsmoferiche esterne.

Il Giardino delle farfalle, nelle serre del parco, si presenterà rinnovato.

Gli «straccetti» di Anita Pittoni nel racconto delle sue magliaie

Martedì alle 17, nell'ambito delle iniziative collaterali alla mostra «Anita Pittoni, straccetti d'arte. Stoffe d'arredamento e moda d'eccezione», si terrà a palazzo Costanzi (piazza Piccola) l'incontro-laboratorio «Sul filo del racconto» che vedrà protagoniste Carmela Marcosini e Norma Pregazzi, due delle magliaie che alla fine degli anni Trenta lavorarono per Anita Pittoni e il suo studio d'arte decorativa. A loro si affiancherà Rosa Giannuzzi Borri, sorella di quella Ginevra Giannuzzi, autrice del racconto-testimonianza «Una maestra unica e indimenticabile» contenuto nel catalogo della mostra e redattrice di uno scritto sull'opera della Pittoni intitolato «Una maglieta di lana...», contenuto nel volume «Per conoscere Triste» pubblicato dall'Università della terza età nell'89.

Le curatrici della mostra Rossella Cuffaro e Laura Vasselli presenteranno inoltre l'attività dello studio d'arte decorativa della Pittoni; l'assessore Damiani consegnerà alcune targhe. Infine, è in programma un minilaboratorio nel corso del quale Norma Pregazzi insegnerà al pubblico la tecnica pittoniana del «punto alto leggero a intarsio».

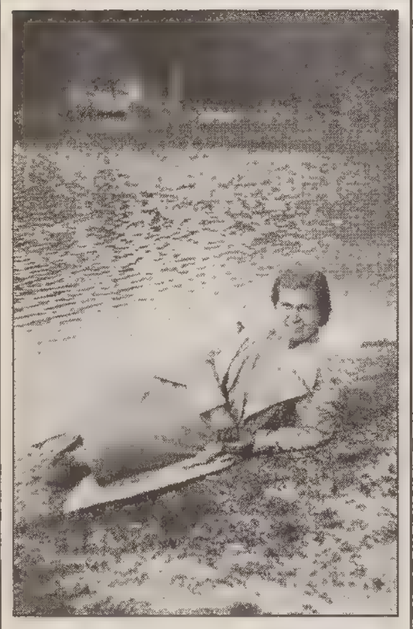
SUL CARSO
i profumi e i sapori del nostro Adriatico sono di casa
L'ANTICA TRATTORIA UKMAR
e lo chef italiano ANTONIO FORCELLA
Vi invitano a conoscere la loro cucina
SPECIALITÀ PESCE DI MARE
solo se fresco di giornata e proveniente dal nostro mare
I DOLCI DELLA CASA
I MIGLIORI VINI DELLA SLOVENIA
DUTOVLJE (DUTTOGLIANO) SLOVENIA
a soli 5 km dal confine tra SESANA e GORIZIA
CHIUSO LUNEDÌ
APRIAMO MARTEDÌ SERA
È gradita la prenotazione: 00386.67.64022

da ORVISI
in via Ponchielli 3
ALTALENE, SCIVOLI E TANTI GIOCHI ALL'ARIA APERTA

PER LE VOSTRE CONSEGNE IMMEDIATE
ULISSE EXPRESS
040 365240 366741
V. Tacco 5 TRIESTE
La qualità su 2 ruote
E-mail express@interactiva.it

ITALNOVA
P. Ospedale 7
PRIMAVERA TAGLIE GRANDI
PREZZI PICCOLI

Vuoi perdere qualche chilo? Hai qualche centimetro di troppo?
Allora ti aspettiamo per qualche giusto suggerimento professionale ricordandoti che i nostri prodotti in vendita a prezzi estremamente bassi e competitivi, garantiscono risultati evidenti per la tua linea.
CARSANA NATURE GROUP
La Società del Benessere
TRIESTE - Via Roma 26 - 040.369130
Erbe Selvagge
TRIESTE - Via Crispi 040.7600481



I novant'anni di Alba

Ecco Alba ritratta ai laghi di Fusine, quando aveva 27 anni. Oggi ne compie novanta: a lei mille affettuosi auguri da Serena, Paolo, dai nipoti, pronipoti e da tutti quanti le vogliono bene.

Gianfranco e Bruno

Gianfranco Chmet (a sinistra) con Bruno, oggi scomparso, ai tempi del collegio: a Gianfranco, per i suoi 54 anni, auguri dalla nipotina Aurora e da Franca, Barbara, Sergio, Massimo e Roberta.

IL CASO

L'«oro degli ebrei» sia esposto nella Risiera, ma per sempre

È indubbio che, grazie alla sensibilità del Piccolo, dopo oltre cinquant'anni si è potuta ricostruire la storia e quindi recuperare quanto era rimasto dopo la «pulizia» operata nei confronti della Comunità ebraica nel nefasto periodo dell'occupazione nazista di Trieste, e soprattutto consegnare alla stessa quanto è stato ritrovato.

È altrettanto indubbio che, sempre grazie alla sensibilità del Piccolo, le nuove generazioni, quelle che hanno avuto l'enorme «fortuna» di essere nate dopo i tremendi e bui anni della seconda guerra mondiale, hanno potuto conoscere un tassello di storia – anche se cittadina, e quindi limitata – che fa parte integrante di quell'immenso «mosaico» costituito dalla barbarie nazista nei confronti del popolo ebraico.

Ma se la dolorosa ferita è stata riaperta, a mio modesto avviso, questa benemerita azione condotta in prima persona dal quotidiano locale non può chiudersi con la sola consegna degli oggetti ritrovati: si correrebbe il rischio, già all'indomani dell'avvenuta consegna di queste «reliquie», di far cadere nell'oblio collettivo questo gesto.

Nel 1997 sono stati recuperati alcuni oggetti che trasudano storia; che raccontano una realtà fatta di sevizie, di torture, di «esperimenti medici», di affetti strappati, di persone lacerate nella carne e nell'animo. Questi semplici orologi, monili, ma anche le piombature e le corone per i denti strappati alle vittime, toccate e lordate di sangue da parte di spietati aguzzini, non dovrebbero essere custoditi gelosamente solo dalla Comunità ebraica, ma altresì conservati con cura dall'intera città, quale ammonimento ai mai scomparsi rigurgiti di antisemitismo e razzismo più in generale.

La città di Trieste, tristemente famosa in Europa per la tragedia della Risiera e delle Foibe, non può rimanere indifferente di fronte a questo monito che le giunge da questi pochi oggetti inanimati ma «vivi» per quello che riescono a trasmettere; possono diventare elementi preziosi perché con la loro presenza si testimonia l'efferatezza della guerra e dell'odio razziale.

Nel luglio 1997 avanzai un suggerimento: rendere visibile al pubblico il materiale (o almeno in parte) ritrovato, magari al museo civico della Risiera. Oggi si apprende che questa proposta potrebbe tramutarsi in realtà. La mia speranza è quella di un'esposizione non «a termine» ma definitiva in un luogo, la Risiera appunto, visitato da ogni parte del Paese, soprattutto dalle scolaresche. Una testimonianza importante affinché l'uomo, che tende sempre a rimuovere il suo passato più buio, possa trarre un insegnamento per il futuro.

Massimo Gobessi

Etto e Nino nel 1932

Questi sono Etto e Nino Cavalli ritratti nel lontano 1932. Etto festeggia oggi i 70 anni, mentre Nino tra pochi giorni ne compirà 72: auguri dalla sorella Gianna con Ferruccio, dalla zia Iaia e dai cugini.

Il piccolo Mauro in posa

Ecco il piccolo Mauro in posa davanti all'obiettivo quando aveva due anni. Per il compleanno che festeggia oggi, a lui un augurio di cuore da parte dei suoi genitori e di Viviana.

Ringraziamento a don Malnati

Ringraziamo don Ettore Malnati per i suoi interventi apparsi su questo giornale, competenti, equilibrati e seri, circa il problema della guerra nel Kosovo. È confortante sapere che tra i preti che sono parroci nella nostra città, ci sono anche quelli che, oltre a pregare e a svolgere la loro missione spirituale, sanno farsi sentire quale coscienza critica su problemi così grandi ma vicini e tragici come quelli della guerra. Secondo noi è meglio occuparci di questi problemi che fare i distinguo sulla pillola del giorno dopo per donne stuprate, o su casinò da aprire o non aprire in regione. Gente di Chiesa che sa fare opinione in modo coraggioso e libero fa onore alla causa cattolica. Chi si espone con serietà è sempre degno di rispetto.

Seguono 32 firme

La situazione in Procura

Non corrisponde al vero che il Csm, in esito all'accoglimento del ricorso avanzato dal sottoscritto, abbia ora la possibilità di scegliere altro candidato per il posto di procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Trieste.

Il Csm è invece tenuto a rivalutare esclusivamente la posizione del ricorrente nei confronti del candidato a suo tempo prescelto, tenendo per altro presenti i criteri indicati dalla magistratura amministrativa (allora ignorati). Ogni altro magistrato è definitivamente escluso dall'assegnazione del posto in questione, rimanendo aperto il concorso per il relativo conferimento solo per il sottoscritto e per il diretto controinteressato.

Riguardo poi al procedimento disciplinare, al quale l'articolo apparso il 10 aprile accenna, esso non costituisce esattamente «altra vicenda», facendo pur parte del complesso delle motivazioni esaminate dagli organi della Giustizia amministrativa: trattasi invero soltanto di un'operazione «politica», volta a scongiurare proprio quegli effetti e quelle conseguenze che oggi le decisioni della magistratura amministrativa all'evidenza imporrebbero.

Non dubito affatto, pertanto, che la Corte di Cassazione annullerà prossimamente una sanzione basata essenzialmente su insinuazioni ed...«aria fritta»! In caso diverso, non potendo considerare l'intera vicenda null'altro che come un'inaccettabile forma di condizionamento della libertà morale del giudice (se non un vero e proprio processo di «normalizzazione» della magistratura...), non esiterei un solo istante, come già annunciato, a rassegnare le mie immediate dimissioni dall'ordine giudiziario.

Marcello Perna

Nidi di uccelli: un appello dall'Enpa

La locale sezione dell'Ente nazionale protezione animali segnala a quanti ritrovassero nidiacei (piccoli di uccelli) non assistiti dai genitori, che i piccoli debbono essere alimentati almeno ogni tre/quattro ore., Chi non si trovasse nella condizione di poterlo fare può contattare l'Enpa nelle ore di apertura (dal lunedì al venerdì dalle 17 alle 20, al sabato dalle 16 alle 19.30) al numero 040.635393 o portare direttamente i piccoli nella la sede di via Rismondo 9.

Si rammenta che tutti gli uccelli sono protetti ma che la raccolta di piccoli o di nidi caduti per salvarli da sicura distruzione non comporta violazione di legge. L'Enpa provvederà a informare dei ritrovamenti l'ufficio preposto della Provincia.

Graziella Martino
vicepresidente Enpa

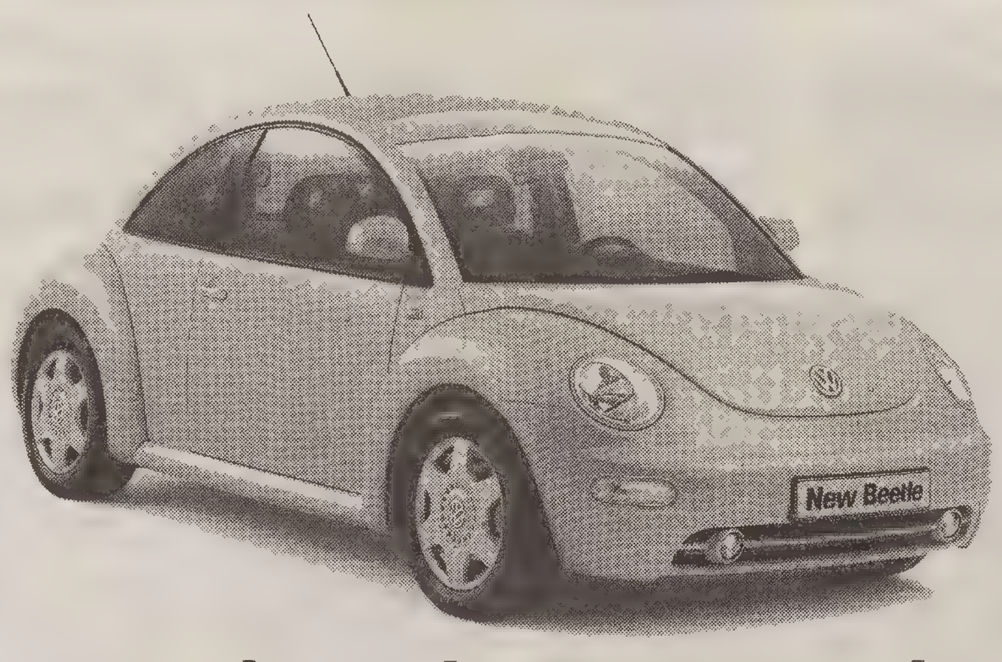
Per costruire la pace

Nei giorni drammatici che l'Europa vive in questa fase della sua storia, il Gruppo ecumenico di Trieste ricorda il grande messaggio di pace e di riconciliazione venuto dalle assemblee di tutte le Chiese cristiane d'Europa a Basilea e a Graz; denuncia e condanna il ricorso alla guerra e a ogni forma di sopraffazione; eleva una corale preghiera a Gesù Cristo, unico Signore e Principe della Pace, affinché doni la vera pace e la vera giustizia a tutti i popoli della terra; rivolge un accorato appello a donne e uomini di ogni confessione, religione e ideologia affinché uniscano i propri sforzi nel dialogo e nella costruzione della pace.

Per il Gruppo ecumenico di Trieste
Dora Soppani Bianchi

Avviso ai lettori

Ricordiamo ai lettori che tutte le lettere inviate alle Segnalazioni devono riportare in calce nome, cognome, indirizzo e recapito telefonico del mittente: in caso contrario le lettere stesse non potranno essere prese in considerazione. Inoltre non può essere omessa la pubblicazione delle generalità del mittente, tranne che – in casi di particolare delicatezza – nella rubrica «Risponde Pino Roveredo».



Questo week-end uscite con la figlia di una vostra vecchia fiamma.

New Beetle vi aspetta sabato 17 e domenica 18 aprile dai Concessionari Volkswagen.

Fingerma finanzia la tua New Beetle. Versioni: 2.0 85 kW/115 CV - 1.9 TDI 66 kW/90 CV.

New Beetle.

Unica concessionaria Volkswagen per Trieste e provincia

Autoleader S.r.l.

VENDITA - ASSISTENZA - RICAMBI

Via Flavia 27 - TRIESTE

Ufficio Vendite: 040.382857 - Officina Mag.: 040.826077 - fax 040.280269

VERBA DDB

CULTURA & SPETTACOLI

TRIESTE Nel '67, quando arrivò per la prima volta a Trieste per cantare a San Giusto, aveva appena compiuto diciannove anni. Era l'estate di «Ragazzo triste». E Nicoletta Strambelli, in arte Patty Pravo, non era ancora un mito, ma un simbolo sicuramente sì: rappresentava per i ragazzi di allora le libertà che ancora non avevano. Libertà dai conformismi, dal moralismo, dai cosiddetti benpensanti, dalle ferree regole di una società bacchettona che di lì a poco sarebbe stata radicalmente trasformata dalla stagione della contestazione.

Ora colei che nel frattempo si è trasformata - almeno secondo i massmedia - nell'«ultima grande diva della canzone italiana» ritorna a Trieste, per un concerto al Politeama Rossetti (giovedì alle 21), inserito nel tour teatrale intitolato «Notti, guai e libertà», come il suo ultimo album, uscito l'anno scorso e venduto in oltre 150 mila copie. Una tournèe - e dunque un ritorno a Trieste, dove ha cantato un paio di volte anche negli anni Settanta - che ha dovuto fare i conti prima con un incidente d'auto (e conseguente collarino) e poi con un'influenza di quelle toste, che l'ha tenuta fuori combattimento per oltre un mese.

Dopo un paio di rinvii, il momento è comunque arrivato. E offre ai ragazzi di ieri e di oggi la possibilità di assistere allo spettacolo di una grande protagonista della musica e del costume italiani (ma Patty è tuttora popolarissima in Spagna e in altre parti del mondo) degli ultimi trenta e più anni. Rilanciata come merita dal successo ottenuto al Sanremo del '97, dove «E dimmi che non vuoi morire», scritta per lei da Vasco Rossi, rappresentò solo la miccia in grado di riaccendere il grande feeling fra lei e il pubblico.

Ca.m.

MUSICA *Ritorna giovedì a Trieste, a trentadue anni dal suo debutto cittadino, l'«ex ragazza del Piper»*

Non scendo a Patty con la libertà

Pravo, una vita e una carriera sempre «contro». Ma ora medita il ritiro

TRIESTE E se cominciassimo da sua nonna? Patty Pravo ha un attimo di esitazione, giusto un attimo, ma poi sbotta in un assenso quasi divertito: «Ah, sì, la nonna. E' sempre la benvenuta: Fu lei che a quattro anni mi fece studiare pianoforte e a cinque danza, alla Fenice. Si chiamava Valièr, gran donna, amante della cultura e dell'arte. Il diavoletto che ero io aveva bisogno di essere impegnato e quindi...».

Quindi Nicoletta Strambelli, nella Venezia degli anni Cinquanta, diventa una sorta di bambina prodigio. A dieci anni entra al Conservatorio Benedetto Marcello. A quindici conosce Ezra Pound e Peggy Guggenheim. Poi scappa a Londra. «Sì, perchè Venezia era, forse è ancora, una di quelle città in cui i ragazzi dicono sempre che bisogna partire, bisogna partire, ma poi non partono mai. Io me ne sono andata».

Arriva che Londra è già il centro del mondo giovanile. Beatles, Rolling Stones, tutto il resto. La bionda si ferma qualche mese ma poi punta su Roma quando sente parlare da alcuni italiani di un locale nuovo che era stato aperto: il Piper. «Dove una sera Alberico Crocetta, fondatore del locale e talent scout, mi chiede se so cantare bene come ballo. Io non avevo nulla da perdere e dissi sì...».

La settimana dopo è sul palco che balla e canta beat e rhythm'n'blues coll'improbabile nome di Guy Magenta. La voce sensuale, scura, poco femminile fa a pugni con l'immagine adolescenziale, quasi eterea. Forse proprio per questo funziona. «Un giorno arriva Gianni Boncompagni che mi propone di cantare la versione italiana di un brano di Sonny Bono: "Ragazzo triste". C'era solo da risolvere il problema del nome. Al Conservatorio avevo studiato Dante ed ero rimasta colpita dalle sue "anime prave". Ad Amsterdam c'erano i provos *(i giovani contestatori che in qualche modo anticiparono il Sessantotto - ndr)*. E in quegli anni i ragazzi leggevano un giornale che si chiamava "Pravo". Dunque...».

Dunque nasce Patty Pravo. Il disco esce alla fine del '66. La voce sensuale e scura di cui si diceva promette seduzioni e odora di trasgressione. La «ragazza del Piper» diventa l'idolo dei suoi coetanei e al tempo stesso la risposta italiana ai fermenti, per il momento solo musicali, provenienti da Inghilterra e Stati Uniti.

«Che poi io non mi sono mai sentita una gran trasgressiva. Non ho mai pensato: adesso faccio questo perché è bello e trasgressivo. Sicuramente non ho fatto le stesse cose che facevano gli altri. Forse la mia normalità era trasgressione per qualcun altro».

Forse. Negli anni Settanta Patty Pravo gode di una grande popolarità, partecipa agli show televisivi del sabato sera e ai Festival di Sanremo, i suoi dischi scalano le classifiche di vendita, ma finisce per essere stritolata dai meccanismi dello show business. Gli anni successivi vengono scanditi da scandali veri e presunti, matrimoni e divorzi, fughe negli Stati Uniti e ritorni a casa, polemiche per tour annullati e fotografie su riviste per soli uomini.

«Ci sono cose, persone che sono o non sono. O si nasce o non si nasce. Io ho sempre vissuto. E lavorato. Sì, sono pigra. Ma quando lavoro sono una macinasassi. Vado via come un treno. Poi quando ti dicono che sei ingestibile o altro, beh, sono chiacchiere. Perché non possono capire, perché te la vogliono far pagare... Che cosa? La libertà».

Recentemente, Patty Pravo è tornata a vivere per un anno nella sua Venezia. «Sempre splendida, ma tanto diversa da quella che conoscevo. Certo, mancano le persone di allora, mancano certe cose. Ma è rimasto il colore, è rimasta l'aria meravigliosa di Venezia. E pochissimi veneziani, purtroppo».

«I ragazzi di ieri e quelli di oggi? Li vedo ai miei concerti, gli uni accanto agli altri: mi fanno tenerezza. Mi fa piacere e mi dà energia vedere che anche i più giovani conoscono a memoria il mio repertorio. Ma penso che i ragazzi di oggi abbiano un sacco di problemi. E soprattutto si divertano molto meno di quanto non ci siamo divertiti noi».

«Il mondo in cui viviamo è diverso da quello che avevamo sognato. E comunque ce lo becchiamo lo stesso. Assieme ai politici, che non sono persone stimabili. Io vado avanti curando con attenzione le mie scelte musicali, che sono sempre state molto più trasgressive di un abito trasparente o del fatto di avere due mariti».

In questo spettacolo Patty Pravo canta anche "Non andare via" e "Col tempo sai", omaggi a Jacques Brel e Leo Ferrè. Ovvero il tempo che passa con un senso di inesorabilità, in una battaglia che può anche essere vinta («la cambio io la vita che non ce la fa a cambiare me...», appunto).

«Credo che il problema stia nel fatto di non annoiarsi mai. Io ho sempre amato cantare dal vivo, ho sempre montato degli spettacoli particolari, forse un po' avanti rispetto al gusto corrente. Ho mischiato tutti i generi, ho fatto rock, pop, classica...».

Lo hanno capito tutti quelli che hanno scritto per lei, da Paolo Conte («Tripoli 69», ve la ricordate?) a Dalla, da Battiato a Fossati, da Ruggeri a Guccini, da Vecchioni a Vasco Rossi. La cui «E dimmi che non vuoi morire» ha dato il la, al Sanremo del '97, alla sua ennesima rinascita.

«Vasco ha scritto quella canzone aspettando che io la cantassi. Anche Dalla non si permetterebbe mai di darmi un pezzo che ha già usato: "Angelus" l'ha scritta in tre giorni, una volta che era influenzato. E Fossati prima o poi mi scriverà un'altra canzone come "Pensiero stupendo"...».

Nel frattempo, dopo questo tour, Patty Pravo parte per la Spagna e il Sudamerica dove promuoverà la versione in spagnolo di «Notti, guai e libertà». E medita, quasi a sorpresa, una sorta di ritiro.

«Ultimamente ho lavorato troppo, ho bisogno di vacanza. E comunque non credo sia giusto continuare a fare questo lavoro per sempre. Quasi quasi fra tre anni mi ritiro e mi dedico a qualcos'altro. Cosa? Adesso vedo, tirerò fuori qualche sogno che m'è rimasto nel cassetto, m'inventerò qualcosa. Magari ogni tanto farò ancora qualche concerto, ma rarissimamente, soltanto degli eventi».

Carlo Muscatello

Patty Pravo in una carrellata di immagini di ieri e di oggi. A sinistra, in concerto in una delle ultime tournée. Qui accanto, in senso orario: al «Raffaella Carrà Show» insieme alla soubrette e Lello Arena: con un look anni Settanta; in una foto di Bertolio tratta dal libretto del cd «Notti, guai e libertà».

CINEMA *Lindau pubblica la biografia del grande regista scritta da John Baxter*

E Stanley Kubrick si incamminò oltre l'infinito

Il progetto di «2001» prese forma in un ristorante, pensando al West

Controllare le emozioni, per Stanley Kubrick, era una scelta. Razionale. E a chi gli chiedeva di mettere in piazza la sua vita, di raccontare la sua infanzia, non diceva mai, in maniera drastica, «no». Però faceva l'impossibile perchè il progetto di scrivere una biografia su di lui evaporasse lentamente. Fino a sparire.

Così è nata la leggenda Kubrick. Che **John Baxter** ha voluto approfondire in un librone di quasi 500 pagine, «**Stanley Kubrick. La biografia**», tradotto in italiano per la casa editrice **Lindau** da Enrico Cerasuolo e Andrea Serafini. Il volume, attesissimo da tutti i fan del regista di «Arancia meccanica», «2001: Odissea nello spazio», «Barry Lyndon» e altri capolavori, sarà nelle librerie a fine aprile.

Diciassette capitoli e un prologo. Oltre alla filmografia, alla bibliografia, alle note. Tutto questo spazio è servito a Baxter per mettere a fuoco quello che, lui stesso, definisce il Re delle Tenebre. Puntuale, preciso, non pettegolo, ma ricco di episodi inquietanti, esilaranti, paradigmatici, il libro è un viaggio nella penombra e nella solitudine in cui si era imposto di vivere il regista americano trapiantato in Gran Bretagna.

Studente niente affatto modello, diplomatosi con un punteggio mediocre, guardato con sospetto perfino dai compagni di classe, Kubrick attirava l'antipatia degli insegnanti. Eppure, è stato lui a trarre dalle opere di Thackerey quel film-miracolo che è «Barry Lyndon». Sempre lui, dopo aver imparato, da ragazzo, i giochi mentali sfoggiati da un cialtrone chiamato Maestro in un circolo scacchistico, ha creato con «Shining» l'incubo più spaventoso della storia del cinema. Ha scandalizzato i benpensanti con «Lolita».

Il cinema, per Kubrick, era un campo di battaglia. Dove ogni fase della lavorazione di un film, dalle riprese al montaggio, fino alla realizzazione delle copie da proiettare, trovava un senso preciso. Racconta Baxter che, sul set di «Spartacus», il regista chiese ad alta voce, sotto un sole assassino, «Fate contorcere la comparsa numero 104», senza ottenere quello che voleva. Qualcuno gli fece notare che era solo un manichino, e lui, impassibile, bisbigliò: «Mettetegli dei fili e fatelo contorcere».

Alessandro Mezzena Lona

Nelle foto: qui accanto, «2001: Odissea nello spazio»; a destra, Stanley Kubrick. In alto, «Arancia meccanica» e «Barry Lyndon»

Da «Stanley Kubrick. La biografia» di John Baxter pubblichiamo un brano del capitolo «Kubrick oltre l'infinito», per gentile concessione della casa editrice Lindau.

La data di nascita tradizionalmente attribuita a «2001» è il febbraio del 1964, il luogo il ristorante Trader Vic's all'Hotel Plaza di New York, dove Kubrick, che si trovava in città per l'uscita nazionale di «Il dottor Stranamore», stava pranzando con Roger Caras, il pubblicitario della Columbia assegnato al film.

Caras gli chiese quali fossero i suoi progetti futuri. «Non ridere - disse Kubrick - ma l'ipotesi degli extraterrestri mi affascina».

Per concepire «2001» Kubrick non avrebbe potuto trovare nessun luogo più adatto del Trader Vic's, una catena di ristoranti che ha sempre esercitato su di lui un fascino perverso. Per l'uomo che non viaggia mai e che preferisce mangiare e dormire in ambienti che gli siano familiari, questi surrogati di ristoranti polinesiani, solitamente dati in gestione all'hotel Hilton, offrivano l'amalgama ideale tra l'esotico e il familiare, con l'ambientazione stile Disneyland e i piatti fantasiosi. Si può girare il mondo e ritrovarsi a sorseggiare gli stessi cocktail brodosi, blu e gialli, decorati da parasoli di carta e contornati da fiori e fette di frutta, e a scavare negli stessi piatti di astice o di granchio surgelato immersi nel cocco e nell'ananas, il più delle volte serviti flambé. Non a caso la gestione della ristorazione negli hotel della stazione spaziale di Kubrick, in orbita intorno alla terra in «2001», sarebbe stata affidata agli hotel Hilton.

La fonte d'ispirazione più diretta per «2001» non fu comunque la fantascienza, bensì il West americano. Nel 1962 la Mgm distribuì «La conquista del West», western epico di 162 minuti, diretto da quattro registi, che aveva la pretesa di raccontare in quattro episodi la storia dell'espanzione americana verso l'ovest, coprendo quasi un secolo. Inframmezzati alle parti drammatiche c'erano dei pezzi di materiale documentario, legati alla trama in modo approssimativo da una narrazione superficiale, affidata a Spencer Tracy.

La Mgm girò il film in Cinerama «three-panel», il più grande formato cinematografico allora conosciuto, tanto grande che per riempire l'enorme schermo il film fu girato con tre macchine da presa affiancate l'una all'altra e proiettato da tre proiettori, un metodo che produceva due linee verticali sfocate dove le singole immagini si intersecavano. Nonostante quest'eccesso di complessità tecnica e il fatto che il film potesse essere proiettato solo in un basso numero di sale, «La conquista del West» incassò 21 milioni di dollari sul mercato statunitense e ricevette tre nomination agli Oscar, vincendone uno, per la sceneggiatura di James Webb. In tutto il mondo gli imprenditori che, incoraggiati dagli studios, avevano costruito o riadattato le loro sale per il Cinerama, erano alla ricerca di film da proiettare. Kubrick avrebbe venduto «2001: Odissea nello spazio» alla Mgm come parte di quel tipo di prodotto. Le prime notizie fornite alla stampa assicuravano che sarebbe stato girato «con il procedimento Cinerama», e Kubrick utilizzò «How the Solar System was Won» (La conquista del sistema solare) come titolo provvisorio.

Avendo deciso di realizzare un film di fantascienza, Kubrick, sistematico come sempre, diede istruzioni a un assistente di compilare una lista dei migliori scrittori del settore, e si organizzò per leggere almeno un libro di ognuno di loro.

«Perchè perdere tempo a leggerli tutti?» gli chiese Caras al Trader Vic's. «Perchè non cominciare semplicemente con il migliore?».

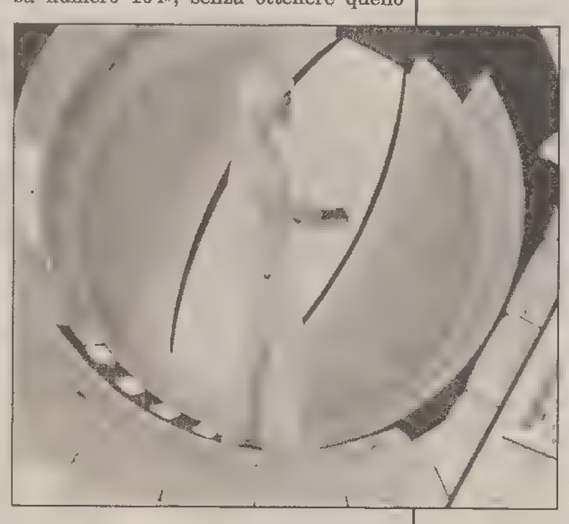
«Chi?».

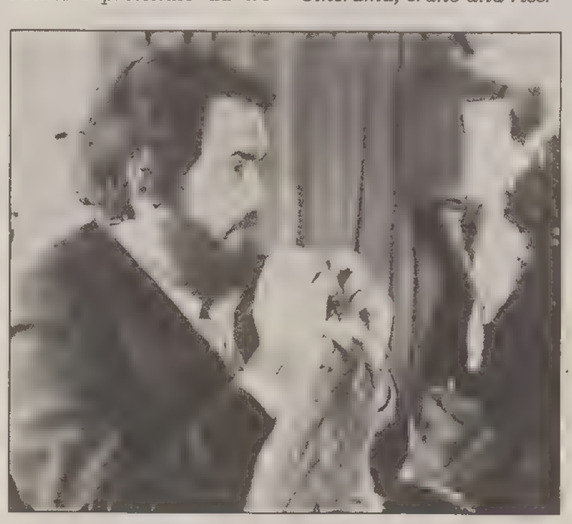
«Arthur C. Clarke».

«Ma mi hanno detto che è un eremita - disse Kubrick - è andato fuori di testa e vive su un albero da qualche parte, in India».

Caras, che era un amico intimo di Clarke, spiegò che lo scrittore, anche se non privo di eccentricità, era un piacevole signore inglese sulla quarantina, nato nel Somerset e trasferitosi a Ceylon a causa del suo clima ideale, sia dal punto di vista fisico che morale, e perchè Mike Wilson, suo socio di vecchia data, vi aveva aperto un'attività legata alla pesca subacquea. Clarke era un viaggiatore e sarebbe stato a New York poche settimane più tardi, per l'inaugurazione della fiera annuale. (...)

John Baxter





MUSICA Da domani alla radio il singolo «Per te», che annuncia l'uscita (il 13 maggio) del suo nuovo album

Papà Jovanotti doppia Capo Horn

Una sorta di «ninna nanna» dedicata alla figlioletta Teresa Lucia

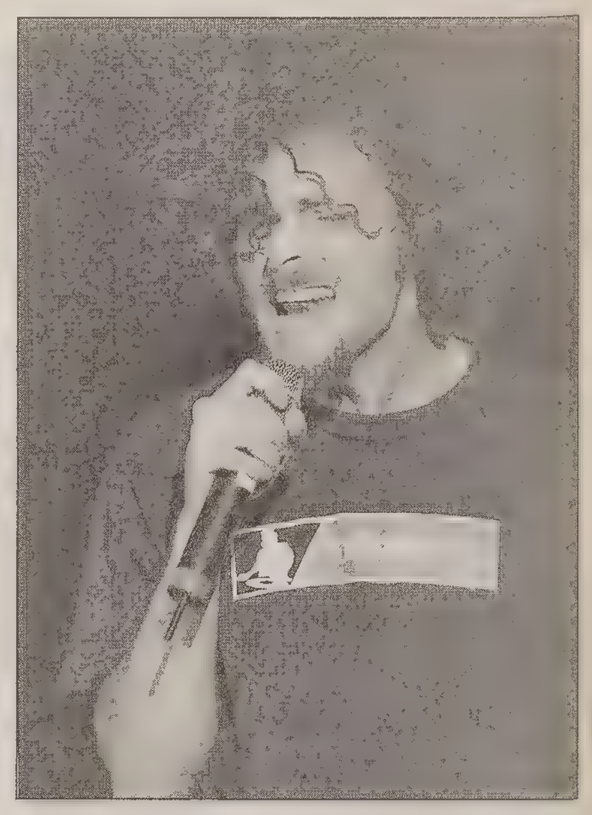
ROMA Una sorta di «ninna nanna» tenera e inconsueta annuncerà da domani nelle radio italiane l'uscita di «Capo Horn», il nuovo album di Jovanotti, atteso per il 13 maggio, prodotto da Michele Centonze. «Per te», il singolo scelto da Jovanotti per lanciare il nuovo disco, è dedicato alla figlia Teresa Lucia, nata il 13 dicembre dall'unione con Francesca Valiani.

«E' per te che sono verdi gli alberi, e rosa i fiocchi in maternità, è per te che il sole brucia a luglio, è per te tutta questa citta» canta Lorenzo nel brano, una canzone semplice ma dalla grande modernità. Suoni «poveri» e soprendenti costruiscono all'interno della canzone un'atmosfera nella quale esce rafforzata la sincerità e la semplicità delle parole che l'autore di «Serenata Rap» rivolge alla protagonista di questa nuova fase della sua vita. Proprio la sincerità disarmante e insieme accattivante di «Serenata rap» e «Bella» sembrano essere i «fratelli maggiori» di «Per te», che sarà in vendita anche come singolo, arricchito da brani letti da Jovanotti e tratti dal suo libro best seller, «Il grande Boh», nel quale Lorenzo Cherubini ha raccolto le impressioni su due-tre anni di viaggi negli angoli più remoti del mondo. Si tratta di «Giorni deserti», dedicati a un soggiorno nel Sahara al seguito di una famiglia nomade, di «Tutto parla» e «Lascia stare i miei sogni».

In «Per te» chitarra, basso e batteria sono rimpiazzati dall'utilizzo di una orchestra di 32 elementi, con corni francesi, flauti, oboe e sezione d'archi. L'orchestra è presente anche in altre canzoni dell'album.

«Capo Horn» segue di due anni il successo di «Lorenzo 1997 L'albero» (700 mila copie vendute). Sarà composto da 14 brani per oltre un'ora di musica e seguito in autunno da una tournée nei palasport. Si annuncia come una nuova tappa dell'evoluzione del gruppo di Jovanotti verso le potenzialità espressive nate dalla fusione tra le culture musicali del mondo. «Ma chi si aspetta suoni etnici - affermano fonti della produzione - non ne troverà molti». Anche i fiati sono banditi da un disco che vivrà «di altri suoni» e a cui e ha collaborato un grande della musica internazionale, Michael Franti. C'è spazio anche per la rivisitazione di un classico: «Extraterrestre» di Finardi.

«Capo Horn» è stato realizzato in un anno di lavoro. E il '98 ha coinciso con l'evoluzione di Jovanotti verso la dimensione multimediale del suo impegno di artista. Oltre all'uscita del «Grande Boh» (200 mila copie), l'ex dee jay ha esposto per la prima volta i suoi quadri al Brescia music art. Ne è mancata la musica: Jovanotti ha partecipato alla compilation «Artisti uniti per gli zapatisti del Chiapas» e a due album-tributo: «The different you» per Robert Wyatt e «Red, hot+Rhapsody» per George Gerswin, in cui ha rivisitato «I got Rhythm».



Il nuovo disco di Jovanotti è composto da 14 brani e sarà seguito in autunno da una tournée nei palasport.

La world music napoletana in tour con Nino D'Angelo

NAPOLI Nino D'Angelo ha aperto venerdì sera il tour '99 che lo porterà domani al Sistina di Roma e si concluderà l'8 maggio al Lirico di Milano. Il suo concerto, due ore di musica e trenta successi, sette musicisti e due coriste, nessun effetto speciale, racconta una carriera di 18 milioni di dischi che ha imboccato con coraggio una nuova strada.

Precursore del genere neomelodico negli anni '80, «sdoganato» prima dal grande Miles Davis poi dai tour internazionali e dalla critica colta, premiato con un David di Donatello per la colonna sonora «Tano da morire», il D'Angelo dell'ultimo album, «Stella 'e matina», gioca oggi con la *world music*. Ed è festa grande per i suoi fan quando Nino, a metà concerto, attacca l'accattivante «Senza giacca e cravatta», sonorità sospese tra jazz e musica etica, ciaramelle bouzouki, chitarre portoghesi e ritmi tribali, il brano presentato con successo al 49.mo festival di Sanremo.

Ma più che citando un Peter Gabriel d'annata, come in «A muntagna è caduta» dedicata alle vittime di Sarno, D'Angelo *(nella foto)* continua a dare il meglio di sé quando ricorda di essere il più moderno degli interpreti classici. Non a caso al suo ultimo cd ne è accluso un secondo in cui interpreta alcuni brani che vengono riproposti anche in concerto: con «Piscatore 'e Pusilleco», «Serenata napulitana» e «Catarì», Nino è impeccabile e regala brividi anche ai giovanissimi che lo invocano come una rockstar.

«Sono emozionato, sempre - dice il 42enne artista - il contatto con la gente mi mancava. Questo concerto serve soprattutto a me, per rincontrare il mio pubblico vecchio e nuovo. Poi mi dedicherò al cinema. Quello che ho fatto finora non mi ha fatto innamorare, anzi non mi sono proprio piaciuto».

Una nuova sfida per la quale D'Angelo fermerà il suo tour fino ad agosto. «Sto ultimando la sceneggiatura di 'Aitanic', di cui sarò anche il regista: è la storia di un disoccupato napoletano che il 15 agosto s'inventa una nave chiamata come lui, Gaetano, perchè i traghetti sono in sciopero».

TEATRO Regista e interprete del testo di Dostoevskij da martedì a Torino

Lavia s'impegna con la «mite»

TORINO Martedì, alle 20.45, al Carignano di Torino, debutterà in prima nazionale lo spettacolo «Una donna mite», che Gabriele Lavia *(nella foto)* ha tratto dal racconto «La mite» di Dostoevskij. «Erano quasi vent'anni che desideravo mettere in scena questo testo che fa parte dei 'Racconti del sottosuolo' di Dostoevskij», dice il regista. «Una donna mite» (la parola «donna» è stata aggiunta volutamente da Lavia per dare più forza al titolo) doveva andare in scena nella prossima stagione, ma la produzione è stata anticipata in seguito alla cancellazione dello spettacolo «Una pura formalità» di Giuseppe Tornatore.

Per raccontare la storia dell'Uomo dei Pegni e della Donna Mite, Lavia ha ricreato proprio l'ambiente cupo del «sottosuolo». I due protagonisti, interpretati da Gabriele Lavia e Barbora Bobulova, si conoscono al banco dei Pegni dove lavora l'uomo, un ex militare, che ha lasciato l'esercito perchè accusato di essere codardo. La donna, quindicenne, vi va per impegnare un ciondolo con un'immagine della Madonna con bambino. I due si sposeranno e la ragazza dopo un'anno si suiciderà gettandosi dalla finestra.

Un nuovo spettacolo di Antonio Calenda debutta il 20 aprile a Roma

Ma che c'entra Peter Pan?

ROMA Un sorprendente quanto teatralissimo incontro tra Napoleone e Peter Pan è al centro del nuovo spettacolo che Antonio Calenda ha tratto da un testo di Alberto Bassetti, «Ma che c'entra Peter Pan?», che debutterà il 20 aprile al Teatro Vittoria di Roma, con Gabriele Ferzetti nei panni di uno stanzo Napoleone alla vigilia di Waterloo e Daniela Giovanetti *(nella foto)* in quelli intriganti di Peter Pan.

Un Uomo e un Ragazzo sono protagonisti di una recita in cui, attraverso l'investimento in due ruoli fortemente simpobili, cercano una solidarietà e una complicità che li faccia sentire meno soli, meno isolati. Sarà anche l'occasione per un confronto tra due modi d'intendere la vita e il mondo.

«Ma che c'entra Peter Pan?», coprodotto dal Teatro Stabile del Friuli-Venezia Giulia e dalla Compagnia stabile Attori & Tecnici, oltre a Ferzetti e alla Giovannetti, si avvale anche dell'interpretazione di Riccardo Peroni, Guido Silveri (anche autore dei movimenti coreografici), Luciano Pasini e Claudio Bonino, Il maestro Pino Iodice ha scritto le musiche. Alessandro Chiti ha firmato le scene e Isabella Montani i costumi.

CINEMA Successo (oltre 20 mila spettatori) per «Far East Film», la tredicesima edizione di «UdineIncontri», che si chiude oggi

Udine, rotta verso Oriente. Anche nel Duemila

«A Hero Never Dies», di Johnnie To, la pellicola più amata, e votata, dal pubblico

UDINE Rotta verso Oriente, a tutta velocità. «UdineIncontri», anche l'anno prossimo, pescherà a piene mani nel mare grande del cinema di Hong Kong e dintorni. E proverà a fare un ulteriore salto di qualità, coinvolgendo i distributori italiani. Permettendo loro di sondare dal vivo le reazioni degli spettatori a quei film che, in seguito, potrebbero entrare nel circuito commerciale.

Insomma, «Far East Film» chiude i battenti oggi con un sorrisone stampato in faccia. In nove giorni di proiezioni, ventimila spettatori hanno dato l'assalto al «Giovanni da Udine». E il teatrone nuovo si è rivelato il vero asso nella manica di questa tredicesima edizione di «UdineIncontri». Dice Sabrina Baracetti, presidente del Centro Espressioni Cinematografiche, che ha ideato e organizza con passione e competenza la rassegna: «L'anno scorso, ogni sera, eravamo costretti a lasciare fuori dalla porta del "Ferroviario" almeno un centinaio di persone. Quest'anno, invece, il Teatro s'è rivelato veramente accogliente. Con una sala stampa, i salottini per gli incontri con registi e attori, l'angolo bar per incontrarsi, parlare. Speriamo, adesso, che si voglia dotare questo spazio di apparecchiature e strutture fisse per le proiezioni».

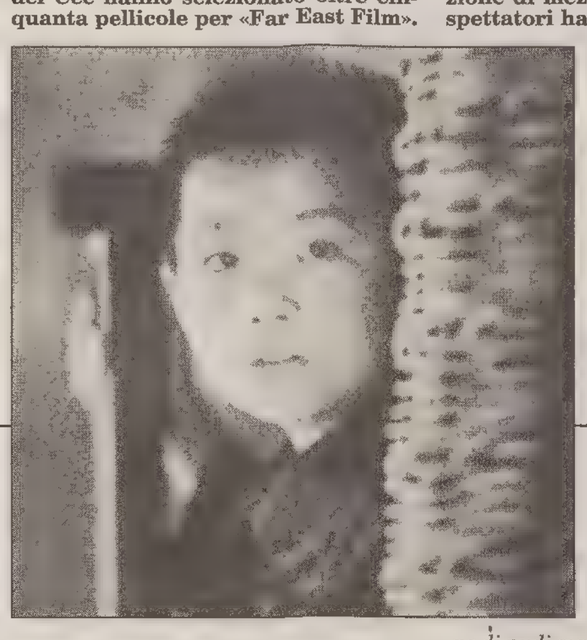
Al Festival, quest'anno, gli accreditati, provenienti da tutto il mondo, erano oltre 400. Ma la soddisfazione più grande, per gli organizzatori, è che la sala del «Nuovo» era affollata soprattutto da spettatori di Udine e che arrivavano un po' da tutta la regione. Compresi quei cinesi che hanno messo radici, ormai da tempo, nel Friuli-Venezia Giulia. Proprio loro hanno tributato un'accoglienza calorosissima, da autentica star, a Lau Ching-wan, definito il George Clooney d'Oriente. L'attore è stato applaudito interprete di film come «Expect the Unexpected», travolgente thriller a fosche tinte, «A Hero Never Dies» e «Too Many Ways to Be No. 1».

Spulciando la sterminata produzione cinematografica d'Oriente, quelli del Cec hanno selezionato oltre cinquanta pellicole per «Far East Film». Solo un piccolo assaggio. «In questi due anni di lavoro - spiega Sabrina Baracetti - abbiamo conosciuto molti produttori, registi, attori, distributori d'Oriente. E crediamo che "Far East Film" possa riservare ancora tante sorprese al nostro pubblico».

Le sorprese non sono mancate neanche quest'anno. Se Udine avesse inventato il premio «Come mosche sul miele», se lo sarebbe portato a casa, senza dubbio, «Sex and Zen III» di Choi Sung-fai: affollatissima la proiezione di mezzanotte. Più di tutti, gli spettatori hanno amato, e votato con le schedine distribuite prima di ogni film, «A Hero Never Dies» di Johnnie To, seguito da «Tutor» di Li Hong e da «The Quiet Family» di Kim Jee-woon. Imperdibile l'omaggio a John Woo, che ha permesso di scoprire i film girati dal regista di «Face/Off» tra la fine degli anni Settanta e l'inizio degli Ottanta.

E, tra un anno, si replica.

a.m.l.



UDINE *«Il difficile non è fare delle scelte, ma essere pazienti». Questa la filosofia di* **«Spicy Love Soup»** *(Zuppa d'amore piccante,* nella foto qui accanto*), eccellente debutto del cinese Zhang Yang, che ritrae un quintetto di vignette sull'amore e il matrimonio, collegate alla cerimonia di nozze di una giovane coppia di sposi. Il film è il secondo a essere realizzato dalla Imar Film (prima casa di produzione indipendente della Cina) e rappresenta qualcosa di molto fresco e vivace rispetto al cinema cinese tradizionale che siamo abituati a vedere in Europa. Ed è una sfida che è vinta dal regista e dal coproduttore esecutivo Peter Loehr, il primo a essere riuscito a far nascere una struttura di produzione in un paese ancora assai legato ai cosiddetti «registi della quinta generazione», allo sguardo critico sulla Cina rurale di Zhang Yimou.*

Peter Loehr, giovanissimo, si è trasferito dagli Stati Uniti in Giappone per lavorare per una casa discografica, impegno che, dopo sei anni, lo ha portato a Taiwan e infine in Cina, dove ha saputo cogliere il momento di cambiamento – se non ancora pienamente effettivo, perlomeno «possibile» – dell'industria cinematografica cinese, così come dell'orientamento delle giovani generazioni delle immense aree metropolitane. E certamente quest'esperienza, riuscita, può aprire la strada a nuove produzioni indipendenti, dando spazio a giovani registi e autori che, come hanno dimostrato anche altri registi presenti a «Far East Film», fra cui l'applauditissima Li Hong, rappresentano le idee e lo stile (o meglio, i tanti stili) della Cina contemporanea.

«Spicy Love Soup» è anche il primo caso in Cina di un film che ha lanciato sul mercato, contemporaneamente, un cd con la colonna sonora. Zhang Yang ha appena terminato, per la stessa Imar Image, la postproduzione di **«Shower»***, un dramma ambientato in un bagno pubblico di Pechino.*

Se «Spicy Love Soup» rappresenta senza dubbio il nuovo cinema cinese, un altro film visto al festival, **«Going to School With Dad on My Back»** *(Andando a scuola con papà sulla groppa,* nella foto sopra a destra*) di Zhou Youchao, è un dramma sulla difficoltà di crescere nella povertà della Cina rurale, ancora molto vicino al cinema tradizionale, pur con una sincera e commovente attenzione per la realtà sociale di quest'immenso paese. Non a caso, in quanto il regista ha lavorato come assistente di Zhang Yimou per «Sorgo rosso» e «Ju Dou».*

Se «Money No Enough» è il film che ha incassato più tra quelli prodotti da Hong Kong e Hollywood a Singapore, contribuendo alla rinascita di un'industria cinematografica che sembrava oramai addormentata, **«Bugis Street: The Movie»** *(Bugis Street, il film) di Yonfan, ha probabilmente anticipato tale risveglio. Si tratta di un fiammeggiante racconto, ambientato negli anni '70, sulla vita dei transessuali che vivono al «Sin Sin (Peccato Peccato) Hotel», nel malfamato quartiere a luci rosse di Singapore. Pur essendo un'opera decisamente provocante e divertente, «Bugis Street» ha anche decise aspirazioni artistiche dimostrate, fra l'altro, dall'inclusione di nudi maschili di solito censurati.*

Proseguono, infine, i film di mezzanotte appartenenti alla cosiddetta «categoria 3» (sesso e violenza) del cinema di Hong Kong, seguitissimi dal pubblico – seppure non sempre all'altezza della propria fama –. **«Raped by on Angel II: The Uniform Fan»** *(Stuprata da un angelo II: il fan delle uniformi), che nonostante il pregio di non prendersi mai sul serio non sempre riesce a mascherare momenti di assoluto cattivo gusto, e* **«The Demon's Baby»** *(Il figlio del demonio), uno splatter in fondo esilarante seppure non di alta qualità, interpretato da un divertentissimo Anthony Wong, presente al festival e già apprezzato in «The Storm Riders» e nella straordinaria interpretazione del poliziotto disonesto ma irresistibilmente simpatico in «Beastcops», entrambi visti a Udine nei giorni scorsi.*

Chiara Barbo

I finalisti del premio Cinema-narrativa

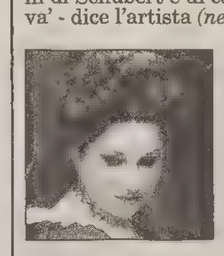
Bertolucci e D'Alò candidati all'Efebo

AGRIGENTO Bernardo Bertolucci con «L'assedio» dal romanzo di James Lasdun, Shoai Imamura con «Dott. Akagi» dalle pagine di Ango Sakaguci, Giuseppe Tornatore con «La leggenda del pianista sull'oceano», Robert Redford con «L'uomo che sussurrava ai cavalli» dal libro di Nicholas Evans ed Enzo D'Alò *(nella foto)* con «Storia di una gabbianella e del gatto che le insegnò a volare» dal racconto di Luis Sepúlveda, sono i candidati finalisti al XXI Premio internazionale «Efebo d'Oro/ Cinema-narrativa», in programma ad Agrigento dal 7 al 12 giugno.

Una mostra documentaria sui set dei film girati in Sicilia da Luchino Visconti, incontri e meeting con scrittori e registi di cinema e il concorso per il miglior libro di cinema costituiscono gli altri momenti del programma '99.

«Non mi sento una diva, solo una professionista» dice Mariella Devia, che oggi canta alla Scala

MILANO Primadonna sì, diva proprio per nulla: così si sente il soprano Mariella Devia, una delle più grandi interpreti liriche degli ultimi anni, attesa oggi alla Scala di Milano con un recital di canto in cui proporrà brani di Schubert e di compositori francesi. «La parola 'diva' - dice l'artista *(nella foto)* - mi ha sempre fatto venire in mente 'Viale del tramonto', un film che quando ero bambina mi angosciava molto. Sono fatta così: mi interessa essere all'altezza professionalmente, dare tutto sul palcoscenico. Ma soffrirei, se dovessi inventarmi un personaggio che non mi corrisponde. Forse però il pubblico, soprattutto in Italia, ha bisogno di miti».



Tra i suoi prossimi, impegni la Devia si appresta a cantare Donna Anna, diretta da Muti, in luglio a Ravenna nel «Don Giovanni», mentre nella prossima stagione canterà «Romeo et Juliette» di Gounod a Parma. «Poi poi mi piacerebbe affrontare 'Manon'».

Centinaia di pezzi della collezione Rothschild andranno all'asta l'8 luglio da Christie's

LONDRA Un rarissimo ritratto di Franz Hals, stimato a circa 10 miliardi di lire, sarà il pezzo forte dell'asta Rothschild, l'8 luglio a Londra. In quella occasione Christie's metterà in vendita la collezione d'arte di proprietà del ramo austriaco della famiglia Rothschild, sequestrata dai nazisti nel 1938. La collezione potrebbe fruttare fino a 20 milioni di sterline, oltre 57 miliardi di lire. Si tratta di circa 250 pezzi tra dipinti, armature e corazze, strumenti musicali, e apparecchi per la misurazione del tempo che la famiglia Rothschild ha deciso di vendere dopo aver ricevuto il via libera del Governo di Vienna il trasferimento all'estero delle opere.

Tra i pezzi più importanti, il ritratto di un mercante di Amsterdam, Tieleman Roostermnan, del maestro olandese Frans Hals, grande rivale di Rembrandt.

TEATRO Recital di Marcela Serli sul palcoscenico del «Miela», trasformato in night dal pianoforte di Silvio Donati

L'amore ti guarda, con «occhi lucidi»

«Collage di voce e musica» per un sentimento declinato al femminile

TRIESTE Quando appoggia la schiena al bordo del pianoforte, e poi vi si distende sopra, con fare da sirena e un ammicco spiritoso negli occhi («occhi lucidi» precisa il titolo dello spettacolo), Marcela Serli ricorda un po' Ute Lemper. Ma alla bravura gelida e longilinea dell'attrice tedesca, Marcela contrappone il temperamento latino, il cuore caliente, la figura minuscola, come certe donne dei film di Almodovar, pepe e passione.

Viene dall'Argentina, Marcela, e ha radici in almeno tre continenti, dai quali ha ereditato spirito e sensibilità diverse. In Italia vive da dieci anni, senza aver perso il bagaglio dell'emozione che ancora bambina l'aveva fatta incontrare con il teatro (la musica era già nel sangue).

«Occhi lucidi» è il suo «collage di frammenti per voce, musica e parole d'amore». Un modo per dire in pubblico, tra le mezze luci e le mezze chiacchiere di un caffè-concerto, ciò che di solito si sussurra all'orecchio di chi si ama, ciò si scrive in lettere sigillate poi dalle lacrime, o riemerge dalle polaroid di un passato che si vorrebbe presente. L'amore, l'amore: Marcela prova a dipingerlo in decine sfumature. Lo scova nelle pagine della letteratura, ma non ha esitazioni se deve confessarlo anche come rischio personale, giocando a confondere i piani: romanticismo e realtà, poesia e segreti galanti, eternità e quotidiano. Un amore, questo di «Occhi lucidi», declinato al femminile, ma attento a tutta l'alchimia dello stare assieme, come nella scoperta improvvisa di pochi versi di Bob Grafton, dedicati a una moglie futura.

Alle parole, ai piccoli scherzi, alla complicità amorosa che trama frasi e canzoni, nella penombra del Miela reinventato in un'atmosfera da night, risponde il tappeto di spunti pianistici che Silvio Donati *(nella foto con Marcela Serli)* distende per l'intera serata, o il volteggiare delle coppie (i ballerini del Circolo del Tango argentino di Trieste) che si avventurano in pista, per un guancia a guancia, per una ardita figurazione di ballo.

«Capita, a volte, che qualcuno si innamori di te...» incalza Marcela, cercando conferme nel pubblico che la incita con raffiche di «brava!». Poi ci ripensa, chiude i suoi occhi lucidi, sospira: «È che fa sempre troppe domande».

Roberto Canziani

APPUNTAMENTI

Ti racconto Cappuccetto Rosso
La «Camerata» a Villa Manin

TRIESTE Oggi alle 17.30, al Teatro dei Salesiani di via dell'Istria 53, la Barcaccia presenta «El gialo del boscheto», di Gerry Braida e Carlo Cortuna.

Oggi alle 17, al Teatro di San Giovanni (via San Cilino 101), per la rassegna «Crepapelle» organizzata dall'Armonia, la compagnia teatrale «Cral Poste» presenta unla novità «Tommaso e Guerrino (pei amici Tom & Gerry)». Regia di Roberto Tassan. Domani alle 20.30, serata musicale con i Bandomat.

Oggi alle 16.15, in piazza Verdi, per una rassegna dedicata alle più belle favole di sempre, l'attrice Marilena Giordano *(nella foto)* presenta la fiaba di Cappuccetto Rosso.

Domani alle 18, al Circolo delle Generali (piazza Duca degli Abruzzi), per «Musicalmente e in confidenza...» curata da Liliana Ulessi, incontro con il tenore Max Cosotti.

Martedì alle 20, al Teatro di San Giovanni, la compagnia teatrale «Aqquainboca 98» presenta la commedia «Care..: le mie babe!». Incasso a favore dei profughi del Kosovo.

Martedì e mercoledì alle 10, al Teatro Cristallo, per la rassegna di teatro per ragazzi, va in scena «Splasch! Un bagno di colore», con il Teatro Litta di Milano.

Giovedì alle 22, all'Hip Hop (ippodromo), serata beat anni Sessanta con i Pirati.

UDINE Oggi alle 11.15, a Villa Manin, per «Manin Musica - Domeniche di nota», la Camerata strumentale del Teatro Verdi diretta da Fabrizio Ficiur presenta «L'Europa fra le due guerre».

VENETO Oggi alle 21, al Teatro Goldoni di Venezia, per la rassegna «Voices '99», concerto del cantante asiatico Sainkho Namchylak.

Oggi alle 16, al Campo Pio X di Caorle, concerto dell'Orchestra Suono Improvviso.

Domani alle 21, al Simply Blond di Marghera, concerto di Michael Coleman.

Domani alle 21, al Teatro Filarmonico di Verona, concerto di Roberto Vecchioni.

Cinquanta lettini e una narratrice per «Buchettino» della Raffaello Sanzio a «Teatralmente Intrecci»

Se dormi, ti faccio sentire una fiaba

TRIESTE «Coricarsi e chiudere gli occhi è uno dei modi migliori per ascoltare una favola». Lo dicevano le nonne per addormentare i bambini. Lo mette in pratica la Sòcietas Raffaello Sanzio, che tuttavia anche ai grandi indirizza la sua favola, «Buchettino», certo il più insolito fra gli eventi di questa settimana a «Teatralmente Intrecci».

Siamo in cinquanta e solo per noi, alle sette precise della sera, si apre la casina delle fiabe (gentilmente la scuola Codermatz ha messo a disposizione uno dei suoi locali). Entriamo. Ci accoglie una grande stanza, tutta di legno, e il legno scricchiola anche sotto i nostri piedi. Illuminati da una sola lampadina, ci attendono cinquanta lettini: lenzuola, coperte, cuscino. Seduta sul suo sgabello la Narratrice ci sollecita: «Fate presto, bambini, a letto, a letto. Vi racconto una fiaba».

È la fiaba di Buchettino, alias Pollicino, a cui Perrault non risparmia la più difficile delle esistenze: genitori poverissimi, annate di carestia e, nell'oscurità del bosco, il ghigno rabbrividente dell'orco.

Chiudiamo gli occhi. Ascoltiamo. Forse sogniamo. Ma sono autentici quei passi sulla nostra testa, quei fruscii di foglie, quell'affilar di coltelli. Dai quattro lati della stanza la fiaba e i suoi rumori ci circondano. Ci stringiamo sotto le coperte. Una tempesta vera si scatenerà là fuori, e l'orco sanguinario mette paura. Ma la Narratrice è qui, in mezzo a noi, e la sua voce, anche quando imita l'orco, ci rassicura.

Come in tutte le fiabe, arriva il lieto fine. Ci solleviamo contenti sui lettini. Qualcuno resta disteso. Si è addormentato. In fondo era ciò che voleva la brava Narratrice (Silvia Pasello) guidata in questo «esperimento acustico» da Chiara Guidi, a cui si devono anche le iniziative della Scuola Sperimentale di Teatro Infantile, che la Societas Raffaello Sanzio ha avviato negli scorsi anni a Cesena.

Con gli appuntamenti di questa sera si conclude la prima settimana di spettacoli di «Teatralmente Intrecci». Al Miela, alle 21, la proiezione di «Tempi moderni» di Chaplin accompagnata dal vivo da Vinicio Capossela. Alle 23.30, «CamaleonteCane» di Stefano Dongetti e Alessandro Mizzi dai racconti di Eric Bogosan.

canz.

Oggi al «Revoltella»

Duo internazionali in concerto per gli «Incontri» del Trio di Trieste

TRIESTE Oggi, alle 17, all'Auditorium del Museo Revoltella per il ciclo d'« Incontri musicali '99» con gli allievi più promettenti della Scuola Internazionale del Trio di Trieste si esibiranno, nell'ordine: il Duo formato da Luis Pares e Donald Jen-Chien, pianoforte e violino, che eseguiranno il primo tempo della Sonata in re min. per viola e pianoforte di Glinka; seguirà il duo italiano formato da Cristina Marrai ed Elisa Eleonora Papandrea, pianoforte e violino, interprete della Sonata op. 137 n. 2 di Schubert e della Sonata di Debussy; il duo Loredana Maresca pianista e Agnese Jurkowska violinista si cimenterà con la Sonata per violino e pianoforte in la magg. op.'30 n. 1 di Beethoven, mentre i 6 Duetti di Rachmaninov verranno affrontati dal «quattromani» formato da Maria Nuñez e Sebastiàn Colombo.

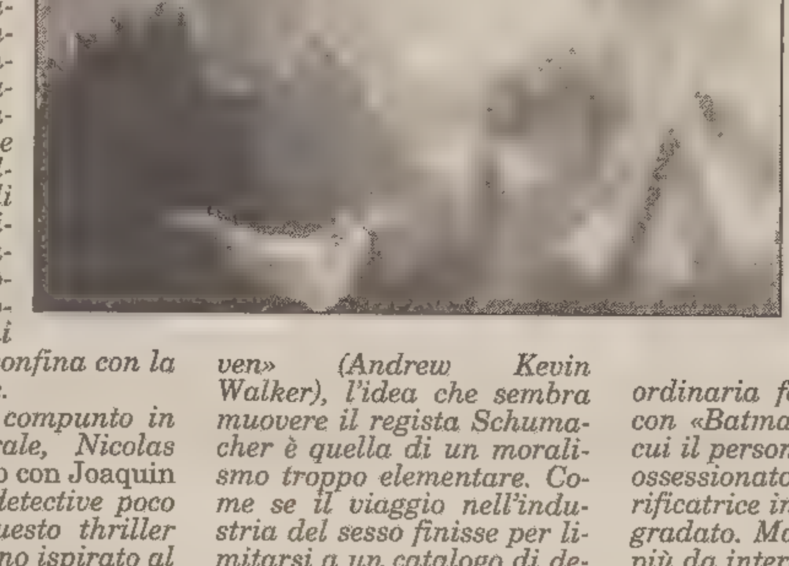
PRIME VISIONI

Nicolas Cage interprete dell'inchiesta-thriller di Schumacher

Viaggio nell'industria del sesso ma senza andare in profondità

8 mm DELITTO A LUCI ROSSE
Regia di Joel Schumacher.
Interpreti: Nicolas Cage, Joaquin Phoenix. Usa, 1998.

La piscina è semivuota e minacciosa come una tomba aperta, le ville, le colline e le strade di Los Angeles sono più polverose e seccate dal sole che mai, e il detective privato ha fra le mani un incarico molto più sporco del solito. Sta indagando sulla scomparsa di una ragazza (scompaiono un milione di persone all'anno negli Usa) nell'ambito dei famigerati «snuff movies», i porno-film clandestini dove il sesso sconfina con la sevizia mortale.



Sbigottito e compunto in modo innaturale, Nicolas Cage (nella foto con Joaquin Phoenix) *è il detective poco credibile di questo thriller sbagliato, invano ispirato al sofferto «Hardcore» di Paul Schrader e ai vecchi «noir».*

Dovrebbero essere da avventura chandleriana la dimora sontuosa da cui parte l'indagine, come il pericoloso coinvolgimento emotivo del protagonista nell'inferno in cui scende. Ma nonostante la vicenda sia ben condotta verso una china depravata dallo sceneggiatore di «Seven» (Andrew Kevin Walker), l'idea che sembra muovere il regista Schumacher è quella di un moralismo troppo elementare. Come se il viaggio nell'industria del sesso finisse per limitarsi a un catalogo di denunce e paure.

Raccontare questo mondo attraverso una successione di pornoshop e pornoset, con commessi, mercanti e registi kitsch al limite del comico, riduce la possibilità di lettura e di interesse dello spettatore allo stesso livello di una qualsiasi inchiesta giornalistica.

La storia di Schumacher, come la sua macchina da presa, scivola sulla superficie delle cose, senza dare mai la sensazione di una possibile profondità o di un'autentica adesione emotiva. E sì che questo regista sembra portare avanti, con «8 mm», un discorso personale iniziato con «Un giorno di ordinaria follia» e sfiorato con «Batman & Robin», in cui il personaggio centrale è ossessionato dall'azione purificatrice in un contesto degradato. Ma il tema è volto più da interessare il sociologo che il cinefilo.

Paolo Lughi

CONCERTO Siskovic e Mallozzi per la Glasbena

Sospesi tra folclore e fine virtuosismo

TRIESTE Il violinista Crtomir Siskovic e l'arpista Simona Mallozzi: questo il duo proposto a conclusione della stagione concertistica della Glasbena Matica, che quest'anno non solo ha permesso di far apprezzare al pubblico triestino esecutori raramente presenti in regione, ma ha anche offerto l'occasione di conoscere la produzione musicale slovena, in particolare quella del '900.

In questo caso è stata vincente l'idea del violinista triestino di presentarsi accompagnato da uno strumento a cui è di solito riservato scarso spazio concertistico: l'arpa. I due musicisti hanno proposto alcuni assaggi del vasto repertorio esistente, composizioni tra cui spiccavano l'espressionista «Capriccio notturno» di Uros Krek, eseguito con magistrale trasporto e lirismo, e «Epicedion» di Lojze Lebic. Meno entusiasmante, invece, l'esecuzione dell'Andante con variazioni di Rossini sull'aria «Di tanti palpiti» e della Fantasia ungherese op. 45 di Lehar, dove un piglio ironico avrebbe reso più «fantasioso» il discorso musicale.

Tra folclore e virtuosismo anche la «Chanson dans la nuit» di Carlos Salzedo, che l'arpista Simona Mallozzi ha presentato da solista, privilegiando, rispetto a una banale enfasi degli elementi spagnoleggianti, un'interpretazione più distaccata che ha messo in risalto la limpidezza e la pulizia del suono. Anche il violinista Crtomir Siskovic ha eseguito un brano a solo, rendendo protagonista la voce del suo Stradivari: la Sonata in re magg. di Tartini. Grande, come sempre, l'eleganza e la raffinatezza dell'applaudito solista, anche se nel tempo lento mancava quella declamazione espressiva del testo musicale (essenziale alla poetica barocca), ispirata in questo caso ai versi del Tasso, e nei movimenti veloci non era così marcato l'elemento di virtuosismo ritmico non fine a se stesso, ma parte pulsante del discorso musicale.

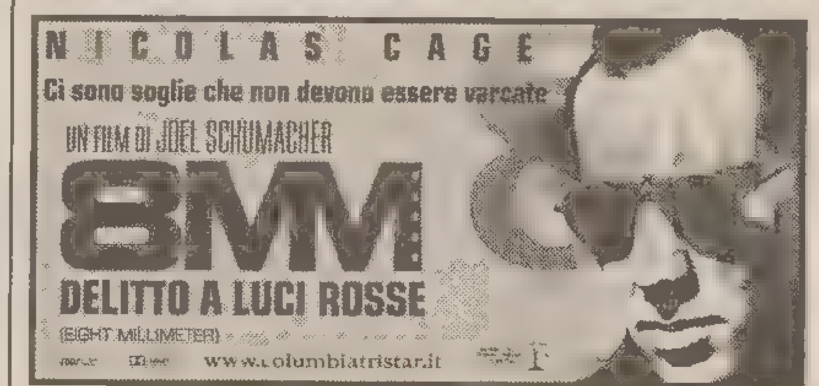
Silvia Di Marino

THE TENDER
DI NUOVO APERTO ANCHE LA DOMENICA
Dall'ALBA a NOTTE FONDA
TRIESTE - VIA G. CESARE (Staz. Campo Marzio) - Tel. 305654

THE TENDER
DOPO LA DISCOTECA, CAFFÈ E BRIOCHE LI TROVI DA NOI. SAREMO APERTI PRESTISSIMO.
DOMENICA ALL'ALBA
TRIESTE - VIA G. CESARE (Staz. Campo Marzio) - Tel. 305654

I MIGLIORI FILMS NEI MIGLIORI CINEMA

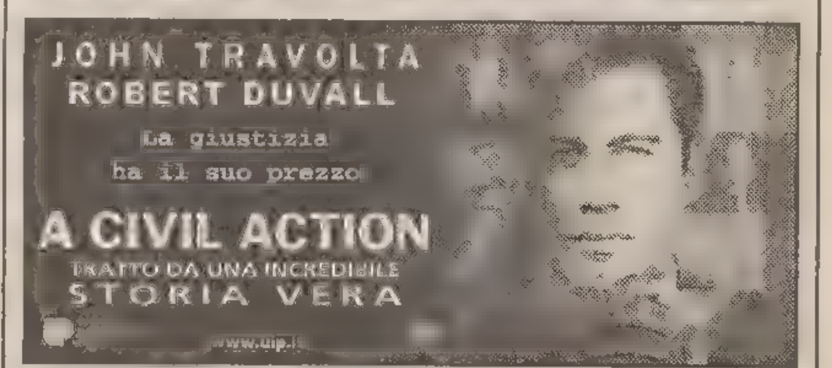
AMBASCIATORI

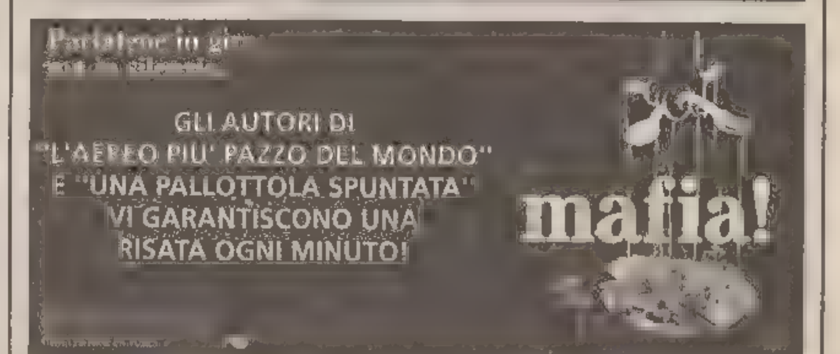


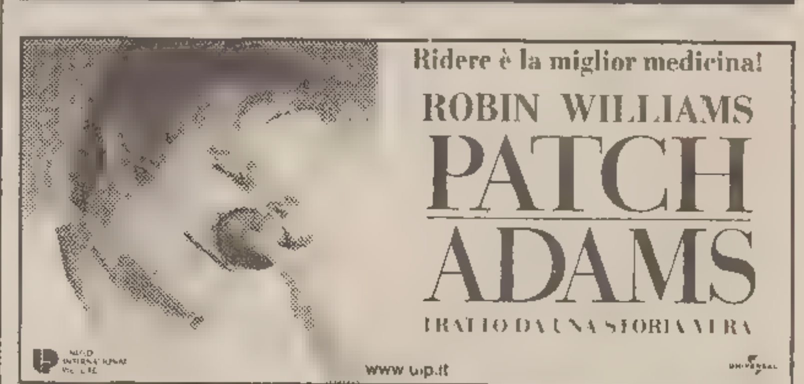
GIOTTO CINEMA MULTISALA

IL KOLOSSAL DEI PREMI OSCAR

NAZIONALE CINEMA MULTISALA







UNA COMMEDIA DELIZIOSA E DIVERTENTISSIMA!

TEATRI E CINEMA

TRIESTE

TEATRO COMUNALE «GIUSEPPE VERDI» - STAGIONE LIRICA E DI BALLETTO 1998/'99. «Turandot» di Giacomo Puccini. Martedì 27 aprile ore 20.30, (turno A/E) prima rappresentazione. Repliche: mercoledì 28 aprile, ore **20.30** (turno C/B); giovedì 29 aprile ore **20.30** (fuori abbonamento); venerdì 30 aprile, ore **20.30** (turno E/F); domenica 2 maggio, (turno D/D); martedì 4 maggio, ore **20.30** (turno F/C); giovedì 6 maggio, ore **20.30** (turno B/A); sabato 8 maggio, ore **17** (turno S/S); domenica 9 maggio, ore **16** (turno G/G). Prenotazione e vendita dei biglietti: a Trieste presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-12, 15-17; a Udine presso Acad, via Faedis 30, tel. 0432.470918. http://www.teatroverdi-trieste.com; Email: info@teatroverdi-trieste.com.

TEATRO COMUNALE «GIUSEPPE VERDI» - STAGIONE LIRICA E DI BALLETTO 1998/'99. Prolusione all'opera «Turandot» a cura di Daniele Spini. Lunedì 26 aprile 1999, ore **18**, Sala Tripcovich. Ingresso libero. http://www.teatroverdi-trieste.com; Email: info@teatroverdi-trieste.com.

TEATRO STABILE - POLITEAMA ROSSETTI. Ore **16**, Teatro Stabile del Veneto, «La dodicesima notte» di W. Shakespeare, regia di Egisto Marcucci, con Virginio Gazzolo. In abbonamento: spettacolo 15 Azzurro. Turno G/D 16. Durata 3h. **Ultima recita.** Biglietteria del Teatro (8.30-13 e 15.30-19, feriali) e Biglietteria Centrale di Galleria Protti (8.30-12.30 e 15.30-19, feriali).

TEATRO CRISTALLO - LA CONTRADA. Ore **16.30**: «Alida Valli che nel '40 iera putela» di Claudio Grisancich. Regia di Mario Licalsi. Con Lidia Kozlovich e Orazio Bobbio. Ultimo giorno. 040/390613.

SOCIETÀ DEI CONCERTI - POLITEAMA ROSSETTI. Lunedì 19 aprile alle ore **20.30** recital del violinista Vladimir Spivakov con il pianista Sergei Besrodny. In programma musiche di J.S. Bach, Beethoven e Brahms.

TEATRO MIELA - TEATRALMENTE INTRECCI. A cura di Bonawentura, Contrada, Fondazione CRTrieste. Oggi, ore **10.30**: incontro con Gyula Molnar. Ore **21**: proiezione del film «Modern Times» di Chaplin con accompagnamento al pianoforte di Vinicio Capossela. Ore **23.30**: «CamaleonteCane» con Sandro Mizzi. **Ingresso L. 10.000.**

TEATRO DEI SALESIANI. Via dell'Istria 53. Oggi alle ore **17.30** il gruppo teatrale «La Barcaccia» presenta la commedia brillante «El gialo del boscheto» di Gerry Braida e Carlo Fortuna; regia di Giorgio Fortuna. Prenotazione posti e prevendita biglietti all'Utat di Galleria Protti o alla cassa del teatro un'ora prima dello spettacolo.

TEATRO S. GIOVANNI (via S. Cilino 101). Ore **17** per la rassegna «Crepapelle», organizzata da «L'Armonia», la Compagnia «Cral Poste» con la commedia divertente «Tommaso e Guerrino (pei amici Tom e Gerry)» tratta da Neil Simon, regia di Roberto Tassan. **Ingresso L. 10.000.**

1.a VISIONE

AMBASCIATORI. 15.45, 17.50, 20, 22.15: «Delitto a luci rosse» con Nicolas Cage. Dall'autore di «Seven». Ci sono soglie che solo il Diavolo può varcare! V. 14.

ARISTON. 7 premi Oscar. Ore **15.30, 17.45, 20, 22.15:** «Shakespeare in love», campione d'incassi a Trieste, 8.a settimana di applausi.

SALA AZZURRA. Doppia programmazione. Ore **15.15, 17.30:** «Le parole che non ti ho detto» con Kevin Costner e Paul Newman. Ore **20.05, 22.15:** «La fortuna di Cookie» di Robert Altman.

EXCELSIOR. Ore **15.30, 17.45, 20, 22.15:** «Pleasantville» di Gary Ross, con Tobey Maguire e Jeff Daniels. Dagli autori di «Big» e «Dave».

GIOTTO MULTISALA. Via Giotto 8 (a 50 m dal Nazionale).

Sala 1. 16, 18, 20.05, 22.15: «La vita è bella». Il capolavoro di R. Benigni vincitore di 3 Oscar.

Sala 2. 15.30, 17.40, 19.55, 22.15: «I miserabili» di Bille August (Oscar). Con Liam Neeson (Oscar per «Schindler's list»), Geoffrey Rush (Oscar per «Shine»), Uma Thurman (candidata all'Oscar). L'evento più spettacolare.

MIGNON DISNEY. 15.30 e **17:** «A bug's life, megaminimondo». **Oggi a sole L. 8000.**

MIGNON. 18.45, 20.30, 22.15: «Obsession» con Gwyneth Paltrow (Oscar '99 miglior attrice).

NAZIONALE 1. 16, 18, 20.05, 22.15: «A civil action» con John Travolta. Un legal-thriller tratto da una incredibile storia vera.

NAZIONALE 2. 15.40, 17.10, 18.45, 20.30, 22.15: Una mitragliata di risate, «Mafia!». Gli autori di «L'aereo più pazzo del mondo» e «Una pallottola spuntata» vi garantiscono una risata al minuto!!!

NAZIONALE 3. 16, 18, 20.05, 22.15: «Patch Adams» con Robin Williams. Ridere è la miglior medicina! 2.o mese. Ult. giorni.

NAZIONALE 4. 16, 18, 20.05, 22.15: «Biglietti d'amore». Una deliziosa e divertente commedia con Andy Garcia e Andie MacDowell.

2.a VISIONE

ALCIONE. 16, 18, 20, 22: «Fuori dal mondo» di Giuseppe Piccioni. Con Margherita Buy e Silvio Orlando. 1.a visione. Prezzi normali. Da lunedì a venerdì 1.o spettacolo 6000. Abbonati sempre 5000.

ALCIONE. Solo il 20/4. «Onda d'urto», incontro col giovane cinema italiano: «Pizzicata» (di Edoardo Winspeare); «Girotondo intorno al mondo» (di Davide Manuli).

CAPITOL. 15.45, 18.45, 21.45: «Salvate il soldato Ryan». Con T. Hanks. V.m. 14.

MONFALCONE

TEATRO COMUNALE - Stagione cinematografica '98/99. Ore **16, 18, 20, 22:** «La fame e la sete» di Antonio Albanese, con Antonio Albanese, Lorenzo Indovina.

EXCELSIOR. 16 (spettacolo unico): «Rugrats – Il film». **17.40, 20, 22.20:** «Le parole che non ti ho detto» con Kevin Costner.

GRADO

CINEMA CRISTALLO. Ore **16:** «I rubacchiotti»; ore **18** e **21.15:** «La sottile linea rossa».

CERVIGNANO

TEATRO PASOLINI. 21 aprile, ore **21:** Ugo Dighero presenta «Non ve lo do per mille. Esperimento di ingegneria organica in prosa» di Ugo Dighero, Stefano Benni, Dario Fo, con Ugo Dighero. Prevendita: Teatro Pasolini, Cervignano, piazza Indipendenza 33, 17 aprile ore 17.30-18.30, 18 aprile 17.30-18.30, 19 aprile 18-19, 21 aprile 20-21 (tel. 0431-370216).

TEATRO PASOLINI. Ore **17, 19.15, 21.30:** «Patch Adams» con Robin Williams.

GORIZIA

CORSO. Sala rossa. 15.15, 17.30, 20, 22.15: «8 mm - Delitto a luci rosse» con Nicolas Cage. V.m. 14.

CORSO. Sala blu. 15, 17.15, 19.40, 22: «Il tè con Mussolini», con Cher. Regia di Franco Zeffirelli.

CORSO. Sala gialla. 15, 17.15, 19.30, 22: «I miserabili» con Liam Neeson e Uma Thurman.

VITTORIA. Sala 1. 15.15, 17.40, 20, 22.20: «Le parole che non ti ho detto» con Kevin Costner.

VITTORIA. Sala 3. 16, 18, 20, 22: «Mafia!»

CORMONS

TEATRO COMUNALE. 16, 18, 20 e **22:** «Così è la vita» di Massimo Venier, con Aldo, Giovanni e Giacomo.

UDINE

TEATRO CONTATTO. Dal 13 al 18 aprile, Teatro Zanon, ore **18, 18.45, 19.30, 21, 21.45, 22.30:** Il Teatro del Lemming presenta «Dioniso tragedia del teatro», da «Le Baccanti» di Euripide, regia di Massimo Munaro. Prevendita: Centro Servizi e Spettacoli di Udine, via Crispi 65, tel. 0432/511861 dal martedì al sabato dalle 15.30 alle 19.

TEATRO NUOVO GIOVANNI DA UDINE. Dal 20 al 23 aprile, ore **20.30:** Eliseo - Teatro Stabile di Roma presenta «Prima della pensione», di Thomas Bernhard, regia Piero Maccarinelli, con Valeria Moriconi, Umberto Orsini, Milena Vukotic. Turni: 20 (A), 21 (B), 22 (C), 23 (D) aprile. Prevendita: Teatro Nuovo Giovanni da Udine - via Trento 4, tel. 0432/248411 (lunedì-venerdì 16.30 - 19.30; nelle giornate di spettacolo serale la biglietteria è aperta fino alle 20.30).

«Salvate il soldato Ryan» tra gli acquisti della Rai al Mip Tv di Cannes

Film e fiction al mercato

Interesse per lo Schindler italiano di Negrin

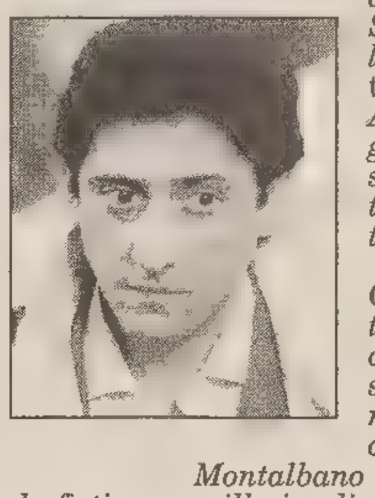
Mediaset: storie d'amore e nuove serie domestiche

CANNES «Casanova» con la regia di Giacomo Battiato, «I Vicerè» dal romanzo di De Roberto, con la regia di Roberto Faenza, «Il giovane Sherlock Holmes» con la Bbc, «I Borgia» dal romanzo di Vazquez Montalban, i progetti con Gerard Depardieu (da «I Miserabili» al «Gobbo di Notre Dame»): nell'invasione di fiction italiano sulle reti Mediaset nelle prossime stagioni tv, c'è ancora spazio per i grandi eventi internazionali del genere «storia di amore in costume», tratta da romanzi famosi.

Tutt'altro genere per la fiction domestica, fatta di professori (Dapporto) medici (Claudia Koll), avvocati (Proietti), farmaciste e perfino pompieri. Come Stefania Sandrelli, farmacista nel «Il maresciallo Rocca» e prossima protagonista, dal format spagnolo, di «Farmacia di Turno» e come Claudio Amendola, valoroso pompiere di una serie di 24 puntate.

Per Italia 1, che avrà una serie lunga a settimana, si punta sul remake italiano di «Tequila e Bonetti», 22 puntate con Alessia Marcuzzi, Jack Scalia e naturalmente il cane Tequila. Si farà il seguito di «Ultimo» con Raoul Bova e Ricki Memphis e una serie collegata con lo stesso cast (tranne Bova) intitolata «Turno di Notte». Prima di entrare a regime con due appuntamenti fissi su Canale 5 bisognerà aspettare la prossima stagione: la farmacista Sandrelli e l'Angelo di seconda classe di Paolo Villaggio apriranno la strada.

CANNES *Il capolavoro di Spielberg «Salvate il soldato Ryan», «Biglietti d'amore» con Andy Garcia e Andie McDowell, «A civil action» con John Travolta, «La fortuna di Cookie» di Altman, «The Truman show» di Peter Weir, «Elizabeth» sono alcuni dei titoli importanti che gli spettatori vedranno sulla Rai. Al Mip tv di Cannes si registra un'inversione di tendenza dopo che i grandi successi della fiction domestica avevano fatto ipotizzare per le prossime stagioni una tv tutta orientata sulle storie italiane.*



Dunque, non solo fiction: la Rai, così come Mediaset, continua ad aver bisogno di film, pur dopo una stagione che li ha visti spesso perdenti nel confronto diretto con gli sceneggiati italiani.

Intanto per la produzione di fiction, al Mip di Cannes, il vice direttore Max Gusberti, sta cercando di coinvolgere partner europei su alcuni progetti in via di sviluppo. Si parla di »Cime tempestose« dal romanzo della Bronte, riadattato durante il Risorgimento italiano, mentre per »Perlasca«, lo Schindler italiano, che avrà il volto di Sergio Castellitto (nella foto) *e la regia di Alberto Negrin, si registra un forte interesse della tv tedesca.*

I francesi di Canal Plus e la tv svedese sono disponibili a sviluppare 12 nuove ore sul commissario Montalbano scritto da Camilleri e di cui sono pronti già due film interpretati da Luca Zingaretti. E c'è un progetto, perfetto per il Giubileo 2000 su un vero fatto di cronaca: il furto del tesoro di San Pietro al Vaticano durante il Giubileo del 1925.

OGGI IN TV

«Il postino» su Retequattro

Troisi, testamento su un'isoletta

Tra i film in programma oggi in tv:

«**Il postino**» ('94), di Michael Radford, con Massim o Troisi *(nella foto)* e Philippe Noiret (Retequattro, ore 20.35). Il poeta Pablo Neruda arriva in Italia, in un'isoletta del Sud, e assolda il postino Mario per il recapito delle sue lettere. Ne nasce una grande amicizia.

«**Lo specialista**» ('94), di Luis Llosa, con Sylvester Stallone e Sharon Stone (Canale 5, ore 20.30). Un ex agente della Cia viene ingaggiato da un'affascinante donna per eliminare il killer che le uccise i genitori.

«**La notte e il momento**» ('94), di Anna Maria Tatò, con Willem Defoe (Retequattro, ore 23.30). Settecento: per sedurre una marchesa di cui è ospite, uno scrittore entra di notte nella sua stanza e le racconta le passate avventure.

Raiuno, ore 10

«Linea Verde» a Trieste e dintorni

Sarà dedicata alla provincia di Trieste la puntata odierna di «Linea verde», condotta da Sandro Vannucci. In primo piano: Lipiza, in Slovenia, e il Monte Nevoso, dove nasce il fiume Timavo che sfocia nel golfo di Trieste. Con due esperti speleologi discesa nel pozzo di Trebiciano per studiare le «vasche dei protei»; il parco Marino e il Castello di Miramare.

Italia 1, ore 21.30

«X-Files»: bacio tra Mulder e Scully

Gli agenti Mulder e Scully si baciano nel Triangolo delle Bermude oggi a «X-Files». L'episodio comincia nel 1939, con l'annuncio dell'imminenete invasione di Hitler in Polonia, e procede per contrapposizione di piani tra il passato e il presente. La Scully di ieri è un'agente governativa che deve proteggere uno scienziato che ha in mano la formula segreta della bomba atomica; quella di oggi va, invece, alla ricerca del collega Mulder.

Raitre, ore 20.45

Calcolosi renale e torcicollo

La calcolosi renale è l'argomento principale della puntata odierna di «Elisir». Saranno spiegate le nuove tecniche per evitare l'intervento chirurgico. In scaletta anche i segreti della pressione arteriosa e come curare il torcicollo.

Raiuno, ore 14

Sidney Rome a «Domenica in»

Manuela Arcuri, Leo Gullotta, Ray Lovelock, Sidney Rome, Ilaria Moscato e Arianna David saranno ospiti e protagonisti dei giochi della puntata odierna di «Domenica in». Continua la sfida tra le ragazze che hanno partecipato al concorso di Miss Italia senza vincere. Per la musica: Nino D'Angelo e una giovane promessa, Alabina.

RADIO

Radiouno 91.5 o 87.7 MHz/819 AM

6.05: Radiouno musica; 6.30. Italia istruzioni per l'uso; 7.06. Est-Ovest; 7.30: Culto Evangelico; 8.00: GR1; 8.34: A come Agricoltura e Ambiente; 9.10. Che radio fa; 9.30: Santa Messa; 10.30: Oggiduemila; 12.20: Musei; 13.00: GR1, 13.30: A voi la linea; 14.15: Bolmare; 15.50: Tutto il calcio minuto per minuto; 18.00: Domenica sport; 19.00: GR1; 19.20: Tuttobasket; 19.55: Pallavolando; 20 10: Ascolta si fa sera; 20.20: Processo al Campionato, 21.05: Per noi; 22.00: Speciale Referendum; 22.50. Bolmare; 0.00: Il giornale della mezzanotte; 0.33: La notte dei misteri, 3.10: Consigli per gli acquisti; 5.30. Il giornale del mattino; 5.45. Bolmare.

Radiodue 93.6 o 92.4 MHz/1035 AM

6.00: Buoncaffe'; 6 30: GR2; 7.30: GR2, 8.03: L'Arca di Noe'; 8 30: GR2; 9.35 Fegiz Files; 10 30: Fuori onda; 12.00: Anteprima sport; 12.15: GR Regione; 12.30: GR2; 12.56: Consigli per gli acquisti; 13.30. GR2; 13.38: Basta che non si sappia in giro; 14.30: Tagliobasso; 15.30: Strada facendo; 18.30: Anteprima; 19.30. GR2; 20.30: Mi chiamo Lupo e risolvo i problemi; 21.00 Cinema alla radio: I classici di Hollywood Party; 22.30: GR2, 22.40 Fans Club; 0.00: Maglioni marroni; 3.00. Blue Train; 5.00: Prima del giorno.

Radiotre 95.8 o 96.5 MHz/1602 AM

6.00: Ouverture; 7.15. Prima pagina, 8.45: GR3; 9.03: Appunti di volo; 10.00: Diario sonoro; 11.45: Uomini e Profeti; 12.30: Di tanti palpiti; 14.00: Due sul tre, 14.30: Evitare le emozioni; 15.00: Chopin Chopin; 16.00. La dama di compagnia; 17.00: Poltronissima: Orchestra Sinfonica della RAI; 18.45: GR3; 19.45: Radiotre Suite, 20.00: La carpa farcita, 20 40: Paesaggi sonori; 20.55: Making music; 23.00: Concerto di musica contemporanea; 0.10: I libri di Radiotre; 1.00: Notte classica

Notturno Italiano

0 00: Rai Il giornale della mezzanotte; 0 30: Notturno Italiano; 1.00: Notiziario in Italiano (2 - 3 - 4 - 5); 1.03: Notiziario in inglese (2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03), 1.06: Notiziario in francese (2,06 - 3,06 - 4,06 - 5,06); 1.09: Notiziario in tedesco (2,09 - 3,09 - 4,09 - 5,09); 5.30: Rai Il giornale del mattino.

Radio Regionale

8 40: T3 Giornale radio; 8.50: Vita nei campi; 9.15: Santa messa; 12: I racconti della domenica; 12.30: T3 Giornale radio; 18.30: T3 Giornale radio.

Programmi per gli italiani in Istria. 14.30: I racconti della domenica; 15: Alpe Adria; 15.30: Notiziario; 15.40: Il pensiero religioso.

Programmi in lingua slovena. *(103,9 o 98,6 MHz / 981 kHz).* 8: Segnale orario, Gr; 8 20: Calendarietto; 8.30: Settimanale degli agricoltori; 9: S. messa dalla chiesa parrocchiale dei Ss. Ermacora e Fortunato di Roiano; 9.45: Rassegna della stampa; 10: Teatro dei ragazzi. Una giornata pazzesca. Racconto di Milan Dekleva, sceneggiatura e regia di M. Peterlin. 1.a puntata; 10.30: In allegria; 11: Buonumore alla ribalta; 11.15: Soft music; 11.30: Musica religiosa; 11.45: La chiesa e il nostro tempo; 12: Magazine della Carinzia; 13: Segnale orario, Gr; 13 20: Musica a richiesta; 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Piccola scena: Johan Wolfgang Goethe: «Faust - I.». Dramma. Traduzione di Bozo Vodusek. Adattamento radiofonico e regia di Janez Povse, Produzione Ribalta radiofonica (replica); Contenitore della domenica pomeriggio: 15 10: Dalle nostre manifestazioni (1.a parte); 16: Dalle nostre manifestazioni (2.a parte); 17: Notiziario flash, indi: Musica e sport; 18 30: Potpuri; 19: Segnale orario, Gr; 19 20: Programmidomani.

Radio Punto Zero

Da lunedì a venerdì:
Dalle 8, 10, 12, 14, 16, 18, 20: notiziario di viabilità autostradale in collaborazione con le Autovie Venete; alle 9.45, 11.45, 12.45, 13.45, 14.45, 15.45, 16.45, 17.45, 18.45, 19.45: «Centoventi secondi in due minuti tutto il Triveneto», notiziario regionale. 7.15, 8.15, 10.15, 12.15, 16.15, 19.15: notiziario nazionale; 7.30, 9 05, 18.50: oroscopo; 7.45. Dove come quando locandine; 8.45: Rassegna stampa triveneta; 8.50, 10.50: Meteomar e/o meteomont; 7.10, 12.48, 19.48: Punto meteo; 9.30, 18.20: Tutto Tv. Dalle ore 7 alle 13: Good Morning 101 con Leda e Andro Merkù; 13 05: Calor Latino con Edgar Rosario; 14.05: Hit 101, la classifica ufficiale con Mad max (al sabato Hit 101 Dance con Mr. Jake); 15: «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 19. Arrivano i mostri; 21.05: Calor latino replica; 22.05: Hit 101 replica; 23.05: Blu-Nite the best of r&b con Giuliano Rebonati; 24: repliche notturne.
Ogni venerdì e sabato: 11: «L'impiccione viaggiatore» a cura di Andro Merkù.
Ogni domenica: 11: Hit 101 Italia la classifica italiana con Giuliano Rebonati; nel corso del pomeriggio con orario d'inizio delle partite di calcio: «Quelli della radio», sport e musica con Max Rovati e Andro Merkù, risultati e collegamenti in diretto con gli stadi per le partite di Udinese, Venezia, Treviso e Triestina

Radioattività 97.5 o 97.9 MHz, Sport: 97.0 o 98.3 MHz

7, 7.55, 8.55, 9.55, 10.55, 11.55, 13, 13 55, 14 55, 15.55, 16.55, 17.55, 18.55, 20 Notiziario, 8 15, 10.15, 12 15, 14.15, 17 15, 19.15: Gr Oggi Gazzett no Giuliano; 7.05: Buongiorno con Paolo Agostinelli; 7.07: Il primo disco; 7.10: Il diario di Radioattività; 7.15. Discopiù, 7.30. Meteo – I dati e le previsioni dell'Istituto tecnico nautico; 7.40. Crazy Line - 31 08 99 con Lillo Costa; 8.24: Radio Traffic - viabilità; 9 05. Discopiù, 9 15 Gli appuntamenti di Konrad, 9 30. L'oroscopo agostinelliano; 9 45 Crazy Line - 31089 10 La matt'nata, curiosità e musica con Sergio Ferrari, 10 05 Disco Italia, 11 05 Discopiù; 11.15 I titoli de Gr Oggi, 12 24: Radio Trafic - viabilità; 12 40: Crazy Line - 31 08 99, 13: Anteprima play con Cristiano Danese; 13.05: Discopiù; 14: Play and go - Il pomeriggio di Radioattività; 14.03: Classifichiamo Magnum versione compilation; 14.30: Classifichiamo Speciale Dance chart; 15: Vetrina play con Paolo Agostinelli; 15.05: Crazy Line - 31 08 99; 16: Play and go, con Gianfranco Micheli; 17.05: Crazy Line; 18: Play and go, con Lillo Costa, 19.24: Radio Traffic e meteo; 19.40: Crazy Line; 22.30: Effetto notte con Francesco Giordano: jazz, fusion, new age, world, acid jazz.
Ogni venerdì. 15: «Freestyle»: hip hop, rap con la Gallery Squad: Omar «El nero» & Nico «Krypto» e Paolo «Ago» Agostinelli (replica ore 20.30).
Ogni sabato. 13.30: Disco Italia, la classifica italiana con Cristiano Danese; 14 30: Dj hit international, i trenta successi internazionali del momento con Sergio Ferrari; 16: Dj hit dance parade, le 50 canzoni più ballate e più nuove con Lillo Costa, 18: Euro chart.

Radio Amore

7.05, 10.05, 13.05, 17.05, 21.05, 23.05. Disco Cuore; 7.10, 9.05, 13.05, 17.05, 21 05; Le News di Radio Cuore; 8.05: Hit anni '60 scelta dagli ascoltatori al num. verde 1678/61250; 8.40: Cinema a Trieste (r. ogni 2 ore); 9.05, 11.05, 13.05, 17.05, 19.05: Trailers in F.M.; 11.40, 17.40, 21.40: Scoop; 12 05: Hit anni '80 scelta dagli ascoltatori al num. verde 1678/61250; 14 05, 18.05, 22.05, 24: Hit Parade: 15 05: L'intervista del cuore; 16.05, 20 05 Spazio novità.

Radio Amica

6 (poi ogni 2 ore). Disco Fantastico, 7 58 (poi ogni 2 ore): Turn Over le nuove entrate di Fantastica; 8 05 (poi ogni 2 ore) Cinema a Trieste; 8.58 (poi ogni 2 ore Hit Parade; 9.05, 10,05, 11.05, 13.05, 17 05 e 21.05: Le news di Fantastica; 9.31, 11.31, 13.31, 16.31, 20.31, 23 31 Ultim'ora, le novità di Fantastica.

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

6.30 EURONEWS
6.40 IL CANE DI PAPA'. Telefilm.
7.30 ASPETTA LA BANDA. Con Alessandra Bellini e Marco Di Buono.
8.00 L'ALBERO AZZURRO
8.30 LA BANDA DELLO ZECCHINO. Con Alessandra Bellini e Marco Di Buono.
10.00 LINEA VERDE ORIZZONTI. Documenti.
10.30 A SUA IMMAGINE. Con Arianna Ciampoli.
10.55 SANTA MESSA DALLA CATTEDRALE DI FIESOLE (FI)
11.50 A SUA IMMAGINE - NOTIZIARIO
12.00 RECITA DELL'ANGELUS
12.20 LINEA VERDE. Documenti.
13.30 TELEGIORNALE
14.00 DOMENICA IN.... Con Giancarlo Magalli e Tullio Solenghi.
18.00 TG1
18.05 DOMENICA IN...
18.20 RAI SPORT 90. MINUTO
19.00 DOMENICA IN.... Con Giancarlo Magalli e Tullio Solenghi.
19.30 CHE TEMPO FA
19.35 DOMENICA IN.... Con Giancarlo Magalli e Tullio Solenghi.
20.00 TELEGIORNALE
20.35 RAI SPORT NOTIZIE
20.45 UN MEDICO IN FAMIGLIA. Telefilm. "Vecchi cuori solitari"
21.55 SERATA TG1: SPECIALE REFERENDUM
0.00 TG1 NOTTE
0.15 AGENDA - CHE TEMPO FA
0.20 CARMEN LIERA, UN'ANIMA INCOMPIUTA. Con Gigi Marzulllo.
1.10 UN COMMISSARIO A ROMA. Scenegg.
2.00 PERIFERIE VAGABONDO CREATIVO - 1A PARTE. Documenti.
2.30 CARSA ALLO SCUDETTO: MILAN
3.30 TG1 NOTTE (R)
3.45 PERIFERIE VAGABONDO CREATIVO - 2A PARTE. Documenti.
4.20 GLI ANTENNATI
4.40 E' PROIBITO BALLARE. Telefilm.
5.05 SEPARE'
5.20 MUSICA DA SERA (1967)

RAIDUE

5.05 MOTOCICLISMO: GRAN PREMIO DI MALESIA 125CC
6.25 MOTOCICLISMO: GRAN PREMIO DI MALESIA 250CC
7.20 IN FAMIGLIA. Con Tiberio Timperi e Roberta Capua.
8.00 TG2 MATTINA (9.00-10.00)
9.30 TG2 MATTINA L.I.S.
10.05 DOMENICA DISNEY MATTINA
10.10 WINNY PUH
10.30 CLASSIC CARTOON
10.35 QUACK PACK
11.00 CLASSIC CARTOON
11.15 CRESCERE CHE FATICA. Telefilm. "Flirts"
11.30 ANTEPRIMA VENTANNI
12.00 VENTANNI. Con Simonetta Martone e Andrea Roncato.
13.00 TG2 GIORNO
13.25 TG2 MOTORI
13.40 METEO 2
13.45 HUNTER. Telefilm.
14.30 QUELLI CHE LA DOMENICA
15.55 QUELLI CHE IL CALCIO.... Con Fabio Fazio.
18.00 RAI SPORT STADIO SPRINT
18.20 QUANDO RIDERE FACEVA RIDERE. Telefilm.
18.50 METEO 2
19.00 RAI SPORT DOMENICA SPRINT
19.05 BASKET MASCHILE: CAMPIONATO ITALIANO
20.00 TOM & JERRY
20.30 TG2 - 20.30
20.50 FESTA DI CLASSE. Con Amadeus.
22.25 RAI SPORT LA DOMENICA SPORTIVA
23.35 TG2 NOTTE
0.05 PROTESTANTESIMO
0.35 METEO 2
0.40 RAI SPORT - SPORTIVAMENTE
1.40 TENNIS: ITALIA - SPAGNA (I TURNO)
2.00 PERIFERIE. Con Gabriele La Porta.
2.10 SANREMO COMPILATION
2.50 DIPLOMI UNIVERSITARI A DISTANZA
2.55 STORIA DELLA SCIENZA E DELLA TECNICA - LEZ. 28. Documenti.

RAITRE

6.00 FUORI ORARIO. COSE (MAI) VISTE
7.50 MOTOCICLISMO: GRAN PREMIO DI MALESIA 500CC
9.00 OPERA: LA MUSICA DI RAITRE
9.55 ATLETICA LEGGERA: MARATONA DI LONDRA
11.15 T3 EUROPA
12.00 ATLETICA LEGGERA: MARATONA DI LONDRA
12.30 TELECAMERE
13.00 MOTOCICLISMO: GRAN PREMIO DI MALESIA 125-250-500CC
14.00 T3 REGIONALI
14.15 T3
14.30 ALLE FALDE DEL KILIMANGIARO - 2A PUNTATA. Con Licia Colo'.
15.45 CICLISMO: LIEGI - BASTOGNE - LIEGI
17.00 E' UNA SPORCA FACCENDA TENENTE PARKER. Film (poliziesco '73). Di John Sturges. Con John Wayne, Eddie Albert.
18.55 T3 METEO
19.00 T3
20.00 MILLE E UNA ITALIA. Con Maurizio Losa.
20.30 BLOB
20.45 ELISIR. Con Michele Mirabella.
22.30 T3
22.50 T3 REGIONALI
22.55 ENZO GRAGNANIELLO
23.55 TELECAMERE
0.25 T3
0.40 APPUNTAMENTO AL CINEMA
0.45 FUORI ORARIO. COSE (MAI) VISTE
2.10 STAR TREK VOYAGER. Telefilm. "Uno strappo alla regola"
2.55 POLIZIOTTI D'EUROPA. Telefilm. "Un rapimento a Parigi"
3.50 UN TRENO PER DURANGO. Film (western '68). Di William Hawkins. Con Anthony Steffen, Mark Damon.
5.25 NOTTEMINACELENTANO

◆ Trasmissioni in lingua slovena

20.25 TELEVIKJ
20.30 TGR
20.50 TRIBUNA SPORTIVA
20.55 FOCUS

CANALE5

6.00 TG5 PRIMA PAGINA
8.00 TG5 MATTINA
9.00 LE FRONTIERE DELLO SPIRITO. Con Monsignor Ravasi e Maria Cecilia Sangiorgi.
9.45 HAPPY DAYS. Telefilm. "Una diva per Richie"
10.15 GRAZIE MILLE WILLY WUFF. Film tv (commedia '95). Di Maria Thersia Wagner. Con Anja Kruse, Thomas Balou Martin.
12.00 I ROBINSON. Telefilm. "Storie di guerra" "L'orso Lupo e il lupo Ernesto"
13.00 TG5
13.30 BUONA DOMENICA - 1A PARTE. Con M. Costanzo, C. Lippi e P. Barale, L. Laurenti.
18.10 DUE PER TRE. Telefilm. "Il pitone timido"
18.40 BUONA DOMENICA - 2A PARTE. Con M. Costanzo, C. Lippi, e P. Barale, L. Laurenti.
20.00 TG5
20.30 LO SPECIALISTA - 1A PARTE. Film (azione '94). Di Luis Llosa. Con Sylvester Stallone, Sharon Stone.
22.00 TG5 EDIZIONE STRAORDINARIA
22.05 LO SPECIALISTA - 2A PARTE. Film.
22.45 TRA VOTO E GUERRA. Con Enrico Mentana.
23.45 NONSOLOMODA. Con Afeef Jnifen.
0.15 CIAK SPECIALE: PLEASANTVILLE
0.20 PARLAMENTO IN. Con Piero Vigorelli.
0.45 TG5 NOTTE
1.15 DEALERS. Film (drammatico '89). Di Colin Bucksey. Con Paul McGann, Rebecca De Mornay.
3.30 HILL STREET GIORNO E NOTTE. Telefilm. "Daveport nella tempesta"
4.30 I CINQUE DEL QUINTO PIANO. Telefilm.
5.30 TG5 (R)

ITALIA1

6.10 BIM BUM BAM E CARTONI ANIMATI
11.05 MAI DIRE GOL (R). Con Gialappa's Band.
12.00 GRAND PRIX - 1A PARTE
12.25 STUDIO APERTO
12.45 GRAND PRIX - 2A PARTE
13.00 GUIDA AL CAMPIONATO. Con Alberto Brandi.
13.30 LE ULTIME DAI CAMPI
13.35 SUPER
14.35 DETECTIVE EXTRALARGE. Telefilm. "Cannon ball"
16.30 DIO VEDE E PROVVEDE. Telefilm. "La suora spaccona"
18.30 STUDIO APERTO
19.00 BUGS BUNNY SHOW
20.00 BENNY HILL SHOW
20.30 MAI DIRE GOL. Con Gialappa's Band.
21.30 X-FILES. Telefilm. "Triangolo"
22.45 PRESSING. Con Raimondo Vianello.
0.10 ITALIA 1 SPORT
0.50 STUDIO SPORT
1.00 ITALIA 1 SPORT
1.35 SOTTO I COLPI DELL'AQUILA 2. Film tv (poliziesco '93). Di Steve Di Marco. Con Roddy Piper, Billy Blanks.
3.30 VOCI NELLA NOTTE. Telefilm. "Il signore del freddo" - 1a parte
4.30 VOCI NELLA NOTTE. Telefilm. "Il signore del freddo" - 2a parte
5.30 HELENA. Telefilm. "Buon compleanno"

INTERESSI ZERO
TAN 0% TAEG 0%
Luisa Gelleti
Via F. Venezian 10/c Tel. 040/307480

RETE4

6.00 UN VOLTO, DUE DONNE. Telenovela.
6.50 RENZO E LUCIA. Telenovela.
7.30 TG4 RASSEGNA STAMPA (R)
7.50 NATURALMENTE SU RETEQUATTRO (R). Con Antonella Appiano.
8.15 AFFARE FATTO. Con Giorgio Mastrota.
8.30 DOMENICA IN CONCERTO: B. BARTOK
9.30 ANTEPRIMA - LA DOMENICA DEL VILLAGGIO. Con Davide Mengacci e Rosita Celentano.
10.00 SANTA MESSA
10.45 LA DOMENICA DEL VILLAGGIO - 1A PARTE. Con Davide Mengacci e Rosita Celentano.
11.30 TG4
11.40 LA DOMENICA DEL VILLAGGIO - 2A PARTE
12.30 MELAVERDE. Con Gabriella Carlucci e Toni Garrani.
13.30 TG4
14.00 LA RIVOLTA DEI PRETORIANI. Film (avventura '64). Di Alfonso Brescia. Con Giuliano Gemma, Paola Pitti, Richard Harrison.
15.55 ADDIO ALLE ARMI. Film (drammatico '57). Di Charles Vidor. Con Rock Hudson, Jennifer Jones.
18.55 TG4
19.30 DELLAVENTURA. Telefilm. "Rivincita"
20.35 IL POSTINO.. Film (commedia '94). Di Michael Radford Massimo Troisi. Con Massimo Troisi, P. Noiret.
22.50 SPECIALE REFERENDUM - FRA IL SI' E IL NO
23.30 LA NOTTE E IL MOMENTO. Film (commedia '94). Di Anna Maria Tato'. Con Willem Defoe, Lena Olin.
1.30 TG4 RASSEGNA STAMPA
1.50 DOMENICA IN CONCERTO (R)
2.40 PIERINO COLPISCE ANCORA. Film (commedia '82). Di Marino Girolami. Con Riccardo Billi, Alvaro Vitali.
4.10 TG4 RASSEGNA STAMPA (R)
4.25 I VIAGGI DELLA MACCHINA DEL TEMPO (R)
4.40 NATURALMENTE SU RETEQUATTRO (R)
5.10 CHI MI HA VISTO (R)

TMC

7.00 COME FAR CARRIERA SENZA LAVORARE. Film (commedia '67). Di David Swift. Con Robert Morse, Michele Lee.
9.00 PER VOLERE DI DIO - STORIA DI PADRE PIO (R). Con Carmine Fotia.
10.00 DOMENICA SPORT
12.00 ANGELUS
12.30 BLINK
12.45 TELEGIORNALE
13.05 TMC MOTORI (R)
13.35 BLU & BLU. Con Paola Rota.
14.00 SUPERBIKE - PHILLIP ISLAND 1A E 2A GARA
16.00 CUORE DI TENEBRA. Film (avventura '93). Di Nicolas Roeg. Con Tim Roth, John Malkovich.
17.40 OMICIDI D'ELITE. Telefilm.
18.40 TELEGIORNALE
19.00 GOLEADA. Con M. Caputi, E. Weber.
21.00 NON APRITE QUEL CANCELLO 2. Film (orrore '89). Di Tibor Takacs. Con P. Segall, J. Villemaire, L. Tripp.
22.50 TELEGIORNALE
23.10 SPECIALE TELEGIORNALE REFERENDUM
23.40 METEO
23.45 PIANETA B
0.05 ... E' MODA. Con Cinzia Malvini.
0.35 MARIA WALEWSKA. Film (drammatico '37). Di Clarence Brown. Con Greta Garbo, Charles Boyer.
2.45 TELEGIORNALE
3.15 CHARLIE CHAN E L'UOMO DAI DUE VOLTI. Film (giallo '35). Di Phil Rosden. Con Sidney Toler.
4.45 CNN

INTERESSI ZERO
TAN 0% TAEG 0%
Luisa Gelleti
Via F. Venezian 10/c Tel. 040/307480

TELEQUATTRO

6.15 VENDETTA DI UNA DONNA. Telenovela.
7.30 CARTONI ANIMATI
8.00 SOUVENIRS
8.30 UN NATALE DI TANTI ANNI FA. Film.
10.05 SHARKY E GEORGE. Telefilm.
10.35 ZOOM SPORT
12.00 ANGELUS RECITATO DAL SANTO PADRE
12.20 OGGI PARLIAMO DI...
12.30 MANSION DE LUXE. Telefilm.
13.30 SHARKY E GEORGE. Telefilm.
14.00 ANGOLO DELLA SALUTE
17.00 PRIMA DELLE PIAZZE - CANZONE TRIESTINA
17.30 SABOTAGGIO. Film (spionaggio '36). Di Alfred Hitchcock. Con Sylvia Sydney, Oscar Homolka, John Loder.
19.15 DOMENICA SPORT
20.05 OBIETTIVO TRIS
20.25 PERSONAGGI & OPINIONI
21.00 KATTS AND DOG
21.30 DOMENICA SPORT
22.15 QUADRATO REFERENDUM
0.00 AGENTE SPECIALE. Telefilm.
1.05 GET SMART. Telefilm.
1.30 MUSICHIAMO
3.30 INDAGINE OLTRE LA VITA. Film (fantastico '94). Di Mark Rosman. Con Jason Gedrick, Kim Delaney.

TELEFRIULI

6.03 TELEGIORNALE F.V.G. (R)
6.37 TELEFRIULI SPORT (R)
6.45 DAI MERCATI (R)
6.51 METEO (R)
6.57 DITELO A TELEFRIULI (R)
7.00 VIDEOBIT
8.00 VIDEOSHOPPING
10.40 ARABAKI'S (R)
11.30 CALCIO BIS (R)
13.30 LA REGIONE ALLO SPECCHIO
14.15 GORIZIA ON LINE (R)
14.45 VIDEOSHOPPING
19.00 1X2 - I RISULTATI DELLA DOMENICA
19.45 1X2 - I RISULTATI DELLA DOMENICA (R)
20.00 VOLLEY IN...
20.30 SPORT IN...
22.00 BASKET IN...
22.30 OKEY MOTORI
23.00 SPORT IN... (R)
1.00 NIGHT LINE

INTERESSI ZERO
TAN 0% TAEG 0%
Luisa Gelleti
Via F. Venezian 10/c Tel. 040/307480

CAPODISTRIA

15.00 EURONEWS
15.30 SHOGUN
16.00 HOCKEY SU GHIACCIO (R)
17.30 ECO
18.00 PROGRAMMA IN LINGUA SLOVENA
19.00 TUTTOGGI I EDIZIONE - TG SPORT
19.30 SHOGUN
20.00 L'UNIVERSO E'...
20.30 ISTRIA E ... DINTORNI
21.00 L'UOMO CHE DIPINSE LA MORTE. Film (giallo '84).
22.15 TUTTOGGI - II EDIZIONE
22.30 TG SPORTIVO DELLA DOMENICA
22.45 VIAGGIO IN GERMANIA. Documenti.
23.45 TUTTOGGI - II EDIZIONE (R)

RETE A

6.00 KICKSTART
9.00 SHOPPING CLUB
10.00 MTV MIX
12.00 HIT LIST ITALIA + (R)
14.00 BEAVIS & BUTTHEAD (R)
14.30 CELEBRITY DEATH MATCH
15.00 DISCO 2000
16.30 MTV EASY
19.00 NEWS & NEWS
19.30 MTV LIVE
20.00 WEEK IN ROCK
20.30 TOP SELECTION
22.30 CINEMATIC
23.00 SNOWBALL
23.30 APARTMENT 2F. Telefilm.

TELEPORDENONE

7.00 ANTEPRIMA TG
7.05 TPN CRONACHE (R)
8.00 GOL MANIA
9.00 CARTONI ANIMATI
11.15 BEST TARGET - STRISCIA INFORMATIVA
12.00 ANGELUS DEL PAPA
12.30 CANZONI ED EMOZIONI
13.15 GOL MANIA
14.00 CARTONI ANIMATI
18.00 VIDEO SHOPPING
19.00 TPN FRIULI SPORT
21.00 VIDEO SHOPPING
22.00 TPN FRIULI SPORT (R)
0.00 VIDEO SHOPPING
0.15 SHOW EROTICO NOTTURNO
3.00 THE BOX - JUKE BOX

Eventuali variazioni degli orari o dei programmi dipendono esclusivamente dalle singole emittenti, che non sempre le comunicano in tempo utile per consentirci di effettuare le correzioni.

TMC2

9.30 A ME MI PIACE-I VIDEO PREFERITI DEI QUINTORIGO (R)
10.00 COLORADIO GIALLO
11.00 FILE - SPECIALE DEDICATO AI SHUNK ANANSIE
11.30 COLORADIO GIALLO
13.00 VERTIGINE COMPACT - IL MEGLIO DELLA SETTIMANA
14.00 FLASH - TG
14.05 CLIP TO CLIP
17.00 PALLAVOLO CAMPIONATO SERIE A1
19.00 CLIP TO CLIP
19.30 FLASH - TG
19.35 CLIP TO CLIP
20.30 SHOWCASE - CONCERTO DI JON SPENCER
21.00 COLORADIO/PROXIMA
22.00 CLIP TO CLIP
22.30 CALCIO CAMPIONATO DI SERIE A
0.30 CLIP TO CLIP
1.00 NIGHT ON EARTH - I VIDEO DELLA NOTTE

DIFFUSIONE EUR.

8.00 TNE SPAZIO COMMERCIALE
12.00 RASSEGNA D'ARTE
14.00 QUI STUDIO, A VOI STADIO
18.30 TNE CONSIGLIA...
20.30 GOLDEN GOL
22.30 IL MEGLIO DI RISI E BISI
23.00 MONITOR
23.30 TNE SPAZIO COMMERCIALE

ITALIA 7

7.00 NEWS LINE 16/9
7.30 ALICE. Telefilm.
8.00 ANDIAMO AL CINEMA
8.15 DOMENICA INSIEME
12.45 I SEGRETI DEI TAROCCHI
13.15 MUSICA E SPETTACOLO
13.45 NEWS LINE SETTE 16/9
14.00 SUNBURN-BRUCIATA DAL SOLE. Film (giallo '79). Di Richard C. Saraflan. Con Farrah Fawcett, Charles Grodin.
16.00 ALICE. Telefilm.
16.30 POMERIGGIO CON ...
18.00 LA GRANDE VALLATA. Telefilm.
19.00 ANDIAMO AL CINEMA
19.15 NEWS LINE SETTE 16/9
19.35 SAMPEI
20.05 SEVEN SHORT
20.20 CITY HUNTER
20.45 SEVEN SHORT
22.30 COMPLOTTO AL CREMLINO. Film tv (spionaggio '88). Di Geoff Murphy. Con Tom Skerritt, Max Von Sydow.
0.30 ANDIAMO AL CINEMA
0.45 NEWS LINE SETTE 16/9
1.00 AMORE FERITO. Film tv (thriller '95). Di Steven Schacher. Con Judith Light, Jack Wagner.
3.00 PROGRAMMAZIONE NOTTURNA

RETE AZZURRA

8.00 CARTONI ANIMATI
9.00 IL LOTTO E' SERVITO
10.00 I GRANDI VEGGENTI
12.00 FILM. Film.
12.30 I GRANDI VEGGENTI
13.30 IL LOTTO E' SERVITO
16.00 CARTONI ANIMATI
18.00 FILM. Film.
20.30 FILM. Film.
23.30 COI PIEDI PER TERRA
0.00 TUTTI IN CAMPO

TELECHIARA

12.00 ANGELUS
12.30 VIKY IL VICHINGO
13.50 ANGELUS
14.00 VERDE A NORDEST
15.00 GIORNO DOPO GIORNO
15.30 ROSARIO
16.00 UOMINI D'OGGI
16.30 MRS. PEPPERPOT
17.00 UNA DONNA PER RINGO. Film. Di R. Romero Marchent. Con Sean Flynn, Renato Baldini.
18.30 MERAVIGLIOSO MONDO DELLA SCIENZA. Documenti.
19.00 PANDORA 7
19.20 INCONTRO CON UGO SUMAN
19.30 GIORNO DI FESTA
19.45 ANGELUS
20.00 GIANNI E PINOTTO
20.30 OCTAVA DIES
21.00 VERDE A NORDEST
22.00 UN NATALE DI TANTI ANNI FA. Film.
23.30 GIORNO DI FESTA

MANCHESTER TRAVOLGENTE

Il ritorno di Champions League, mercoledì contro la Juventus non induce il Manchester a risparmiarsi. Anzi, con la stessa autorità dei bianconeri sulla Lazio all' Olimpico, Sheringham e compagni travolgono (3-0) lo Sheffield Wednesday e si confermano in testa alla classifica. Chelsea e Arsenal, che giocheranno il loro turno rispettivamente oggi e domani, inseguono a 4 punti.

OGGI IN TV

9.55 Raitre: Maratona di Londra
10.35 Tele4: Zoom sport
12.00 Italia 1: Grand Prix
13.00 Italia 1: Guida al Campionato
13.00 Raitre: Moto: GP di Malesia
13.30 Italia 1: Ultime dai campi
14.00 TMC: Superbike
14.30 Rai2: Quelli che la domenica
15.45 Rai3: Ciclismo
15.55 Rai2: Quelli che il calcio...
18.00 Rai2: Stadio Sprint
18.20 Rai1: 90. Minuto
19.00 Rai2: Domenica Sprint
19.00 Telefriuli: 1X2
19.00 TMC: Goleada
19.05 Raidue: Basket
19.15 Telequattro: Domenica sport
20.30 Italia 1: Mai dire gol
22.25 Raidue: Domenica Sportiva
22.45 Italia 1: Pressing

INTERVISTA «RIESUMATA»

Il problema della grande diffusione di farmaci nel calcio era noto, agli addetti ai lavori, già quaranta anni fa, tanto che nel 1961 le conclusioni di un' inchiesta della Fgci sulle abitudini farmacologiche degli atleti portarono il presidente della federazione dei medici sportivi a parlare di «abuso di terapie» e di «paradoping». Lo ha scoperto il Pm di Torino Guariniello che ha riesumato l'intervista.

A.MANZONI&C. S.p.A.
TRIESTE - Via Silvio Pellico 4 - Tel. (040) 6728311
UDINE - Via dei Rizzani 9 (Corte del Giglio) - Tel. (0432) 246611

SPORT

A.MANZONI&C. S.p.A.
GORIZIA - Corso Italia 54 - Tel. (0481) 537291/531354
MONFALCONE - L.go Anconetta 5 - Tel. (0481) 798828/798829

CALCIO SERIE A Una clamorosa «papera» del portiere biancoazzurro su tiro di Henry fa da «apripista» alla vittoria della Juve all'Olimpico

Lazio, il titolo scivola dalle mani di Marchegiani

Tardiva la reazione dell'inconcludente e spaventata squadra capitolina che rischia di essere raggiunta

Lazio 1
Juventus 3

MARCATORI: nel pt 34' Henry, 48' Amoruso; nel st 11' Mancini, 19' Henry.
LAZIO: Marchegiani, Lombardo, Okon (27' st Lombardi), Couto, Favalli, Conceicao (1' st Mancini), Stankovic (23' st De la Pena), Almeyda, Nedved, Vieri, Salas. All.: Eriksson.
JUVENTUS: Peruzzi, Mirkovic, Ferrara, Iuliano, Di Livio, Conte (44' st Birindelli), Tacchinardi (33' st Deschamps), Davids, Henry, Amoruso, Inzaghi (14' st Esnaider). All.: Ancelotti.
ARBITRO: Bazzoli di Merano.
NOTE: Recupero: 4' e 4'. Angoli: 4-4. Ammoniti: Nedved, Conte, Stankovic, Mirkovic e Davids, tutti per gioco falloso. Spettatori: 65 mila.

ROMA Scivola dalle mani di Marchegiani, la palla calciata da Henry: e sembra quasi ci sia scritto sopra «scudetto». Sfugge beffarda alla presa del portiere biancoceleste e diventa vera e propria metafora della crisi laziale, di un titolo che schizza via come saponetta bagnata proprio quando sembrava ormai in pugno.

Nel giorno che, complice lo sconcertante incedere della Fiorentina, poteva ridare certezze alla squadra capolista dominatrice di quattro mesi di campionato, affiorano invece dubbi di enormi dimensioni. Li alimenta una Juventus saggia nel contemperare le esigenze dell' oggi con quelle del domani, rappresentato dalla fondamentale sfida di mercoledì in Champions league con il Manchester. Ancelotti riesce a tenere a riposo i suoi francesi di lusso Zidane e Deschamps ed a vincere la gara grazie a quello dedicato al gregariato, Henry. Dà prova ancora una volta di maturità tattica e comportamentale, e trasforma una partita dalle strane suggestioni in ottimo viatico per la gara della vita contro gli inglesi. E' anche fortunato, il tecnico juventino. O è sfortunato quello laziale Eriksson. Può lamentarsi con la malasorte perchè già al 3' del primo tempo la storia della partita poteva essere scritta in chiave biancoceleste, se solo una giocata da fuoriclasse di Vieri (palla raccolta su lancio lungo di Almeyda, dribbling a seguire di destro su Iuliano e tiro di sinistro a giro) fosse finita in rete invece che sul palo interno. E poi, una mezz'ora bruciante di gioco ed occasioni laziali a giustificare i rimpianti del dopopartita: con Peruzzi sempre sicuro ma i bianconeri avanti a lui straniti per il ritmo avversario.

L'apice arriva al 33', quando un lancio dalla retroguardia mette Vieri solo davanti a Peruzzi: il centravanti cerca giustamente il pallonetto, ma angola male la triettoria e la palla finisce nettamente fuori. Finisce dentro invece quella che un minuto dopo calcia da lontano senza troppa convinzione Henry: probabilmente non se lo aspetta nemmeno lui. Sicuramente non se lo aspettano i giocatori laziali che vedono il loro portiere andare sulla palla come un dilettante, mani lontano dal corpo: quasi ad offrirsi in sacrificio. Lo psicodramma laziale è completato un quarto d' ora dopo, quando la mancanza di ripetitività nei meccanismi difensivi lascia spazio ad Amoruso, lanciato in area da Tacchinardi. L'attaccante biancorero ha buona tecnica, e realizza senza problemi.

Nella ripresa Eriksson tenta la carta Mancini, ed ancora una volta il suo pupillo gli dà ragione. Innesca una serie di cross che mettono in difficoltà la difesa avversaria, poi visto che Salas latita ed il guerriero Vieri non riesce a sfondare va lui stesso a riaprire la partita. All' 11' su angolo di Nedved, stretto tra Conte e Tacchinardi trova la maniera di colpire di testa e mandare in rete verso il palo più lontano. Ci sarebbe per la Lazio il tempo per evitare la sconfitta. Ma le mani di Marchegiani non sono baciate dalla fortuna. Al 19', su punizione calciata da Davids, il portiere respinge corto davanti a sè: Iuliano finisce a terra e non riesce ad insaccare, Henry invece ringrazia di nuovo e completa la sua doppietta.

Il gol dello 0-2 realizzato da Amoruso contro la Lazio.

IL DOPO-PARTITA

Eriksson: «Una gara segnata dalla sfortuna»

ROMA Tutto ruota intorno alle mani di Marchegiani. Nel dopopartita laziale gli errori del portiere segnano le dichiarazioni di Velasco e di Eriksson, gli unici biancocelesti a parlare con la squadra in silenzio stampa. Per il dg della Lazio il portiere ha compiuto sul primo gol juventino «un errore inspiegabile». «Non sappiamo che cosa sia accaduto a Marchegiani - aggiunge - se c'e stata una deviazione... Comunque non vogliamo colpevolizzare nessuno». Il tecnico svedese, invece, si sforza di essere più diplomatico e parla di «sfortuna», usando solo una volta la parola «errore».

Eriksson cerca quasi di esorcizzare l' errore del portiere facendo solo un riferimento all' episodio chiave della partita, ma senza mai citare Marchegiani: «E' un momento difficile - dice - ma abbiamo avuto molta sfortuna. Nel derby abbiamo compiuto errori gravi e gravi disattenzioni, ma abbiamo giocato bene e siamo stati sfortunati. C'è stato un errore, ma può accadere».

Una gaffe del difensore spalanca la strada al Bologna

I viola sprecano l'occasione L'unico regalo lo fa Padalino

Bologna 3
Fiorentina 0

MARCATORI: nel pt 27' Simutenkov; nel st 17' Bettarini, 23' Kolyvanov.
BOLOGNA: Antonioli, Paramatti, Paganin, Mangone, Bettarini, Binotto (29' st Cappioli), Ingesson, Marocchi, Fontolan (29'st Nervo), Kolyvanov, Simutenkov (38'st Sanchez). All.: Mazzone.
FIORENTINA: Toldo, Padalino, Falcone, Repka, Heinrich, Torricelli (17' st Oliveira), Cois (20' st Ficini), Rui Costa, Amoroso, Batistuta, Edmundo. All.: Trapattoni.
ARBITRO: Cesari di Genova.
NOTE: Angoli: 7-5 per la Fiorentina. Recupero: 1' e 4'. Espulso: al 24' st Falcone per fallo su Kolyvanov. Ammoniti: Batistuta per gioco scorretto, Simutenkov per condotta non regolamentare. Spettatori: 28mila circa.

BOLOGNA Pochi minuti prima che Henry riavvicinasse la Lazio, Padalino cacciava via la partita e molte delle possibilità della Fiorentina. Stavano giocando meglio i viola in quella fase, dopo un avvio equilibrato e con scarsi sussulti (colpi di testa di Paramatti ed Heinrich su angoli) e al 25' erano anche andati in gol, annullato: dopo un rimpallo Batistuta aveva scaricato un gran tiro in diagonale trovando una splendida respinta di Antonioli; ribattuta a volo di Rui Costa corretta di testa in gol da Edmundo in indiscusso fuorigioco.

Era una fase di predominio, pilotata dalla solita classe di Rui Costa, ma 2' più tardi Padalino, non pressato, ha passato incredibilmente la palla a Simutenkov, solo in posizione centrale al limite dell' area. Da lì, e col tempo per aggiustarsi la palla, il russo non poteva sbagliare e non ha sbagliato con un tiro secco e basso.

Partita decisa da questo pasticcio perchè poi la Fiorentina ha sbandato e non è stata capace di replicare con qualcosa di più di un colpo di testa di Heinrich fino al riposo. E nella ripresa, pur attaccando e schiacciando il Bologna per un quarto d' ora, c' è stata una sola palla-gol. L' hanno confezionata dopo un brillante e prolungato possesso di palla Torricelli, Batistuta ed Edmundo ancora per Rui Costa, che da posizione un po' defilata ha tirato con violenza ma troppo centrale permettendo un' altra gran parata ad Antonioli.

Passato il secondo momento di difficoltà, lo spietato Bologna di Mazzone (acclamato con uno striscione «Mazzone non si tocca») ha replicato con un tiro parato di Kolyvanov e ha colpito per la seconda volta con una prodezza tutta personale di Bettarini, che ha scaricato da 25 metri un sinistro toccato ma non respinto da Toldo. Tre coincidenze in un senso o nell' altro: Bettarini fino a pochi mesi fa faceva panchina nella Fiorentina, Padalino ha avuto una infelice parentesi nel Bologna che stava scivolando in serie C, Trapattoni con tutte le sue squadre non aveva mai perso a Bologna.

Dopo Oliveira, entrato per Torricelli, ha fatto fare il terzo figurone ad Antonioli, Batistuta è andato benissimo su un calcio d' angolo ma ha tirato alto di piatto e poi la Fiorentina è crollata. Kolyvanov ha fatto il terzo gol (bello scatto su allungo di Fontolan e palla sopra la testa di Toldo) e Falcone si è fatto cacciare per un fallo a metà campo su Kolyvanov.

Ancora un errore in difesa (mercoledì a Parma un liscio di Repka aveva fatto far gol a Crespo) ha frenato la Fiorentina, che comunque non sembra proprio più la squadra del girone d' andata. Anche dopo quell' errore il tempo per rimediare c' era. Rimane Rui Costa (molto bravo fino al naufragio generale) ma manca il Batistuta pre-infortunio.

SERIE C2

Trasferta insidiosa in Romagna per gli alabardati che però intendono incassare altri tre punti per avvicinarsi alla vetta

Triestina, assalto al Faenza e al secondo posto

Gambaro e Modesti in sostituzione di Teodorani e Zamuner - Mandorlini gioca quasi in casa

Programma e classifica del GIRONE B

Baracca Lugo-Sassuolo: *Esposito G.R. di Trapani*
Faenza-Triestina: *Valensin di Milano*
Giorgione-Mestre: *Ciampi di Pisa*
Maceratese-Rimini: *Palmieri di Cosenza*
Tempio-Castel S. Pietro: *Battistella di Conegliano*
Teramo-Fano: *Ferlito di Prato*
Trento-Torres: *Lecci di Varese*
Vis-Pesaro-Gubbio: *Ferrari di Crotone*
Viterbese-Sandonà: *Calcagno di Nichelino*

CLASSIFICA: Viterbese 57; Sandonà 52; Triestina 51; Vis Pesaro 47; Gubbio 45; Rimini 44; Torres 43; Teramo 42; Giorgione 40; Sassuolo 37; Maceratese e Mestre 36; Faenza 35; Tempio 30; Baracca Lugo e Castel San Pietro 28; Fano e Trento 19.

COSI' IN CAMPO A FAENZA ORE 16

TRIESTINA	FAENZA
Palmieri	Turchi
Scotti	Minardi
Gambaro	Lasi
Modesti	Ranieri
Melucci	Praticò
Bordin	Buccioli
Coti	Lorenzini
Pasa	Poggi
Godeas	Osio
Criniti	Carta
Gubellini	Protti
All.:	*All.:*
Mandorlini	Gavella

Arbitro: Valensin di Milano

I giocatori: «La società rispetti gli accordi»

TRIESTE Anche i giocatori alla fine hanno deciso di uscire allo scoperto rompendo il lungo silenzio che si erano imposti sulla grana dei contratti «integrati». Lo hanno fatto ieri con un comunicato ufficiale firmato da tutta la squadra (allenatore compreso). Un documento che avevano in serbo qualora fosse fallita venerdì la trattativa con il direttore generale Fioretti e l'amministratore Vendramini per ricomporre la vertenza. Bordin e compagni adesso sono meno fiduciosi e chiedono che gli accordi siano rispettati. «La situazione non è così complicata, abbiamo fatto dei passi avanti», aveva detto venerdì il legale della Triestina. Ma stando al comunicato, tra giocatori e soci di maggioranza c'è ancora il gelo. «A quindici giorni dall'avvento della nuova dirigenza - scrivono i calciatori - ci vediamo costretti a scendere in campo anche con le parole. Siano infatti ancora in attesa di una risposta concreta alle nostre legittime richieste. In particolare attendiamo ancora la regolarizzazione delle integrazioni dei contratti che ognuno di noi avevano pattuito a giugno con l'allora amministratore unico Angelo Zanoli e il socio Vittorio Fioretti.

«Oggi siamo ancora ad attendere - prosegue il comunicato inviato da un fax della Promoservice - la ratifica di un diritto acquisito da dieci mesi. Nonostante l'incertezza che sta alimentando questo periodo, desideriamo ribadire anche con le parole la nostra professionalità e il nostro impegno. Confermarli ogni giorno sul campo, è il nostro modo per saldare il debito morale che sentiamo di avere verso chi ci ha voluto qui, verso i tifosi e verso la città, in attesa che la società saldi il debito verso di noi». Fioretti, sentito al telefonino, non ha voluto fare commenti. «Adesso sono impegnato...» Domani mattina incontrerà il vicesindaco Damiani.

m.c.

TRIESTE Benedetta sia la domenica! E' rimasto ormai l'unico giorno di tregua in casa alabardata. L'unica occasione in cui il pallone riesce a prendere il sopravvento sulle polemiche e sulle vertenze interne tra giocatori e società. Durante il viaggio in pullman verso Faenza, la squadra di Mandorlini per ricaricarsi dopo una settimana difficile si è riguardata la partita con la Vis Pesaro. Quasi una seduta di autoesaltazione per eliminare tutte le scorie e tutto lo stress. Ce n'era bisogno. La Triestina, comunque, tira dritta per la sua strada per conquistare almeno il secondo posto, obiettivo che potrebbe centrare anche oggi in caso di vittoria a Faenza visto che è in programma lo scontro al vertice tra Viterbese e Sandonà. L'undici di Mandorlini dovrà però innanzitutto pensare a sbarazzarsi di un Faenza in buono stato di salute cui mancano pochissimi punti per evitare i play-out. Una squadra che ha esperienza (Praticò e Lorenzini) e qualità (Carta e Osio). E' l'unica formazione che non ha cambiato niente (nessun riforzo e nessuna partenza) dall'inizio della stagione. Da prendere come esempio. Ma contro una Triestina come quella di dieci giorni fa e contro un SuperGodeas, i padroni di casa difficilmente potrebbero avere scampo. Se Bordin e compagni riusciranno di nuovo a incanalare sul binario giusto tutta la rabbia accumulata in settimana potrebbero fare veramente un grosso botto. Mandorlini, che è di Ravenna, a Faenza gioca quasi in casa. «Al di là della classifica, qui ci tengo particolarmente a fare bene perchè è la mia terra e ho tanti amici». Con Teodorani e Zamuner (squalificati) in campo si sarebbe sentito forse più sicuro, ma i sostituti sono affidabili. Del resto l'Alabarda ha una «rosa» così ampia e qualitativa che il tecnico non può permettersi di recriminare. Il posto dei due assenti sarà preso da Gambaro (a sinistra) e Modesti (in mezzo al campo), entrambi provati nel collaudo di San Giorgio di Nogaro. Modesti ha caratteristiche diverse rispetto a Zamuner, ma è abile nell'attaccare i portatori di palla avversari. L'allenatore aveva preso in considerazione anche il giovanissimo Princivalli per quel ruolo ed è probabile che lo utilizzi nella ripresa. Per nove undicesimi l'Alabarda è stata confermata con il trio Scotti-Bordin-Melucci a proteggere Palmieri sostenuti sulle fasce da Gambaro e da Coti. Modesti e Pasa battaglieranno a centrocampo con Criniti più avanti a flirtare con le punte Godeas e Gubellini. Per la panchina sono a disposizione Vinti, i difensori Zola e Sala, Casalini, Gallicchio, Loprieno e Nicolosi. A casa è rimasto il solo Canella che questa settimana si è allenato solo una volta causa il servizio militare. Al gruppo è stato invece aggregato il terzino Manni, ormai completamente ristabilitosi dopo il grave infortunio al legamento crociato posteriore. A Faenza la Triestina non sarà sola: sarà sostenuta da almeno un centinaio di tifosi. Buon segno.

Maurizio Cattaruzza

Mandorlini fa il vigile...

CALCIO SERIE A Dopo il tracollo della Lazio di ieri la gara di oggi al «Friuli» diventa decisiva per gli esiti del campionato - Altro che partita del «cuore»

Lo scudetto e l'Europa: c'è tutto in Udinese-Milan

Nei bianconeri in forse Bachini e Genaux e Turci festeggia Grazia - Guidolin: «Possiamo vincere contro chiunque»

La Samp impone il pareggio a un Parma sempre più confuso

Parma 1
Sampdoria 1

MARCATORI: nel p.t. al 42' Sensini; nel s.t. al 7' Montella su rigore.
PARMA: Buffon, Thuram, Sensini, Cannavaro (21' pt Mussi), Stanic (13' st Balbo), Fuser, Baggio, Benarrivo (26' st Vanoli), Fiore, Crespo, Chiesa. All. Malesani.
SAMPDORIA: Ferron, Sakic (34' st Hugo), Franceschetti, Grandoni, Castellini, Doriva, Pecchia, Laigle, Ortega, Montella (44' st Catè), Palmieri (31' st Vergassola). All. Spalletti.
ARBITRO: Tombolini di Ancona.
NOTE: Angoli 6-1 per il Parma. Recupero: 1' e 3'. Ammoniti: Cannavaro, Doriva, Mussi, Castellini per gioco scorretto, Franceschetti per fallo di mano.
Spettatori: 15 mila circa.

PARMA Il Parma in campionato ha proprio deciso di perdere tutti i treni. Grazie alla sconfitta della Lazio per mano della Juve, avrebbe potuto tornare in corsa nella lotta per lo scudetto, ma gli emiliani si sono fatti fermare sull'1-1 da una Samp più determinata (e con un Ortega in più) che sta rastrellando punti per mettersi in salvo.

E' stata comunque una partita vibrante, intensa e prodiga di emozioni. Già nei primi 45' la formazione di Malesani aveva dimostrato di essere in una serata di scarsa vena, tanto che un nervoso Cannavaro è stato tolto presto dal campo (dentro Mussi) dopo un'ammonizione per evitare danni maggiori. La Samp ha macinato più gioco e creato serie minacce al portiere Buffon. Come al 23' quando Montella con uno splendido pallonetto centrava la traversa. Ma passava inaspettatamente in vantaggio il Parma con una punizione-sorpresa dell'inossidabile Sensini.

Reagiva in maniera rabbiosa nella ripresa la squadra blucerchiata che accentuava la sua pressione. Il portiere emiliano si salvava di piede su un'incursione dello scatenato Montella. Ma gli sforzi dei genovesi venivano premiati: Buffon in uscita disperata era costretto a stendere lo smarcato Palmieri e l'arbitro concedeva giustamente il rigore. Il portierone intuiva il tiro di Montella ma riusciva a deviarlo solo sul palo interno e da lì la sfera carambolava in rete. Roba da brividi. Dopo la mezz'ora l'indomita formazione di Spalletti ha sfiorato il colpo grosso con un altro blitz del suo piccolo attaccante che calciava a lato da favorevole posizione.

Palpitante il finale con fasi altalenanti di gioco: gli emiliani, hanno avuto una fiammata in cui hanno tentato di ribaltare il risultato.

Negli spiccioli dell'incontro, difatti, l'estremo difensore ospite Ferron salvava la sua porta da un'incornata di Balbo. Equo alla fine il pareggio che può accontentare (forse) solo la Samp. Malissimo il Parma: due punti nelle ultime quattro partite. Solo fischi da parte del deluso pubblico al «Tardini». Non resta che consolarsi in Coppa Uefa. Lo scudetto è irrimediabilmente perso.

UDINE E adesso, Udinese-Milan è davvero «la» partita. La testa al Manchester? Balle. La Juventus ha riaperto il campionato: 3-1 all'Olimpico, tre botti che possono rivoluzionare un campionato. Lazio ferma a quota 56, Milan che questo pomeriggio, vincendo, ha la possibilità di arrivare a 55 punti con la Fiorentina irrimediabilmente ferma a 51. E intanto, nel gruppo Uefa, la Juventus che aggancia Udinese e Roma a 45 punti. E oggi, appunto, c'è Udinese-Milan.

Francesco Guidolin

Era la partita del cuore, la partita del ritorno di Zaccheroni, e di Bierhoff, e di Helveg, a Udine. Appunto, era. Ora, non più. Meglio, non più soltanto. Udinese-Milan diventa, infatti, il crocevia che può cambiare la storia, che può decidere i destini. Dei rossoneri, ma anche dei bianconeri. Una partita, dunque, sul filo di una straordinaria tensione agonistica e morale, «soprattutto per il Milan, però - puntualizza il direttore generale friulano Pierpaolo Marino -: per i rossoneri questa partita può a questo punto davvero valere lo scudetto». Il tutto, al termine di una settimana contraddistinta, come sottolinea lo stesso Marino, «da un grande entusiasmo, da un clima quasi febbrile».

Ieri mattina, per entrambe le squadre, l'ultimo allenamento. Ma prima ancora, per Francesco Guidolin, l'incontro con gli allenatori della regione nell'auditorium dello stadio Friuli per parlare di tattiche e metodologie di allenamento. Ma proprio dall'allenamento, poi, sono giunte un paio di docce gelate: Bachini ha la febbre, Genaux è stato bloccato dal mal di schiena. E allora per il lavoro di pendolino sulla fascia è in allarme Navas. E poi, qualche attimo di allarme: già perchè non si è visto il portierone Luigi Turci. Dov'era? Semplice, al fianco della moglie, che all'ospedale di Mantova ha dato alla luce uno scricciolo che è stato chiamato Grazia. Si sarebbe poi unito ai compagni nel ritiro di Gradisca d'Isonzo nel pomeriggio.

Intanto - mentre la first lady della società friulana Giuliana Pozzo pronostica un 2-1 con gol di Sosa e Amoroso -, Guidolin dettava il suo ultimo commento di questa vigilia lunghissima: «Se l'Udinese gioca come sa fare, in velocità e con pressing alto, può vincere qualsiasi partita. Comunque, sarà molto importante la tenuta psicologica: tutti i giocatori dovranno stare molto attenti a rimanere ben concentrati per tutto l'incontro».

Ore 16, si gioca. Finalmente. Per Zaccheroni ed Helveg ci saranno stati applausi di ringraziamento, per Bierhoff, forse, un offeso silenzio figlio dei fatti dell'andata. Ma anche Zac, alle 16, penserà soltanto a quel triangolino triangolare mai così vicino. E l'Udinese a difendere il ritorno, per la terza volta consecutiva, nelle Coppe. Le follie di Piacenza sono ancora troppo fresche per essere già dimenticate.

No, non sarà più la partita del cuore. Sarà la partita per lo scudetto. E per l'Europa.

Guido Barella

Una rete di banche locali vicine alla società e all'economia regionale.
CREDITO COOPERATIVO
BANCHE DI CREDITO COOPERATIVO DEL FRIULI - VENEZIA GIULIA

SERIE A

RISULTATI	
Bari-Salernitana	oggi ore 16
Bologna-Fiorentina	3-0
Empoli-Piacenza	oggi ore 16
Inter-Vicenza	oggi ore 16
Lazio-Juventus	1-3
Parma-Sampdoria	1-1
Perugia-Roma	oggi ore 16
Udinese-Milan	oggi ore 16
Venezia-Cagliari	oggi ore 16

PROSSIMO TURNO

Cagliari-Perugia
Empoli-Bari
Inter-Udinese
Juventus-Fiorentina
Piacenza-Venezia
Roma-Parma
Salernitana-Bologna
Sampdoria-Lazio
Vicenza-Milan

SQUADRE	P	TOTALE G	V	N	P	CASA G	V	N	P	FUORI G	V	N	P	RETI F	S	MI
Lazio	56	29	16	8	5	15	10	4	1	14	6	4	4	56	29	-4
Milan	52	[illegible]	14	10	4	15	11	3	1	13	3	7	3	41	30	-5
Fiorentina	51	29	15	6	8	15	12	3	0	14	3	3	8	[illegible]	[illegible]	-8
Parma	49	29	13	10	6	15	8	6	1	14	5	4	5	[illegible]	31	-8
Roma	45	28	12	9	7	14	11	3	0	14	1	6	7	[illegible]	37	-9
Juventus	45	29	12	9	8	14	8	4	2	15	4	5	6	[illegible]	30	-10
Udinese	45	28	13	6	9	14	9	4	1	14	4	2	8	41	38	-10
Bologna	43	29	11	10	8	15	8	4	3	14	3	6	5	[illegible]	33	-12
Inter	39	28	11	6	11	13	9	2	2	15	2	4	9	47	39	-13
Cagliari	33	28	9	6	13	14	8	3	3	14	1	3	10	39	41	-18
Bari	32	28	6	14	8	14	5	7	2	14	1	7	6	33	41	-16
Venezia	32	28	8	8	12	14	7	5	2	14	1	3	10	[illegible]	37	-18
Perugia	32	28	9	5	14	14	9	3	2	14	0	2	12	34	48	-19
Piacenza	31	28	8	7	13	14	8	4	2	14	0	3	11	41	43	-19
Sampdoria	30	29	7	9	13	14	6	6	2	15	1	3	11	30	47	-20
Vicenza	29	28	7	8	13	14	7	4	3	14	0	4	10	20	34	-20
Salernitana	27	28	7	6	15	14	6	4	4	14	1	2	11	[illegible]	46	-22
Empoli (-2)	19	28	4	9	15	13	4	[illegible]	5	15	0	5	10	22	49	-24

MARCATORI: 19 reti: Batistuta (Fiorentina); 16 reti: Crespo (Parma), Delvecchio (Roma); 15 reti: Muzzi (Cagliari); 14 reti: Amoroso (Udinese), Inzaghi (Piacenza), Signori (Bologna); 13 reti: Salas (Lazio); 11 reti: Bierhoff (Milan), Inzaghi (Juventus), Sosa (Udinese); 10 reti: Di Napoli (Empoli), Maniero (Venezia), Paulo Sergio (Roma)

CREDITO COOPERATIVO

Per Alberto Zaccheroni una domenica di fuoco.

La «dura» legge di Zaccheroni: «Mi dispiace, ma devo battervi»

CARNAGO *«Udine mi manca». L'allenamento, il giretto in centro, la gente, riconoscente, che ti ferma con garbo. Il feeling con un popolo e con una terra che è rimasto fortissimo». Alberto Zaccheroni ha gli occhi illuminati e parla a bassa voce nella vigilia più difficile della sua carriera. Suona strano sentirlo parlare in questo modo proprio mentre tutto preme per il grande salto. Il suo Milan ha lo scudetto a portata di mano, ma lui non rinuncia all'omaggio doveroso per la città e la squadra che lo hanno di fatto diventare quello che è. Certe cose non vanno perse per strada.*

Metà Milano da ieri sera ci crede, dopo una settimana di mezze parole e snervanti attese. Può materializzarsi il sogno tricolore già al primo giro: una cosa riuscita solo ai predestinati come Arrigo Sacchi, anche lui proveniente dalla provincia. E Zaccheroni non ha alcuna intenzione di lasciarsi scappare l'occasione, anche se questo comporta lo sgarbo alla sua Udine. «Effettivamente – dice –, i risultati vanno per il verso giusto anche se provengono dagli altri campi». La sberla presa dalla Lazio è una goduria per la metà rossonera del cielo di Milano. «Non dico che la sconfitta della capolista mi abbia fatto piacere – afferma Zaccheroni –, non dico di aver tifato Juventus, ma questo deve stimolarci oggi. Attenzione, comunque. Il calendario ha fatto in modo che la fortuna passi proprio dal campo udinese. Chi farà risultato in Friuli potrà sperare di vincere lo scudetto e noi siamo obbligati a farlo». Sì, ma l'Udinese non è il Borgorosso... «Sono bravi, sono da scudetto – sentenzia serioso beccandosi qualche ridolino per l'associazione Udinese-tricolore –, una squadra di grande qualità in tutti i settori e sanno quello che vogliono. D'altronde il loro traguardo si chiama Coppa dei Campioni, non Coppa del nonno. Il tecnico Guidolin ha fatto un gran lavoro, i ragazzi vanno che è una meraviglia». Vero, e alcuni di questi la chiamano ancora papà. «È solo perché li facevo giocare» è la risposta con annesso sorriso.

Il Milan arriva a Udine con qualche sezione importante come Costacurta, squalificato, Albertini, Coco e Morfeo, infortunati, e con qualche acciacco per Oliver Bierhoff. «Noi – dice Zac – dobbiamo essere al top per battere una grande Udinese, sperando che i risultati di ieri risultino un'ulteriore benzina nel nostro motore. Abbiamo il dovere di provarci fino in fondo a vincere questo scudetto».

Oggi potrebbe vedersi, anche in rossonero, il 3-4-1-2 che sta facendo le fortune di Guidolin in Friuli. Naturalmente con Boban o Leonardo (recuperato) a servire le punte. «Sapete qual è la cosa che mi dispiace maggiormente? – conclude Zaccheroni –. Mi dispiace che il terzo posto dello stesso anno non sia stato valido per accedere alla Champions League». Che sia un messaggio al più fortunato (almeno sotto il profilo regolamentare...) Guidolin? Può darsi. Dunque alla sfida Zaccheroni aggiunge anche il pepe.

Francesco Facchini

Bundesliga: il Bayern Monaco non perde colpi

MONACO Come da pronostico, il Bayer Leverkusen batte agevolmente (4-1) il fanalino di coda del Moenchengladbach, ma il suo distacco dal Bayern Monaco, vittorioso nell'anticipo di venerdì, rimane sempre di 10 punti. La capolista può concentrarsi sulla gara di Champions League. Questi i risultati: Bayern Monaco - Francoforte 3 - 1, Rostock - Kaiserslautern 2 - 1, Leverkusen - Moenchengladbach 4 - 1, Friburgo - Schalke 04 0 - 2, Duisbourg - Brema 2 - 0, Norimberga - Berlino 0 - 0, Bochum - Stoccarda 3 - 3, Wolfsburg - 1860 Monaco 1 - 0, Amburgo - Dortmund (oggi).

Oggi al «Meazza» i nerazzurri affrontano il Vicenza, mentre la lanciata Roma rischia a Perugia

Inter, tutti i giocatori sotto esame

APPIANO GENTILE Luciano Castellini parla quasi malvolentieri, del resto c'è poco da dire su questa Inter e sulle prestazioni che dovrebbe fare e che, sistematicamente, non le riescono. «Cosa volete che dica? - Commenta l' allenatore-traghettatore nerazzurro - Salerno è acqua passata e non dobbiamo più pensarci, ma bisogna stare attenti al Vicenza perchè i rischi sono gli stessi. Loro sono in lotta per la salvezza, non c'è una squadra senza obiettivi a questo punto; la chiave è correre più di loro, essere più competitivi di tutti».

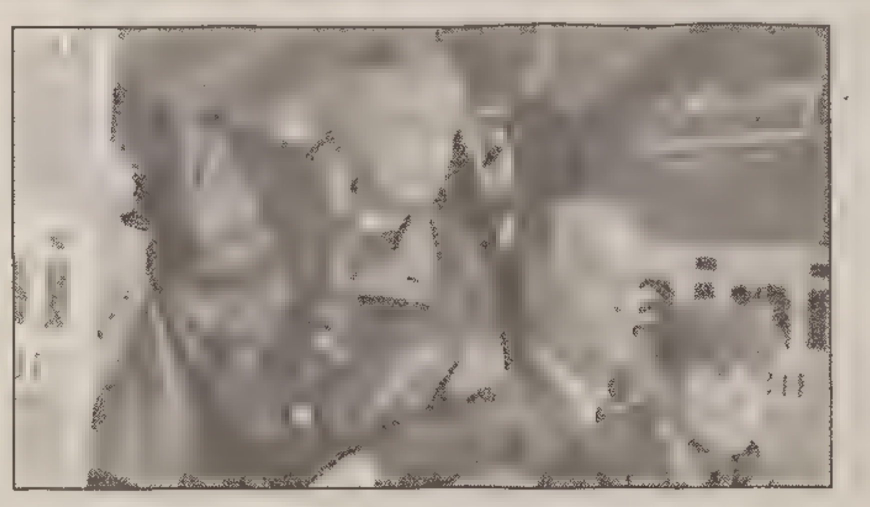
Roberto Baggio, ancora dolorante alla caviglia, potrebbe dare forfait all' ultimo momento. Al suo posto ci sarebbe Djorkaeff in vantaggio su Moriero. Per precauzione è stato convocato il «primavera» Fusani, centrocampista, eventualmente in panchina con il n.20 se Baggio non ce la facesse. Squalificati Zamorano e Cauet, tornano Ventola e Pagliuca. «In settimana abbiamo lavorato bene nonostante la sconfitta di Salerno, mi sembra che anche qualche problema sia superato ma per la formazione potrò decidere solo domani. La tattica giusta? E' quella di vincere».

A proposito delle dichiarazioni fatte venerdì da Ronaldo, sulle incomprensioni di spogliatoio, Luciano Castellini ha confermato che «Ronaldo ha colto nel segno e certamente vale più quanto ha detto lui che un mio commento».

Prima di assumere l' incarico di «traghettatore», Castellini era allenatore dei portieri e, dunque, conosce bene, per averla vissuta da vicino, la realtà delle cose. «Certamente ho vissuto tutta la stagione con la squadra e conosco i problemi - ammette -; in qualche caso, nella mia piccola percentuale, sono anche intervenuto ma adesso le radiografie sono inutili. La società sa tutto e non sono cose di mia competenza, non devono esserlo».

Insomma il compito di Castellini è quello di accompagnare l' Inter alla fine di una stagione tormentata però da concludere con dignità. «E' logico che si debba chiudere degnamente questa stagione, i giocatori conoscono i loro doveri».

Tra gli incontri «superstiti», oggi tiene banci anche Perugia-Roma, dove gli umbri si giocano la salvezza mentre la banda Zeman rincorre un posto in Champions League. Anche se recuperato pienamente, oggi contro la Roma Giovanni Tedesco potrebbe andare solo in panchina. Nella partitella di ieri mattina durante l' allenamento di rifinitura, alla quale hanno partecipato tutti i giocatori della rosa biancorossa, Boskov ha schierato il centrocampista nella formazione dei rincalzi preferendogli Tentoni in quella dei titolari.


Castellini sulla panchina dell'Inter.

L'acciaccato Baggio lascerà il suo posto a Djorkaeff o a Moriero.

Tenendo conto delle squalifiche di Olive e Ripa, il tecnico slavo ha schierato quella che dovrebbe essere la formazione iniziale, con Mazzantini in porta, Hilario e Colonnello sulla fasce, e Matrecano e Rivas coppia centrale. Ad affiancare Tentoni a centrocampo è stato Campolo, con Petrachi sulla destra e Rapajc a sinistra. In attacco Bucchi unica punta, con Nakata alle spalle. Al termine dell' allenamento Boskov ha fatto esercitare a lungo il giapponese e Kaviedes sui calci di rigori e Rapajc sulle punizioni da fuori area.

Location: IL PICCOLO su Internet è: **http://WWW.ilpiccolo.it**

Il Piccolo viaggia ON-LINE con

IL PICCOLO

Tariffe di abbonamento

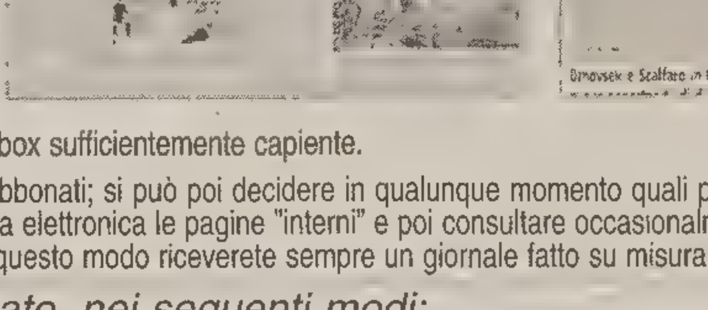
3 mesi Prezzo: 100.000 Lit. oppure 65US$
6 mesi Prezzo: 200.000 Lit. oppure 130US$
1 anno Prezzo: 400.000 Lit. oppure 260US$

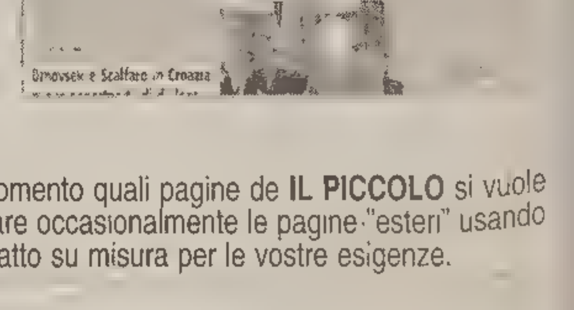
Il giornale su misura ogni mattina

IL PICCOLO è ora disponibile in versione elettronica in formato Acrobat. La distribuzione avviene via Internet. La versione elettronica è essenzialmente identica a quella su carta, e può essere ottenuta mediante abbonamento.

L'edizione completa in formato Acrobat ha una dimensione totale di circa 1 MB. I meccanismi di distribuzione sono:

1. **Via WWW:** Accesso alle pagine via World Wide Web (già disponibile gratuitamente per tre pagine). Per accedere alle rimanenti pagine bisogna disporre di una USERNAME e PASSWORD registrate. Questo metodo è semplice da usare, ma il tempo di caricamento dipende dal traffico sulla rete.
2. **Via E.mail:** Nel corso della notte vi verranno inviati i files **pdf** relativi alle pagine che vorrete ricevere. Con questo sistema al mattino potrete scaricare **IL PICCOLO** direttamente sulla vostra mailbox (il tempo richiesto sarà di una decina di minuti con un modem a 28.800 bps per il giornale completo). Questo sistema richiede che abbiate una mailbox sufficientemente capiente.





Le due modalità di distribuzione non sono esclusive. Le pagine WWW sono sempre e comunque accessibili a tutti gli abbonati; si può poi decidere in qualunque momento quali pagine de **IL PICCOLO** si vuole ricevere via posta elettronica. Ad esempio se vi interessano di più le notizie italiane, potete decidere di ricevere per posta elettronica le pagine "interni" e poi consultare occasionalmente le pagine "esteri" usando il WWW. Se i vostri interessi mutano, potete cambiare in ogni momento le pagine che ricevete per posta elettronica. In questo modo riceverete sempre un giornale fatto su misura per le vostre esigenze.

Il pagamento deve essere effettuato, con spese bancarie a carico dell'abbonato, nei seguenti modi:

- a mezzo vaglia internazionale
- bonifico bancario via swift
- assegno circolare
- versamento c/o i nostri uffici
- c/c postale n. 254342

Intestati a: EDITORIALE IL PICCOLO Via Guido Reni, 1 - 34123 - Trieste

Banca: CRTrieste Banca S.p.A. c/c 2546/1 abi 6335 cab 02208

Document Done

BASKET SERIE A2 Si conclude la fase a orologio con una trasferta decisamente insidiosa

La Lineltex assalta l'isola del tesoro

Il successo sul campo di Sassari garantirebbe la «bella» interna nei play-off

Il Banco di Sardegna davanti al «pienone» insegue la salvezza - Nella stagione regolare finì con cinque, incredibili, supplementari.

TRIESTE Pare che a Sassari nessuno abbia preso impegni per stasera. Non si sa mai. L'ultima volta che Banco di Sardegna e Lineltex si sono trovate di fronte sull'isola l'incontro durò un paio d'ore. È roba già nel libro dei record: 5 supplementari, il maggior numero di tiri mai tentati, il maggior minutaggio per un giocatore nella A italiana (Haynes, 65'). Trieste ebbe l'occasione per risparmiarsi la sfacchinata ma non riuscì a gestire un vantaggio che a inizio ripresa era addirittura di 18 punti. La zona 1-3-1 annebbiò le idee a una squadra all'epoca gravata della «zavorra» Laso.

Il significato dell'incontro è stranoto: Sassari si gioca la salvezza, la Lineltex la possibilità di far pesare il fattore campo anche nella serie finale dei play-off (la «bella» a Chiarbola in semifinale è già sicura da tempo). La squadra di Pancotto sa che ha 8 probabilità su 11 di beccarsi nell'eventuale finale Livorno. Lo dicono le combinazioni elaborate dalla Lega. La strada per l'A1, insomma, dovrebbe passare per l'ex Maric. Prima di quel momento, tuttavia, ci sono oggi l'ultimo atto dell'orologio e, dal 2 maggio, le semifinali (Jesi? Roseto?).

Il Banco di Sardegna è l'unica squadra ad aver battuto la Lineltex sia al'andata che al ritorno. È un po' quello che è stata Montecatini nella passata stagione, la bestia nera. Eppure tecnicamente Sassari dovrebbe rappresentare un problema solo nel settore piccoli, con l'asse Haynes-Rotondo, il tandem più prolifico dell'A2. In ala piccola gli isolani, allenati da Andrea Carosi (terzo coach avvicendatosi sulla panchina sarda dopo Michelini e Mangano), impiegano l'ex Cattabiani o il greco Aposkitis.

Nel reparto lunghi i punti di riferimento sono il comunitario Callahan e lo statunitense Elisma, che aveva cominciato la stagione deludendo a Verona. Durante l'interminabile incontro della stagione regolare, tuttavia, a affossare la Lineltex furono i cambi, in particolare il muscolare Binetti, sgraziato a vedersi ma è un agonista formatosi in B1. Tra gli altri rincalzi, il velenoso play Ziranu, utilizzato per «curare» i registi avversari, e il tiratore Paoli, altro prodotto dal sommerso.

Trieste rispetto all'ultima esibizione con la Fila Biella, dovrebbe rimescolare qualche carta, con il probabile ritorno nel quintetto base di Laezza e un buon minutaggio per Bullara. Il risentimento a una spalla lamentato da Alibegovic nei giorni scorsi non dovrebbe pregiudicare il rendimento dello sloveno, apparso decisamente in balla contro i piemontesi. Ed è proprio con le ali che la Lineltex oggi potrebbe volare.

A condizione che i biancorossi siano insensibili alle pressioni esterne: i biglietti, nel Palasport sassarese, sono esauriti già da venerdì. Farà caldo. Alle difficoltà, comunque, la Lineltex si è allenata già ieri, durante il viaggio. Un fulmine durante il volo Trieste-Roma ha provocato i brividi alla truppa di Pancotto.

Roberto Degrassi

Semprini e Callahan durante la gara disputata a Chiarbola

PLAY-OFF A1

Nella gara-1

TeamSystem e Varese non sgarrano

VARESE Prevale il fattore-campo nella gara1 delle semifinali play-off di A1: la TeamSystem Bologna batte Benetton Treviso 82-69 (48-36) mentre il Varese Roosters supera Kinder Bologna 83-69 (40-34).

Varese si aggiudica il primo incontro al cospetto di una Kinder a dir poco sconcertante: i bolognesi, campioni d'Italia e d'Europa uscenti, a quattro giorni dalla Final four di Eurolega, forniscono una prova davvero sbiadita al cospetto dei varesini.

Solo Rigaudeau è stato all'altezza della situazione, un velo pietoso su tutti gli altri bolognesi, a cominciare da Danilovic che, nelle ultimissime battute, ha pure rimediato un'espulsione che potrebbe costargli una squalifica, stavolta da scontare in quanto recidivo.

Varese, concentrata e molto determinata, ha superato le difficoltà dell'inizio gara, irto di tensioni e di errori, e ha poi piazzato il colpo del Ko all'inizio di ripresa.

Le altre dell'A2

Avellino trappola per la Viola

TRIESTE Snai, Jesi e Avellino possono essere questo pomeriggio alleate della Lineltex. Il piazzamento della formazione triestina dipende anche dai risultati delle altre rivali dirette. La Scavolini, attualmente seconda grazie alla differenza canestri favorevole nei confronti dei biancorossi, ha il compito teoricamente più agevole. Non fosse altro perchè è l'unica a giocare in casa. Con la novità Henson, al posto di Brown, riceve la Sicc, in bilico tra il settimo e il decimo posto. La Bini è a Montecatini, spettatrice della festa promozione della Snai. I termali, accusati di aver tirato il freno negli ultimi tempi dopo la certezza dell'A1, sono obbligati a metterci impegno.

Sulla carta l'impegno peggiore attende la Viola. È il quintetto meno in forma e rischia grosso a Avellino. La Nicoloro, come Sassari, deve vincere per salvarsi.

Questo, comunque, il programma completo: Snai-Bini, Scavolini-Sicc, Fila-Montana, Serapide-Zara, B. Popolare-Cordivari, Nicoloro-Viola, B. Sardegna-Lineltex. **Classifica:** Snai 46; Scavolini, Lineltex 38; Bini, Viola 36; Montana 32; Fila, Sicc, Cordivari 28; Serapide, Nicoloro 26; B. Sardegna, Popolare, Zara 24.

IL CASO

È la conferma che i sondaggi negativi hanno raffreddato la pista dell'unica squadra regionale

Diritti all'asta, Cantù trasloca a Udine?

TRIESTE Un tempo c'era quello delle panchine, adesso nel basket italiano si fa largo anche il valzer dei diritti. C'è la domanda, ma c'è anche l'offerta. È di ieri la «voce» che vorrebbe la **Snaidero** interessata ai diritti di A1 di **Cantù**. Non c'è stato ancora un confronto ravvicinato tra la Polti e i rappresentanti dell'azienda di Majano. Ma dalla Brianza giunge la conferma a, almeno, un interessamento da parte friulana. Intanto, a Udine si pensa di adeguare il Carnera...

La notizia interessa da vicino anche **Trieste** e **Gorizia**. Conferma, infatti, che sarebbe per il momento accantonata la trattativa per dare vita, in tempi relativamente brevi, a una sola squadra regionale. Negli ultimi mesi sono stati avviati cauti sondaggi, sia in riva all'Isonzo che a Trieste. Queste «esplorazioni» si sono scontrate con il «no» deciso di parecchi imprenditori locali e, soprattutto, di esponenti delle rispettive amministrazioni. Di sinergie nessuno vuole sentire parlare.

Resta aperto, però, il problema sul futuro dei club. La Pall. Trieste Lineltex aspetta il ritorno in Italia del presidente Frank **Garza**, annunciato prima dell'inizio dei play-off. Tramontato definitivamente il progetto di gestire la Cittadella dello Sport (il Comune ha revocato la concessione proprio la scorsa settimana), adesso dovrà chiarire in che termini e se intende continuare a impegnarsi nella proprietà della società di basket. Pare che, qualunque sia l'orientamento, all'Adrical prema recuperare almeno parte dei miliardi impiegati nell'ultimo anno.

Bisogna vedere, però, come. All'orizzonte non ci sarebbero potenziali compagni di cordata. Eventuali acquirenti al momento non sono usciti allo scoperto: rimane sempre possibile un eventuale rentreè a sorpresa sulla scena triestina da parte di Mark **Canter**, l'ex socio statunitense che potrebbe gestire in proprio la copertura telematica della città. Tuttavia una trattativa Garza-Canter sembra obiettivamente complicata, visto il modo nel quale i due hanno troncato il rapporto di collaborazione.

Il patron canturino Polti

Il club di via Lazzaretto Vecchio, per voce del gm Giancarlo **Sarti**, ha più volte smentito la possibilità di una cessione dei diritti. Radio-basket però fa il suo corso e sussurra di un abboccamento in tempi recenti con il patron romano, **Corbelli**, intenzionato a disimpegnarsi dalla Capitale per rilanciare alla grande la «sua» **Brescia**. Per farlo avrebbe bisogno di acquisire un diritto di A1.

Una «voce»: l'A1 di Trieste potrebbe interessare Brescia (via Corbelli)

Le «voci», che saranno anche impalpabili ma sono dettagliate, spifferano che qualcuno avrebbe quantificato il valore di un diritto di A1 in 4 miliardi (Cantù ne pretenderebbe invece tre). Per rendere le proporzioni, un diritto di A2 rende invece al massimo un miliardo e mezzo.

Ro.De.

MOTOMONDIALE

Rivediamo la pole di Rossi e la rincorsa di Biaggi

SEPANG È scattato all'alba il motomondiale con il primo Gran premio, sul circuito malese di Sepang. Attesi a un ruolo da protagonisti gli italiani. Nella 250 Valentino Rossi su Aprilia ha conquistato la sua prima pole con la complicità del maltempo: i piloti non hanno potuto migliorare le prestazioni di venerdì. Quarto tempo per Capirossi. Anche nella 500 confermati i tempi del giorno prima con Biaggi su Yamaha secondo dietro a Kocinski, settimo Doohan. Nella 125 sfortunatissimo il giovane Melandri, è caduto fratturandosi un polso. Sintesi del Gp alle 13 su Rai Tre.

CICLISMO

COPPA DEL MONDO L'italiano dovrà guardarsi soprattutto dai belgi

Bartoli si candida a principe di Liegi

Il toscano si è già imposto due volte e vanta una forma invidiabile

LIEGI Si corre la Liegi-Bastogne-Liegi. Un'altra giornata per lui? Lui giura di sì. Lui è Michele Bartoli, il dominatore della Freccia Vallone immersa nel gelo e nella neve. Bartoli del ciclismo belga è ormai un vero specialista se si considera che delle 41 vittorie sin qui totalizzate in carriera ne ha ottenute 10 sulle strade assolutamente particolari delle Fiandre, delle Ardenne e del Brabante. Strade dove il ciclismo di stampo antico fatalmente si esalta, perchè sono complesse,infarcite di difficoltà naturali, il pavè ed i fatidici muri. Il tutto peggiorato dal clima che, in primavera, è sempre invernale.

Il toscano tenta oggi il tris nella Liegi-Bastogne-Liegi, già conquistata nel 1996 e nel '97. Michele è in grande condizione fisica e morale: «E' una corsa alla quale tengo in modo particolare, mi è sempre piaciuto il percorso perchè è difficile e selettivo. Una di quelle gare come la Freccia Vallone, dove la mia personalità si esalta: ho sempre amato le corse sincere, nelle quali chi ne ha di più riesce a fare la differenza, dove la qualità dei singoli è in ultima analisi persino superiore alle strategie delle squadre».

Michele Bartoli è il favorito della Liegi-Bastogne-Liegi

E la Liegi-Bastogne-Liegi ha, anche lei, tutte queste caratteristiche ben evidenti. Si propone come la quarta prova di Coppa del Mondo che vede attualmente al comando l'armeno di passaporto belga, ma residente nel Garda, Tchmil che con i suoi 152 punti precede il connazionale Van Petegem (129) ed Andrea Tafi che i suoi 100 punti li ha conquistati nella prova più dura di tutte, la Parigi-Roubaix di domenica scorsa.

Le squadre al via alla Liegi-Bastogne-Liegi sono 25. I principali iscritti. **Mapei:** 1 Bartoli, 2 Bettini, 4 Figueras, 5 Merckx; **Once:** 11 Jalabert, 15 Olano; **Casino:** 21 Roux; **Rabobank:** 31 Boogerd, 33 Den Bakker, 35 Sorensen; **TVM:** 41 Van Petegem; **Lotto:** 51 Tchmil, 52 Aerts; **Cofidis:** 61 Vandenbroucke, 64 Julich; **Polti:** 71 Rebellin, 78 Virenque; **Mercatone Uno:** 91 Garzelli; **La Francaise des juex:** 128 Sciandri; **Lampre:** 131 Camenzind, 132 Ballerini, 138 Spruch; **Saeco:** 157 Savoldelli, **Telekom:** 171 Riis; **Cantina Tollo:** 184 Colombo.

Intanto il bresciano Enrico Zaina (Mercatone Uno-Bianchi) ha vinto per distacco la terza tappa della 29/a Settimana Ciclistica Lombarda, con partenza e arrivo a Roncadelle (191 km), conquistando anche il primato in classifica generale. Al secondo posto il lituano Rumsas (Mroz) a 5", terzo Miceli (Liquigas-Pata) a 7".

Su Rai Tre alle 16.

IN BREVE

Tergat centra la sesta Stramilano, ma non il record

MILANO Il solito grandissimo Paul Tergat non è riuscito a stabilire il nuovo limite mondiale della mezza maratona, ma si è aggiudicato per il sesto anno consecutivo la «Stramilano», disputata per la prima volta su un rettilineo di circa 1.500 metri (in pratica tutto corso Buenos Aires) da percorrersi sette volte in ognuno dei due sensi. Tergat ha vinto con il tempo di 59'22", di soli 5" superiore al record. Al secondo posto, nettamente staccato, l'altro keniano Paul Koech.

Pallavolo: in semifinale Sisley-Casa Modena 3-0

TREVISO Sisley Treviso batte Casa Modena Unibon 3-0 (15-5, 15-12, 15-1) nel primo turno delle semifinali. Sisley: Gardini 11 (6+5), Gravina 3 (1+2), Papi 14 (8+6), Farina (lib), Bernardi 15 (11+4), Blangè 4 (2+2), Fomin 22 (7+15). Casa Modena: Vullo 3 (1+2), Kazakov 8 (1+7), Van de Goor 12 (3+9), Kantor 7 (2+5), Cuminetti 14 (6+8), Giani 7 (2+5), Diz (lib). Oggi alle 17 Tnt Alpitour Cn-Iveco Pa.

F. Uno: per Schumi 72 giri sul bagnato

FIORANO Michael Schumacher ha continuato ieri sulla pista di Fiorano i test con pneumatici da bagnato (tipo rain). La pista è stata irrorata artificialmente in mattinata con autobotti, poi è piovuto. Il pilota tedesco ha compiuto 72 giri con la F300 passo lungo, realizzando il miglior tempo in 1.07.034.

NUOTO DI SALVAMENTO

Ai tricolori la Zago (Ravalico) chiude terza nel pentathlon

MONFALCONE La seconda giornata di gare dei campionati italiani assoluti primaverili di nuovo salvamento nella splendida piscina di Monfalcone non ha visto nessun atleta regionale primeggiare, tranne il terzo posto della triestina Paola Zago nella classifica di pentathlon individuale. Netta supremazia degli atleti dei gruppi sportivi dei corpi militari. Ancora sul podio infatti Federico Mastrostefano dei Carabinieri Napoli, che in due giorni ha totalizzato quattro medaglie d'oro, due podi anche per Maria Silvia Montanarini del Centro sportivo polizia di Stato di Tor di Quinto, in prima giornata seconda sui 100 metri trasporto manichino con pinne (dopo la triestina Paola Zago che ha ottenuto il nuovo miglior tempo europeo assoluto) e ieri terza nella gara del lancio del salvagente (gara così chiamata ma in effetti ieri gli atleti hanno lanciato un pallone chiuso in una rete legata a una sagola nel campo sportivo di via Boito sul terreno erboso diviso in otto corsie.

Questi i risultati della seconda giornata. **Maschile:** nuoto sottopassaggi (200 m a stile libero senza pinne con un ostacolo da sottopassare): 1) Mastrostefano (Carabinieri Napoli), 1.59.71; 2) De Marco (Carabinieri Napoli), 2.03.01; 3) Galeone (G. S. Fiamme Oro), 2.03.05. Lancio salvagente: 1) Berra (Gruppo sportivo Vigili del fuoco Torino), m 32.40; 2) Torre (C. S. Ffa Nuoto Roma), m 29.60; 3) Locchi (Gs Fiamme Oro Roma), m 29.48. **Femminile:** nuoto sottopassaggi: 1) Prandi (C.s. Valbormida), 2.17.51; 2) Puzzanti (Olimpia Nuoto), 2.21.08; 3) Masia (Rarinantes Sassari), 2.21.45. Lancio salvagente: 1) Possidoni (C.s. P.s. Tor di Quinto), m 22.70; 2) Ravera (Team 63 Torino), ma 22.20; 3) Montanarini (C.s. P.s. Tor di Quinto), m 21.90. **Percorso misto maschile:** 1) Mastrostefano (Carabinieri Napoli), 1.08.47; 2) Mollari (C.s. Forze Armate Roma), 1.09.07; 3) Caratti (Carabinieri Napoli), 1.09.86. **Percorso misto femminile:** 1) Puzzanti (Olimpia Nuoto), 1.25.67; 2) Parodi (C. S. Valbormida), 1.25.68; 3) Muntoni (Domar Sporting Club), 1.25.95. **Classifica assoluta individuale pentathlon. Maschile:** 1) Mastrostefano (Carabinieri Napoli), p. 3942.74; 2) Mollari (Centro sportivo Forze armate Roma), 3833.58; 3) Bernardini (Gruppo sportivo Fiamme Oro Roma), 3818.44. **Femminile:** 1) Prandi (C. S. Valbormida), p. 3889.49; 2) Puzzanti (Olimpia Nuoto), 3829.32; 3) Zago (Gruppo sportivo Vigili del fuoco Ravalico Trieste), 3782.54.

Isabella Grandi

LA TRIS

A Ponte di Brenta la svedese può ripetere l'exploit a Montebello

Blueprint disposta al bis

PONTE DI BRENTA Dopo aver vinto recentemente quella di Montebello, la svedese Blueprint è pronta a concedere la replica nell'odierna Tris che si corre a Ponte di Brenta.

Anche oggi si gareggerà alla pari, soltanto che la distanza sarà più lunga, 2440 metri pari a tre giri di pista. Buoni gli avversari delle femmina guidata da Jonsson.

Sono tutti bene in corsa, sia Tisserant Om e Terence Or, sia Scik Pra e Ulrich Om, ma sarà bene anche non sottovalutare Ritroso Ral, mentre Ugo di Jesolo e Tissot Om vanno presi in considerazione come i rincalzi più agguerriti.

Premio Snai Servizi, lire 33.000.000, metri 2440, corsa Tris.

1) Serrada (L. Vaccari); 2) Tornado Zef (R. Talpo); 3) Uristan (M. Trevellin); 4) Restock (E. Vairani); 5) Uber di JEsolo (G. Callegaro); 6) Usurpation (D. Bertazzini); 7) Party Roc (P. Baldi); 8) Storm Signal (R. Rosaspina); 9) Timmons Pz (I. Tamborrino); 10) Tissot Om (P. Molari); 11) Ugo di Jesolo (M. Castaldo); 12) Scik Pra (Pa. Bezzecchi); 13) Ulrich Om (P. Leoni); 14) Tisserant Om (G. Carini); 15) Lamitech Diana (G. Targhetta); 16) Terence Or (C. Rossi); 17) Blueprint (L. Jonsson); 18) Ritroso Ral (P. Esposito sn.); tutti a metri 2440.

I nostri favoriti. Pronostico base: **17)** BLUEPRINT. **14)** TISSERANT OM. **12)** SCIK PRA. Aggiunte sistemistiche: **16)** TERENCE OR. **18)** RITROSO RAL. **11)** UGO DI JESOLO.

m.g.

IL PICCOLO TUTTOSPORT

TUTTO sull'informazione che desideri
dal mondo dalla regione e dalla tua città

e... TUTTO quanto puoi desiderare
per gustare in ogni senso lo SPORT

OGNI GIORNO
insieme in edicola
a sole **L. 2.000**

SCHERMA La fiorettista triestina dell'Asu domina con largo vantaggio la classifica internazionale juniores

Granbassi sul tetto del mondo

Ora per Margherita si apre la difficile stagione della categoria assoluta

Splendido Jacopo Gotti (Sgt): tris ai regionali giovanili

Ancora una splendida prova per Jacopo Gotti (Sgt Scherma) che nella prima prova dei campionati regionali giovanili, disputatasi a Gorizia, ha conquistato per il terzo anno consecutivo il titolo di campione regionale di fioretto. Gotti, poi, ha voluto mettersi alla prova anche nella gara di spada, rimediando un'altra splendida vittoria. Grande la soddisfazione del maestro dell' Sgt, Banica.

«E' stata una vittoria di squadra perché, oltre alle due vittorie di Gotti, abbiamo conquistato anche due secondi e due terzi posti» ha commentato. Brava anche la Terzani della Pentascherma, terza nella spada.

Classifiche. Allievi sciabola : 1) Mosca (Asu), 2) Burlon (Asu), 3) Vassilich (Asu) e Molinari (Gemina). Allievi spada: 1) Burlon (Asu), 2) Vieri (Asu), 3) Antoniazzi (Asu) e Beltame (Cividale). Allievi fioretto: 1) Beltrame (Cividale), 2) Banchieri (Sgt), 3) Giugevich (Sgt) e Furlan (Cividale). Allieve spada: 1) Valantig (Goriziana), 2) Capriati (Asu), 3) Terzani (Pentascherma) e Barbiera (Asu). Allieve fioretto: 1) Navarria (Gemina), 2) Guidobaldi (Asu), 3) Mazza (Sgt) e Barbiera (Asu). Ragazzi sciabola: 1) Snaidero (Gemina), 2) Burello (Gemina). Ragazzi spada: 1) Gotti (Sgt), 2) Corredig (Cividale), 3) Szalay (Sgt) e Snaidero (Gemina). Ragazzi fioretto: 1) Gotti (Sgt), 2) Corredig (Cividale), 3) Crausero (Cividale) e Casotto (Dalzotto Pn). Ragazze spada: 1) A.Merlo (Asu), 2) D. Merlo (Asu), 3) Gasparotto e Gaiotto (Dalzotto Pn). Ragazze fioretto: 1) D.Merlo (Asu), 2) Banica (Sgt), 3) A. Merlo (Asu) e Gasparotto (Delzotto).

Ieri e oggi i migliori tra i giovani sono ai Regionali saranno a Treviso per il Torneo Autobavaria.

Prima piazza nettissima, con più di 40 punti di vantaggio sulla seconda, per la triestina Margherita Granbassi (Asu) nell'ultima classifica mondiale delle fiorettiste under 20, divulgata dalla federazione internazionale della scherma. Margherita, vincitrice della Coppa del Mondo di categoria e seconda nella prova individuale e terza nella gara a squadre ai mondiali juniores, svetta nel ranking mondiale con 180 punti davanti all'ex campionessa mondiale Ilaria Salvatori (138) e alla tedesca Bianca Becker (122). Quarta piazza per la polacca Kryczalo (116), quinta la campionessa del mondo, la polacca Mroczkiewitz (100), sesta un'altra polacca, la Gruchala (86), settima l'ungherese Warga (82), ottava l'azzurra Torresani (74), nona la polacca Skladanowfka (72) e decima la statunitense Zimmermann (66). La Granbassi, così, chiude la sua *carriera* tra le juniores da grande dominatrice. Il prossimo anno,infatti, per limiti d'età parteciperà solo alle gare di categoria assoluta.

Intanto Margherita si sta già impegnando nelle gare di Coppa del Mondo assoluta. Dopo aver partecipato alle prove di Atene, Torino (dove si fermò agli ottavi di finale), Göppingen e Budapest oggi la Granbassi sarà a Lipsia, dove si metterà alla prova con campionesse del calibro di Trillini, Vezzali, Bianchedi e Badea.

a.p.

Margherita Granbassi

14 Sale la «febbre» da Maratonina

Il fascino della sfida contagia anche i politici e i duelli non mancano

La «Bavisela» è una corsa non competitiva, dove il sano divertimento e la voglia di stare in compagnia sovrastano l'agonismo e la competitività. Ma la «Bavisela», a volte, può anche diventare una sfida. Magari con se stessi, nel caso a esempio del neofita che si misura per la prima volta con un percorso di 9 chilometri circa. Quest'anno, dalla partenza del parco di Miramare sino all'arrivo di piazza dell'Unità ci sarà invece una sfida nella sfida. La palla di questa tenzone l'aveva lanciata l'onorevole Gualberto Niccolini che, in occasione della presentazione ufficiale, aveva gettato il guanto verso tutti i politici regionali e triestini. Una sfida tra «politicanti» sui 9 chilometri della «Bavisela». Non tanto nell'arrivare primo al traguardo, quanto nel dare il buon esempio ai cittadini. Bene, l'onorevole ha mantenuto l'impegno iscrivendosi alla corsa.

E il guanto è stato parzialmente raccolto dal consigliere regionale Roberto De Gioia che, come lo scorso anno, parteciperà alla pattinata riservata ai «rollerblade». D'altronde, l'atletico ex assessore regionale allo Sport ha dimostrato più volte la sua grinta nel partecipare alle competizioni sportive e non. Ora si attende nel vagone ferroviario davanti all'Acquario marino (sede dell'associazione «La Bavisela») di vedere spuntare sulla porta più di qualche volto noto della politica, pronto a firmare il cedolino di iscrizione. E di vederli al via, magari al fianco di Franca Fiacconi, sotto lo striscione di partenza del 2 maggio della non competitiva. O, magari, chissà, dei 21,097 chilometri della Maratonina europea dei due castelli in programma lo stesso giorno. Chi lo facesse, avrebbe già vinto in partenza l'anomala sfida.

al.ra.

PALLANUOTO

Triestina 8
Cus Milano 6
(2-1, 4-2, 1-3, 1-0)

Esordio con i botti degli alabardati in serie B - Strepitoso Tiberini autore di quattro reti

La Triestina dà una lezione al Cus

TRIESTINA DOLCI FOLLIE: Golob, Polo 1, Corazza, Irredento, Bortoli, Lepore, Marini, Tiberini 4, Zanon 2, Santon, Ponziano 1, Castrovinci, Amasoli. All: Pino.
CUS MILANO: Crepaldi, Miscioscia, La Bua, Zurleni 1, Goffredo 1, Bombelli 1, Papagno, Bonacina, Concoreggi 2, Panzani, Porcu, Valente, Zanchi 1. All: Cavalleretti.
ARBITRO: Severo di Roma.

Inizio del campionato di serie B con i botti per la Triestina che ha centrato il suo primo obiettivo, grazie anche all'unione con l'Edera. Infatti, il giovane mancino Zanon, si è da subito messo in mostra. Protagonista è stato lo «zar» Franz Tiberini che ha aperto le danze al 2' con una stupenda «bomba». E Golob in porta è stato insuperabile. Ecco spiegato il successo alabardato. Primo tempo decisamente dominato dalla Triestina; secondo che non ha lasciato respiro ai cussini, ed il resto della partita è stato equilibrato ma con gli alabardati sempre in avanti. I lombardi negli ultini due parziali hanno tentato il tutto per tutto, ma nonostante la bagarre finale i nervi dei triestini hanno tenuto. Forse poco pericolosi in attacco, ma stupendi in difesa. A un minuto dalla fine breve interruzione con sottofondo di urla e fischi dagli spalti stracolmi, a causa di un mancato rigore da parte dell'arbitro per un errore tecnico dell'allenatore cussino che aveva chiesto per la terza volta il time out concedibile solo per due. I triestini hanno mantenuto con autorità il controllo del pallone e Golob nel finale ha firmato la vittoria con una parata magistrale. Nel derby di serie C il Cus Trieste ha battuto l'Edera 11-9. Oggi alle 14.30 alla «Bianchi» in vasca la donne con Triestina contro MIlano. Altri risultati: Snam Milano-President Bologna 8-6, Geas-Mantova 12-6, Rari Nantes Bologna-Busto 9-8.

Isabella Grandi

CALCIO DILETTANTI

Nel vertice dell'Eccellenza occhi puntati sul derby isontino anche se la Pro Gorizia ha già la D in tasca - San Luigi «settevite» verso la salvezza

Trieste e Tamai sperano in una domenica... Mossa

In Promozione match clou a Lucinico dove arriva il Monfalcone: in palio il secondo posto

In Eccellenza gira nell'aria l'impressione che il Mossa riuscirà a fermare la Pro Gorizia. Più che un'impressione sembra una speranza della tifoseria mossese. Se la squadra di Cupini gioca per la salvezza, quella di Portelli ha una serie D da raggiungere. Non sperano più nell' aggancio Trieste e' Tamai, però, devono fare solo risultati pieni per il secondo posto. Il Tamai sorpassato il Trieste ha la grana Rivignano da risolvere. La formazione di Morandin (nove vittorie nelle ultime 10 partite) non può sottovalutare quella di Trevisan che ha nel carattere l'arma migliore.

Il Trieste di Grillo è invece impegnato a Cormons, senza Di Donato (ma c'è uno Steiner da valorizzare) e con altri rientri importanti come Cernecca e Zobec, dovrebbe spuntarla su quella di Battistutta, che non sa più cosa inventare per stimolare la squadra salvatasi brillantemente. E a proposito di salvezza, ci si aspetta un'altra prova di carattere del San Luigi che sta finendo con gli uomini contati. Il Sevegliano sembra demotivato ma, Buso, dato in partenza, ha tutta l'intenzione di lasciare un ulteriore segno della sua buona permanenza nei giallo-blù friulani. Ci sono ancora nove punti in palio e non possono scherzare neanche Fanna Cavasso impegnato nel derby della Destra con la Sacilese ancora agguerrita ed il Ronchi atteso con il coltello tra i denti da un Centromobile che non ha mollato ancora.

In Promozione ci sono incontri di fuoco. A Lucinico è di scena il Monfalcone che vincendo contro una squadra dotata di gran carattere, potrebbe quasi chiudere il discorso per il secondo posto alle spalle del promosso Palmanova. Quasi, perché con un'eventuale vittoria del Latte Carso sul pericolante Primorje, non ci sarebbe la certezza matematica. L'altra partita calda si gioca a Cividale dove scende il San Canzian che deve solo vincere per sperare ancora. Con il retrocesso Vesna che ospita la quasi retrocessa Maranese vogliosa però di fare nove punti nelle ultime tre partite, non possono scherzare neanche Zarja/Gaja, Muggia, Ponziana e Capriva che scivolando potrebbero trovarsi nella necessità di fare punti salvezza a tutti i costi nelle ultime due partite e non è detto che ci riescano tutte.

Anche il Latte Carso è teoricamente in corsa ma deve battere nel derby il Primorje. Farà «caldo» a Cividale

Oscar Radovich

Nuovi limiti d'età, play-off e anticipi nel futuro dei dilettanti

Mario Martini, presidente della Figc regionale, sta girando i vari comitati provinciali per spiegare alle società, la situazione venutasi a creare dopo la crisi che hanno colpito lo sport italiano. Nell'ultimo incontro (alla Figc di Gorizia e domani, a Domio, ci sarà l'assemblea della Figc provinciale di Trieste), Martini ha riepilogato quanto avvenuto al Coni fino alle dimissioni di Pescante, e la crisi che ha colpito la Lega dilettanti con il caso-Giulivi.

Martini ha anche parlato della probabili ripercussioni economiche dovute ai tagli dei contributi Coni. Infatti, il calo di 180 miliardi negli incassi del Totocalcio (a favore del Superenalotto) avrà conseguenze anche sull'attività dei dilettanti, compresi i contributi alle società e le spese arbitrali gratuite dalla Prima categoria in giù (38 miliardi a livello nazionale che però Martini ha assicurato in regione saranno mantenuti anche per il prossimo anno). Quanto agli arbitri, il presidente regionale dell'Aia, Boemo, presente anch'esso alla riunione, ha anticipato che a causa dei tagli probabilmente non si vedranno più arbitri extraregionali (pochi ne sentiranno la mancanza...).

Per quanto riguarda le cose positive, Martini ne ha elencate diverse e la più importante è che si sta per ufficializzare, finalmente, una più ampia autonomia dei comitati regionali. Così ogni regione, in base alle sue esigenze e disponibilità, organizzerà i propri campionati. Per esempio il numero e la composizione dei gironi. Il meccanismo delle promozioni-retrocessioni. Martini è dell'idea che chi vince il campionato debba salire direttamente alla categoria superiore, ma di creare in ogni campionato i play-off (già attivi in Terza) per ampliare il numero di promozioni. Stesso discorso per le squadre di coda con i play-out. Cosa non meno importante saranno gli obblighi derivanti l'età dei calciatori. Per quanto riguarda l'Eccellenza e la Promozione, l'obbligo di schierare il prossimo anno un giocatore '81 è in discussione: si può decidere per uno, due, nessuno o al limite un altro anno di nascita. Infine, è stato deciso l'anticipo al sabato di una partita. Ogni squadra, dall'Eccellenza alla Seconda, ne giocherà una in casa. Saranno dieci bei incassi ogni sabato (le ultime tre giornate sono escluse per questioni di classifica).

o.r.

CACCIA AL 13

Caccia al 13 si affida questa settimana a Enrico Longo, l'ex «Ronaldo del Rio Ospo» ora in Eccellenza con il Ronchi.

Cormonese-Trieste: 2. Tre punti importanti per Masutti e compagni.

San Lugi-Sevegliano: X. Al San Luigi servono punti ma il Sevegliano è arrabbiato. Per la conferma telefonare a Gerin.

Aquileia-Muggia: X. Un grosso in bocca al lupo ai miei ex compagni.

Longo, l'ex «Ronaldo del Rio Ospo», assegna la tripla alla partitissima Futura-San Giovanni

Latte Carso-Primorje: 1. Può decidere Rabacci.

Ponziana-Gradese: 12. Partita difficile ma il Ponziana di capitan Frontali può farcela.

Vesna-Maranese: 1X. Ho avuto Petagna come allenatore e sono sicuro che il Vesna, fino alla fine, non mollerà.

Zarja/Gaja-Palmanova: X. Le mosse del mago Di Mauro per fermare il bomber Krmac.

Bearzi-Domio: 2. La squadra di Sciarrone può conquistare il successo.

Costalunga-Riviera: 1. Con i complimenti personali a mister Tesovic.

Zaule-Tavagnacco: 1. Credo in una vittoria, magari firmata da un gol di Saina.

Edile-Ruda: 1. Pronostico d'obbligo. Ho grande fiducia nel fatto che il falco Derman ritorni a volare.

Futura-San Giovanni: 1X2. Quando ci giocavo, il San Giovanni era in promozione. Speriamo di vederlo salire, magari con i gol di Butti e Luiso.

Opicina-Union 91: 1X. L'esperienza di Lucio Valzano può risolvere a favore della compagine di Marassi.

l.g.

DOMENICA SPORT

CALCIO
Ore 16

Eccellenza: Centro del Mobile-Ronchi a. Caissutti; Manzanese-Sangiorgina a. Zampol; Cormonese-Trieste Calcio a. Bevilacqua; San Luigi-Sevegliano a. Stefanutti (Trebiciano); Mossa-Pro Gorizia a. Monti Bragadin; Rivignano-Tamai a. Andolfatto; Sacilese-FannaCavasso a. Boglione; Pozzuolo-Porcia a. Delvecchio.
Promozione B: Aquileia-Muggia a. Venier; Cividalese-San Canzian a. Candussio; Lucinico-Monfalcone a. Spinelli; Ponziana-Gradese a. Valent (via Carnaro); Vesna-Maranese a. Mauro (Santa Croce); ZarjaGaja-Palmanova a. Iacuzzo (Basovizza); Capriva-Manzano a. Brandi; Latte Carso-Primorje a. Comuzzi (Prosecco).
Prima B: Buiese-Valnatisone a. Clarotto; Gemonese-Union Nogaredo a. Papaiz; Natisone-Tre Stelle a. Forgiarini; Reanese-Torreanese a. Perisan; Costalunga-Riviera a. Pivetta (via Petracco); Zaule Rabuiese-Tavagnacco a. Penz (Aquilinia); Venzone-Tarcentina a. Burdin; Bearzicolugna-Domio a. Poles.
Prima C: Aiello-Pro Fiumicello a. Merlino; Gonars-Isonzo S.P. a. Princic; Juventina-San Lorenzo a. Taiariol; Opicina-Union 91 a. Sant (via degli Alpini); Sovodnje-Pro Romans a. Minisini; Futura-San Giovanni a. Bersan; Edile Adriatica-Ruda a. Rossi (viale Sanzio); Pro Cervignano-Trivignano a. Bagnariol.
Seconda D: Isonzo T.-Staranzano; Poggio-Chiarbola; Porpetto-Medea; Fincantieri-Mladost; Campanelle Prisco-Roianese (Campanelle); Breg-Torre (S. Dorligo); Torviscosa-Villa.
Seconda E: Azzurra Premariacco-Mariano; Savorgnanese-Moraro; Corno-Portuale; Aurora B.-Primorec; Azzurra Go-Pro Farra; Piedimonte-S.Andrea; Medeuzza-Villanova.
Terza G: M.D. Bosco-Cus Trieste (Villaggio Op.); ZarjaGaja B-Breg G (10.30, Basovizza); Venus-Union (via Felluga); Fogliano-CGS; Romana-San Vito; Vermegliano-Sagrado.
Femminile: Campanelle-Gemonese; Club Trieste-Chiasellis (11, Campanelle); San Marco-Pro Cervignano (Villaggio Pescatore).
Giovanissimi regionali (10.30): finale Sacilese-Trieste.
Allievi postcampionato provinciale (10.30): M.D.Bosco A-CGS (Villaggio Op.); Mossa-Muggia; Aris S.Polo-S.Lorenzo; Staranzano-Audax S.Anna; Chiarbola-M.D. Bosco B (8.30, via Felluga).
Giovanissimi provinciali: Muggia-Roianese (10.30, Muggia); Opicina-Domio B (10.30, Rocco Op.); San Luigi B-Ponziana B (11.45, via Felluga); M.D.Bosco-Costalunga (11.30, Villaggio Op.).

BASKET

Serie A2 donne: Ferrara-Porto San Rocco Muggia (18.30).
Serie B donne: Murano-Oma (18.30).
Serie C donne: Drago-Acli Ronchi (11, Sc.Caprin); Fari-A&R (11, Ugg GO); Chiarbola-Casarsa (16, Don Milani); Pn Team 90-Cus (18, Ex Fiera Pn).
Serie C2: Promozione Verde: Staranzano-Itala S.Marco Gradisca (18); Retrocessione Bianco: Barcolana-InterMuggia (11, Suvich).
Serie D: Terzo-Soul Team (11); Fanin-Blue Service (11, Sc. Rismondo); Tempo Casa Chiarbola-San Vito (16, Don Milani).
Cadetti: Conca d'Oro-Amici Pn (11.30, via dell'Istria).

PALLANUOTO

Serie A2 femminile: Triestina-Canottieri Milano (14.30 Bianchi).

«Latterie Carsiche» a 7 in cantiere a Visogliano

Il Latte Carso organizza un torneo di calcio a sette denominato «Latterie carsiche». Il torneo di carattere ricreativo avrà luogo dal 25 maggio al 19 giugno sul campo piccolo di Visogliano.

Possono partecipare gruppi sportivi, società di calcio, bar e circoli, con la partecipazione di giocatori tesserati e non. Nello stesso periodo e sullo stesso campo la società organizza il secondo torneo per Over 35. Per informazioni telefonare al numero 040-291314, oppure allo 0335-8267376.

CANOTTAGGIO

Gregovich al vertice dell'Adria

Si è svolta l'assemblea straordinaria dei soci della Canottieri Adria, convocata per la nomina del nuovo consiglio direttivo. Il rinnovo delle cariche sociali si è reso necessario a seguito delle dimissioni, dopo 12 anni di presidenza, di Biagio Terrano, eletto nella commissione giustizia e disciplina della Fic, carica incompatibile con quella di dirigente societario. La presidenza Terrano è coincisa con una crescita complessiva del sodalizio della Sacchetta, testimoniata da una serie di iniziative: dai lavori di ristrutturazione della sede all'impegno nel settore agonistico rivolto all'attività promozionale ed ai corsi Cas.

Nuovo presidente dell'Adria è Mario Gregovich, canottiere e velista, direttore centrale delle Generali. Il nuovo direttivo risulta così composto: presidente: Mario Gregovich, vice Giorgio Tombesi, capocanottiera Ferdinando Crulci, cassiere Clara Sforzina, economo Roberto Marotta, segretario Fabio Simonetti, consiglieri Giuseppe Mazzara e Gioacchino Santarelli.

m.u.

IPPICA

Un sestetto di buona gamba può infiammare il «clou» a Montebello

I FAVORITI

Premio Yosemite: Zeit Holz, Zeppara, Zabob.
Premio Vittoria: Persiano Gilm, Sincero Db, Swan du Kras.
Premio delle Cascate: Vit Bit Jet, Vendicatore Db, Vaifro Gb.
Premio Vettis: Zais di Sgrei, Zevine, Zoom Om.
Premio Kaieteur: Variant Lg, Vagheggiatore, Vasilia, Vabiaco.
Premio Marmore: Senior Effe, Ursilon, Silver Star.
Premio Valur: Undina del Ronco, Super Air, Pinks Black.
Premio Niagara: Sales du Kras, Under Zen, Taylor Sib.

Sestetto di buona gamba quello che oggi a Montebello sarà chiamato ad interpretare l'episodio più interessante del convegno trottistico. Sul doppio chilometro, e su ben tre nastri di partenza, saranno i baldi esponenti della generazione 1995 a misurarsi in un confronto decisamente aperto. Ci sono possibilità un po' per tutti. Ad esempio, Vit Bit Jet, indubbiamente più incisivo della lesta Vecchia Volpe e del positivo Vaugiraut, è il punto di forza dello start, come Vendicatore Db, che ha come compagno di avventura l'esemplare Vatango, si fa preferire al secondo nastro. Poi, solo soletto a 40 metri, troviamo Vaifro Gb, uno che ultimamente a Montebello è stato capace di menare fendenti.

Così confezionato, il clou si appresta a conferire aspetto dei più dinamici e spettacolari allo svolgimento che risulterà sicuramente mosso. Davanti rimarrà Vecchia Volpe, oppure sarà Vit Bit Jet ad incaricarsi di fare l'andatura? I due, specialmente il maschio di Vecchione, dispongono di una pedalata sostenuta e possono tenere in rispetto i pur qualitativi inseguitori. Vendicatore Db è rientrato in maniera prudente e in una corsa non troppo adatta alle sue caratteristiche. Sulla distanza, l'allievo di Colarich dovrebbe esprimere al meglio il suo indubbio potenziale, agendo di rimessa e rimontando per gradi tenendosi in serbo qualcosina per il rush finale. Vatango è cavallo da corsa, duttile e dotato di spunto incisivo, Vaifro Gb, il doppiamente penalizzato, è capace di qualsiasi impresa visti i mezzi che si ritrova, ma sarà di fronte a compito di certo severissimo dove dovrà esprimersi sopra le righe per venire a capo della situazione.

Doppio impegno per i «gentlemen» in apertura. Alle 16.15 gli «amatori» saliranno in sulky ai 3 anni e qui Dario Edera (in gran vena) potrebbe imporsi con Zeit Holz. Poi, nella selezione del Campionato nazionale di categoria, non sarà facile per Swan du Kras ripetere l'exploit fornito nella recente Tris. I suoi compagni di nastro Sincero Db e Persiano Gilm (ancora Edera) si presentano oltremodo insidiosi, e poi allo start Ponte Petral potrebbe tentare la fuga a sorpresa. Fra i 3 anni con appena pochi spiccioli in banca si può provare con Zais di Sgrei e Zevine, mentre nella successiva «reclamare» per 4 anni valida per il quarté azzardiamo in primis l'ospite Variant Lg.

Finale di convegno con in pista gli anziani. Senior Effe appare il più qualificato fra i velocisti del Premio Marmore, poi, nella riserva Totip, si possono ipotizzare Super Air, Undina del Ronco, Usury Gio e il positivo Pink Black. Infine, Sales du Kras e Under Zen si fanno preferire a Shift e Taylor Sib nella qualitativa «reclamare».

Mario Germani

CAPANNONE
ad uso COMMERCIALE
CERCHIAMO
per primaria azienda!
In acquisto (preferibilmente) o locazione.
Dati richiesti:
da 1.000 a 3.000 mq coperti
da 1.000 a 3.000 mq scoperti
Esaminiamo anche possibili alternative.
GEOM. MARCOLIN
040/366901 - 0335/7159021

Continuaz. dalla 19.a pag.

PROMOSTUDIO propone finanziamenti a tutte le categorie, anche protestati - mutui 100% - consulenza gratuita. Tel. 049/8935158. (GPD)

21 Case-ville-terreni
acquisti

A.A. CERCHIAMO urgentemente soggiorno due camere cucina bagno zona semiperiferica. Nessuna spesa per il venditore. elleci 040/635222.
APPARTAMENTO salone, cucina, due/tre camere, doppi servizi, terrazza, cantina, posto auto, zona servita, cerchiamo urgentemente. Professionecasa 040/638408. (A00)
ATTENZIONE! Vuole cambiare la Sua casa? Offriamo consulenza tecnica-fiscale-commerciale. Equipe 040/764666.
CASETTA/VILLETTA indipendente, giardino proprio, accesso auto, prezzo adeguato, cerchiamo urgentemente, pagamento contanti. Professionecasa 040/638408.
CERCHIAMO per nostro cliente mansarda 100 mq, da ristrutturare, pagamento veloce. GEPPA 040/660050.
CERCHIAMO urgentemente camera cucina bagno in zona servita anche da ristrutturare. Nessuna spesa per il venditore. elleci 040/635222. (A00)
CERCHIAMO urgentemente soggiorno, cottura, matrimoniale, cameretta, servizi, zona periferica, definizione immediata. GEPPA 040/660050.
CUZZOT 040/636128 ricerca in acquisto per propri clienti in zona San Giovanni soggiorno, una-due camere, cucina, bagno. Pagamento contanti. (A5419)
CUZZOT 040/636128 ricerca in acquisto per propria clientela appartamento periferico 80-90 mq con posto auto. Pagamento contanti.
CUZZOT 040/636128 ricerca in acquisto per selezionata clientela appartamento signorile ampia metratura possibilmente buone condizioni contesto signorile vista aperta. Pagamento contanti. (A5419)
GEOM. SBISÀ cerca appartamenti salone, tre camere, terrazza, zone periferiche. Discrezione, serietà. 040/366866. (A00)
MEDIAGEST 040/661066 Cerchiamo urgentemente miniallogg 40/50/60 mq perfetti o anche da ristrutturare. Prendiamo in considerazione offerte in qualsiasi zona. (A00)
MEDIAGEST 040/661066 Cerchiamo urgentemente 80/100 mq saloncino poggiolo cucina bagno due letto. Definizione immediata. (A00/21)
PRIVATO acquista da privato appartamento panoramico 150 mq circa zone Carlo Alberto Locchi Franca Combi. Tel. 040/302791. (A5497)
PRIVATO acquista soggiorno tre camere doppi servizi no intermediari. Tel. 040/361344. (A5287)

22 Case-ville-terreni
vendite

A.A.A. ECCARDI vende prestigioso PALAZZETTO Liberty primi '900 perfettamente restaurato. Atrio ingresso e scala accesso in marmo. Cucina soggiorno pranzo sei stanze taverna arredata cantina tripli servizi ripostigli disobblighi poggioli. Adatto sede di rappresentanza o famiglia importante. Informazioni 040/634075. (A5468)
A.A.A. ECCARDI S. Giacomo angolo cottura soggiorno due stanze bagno ripostiglio poggiolo. Occasione 040/634075. (A5468)
A.A. ALVEARE 040/638585 Borgo Teresiano signorile, ascensore, silenzioso, salone doppio, 3 stanze, cucina, bagni, autometano. (A5443)
A.A. ALVEARE 040/638585 Università recente, soleggiato, soggiorno, cucina, due matrimonali, cameretta, bagno, grande terrazzo e cortile, garage piccolo, 235.000.000. (A5443)
A.A. ALVEARE 040/638585: Boschetto inizio recente, soggiorno, cucina, matrimoniale, bagno, terrazzetta, giardino condominiale, facilità parcheggio, 128.000.000.
ABC centrale traffico limitato, 190 mq, primo ingresso, capitolato alto livello. 400.000.000. 040/761554. (A5456)
ABC Ippodromo recente, cucina, salone, due camere, doppi servizi, ripostiglio, poggioli, possibilità terza camera. 225.000.000. 040/761554. (A5456)
ABC Roiano ventennale, cucina, soggiorno, due camere, bagno, cantina, box, vista golfo. 040/761554. (A5456)

KRONOS IMMOBILIARE

PIERIS: Ville bifamiliari, su due o tre livelli, 300 mq. giardino, 3 camere, 2 bagni, ampia cucina, soggiorno, ampi porticati, cantina e taverna. Da Lit. 280.000.000.

TURRIACO: Appartamento recentissimo in piccola palazzina, bicamere, biservizi, garage, cantina, riscaldamento autonomo, pagamento dilazionato. £. 175.000.000

MONFALCONE: Centralissimo attico 3 camere da letto,cucina, ampio soggiorno, bagno, terrazze, splendida esposizione. Ampia metratura. Parzialmente da risistemare. 190 ML

RONCHI: Villa indipendente di futura costruzione, disposta su un unico livello oltre ampia taverna, tricamere, biservizi, giardino. Finiture eccellenti. £.380.000.000.

RONCHI: Appartamenti in corso di costruzione, prossima consegna, una o due camere da letto, termoautonomi, garage e cantina. A partire da £. 115.000.000.

MONFALCONE: Centralissimo recupero storico, piccola palazzina con appartamenti varie metrature in consegna a primavera'99. Ottime finiture. Da £. 142.000.000.

STARANZANO: Recente appartamento su due livelli, ingresso, soggiorno, cucina, 2 bagni, ripostiglio, tre camere, ampio poggiolo, giardino e posto auto. £.229.000.000

MONFALCONE: Centralissima attività di bar trattoria ben avviata, locali con ampia metratura interna. Trattative riservate presso i nostri uffici.

RONCHI
Appartamenti di nuova costruzione, pronta consegna, con una o due camere da letto, posto machina da Lire 38.000.000 più Lire 700.000 mensili di mutuo.

STARANZANO
Villa indipendente di nuova costruzione su unico piano; oltre 1200 mq di giardino, tricamere, due bagni, ampio soggiorno, cucina, cantina e taverna. Lire 390.000.000.

RONCHI
Ultime disponibilità bifamiliari su tre livelli, giardino, 3 camere, 2 bagni ed ampia taverna. Lire 85.000.000 a tasso 0%, agevolate da contributo regionale.
ESENTE MEDIAZIONE.

RONCHI: Recentissimo appartamento con tre camere da letto, biservizi, doppio garage, riscaldamento autonomo, grande soffitta. £.220.000.000.

STARANZANO: Rustico accostato da un lato, superficie interna, disposto su due livelli, oltre corte, parzialmente da ristrutturare. Adatto a più nuclei familiari. £. 240.000.000.

MONFALCONE: Via delle Mandrie, ultima disponibilità bicamere al piano terra con giardino e taverna. Ottime finiture, consegna estate 1999. £.244.000.000.

RONCHI: Appartamento di nuova costruzione bicamere, soggiorno, cucina, bagno, riscaldamento autonomo. Ottime finiture. Lire 160.000.000

DOBERDO' DEL LAGO: Palchisce, villetta su due livelli disposta su terreno di 1000 mq più parte di bosco, Piano terra commerciale. Possibile ampliamento. £.198.000.000.

RONCHI: Villa bifamiliare, consegna fine 1999, tre camere, due bagni, ampia taverna, giardino e porticato, disposta su unico livello. £.315.000.000.

GORIZIA: C.so Italia, ampio attico con vista panoramica, sito al VI° piano, quattro camere, soggiorno, grande cucina, terrazzo, mansarda e lastrico solare in proprietà esclusiva.

PIERIS: Locali commerciali fronte-strada statale, nuova costruzione, in pronPta consegna, varie metrature con riscaldamento autonomo, aria condizionata e posti macchina.

MONFALCONE P.zza della Repubblica,26Tel.0481/411430

ABITARE a Trieste. Aurisina bifamiliare 300 mq da ripristinare cortiletto 370.000.000. 040/371361.
ABITARE a Trieste. Barcola vista golfo casa 120 mq accostata terrazzone giardinetto accesso pedonale 320.000.000. 040/371361. (A00/22)
ABITARE a Trieste. Centrale tranquillo epoca restaurato salone cucina tricamere bagno autometano 185.000.000. 040/371361.
ABITARE a Trieste. Duino recente soggiorno cottura matrimoniale bagno poggioli. Sottostante garage 37 mq 120.000.000. 040/371361.
ABITARE a Trieste. Locale 650 mq con licenza autorimessa ottimo investimento semiperiferia. 040/371361. (A00)
ABITARE a Trieste. Rive ufficio elegante restaurato 230 mq signorile palazzo ascensore autometano. 040/371361. (A00/22)
ABITARE a Trieste. S. Giovanni terreno edificabile. Possibilità costruzione 40 appartamenti. Parziale vista mare 040/371361. (A00/22)
ABITARE a Trieste. Teresiano ufficio con soprastante mansarda circa 130 mq autometano 260.000.000. 040/371361. (A00/22)
ABITARE a Trieste. Viale Miramare villa 320 mq due garage costruzione recente vista mare. 040/371361. (A00)
AGENTE immobiliare vende zona Industriale Ovest capannone mq 250 scoperti mq 700 telefonare 040.573611.
BELLA vista soleggiato libero decennale terrazzo soggiorno due stanze cucina servizi posti auto Guardiella S. Giovanni 040/310452, 0338/8371575. (A5428/22)
BORGO San Sergio casetta accostata con giardino soggiorno grande cucina quattro matrimoniali due bagni poggioli cantina due posti auto. Andrea Oliva Studio Immobiliare 040/3725966. (A5461/22)
BORGO Teresiano 220 mq, 6 stanze cucina doppi servizi riscald. ascensore, piano alto, stabile signorile, vende Studio Benedetti tel. 0339/4191975. (A5471)
CAMPIELISI piano alto, vista aperta, ottimo, ampio tinello, cucinetta, due matrimoniali servizi, 150.000.000. GEPPA 040/66050. (A00)
CARPINETO recente, ascensore, cucina, due matrimoniali, bagno, poggiolo, 140.000.000. Professionecasa 040/638408. (A00)
CASETTA accostata Raute, ottime condizioni, ampio ingresso verandato, cucinotto, tinello, due camere, bagno, scoperto proprio, ampio parcheggio, 220.000.000. Professionecasa 040/638408. (A00)
CASETTA accostata Rozzol epoca, 3 stanze cucina servizio, giardino proprio 300.000.000. Vende Studio Benedetti. Tel. 0339/4191975.
CENTRALISSIMO 200 mq piano alto ascensore salone 4 stanze stanzetta cucina doppi servizi poggioli riscaldamento cantina, Studio Benedetti 0338/5640595. (A5491)
CENTRALISSIMO Trieste zona pedonale privato vende appartamento nuovo anche uso ufficio 80 mq signorile riscaldamento autonomo aria condizionata. Telefonare 0330/406744. (G.Pd)
CENTRALISSIMO ultimo piano, ascensore, perfetto, salone, cucina, due matrimoniali, servizi separati, ripostiglio, box, 225.000.000. Professionecasa 040/638408.
COLBERT 040/634545 adiacenze Conti soleggiato due stanze cucina abitabile bagno. 68.000.000 Occasione!
COLBERT 040/634545 Gretta recente ottimo termoautonomo soggiorno due stanze cucinotto bagno cantina posto auto 155.000.000. (A5438)
COLBERT 040/634545 Perugino stupendo panoramico salone con caminetto stanza cucina abitabile bagno veranda cantina 145.000.000. (A5438)
COLBERT 040/634545 S. Giacomo rimesso nuovo luminosissimo stanza cucina abitabile bagno 66.000.000. (A5438)
COLBERT 040/634545 S. Giovanni rimesso nuovo soggiorno stanza stanzetta cucina bagno poggiolo cantina 149.000.000. Altro simile 125.000.000. (A5438)
COLBERT 040/634545 Servola recente perfetto soggiorno stanza cucinotto bagno due poggioli cantina posto auto 122.000.000. (A5438)
COLBERT 040/634545 V. Rossi recentissimo vista mare soggiorno due stanze cucina bagno terrazza posto auto giardino proprio 280.000.000. (A5438)
DOMUS Banne, vendesi villino nuovo, primo ingresso disposto su due piani facilmente divisibile in due appartamenti. Ampia rimessa adatta a due/tre autovetture e piccolo cortile. Tel. 040/366811. (A00)
DOMUS Coroneo, decoroso palazzo anni '30 piano alto, in buone condizioni, con ascensore. Composto da ingresso, cucina abitabile, bagno e servizio separato, matrimoniale, stanzetta e soggiorno. Vendesi lire 170.000.000. Tel. 040/366811. (A00)
DOMUS Gretta vendesi appartamento con splendida vista mare e golfo, in bella palazzina recente. Ottime condizioni. Cucina abitabile, salone, due bagni, matrimoniale, due singole, ripostiglio ampio ingresso, cantina e box auto. Riscaldamento autonomo. Tel. 040/366811. (A00)

SONO ANCORA DISPONIBILI PER VENDITA DIRETTA NUOVI
ATTICI e MANSARDE
con 1-2-3 camere
PALAZZO RALLI
TRIESTE
Piazza di Scorcola 1
RISTRUTTURAZIONE CON BENEFICIO FISCALE 41%
Per informazioni tel. 0435-400001

DOMUS Padriciano splendido villino accostato, come primo ingresso, con ampio giardino. Salone, cucina, quattro stanze, taverna, tripli servizi, dispensa, lavanderia, terrazzi, grande autorimessa. Finiture di pregio. Vendesi a prezzo interessante. Informazioni in ufficio. Tel. 040/366811. (A00)
DOMUS Petronio in bel palazzetto recente vendesi appartamento come primo ingresso composto da: cucina abitabile, bagno, soggiorno, matrimoniale, singola e poggiolo. Riscaldamento, ascensore. Lire 160.000.000. Tel. 040/366811. (A00)
DOMUS Pisoni in piccolo e tranquillo condominio anni '60, vendesi appartamento da 105 mq ca composto da soggiorno, cucina, tre stanze, bagno completo, servizio, grande ripostiglio, cantina e posto auto di proprietà. Lire 200.000.000. Tel. 040/366811. (A00)
DOMUS Rossetti, vendesi piano alto ampio e luminoso con 30 mq ca di terrazzo abitabile, in palazzina signorile con ascensore. Ingresso, salone, cucina abitabile, due stanze, due bagni, ripostiglio. Tel. 040/366811. (A00)
DOMUS S. Lazzaro, in pieno centro e zona pedonale, vendesi terzo piano di ampia metratura in stabile d'epoca con ascensore. Adatto anche ad uso ufficio. Da restaurare. Tel. 040/366811. (A00)
DOMUS S. Vito in bel palazzo anni '50 ampio e luminoso appartamento in ottime condizioni composto da cucina abitabile, soggiorno, matrimoniale, singola, stanzetta, bagno e cantina. Tel. 040/366811.
DOMUS via Udine, in casa d'epoca, secondo piano da 90 mq ca. composto da cucina abitabile, bagno, soggiorno e due stanze. Pronta disponibilità vendesi lire 150.000.000. Tel. 040/366811. (A00)
DOMUS Vigneti vendesi casetta, in buono stato, in zona tranquilla e con vista piacevole. Composta da due appartamenti indipendenti, locale da adibire a taverna e 450 mq di terreno edificabile. Tel. 040/366811. (A00)
ELLECI 040/635222 adiacenze Burlo libero camera cameretta cucina abitabile servizio soleggiatissimo 57.000.000. (A00/22)
ELLECI 040/635222 Colombo libero magazzino fronte strada con acqua e luce 28.000.000 occasione. (A00)
ELLECI 040/635222 Garibaldi libero buone condizioni ampia metratura ascensore soggiorno due matrimoniali cucina abitabile bagno ripostiglio 165.000.000.
ELLECI 040/635222 giardino pubblico adiacenze libero signorile soggiorno due matrimoniali cucina abitabile bagno balcone cantina ripostigli posto auto 240.000.000.
ELLECI 040/635222 Muggia libera villa indipendente vista mare perfette condizioni ampio parco. Trattative nostri uffici. (A00/22)
FELLUGA signorile, perfetto, scorcio mare, ascensore, soggiorno, cucinino, matrimoniale, bagno, poggiolo, cantina, 160.000.000. Professionecasa 040/638408. (A00)
FIUMICELLO Gabetti Opimm 0481/44611 casetta indipendente unico piano giardino piantumato di 1300 mq garage deposito attrezzi disponibile subito L. 240.000.000. (A00)
GABETTI Op Imm 040/763325 adiacente Giardino Pubblico, in stabile recente. Ingresso cucina soggiorno due stanzette bagno balcone cantina. L. 130.000.000.
GABETTI Op Imm 040/763325 centralissimo in stabile d'epoca restaurato. Quarto piano con ascensore. Atrio ampia cucina sei stanze guardaroba doppi servizi termoautonomo. Trattative riservate. (A00)
GABETTI Op Imm 040/763325 Corso Italia terzo piano 245 mq, ampio salone due matrimoniali cucina con dispensa doppi servizi, stanzetta ripostiglio. L. 315.000.000. (A00)
GABETTI Op Imm 040/763325 Garibaldi luminoso appartamento parzialmente da restaurare. Soggiorno cucina ampia due stanze stanzetta balcone soffitta. L. 145.000.000. (A00)
GEOM. SBISÀ Opicina attico con stupenda mansarda in parco privato mq 265, box doppio 540.000.000. 040/366866. (A00)
GEOM. SBISÀ: Capitelli piano Urban edificio mq 540 da ricostruire completamente. 040/366866. (A00)
GEOM. SBISÀ: villette monobifamiliari periferiche, Opicina mq 127 lussuosa 490.000.000. 040/366866. (A00)
GIARDINO pubblico penultimo piano primoingresso doppio posto auto salone cucina due camere due bagni balcone. Andrea Oliva Studio Immobiliare 040/3725966. (A00)
GRADO riva Bersaglieri vendesi appartamento 65 mq in perfetto stato con posto macchina scoperto 175.000.000. Di. & Bi. tel. 040/299137. (A00)
GRETTA prestigioso, ampia metratura, vista mare, terrazza, garage, prezzo impegnativo, altro tranquillo, garage. Professionecasa 040/638408. (A00)
IMMOBILIARE BORSA 040/368003 villa fine via San Pasquale circa 370 metri quadrati coperti con terrazzi panoramici giardino alberato. (A00)
IMMOBILIARE BORSA 040/368003 adiacenze Piazza della Borsa in palazzo signorile: salone quattro stanze cucina doppi servizi poggioli moderni comforts 515.00.000. Trattative riservate esclusivamente per appuntamento. (A5446)
IMMOBILIARE BORSA 040/368003 centro storico in palazzetto ristrutturato alloggio primingresso signorilmente rifinito: salone due stanze cucina bagno poggiolo riscaldamento autonomo. (A00)
IMMOBILIARE BORSA 040/368003 Contovello/Prosecco prossima consegna: saloncino due stanze cucina bagno stanza indipendente grande autorimessa cantina giardino. (A5446)
IMMOBILIARE BORSA 040/368003 Costiera villa con accesso auto spiaggia privata ed ampio giardino. Trattative riservate esclusivamente per appuntamento. (A5446)
IMMOBILIARE BORSA 040/368003 fine via Coroneo attico disposto su due livelli con 90 metri quadrati di terrazzi panoramici: grande salone sala da pranzo tre stanze stanzetta studio con caminetto cucina due bagni.
IMMOBILIARE BORSA 040/368003 fine via Ghirlandaio tranquillo piano alto: saloncino due stanze cucina bagno veranda poggioli.
IMMOBILIARE BORSA 040/368003 fine via Matteotti recente quinto piano: soggiorno tre stanze cucina servizi separati poggioli ascensore. (A5446)
IMMOBILIARE BORSA 040/368003 fine Vicolo delle Rose in villa bifamiliare primingresso ultimo piano con mansarda e grandissimi terrazzi panoramici: saloncino tre stanze studio cucina due bagni box e posto auto.

Austria sul Lago di Ossiacher (Carinzia), in un complesso residenziale sito in un parco di circa 30.000 mq con campi da tennis e 150 metri di spiaggia privata vendiamo un appartamento di circa 35 mq al 7° piano con Loggia vista sul Lago, posto auto nel garage sottostante al residence stesso. *Per informazioni rivolgersi presso:* **Agenzia Immobiliare Albatros Tel./Fax (0431) 85007 Italia - 34073 - Grado (GO)** D16153

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 fronte Foro Ulpiano signorile piano alto circa 200 m. quadrati interni.
IMMOBILIARE BORSA 040/368003 in villa trifamiliare posizione panoramica ultimo piano di circa 160 metri quadrati terrazzi doppio box auto giardino di proprietà.
IMMOBILIARE BORSA 040/368003 via Antoni panoramico tranquillo: salone matrimoniale cucina bagno terrazzi ottime condizioni.
IMMOBILIARE BORSA 040/368003 via Cicerone immobile di circa 300 metri quadrati con ingresso indipendente fronte strada.
IMMOBILIARE BORSA 040/368003 zona Ippodromo recente saloncino matrimoniale cucina bagno veranda 130.000.000. (A5446)
LOCALE e ufficio collegati centrali 190 mq moderno, riscaldamento, Studio Benedetti 0338/5640595. (A5491)
LOCALI zona Ospedale mq 80 più soppalco 80.000.000. Rossetti mq 20 45.000.000. 040/7606552. (A5437/22)
LOCCHI appartamento ristrutturato scorcio mare soggiorno cucina due camere bagno balcone ripostigli cantina. Andrea Oliva Studio Immobiliare 040/3725966.

IMPRESA VENDE
PRIMINGRESSI ZONA CANTU
Appartamenti anche panoramici con vista mare, di 2 o 3 stanze, salone, cucina, doppi servizi (con finestra), ripostigli, terrazzette, balconi. Termoautonomi, con videocitofoni, ed elevate finiture.
Box auto e/o posti macchina.
Informazioni e vendita
Tel. 040.351418 - 0347.9605165

MANSARDINA 50 metri quadri arredata panoramica 98.000.000, altro miniallogg 80.000.000 occasioni. Tel. 040/370854. (A5496)
MEDIAGEST 040/661066 CENTRALE rifinitissimo salone due matrimoniali cucina doppi servizi poggioli termoautonomo 165.000.000.
MEDIAGEST 040/661066 MUGGIA adiacenze Scheriani stupenda villa indipendente su due livelli posizione unica vista incantevole grande terrazzo ampio giardino porticati garage. Informazioni planimetrie foto nostri uffici Coroneo 6. (A00/22)
MEDIAGEST 040/661066 PALAZZETTO deliziosa casetta indipendente salone cucina ripostiglio matrimoniale bagno soffitta cantina splendido giardino 280.000.000.
MEDIAGEST 040/661066 PAULIANA ADIACENZE ottimo soggiorno cucina camera cameretta servizi poggioli termoautonomo 178.000.000.
MEDIAGEST 040/661066 ROIANO recente piano alto ascensore soggiorno cucina tre stanze servizi poggioli cantina 210.000.000.
MEDIAGEST 040/661066 ROTONDA DEL BOSCHETTO adiacenze recente tranquillo ampio tinello cucinotto terrazzo matrimoniale bagno ripostiglio 115.000.000.

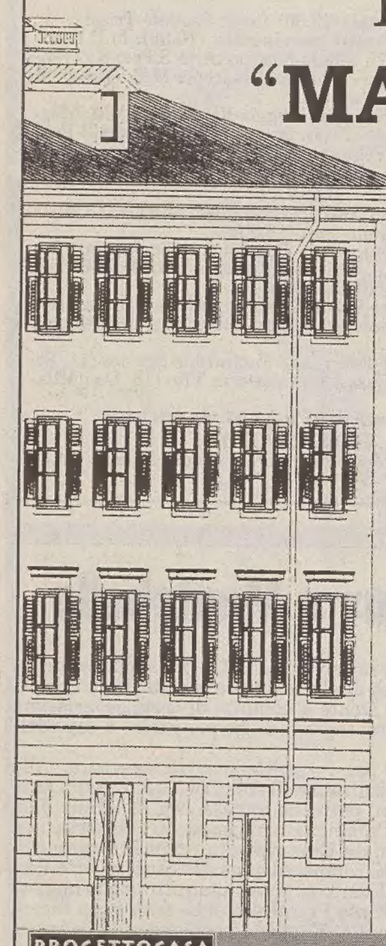
EDILIZIA CONVENZIONATA IN VIA DEL PONZANINO

- Interessi 0,00 (zero) sino a 130 milioni
- Rate da 476.000/mese
- Appartamenti varie grandezze e metrature
- Prenotazione 10% - rimanenze dilazionabili personalizzate
- Vista mare ed accesso diretto dal box

IMPRESA **DEL PICCOLO**
Via Brunner 10
Trieste - Tel. 040/772319

Nel cuore di Trieste a due passi da Piazza dell'Unità

RESIDENZA "MALCANTON"



In una delle zone più suggestive della città sono in corso di ristrutturazione 41 appartamenti che tendono a conservare le particolari caratteristiche degli edifici che costituiscono uno dei corpi immobiliari più antichi del tessuto urbano cittadino.

PROPONIAMO
APPARTAMENTI E UFFICI
a partire da 45 mq

APPARTAMENTI CON MANSARDA
a partire da 90 mq

Possibilità permute
Mutui personalizzati

PROGETTOCASA
INTERMEDIAZIONI IMMOBILIARI
GRUPPO IMMOBILIARE
PROGETTOCASA
Tel. 040/36.82.83
TRIESTE Via Rossini 10

D16206

IMMOBILIARE CUZZOT

WWW: PAGINEGIALLE.IT/CUZZOT

LARGO BARRIERA VECCHIA, 16 - TRIESTE TEL. 040/636128

CONSULENZE E STIME GRATUITE

GIULIA, epoca, ultimo piano da rimodernare circa 98 mq: soggiorno, cucina, camera, cameretta, bagno, ripostiglio, termoautonomo, serramenti in alluminio. 105.000.000.

GALILEI, epoca, quarto piano con ascensore, ottimo: soggiorno, cucina, camera, cameretta, bagno nuovo, cantina. Termoautonomo. 127.000.000.

PINDEMONTE 30.ennale, ottimo quarto piano con ascensore: soggiorno, cucinotto, camera, bagno, due poggioli, cantina. Luminosissimo. 150.000.000.

COMMERCIALE adiacenze, scorcio mare, epoca stile liberty piano alto con ascensore ottimo: soggiorno, cucina, camera, cameretta, doppi servizi, cantina, serramenti in alluminio. 190.000.000.

OPICINA, lussuosissimo, ottimo: salone con terrazza, giardino, cucina, tre camere, due bagni, poggioli, doppio box auto, termoautonomo. 450.000.000.

D'ANGELI adiacenze, 20.ennale palazzina rinnovata, scorcio mare: salone, giardino, cucina, camera, cameretta, due bagni, posto auto nel garage. 330.000.000.

SALITA DI RAUTE adiacenze, stupenda vista mare, 10.ennale: salone, terrazza, cucina, matrimoniale, bagno, ripostiglio, giardino, posto auto. 175.000.000.

ROIANO, piano alto ascensore, ottimo: salone, tinello, cucinino, due camere, doppi servizi, ripostiglio, poggioli. 185.000.000.

CENTRALISSIMA casa di riposo vendesi attività con 14 posti letto e appartamento di circa 280 mq. Il tutto a norma e rifatto a nuovo. Ottimo reddito. Solo 460.000.000.

SU PRESSANTI RICHIESTE CERCASI URGENTEMENTE APPARTAMENTO ZONA S. LUIGI - ROZZOL. NON È UN SONDAGGIO MA UNA RICERCA ONESTA E LEALE.

MEDIAGEST 040/661066 S. GIACOMO stabile ristrutturato ottimo alloggio salone cucina matrimoniale bagno autometano 115.000.000.

MEDIAGEST 040/661066 SERVOLA bipiano cucina due matrimoniali bagno più mansarda con salone due posti auto 128.000.000. (A00/22)

MONFALCONE ALFA 0481/798807 Centrale appartamento indipendente bicamere cantinola giardinetto esclusivo! (C00/22)

MONFALCONE ALFA 0481/798807 Centro bicamere perfettamente ristrutturato cucina sala terrazza veranda doppio garage piastrellato!

CORMÒNS

PRONTA CONSEGNA
BI e TRICAMERE
con mutuo F.R.I.E.
85.000.000 tasso 3% fisso
IMPRESA SPECOGNA 0432/733825

MONFALCONE ALFA 0481/798807 Splendida villa angolare tricamere triservizi taverna due caminetti ampio giardino! (C00/22)

MONFALCONE. Attico rifinitissimo saloncino cucina bicamere bagno terrazzone garage 230.000.000. Abitare a Trieste 040/371361. (A00/22)

MONFALCONE ALFA 0481/798807 Cormons: bellissimo bicamere nuovo biservizi 2 terrazze cantina garage... 173.000.000! (C00/22)

MONFALCONE ALFA 0481/798807 Costruendo miniappartamento ottime finiture riscaldamento autonomo terrazzato cantina... 113.000.000! (C00/22)

MONFALCONE FARAGONA 0481/410230 casa esposta su due piani tre letto doppi servizi cucina abitabile tinello cantina soffitta corte perfetta!

MONFALCONE FARAGONA 0481/410230 Gradisca d'Isonzo alloggio biletto autoriscaldato cantina garage ottime condizioni. (C00)

MONFALCONE FARAGONA 0481/410230 vicinanze posta appartamento triletto cucina abitabile garage buone condizioni. (C00)

MONFALCONE Gabetti Opimm 0481/44611 prestigiosa villa ampia metratura giardino 600 mq torretta panoramica trattative ufficio. (A00)

MURI vano commerciale 60 mq zona Maddalena prezzo e reddito interessanti vende privato. Tel. 040/946273.

OPICINA villetta recente giardino accesso auto soggiorno cucina due camere due bagni taverna. Andrea Oliva Studio Immobiliare 040/3725966. (A5461/22)

PENDICE Scoglietto recente piano alto vista aperta soggiorno cucina due matrimoniali bagno balcone cantina ottime condizioni. Andrea Oliva Studio Immobiliare 040/3725966. (A5461/22)

PRIVATO vende Gretta signorile vista Golfo ottime rifiniture ultimo piano mq 140. 580 milioni trattabili. Tel. 415934. (A5464)

REDIPUGLIA Gabetti Opimm 0481/44611 in complesso residenziale appartamenti con giardino privato doppi servizi ingresso indipendente finiture personalizzate. (A00)

RIVE prestigiosi attici bipiano, primingressi, epoca, totalmente ristrutturato, vista mare, da 440.000.000. Professionecasa 040/638408. (A00)

ROMANS Gabetti Opimm 0481/44611 appartamento tre camere ottime condizioni cantina garage L. 160.000.000. (A00)

ROMANS zona residenziale recente appartamento bicamere con soggiorno cucina bagno con idromassaggio ampio terrazzo cantina garage. Riscaldamento autonomo. Ottime rifiniture. Bm services 0481/93700. (C00/22)

ROSSETTI zona 3 stanze stanzetta, cucina, servizi separati, autometano, vende Studio Benedetti tel. 0339/4191975. (A5471)

ROZZOL ottimo, vista mare, cucina, saloncino, due camere, bagno, poggiolo, cantina, garage, 220.000.00 altro 270.000.000. Professionecasa 040/638408. (A00)

SAN GIACOMO ristrutturato, ampia cucina, matrimoniale, bagno, totalmente ben arredato, 90.000.000. GEPPA 040/66050. (A00)

SAN Pelagio adiacenze vendesi in costruzione avanzata villetta unifamiliare con 1300 mq giardino. Solo 350.000.000. DI. & BI. tel. 040/299137. (A00)

SISTIANA vendesi libera bellissima villetta bipiano primoingresso 180 mq 620 giardino 457.000.000 garage. 040/299172. (A5341/22)

SISTIANA Visogliano vendesi villa in avanzata fase di costruzione tipologia accurata immersa nel verde e vista golfo trattative riservate no intermediari. Tel. 0335/5605603. (A5381)

Austria sul Lago di Ossiacher (Carinzia), in un complesso residenziale sito in un parco di circa 30.000 mq con campi da tennis e 150 metri di spiaggia privata, vendiamo appartamento di 100 mq con due camere da letto, grande soggiorno, bagno, cucina e una bellissima terrazza di 40 mq con suggestiva vista sul lago, 2 posti auto nel garage sottostante al residence stesso e una cantina.
Per informazioni rivolgersi presso: **Agenzia Immobiliare Albatros Tel./Fax (0431) 85007 Italia - 34073 - Grado (GO)** D16154

SISTIANA/VISOGLIANO splendida posizione in costruzione avanzata vendesi appartamento 140 mq con 300 mq di giardino. DI. & BI. tel. 040/299137. (A00)

STUDIO Gortan 040/366300: adiacenze Burlo ottimo, soggiorno, matrimoniale, cameretta, cucinotto, bagno, 170.000.000. (A5459)

STUDIO Gortan: 040/366300 adiacenze Monti, epoca, soggiorno, matrimoniale, due camere, cucina, bagni, 165.000.000. (A5459)

STUDIO vende casetta a schiera 85 mq vista mare zona università. Tel. lunedì pomeriggio 040/946729.

STUDIO vende varie casette. Tel. lunedì pomeriggio 040/946729.(A5487)

UNIVERSITÀ Vecchia adatto studenti, bistanze, cucinotto con tinello, bagno, particolarmente ristrutturato, no agenzie. 0347/4867022.

VESTA 040/63623 vendesi locali d'affari: via Rossetti ex pasticceria, mq 100; adiacenze viale XX Settembre locale al grezzo mq 300 con predisposizione cucina. (A00)

VESTA 040/636234 adiacenze via Milano due appartamenti: quarto piano, luminoso, due stanze, cucina, bagno, ripostiglio, veranda; secondo piano mq 107, cantine, ascensore.

VESTA 040/636234 Erta S. Anna, panoramico, soggiorno, cucina, stanza, stanzetta, poggiolo, posto auto, cantina.

VESTA 040/636234 Piazza Vittorio Veneto in palazzo restaurato appartamenti da sistemare, mq 160 e 180, ascensore. (A00)

VESTA 040/636234 via Ghirlandaio terzo piano soggiorno, cucina, stanza, bagno, ripostiglio, poggiolo, mq 85 buono stato, ascensore, riscaldamento centrale. (A00)

VESTA 040/636234 via Valdirivo in palazzo signorile tre stanze, cucina, bagno e wc-doccia, poggioli, terzo piano, ascensore. (A00)

VESTA 040/636234, zona Raute box adatti camper di mq 20, 27, altezza m 3.60.

VIA TIGOR soleggiato, due stanze, stanzetta, cucina, ripostiglio, poggiolo, riscaldamento autonomo, no agenzie. 0347/4867022. (A00)

VILLA indipendente Muggia Vecchia vista Golfo, ampio terreno edificabile, eventualmente trifamiliare, 680.000.000. Professionecasa 040/638408. (A00)

VILLE prestigiose Contovello salone, cucina, doppi servizi, mansarda, box, porticato, giardino vende impresa. 040/351442. (A5460)

VILLE schiera bellissime varie dimensioni Sistiana Turriaco vendonsi 350.000.000-480.000.000. 0335/6399299-040/636565.

VILLETTA a schiera, otitme rifiniture, saloncino, cucina, due stanze, bagno, terrazzoni, giardini, garage, ampia cantina. 290.000.000. GEPPA 040/66050. (A00)

25 Animali

CUCCIOLI welsh corgi cavalier bassotti toy pelo lungo spitz tedeschi papillon chihuahua bianco grigio tatuati vaccinati con pedigree al bestiario piazza Tommaseo angolo Verdi. (A5444/25)

27 Diversi

BELLA e slanciata ragazza cerca uomo amante dell'intimità, per relazione-matrimonio. Tel. 0368.3885697.

GRAZIOSA ragazza cerca persona che sappia corteggiarla senza volgarità, scopo relazione, matrimonio. Tel. 0347.8359816. (G.VI)

JEAN Louis David cerca modelli per tagli corti gratuiti 040/367271. (A5429/27)

PREMIO Mia Martini '99 iscrizioni e informazioni lunedì e martedì: ore 14/20 c/o Viaghras Disco viale XX Settembre 39/A Trieste oppure curric. cas. post. 522 Trieste fax 0481/414873. (A5499)

SENZA nessuna attesa! Donne giovani della tua età dal vivo al telefono. Chiama 02/725990919 per un contatto immediato!

D09115

CONSORZIO MEDIATORI TRIESTE

Ospedale ammezzato da ristrutturare, atrio, 2 stanze grandi, ripostiglione, bagno, 45.000.000. CENTROSERVIZI, 040/382191.

Z. Gatteri tranquillo, soggiorno, matrimoniale, 2 singole, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, cantina. CENTROSERVIZI, 040/382191.

F. Severo Alta soggiorno con cucinetta, 2 matrimoniali, stanza, bagno, ripostiglio, cantina, luminoso, adatto abitazione o ufficio, ottimo da affittare a studenti. CENTROSERVIZI, 040/382191.

Locali-magazzini affittiamo varie zone da 20 mq, 30 mq, 85 mq, 100 mq. CENTROSERVIZI, 040/382191.

Quadrifoglio via PETRONIO buone condizioni, tutto arredato, ingresso, cucina, soggiorno, matrimoniale, servizio, 85.000.000. Tel. 040/630174.

Quadrifoglio GINNASTICA totalmente ristrutturato a nuovo, adatto anche ufficio/ambulatorio, 100 mq primo piano, riscaldamento autonomo. Tel. 040/630174.

Quadrifoglio Sistiana-Visogliano in recentissima villa plurifamiliare, appartamento perfetto su 2 livelli con ampia taverna, cucina, soggiorno, stanza, stanzetta, bagno, giardino proprio, 2 posti macchina, 290.000.000. Tel. 040/630175.

Quadrifoglio via Roma, secondo piano uso ufficio in ottime condizioni, 220 mq circa, condizionamento e riscaldamento autonomi, impianto antifurto. Tel. 040/630174.

D16101

SILVANA IMMOBILIARE

TRIESTE - VIA MAZZINI 32 - TEL. 040/630980 - 661766

VENDITE

ROIANO, in bella casa d'epoca in completa fase di ristrutturazione, appartamento composto da grande cucina, 2 ampie stanze, stanzetta, bagno, soffitta, Lire 98.000.000.

Adiacenze **«IL GIULIA»,** piano alto LUMINOSISSIMO, matrimoniale, cucina, stanzetta, stanzino per bagno, servizio, silenzioso, Lire 65.000.000. SPECIALE MUTUO GIOVANI! Possibilità pagamento Lire 300.000 mensili.

CENTRALISSIMO in piccolo palazzetto d'epoca completamente ristrutturato, appartamento PRONTA ENTRATA, GIÀ ARREDATO, stanza, cucina, bagno, Lire 50.000.000. SPECIALE MUTUO GIOVANI! PAGAMENTO SENZA ACCONTO L. 250.000 MENSILI.

BORGO TERESIANO, in casa d'epoca di ESCLUSIVO PREGIO ARCHITETTONICO, appartamento I ingresso, composto da salone, 2 stanze, cucina, bagno, due balconi, ascensore. Termoautonomo.

OPICINA, VISTA APERTA NEL VERDE, RECENTE. In piccola palazzina a schiera, appartamento con ingresso indipendente, disposto su due livelli, salone-pranzo, cucina, 2 stanze, 2 bagni, balconi, patio d'ingresso, BEL GIARDINO A PRATO, ampio box macchina e posto auto, termoautonomo. Lire 370.000.000.

ROIANO, RUDERE CON 100 MQ GIARDINO, CON PROGETTO APPROVATO PER UNA UNIFAMILIARE DI 160 MQ, SU DUE LIVELLI, POSIZIONE TRANQUILLA E SCORCIO MARE. Lire 80.000.000.

STRADA DEL FRIULI, IN POSIZIONE INCANTEVOLE, SPLENDIDA VISTA MARE, TERRENO EDIFICABILE di 1400 mq. Con progetto per una unifamiliare di 220 mq. ACCESSO AUTO. L. 300.000.000.

AFFITTANZE

VIA BOCCACCIO, in casa d'epoca, piano alto LUMINOSISSIMO, ampio ingresso, salone, 2 stanze, grande cucina, bagno con doccia, ripostiglio, VUOTO, in buonissime condizioni, Lire 680.000.

RONCHETO, in palazzina signorile, III piano con ascensore, salone, 2 stanze, cucina, bagno, terrazza, porta blindata, posto auto, arredato molto bene, Lire 1.250.000.

PARTICOLARE APPARTAMENTO CORSO ITALIA, salone, 4 stanze, cucinona, bagno, poggiolo, vuoto, Lire 800.000.

SETTEFONTANE, appartamento semiarredato, tinello con angolo cottura, matrimoniale, bagno, poggiolo, riscaldamento centralizzato, piano alto con ascensore, Lire 600.000.

GARIBALDI, epoca, VISTA APERTA, salone, 2 stanze, cucina, bagno, poggiolo, Lire 700.000.

APPARTAMENTO in palazzina zona BESENGHI, SPLENDIDA VISTA, salone, 3 stanze, cucina, doppi servizi, riscaldamento, ben arredato, balcone, ampia terrazza, giardino condominiale. Lire 1.250.000.

CORSO ITALIA ADIACENZE, affittasi uffici di ampia metratura, in stabili con ascensore, da Lire 1.000.000.

D16231

RABINO s.a.s. di Edoardo MARICCHIO

Trieste - Via Diaz, 7 - Tel. 040 368566 - Fax 040 636191

SAN VITO libero in signorile stabile recente con ascensore 5.o e ultimo piano con vista totale golfo luminosissimo in perfette condizioni composto da salone cucina abitabile 2 camere doppi servizi ripostiglio cantina 2 terrazzi di totali 30 mq 400.000.000. Trattative riservate.

ADIACENZE PIAZZA SANSOVINO in stabile totalmente ristrutturato con ascensore appartamento primo ingresso composto da soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale bagno riscaldamento autonomo cantina porta blindata giardino di proprietà posto macchina in box. Trattative riservate ns/ uffici.

STRADA DI BASOVIZZA libero vista mare in lussuosa palazzina ventennale con ascensore appartamento primo ingresso composto da salone di 40 mq cucina abitabile 2 camere matrimoniali doppi servizi terrazzo ripostiglio posto macchina coperto in garage cantina e posto macchina. 360.000.000.

ZONA RESIDENZIALE immerso nel verde appartamento grande metratura parzialmente da ristrutturare in signorile villa d'epoca con vista mare e altopiano 2 posti macchina di proprietà. Trattative riservate ns/uffici.

ZONA SIGNORILE libero in lussuosa palazzina ventennale con ascensore nel verde vista mare soggiorno cucina abitabile 2 camere doppi servizi poggiolo cantina posto macchina in garage e posto auto condominiale. 295.000.000.

SAN GIACOMO luminosissimo in stabile recente con ascensore piano alto composto da soggiorno cucina abitabile 2 camere doppi servizi poggiolo cantina. 150.000.000.

ADIACENZE OSPEDALE libero in stabile trentennale con ascensore appartamento in perfetto stato composto da soggiorno cucina abitabile 2 camere doppi servizi poggiolo verandato 230.000.000.

PROSECCO libera casetta accostata su 2 livelli di totali 140 mq da ristrutturare con piccolo cortile di proprietà 280.000.000.

VIA RONCHETO libero in stabile trentennale ultimo piano con ascensore luminosissimo con vista mare soggiorno cucinotto 2 camere bagno poggiolo cantina 185.000.000.

ADIACENZE PIAZZA GARIBALDI libero vista aperta soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale bagno serramenti in alluminio 95.000.000.

DUINO libero splendido appartamento su 2 livelli in stabile decennale vista mare composto da soggiorno cucina abitabile 2 camere matrimoniali doppi servizi terrazzo riscaldamento autonomo cantina 2 posti macchina coperti giardino condominiale. 250.000.000.

ADIACENZE BAIAMONTI libero recente piano alto con ascensore splendida vista mare e città perfetto soggiorno cucinotto camera matrimoniale bagno ripostiglio terrazzo abitabile di 75 mq possibilità posto auto. 170.000.000.

DUINO splendido come primo ingresso appartamento ultimo piano soleggiatissimo vista mare composto da salone con caminetto cucina abitabile 2 camere doppi servizi grande terrazzo giardino di 80 mq di proprietà. 315.000.000.

DUINO bellissimo appartamento in palazzina recente composto da salone con caminetto cucina abitabile 3 camere doppi servizi terrazzo abitabile grande taverna arredato box di proprietà + giardino di 20 mq. 435.000.000.

ADIACENZE PIAZZA GARIBALDI in stabile ristrutturato appartamento in perfetto stato composto da soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale bagno + servizio separato riscaldamento autonomo serramenti in alluminio possibilità posto macchina. 100.000.000.

VIA BATTISTI libero ultimo piano con ascensore luminosissimo in signorile stabile d'epoca soggiorno cucinotto 2 camere matrimoniali cameretta bagno soffitta di proprietà. 187.000.000.

DUINO appartamento in palazzina nel verde in ottime condizioni composto da salone con caminetto cucina abitabile 2 camere doppi servizi terrazzo abitabile grande taverna arredata 80 mq circa di giardino di proprietà. 430.000.000.

OPICINA casetta accostata totalmente ristrutturata su 2 livelli più mansarda composta da soggiorno cucina abitabile 2 camere matrimoniali cameretta doppi servizi lavanderia ripostiglio poggiolo riscaldamento autonomo cortile di proprietà. 330.000.000.

AQUILINIA libero in palazzina appartamento luminosissimo di grande metratura composto da soggiorno, cucina abitabile 2 camere matrimoniali doppi servizi terrazzo abitabile soffitta collegabile giardino di proprietà di 100 mq riscaldamento autonomo 250.000.000.

STRADA PER LONGERA libera villetta indipendente perfetta su 2 livelli composta da salottino con caminetto tinello con cucinotto camera matrimoniale cameretta bagno terrazzo riscaldamento autonomo giardino di 400 mq garage. 390.000.000.

ADIACENZE STAZIONE libero in stabile d'epoca appartamento di 180 mq da sistemare composto da soggiorno cucina abitabile 4 camere matrimoniali bagno soffitta. 235.000.000.

DUINO splendido appartamento in palazzina signorile composto da salone con caminetto cucina abitabile 3 camere doppi servizi grande terrazzo taverna arredata box di proprietà + 20 mq circa di giardino. 420.000.000.

ADIACENZE PIAZZA HORTIS libero in stabile d'epoca appartamento di 160 mq da ristrutturare composto da salone cucina 4 stanze bagno. 140.000.000 occasione.

RICERCA URGENTE

CERCHIAMO PER NOSTRO REFERENZIATO CLIENTE APPARTAMENTO ZONA MARINA CON VISTA MARE DEFINIZIONE IMMEDIATA.

VIA TIGOR libero in stabile signorile appartamento da ristrutturare composto da 2 camere cucinotto bagno ripostiglio cantina. 80.000.000.

MANSARDE

RIVA GULLI in signorile stabile d'epoca ristrutturato con ascensore mansarda con splendida vista mare e golfo travi a vista finestre ed abbaini composta da soggiorno con caminetto cucina abitabile 2 camere bagno soffitta lisciaia riscaldamento autonomo. 390.000.000.

ADIACENZE CARDUCCI in stabile recente con ascensore particolare mansarda composta da monolocale con angolo cottura e bagno riscaldamento tutta rivestita in legno con abbaini e porta blindata. 78.000.000.

BORGO TERESIANO libera splendida mansarda in stabile totalmente ristrutturato con ascensore monolocale con angolo cottura bagno rifiniture lussuose travi a vista pavimenti in rovere. 102.000.000.

DUINO libera mansarda in palazzina recente nel verde secondo piano senza ascensore composta da grande vano unico con cucinotto e bagno riscaldamento autonomo giardino condominiale box di proprietà. 195.000.000.

RIVE libera mansarda in stabile signorile terzo piano senza ascensore splendida vista golfo perfetta composta da salone cucinotto 2 camere studio doppi servizi poggiolo ripostiglio riscaldamento autonomo. 340.000.000.

ADIACENZE VIALE XX SETTEMBRE libero in stabile totalmente ristrutturato con ascensore mansarda con finestre ed abbaini perfetta composta da tinello cucinotto 2 camere matrimoniali bagno riscaldamento autonomo. 180.000.000.

ADIACENZE OSPEDALE libero in stabile d'epoca senza ascensore mansarda su 2 livelli totalmente ristrutturata composta da soggiorno cucinotto camera matrimoniale bagno. 127.000.000.

VIA D'AZEGLIO libero in stabile d'epoca ristrutturato piano alto 2 camere matrimoniali cucina abitabile bagno riscaldamento autonomo serramenti in alluminio. 115.000.000.

GUARDIELLA in signorile stabile recente con ascensore soggiorno cucina abitabile 2 camere doppi servizi riscaldamento autonomo 170.000.000.

ADIACENZE PIAZZA GOLDONI in stabile d'epoca ristrutturato appartamento primo ingresso di 160 mq composto da soggiorno cucina abitabile 4 camere doppi servizi riscaldamento autonomo serramenti in alluminio. 338.000.000.

LA MARINA SAN GIUSTO STA PER ESSERE ULTIMATA: VI INVITIAMO - PREVIA TELEFONATA - A VISIONARLA ACCOMPAGNATI DA UN NOSTRO FUNZIONARIO CHE VI DARÀ TUTTE LE DELUCIDAZIONI.

ADIACENZE LARGO BARRIERA libero luminoso piano alto appartamento perfetto composto da tinello cucinotto 2 camere matrimoniali bagno serramenti in alluminio. 121.000.000.

PIAZZA GARIBALDI libero in signorile stabile d'epoca appartamento uso ufficio ambulatorio primo piano composto da 3 stanze cucina bagno ripostiglio. 150.000.000.

VIA DELLA TESA libero appartamento da sistemare composto da soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale 2 camerette bagno ripostiglio cantina. 115.000.000.

VIA VESPUCCI libero con ascensore soggiorno cucina abitabile 2 camere bagno poggiolo grande cortile terrazzato. 133.000.000.

ADIACENZE VIALE XX SETTEMBRE in stabile d'epoca ristrutturato soggiorno cucina abitabile 2 camere bagno poggiolo cantina. 140.000.000.

ROIANO - VIA MIRTI libero in stabile d'epoca appartamento da sistemare composto da cucina abitabile camera matrimoniale bagno + servizio separato poggiolo verandato cantina. 50.000.000.

VIA FABIO SEVERO libero ultimo piano vista mare luminosissimo soggiorno tinello cucinotto 2 camere bagno poggiolo verandato cantina riscaldamento autonomo serramenti in alluminio giardino condominiale. 145.000.000.

VIA MADONNINA libero da sistemare soggiorno cucina abitabile 2 camere servizi separati riscaldamento chiostrina. 100.000.000.

MURI LOCALI

MOLINO A VENTO libero locale d'affari fronte strada di 77 mq con riscaldamento. 160.000.000.

BORGO SAN SERGIO locale d'affari fornite strada con magazzino e servizio acqua e luce il tutto in perfette condizioni. 67.000.000.

ADIACENZE RIVE locale d'affari fronte strada di 105 mq più cantina di 12 mq totalmente ristrutturato. 320.000.000 trattative riservate ns/uffici.

VIALE XX SETTEMBRE magazzino di 70 mq con 2 enti e bagno impianti a norma. 75.000.000.

VIA DIAZ perfetto locale d'affari fronte strada di 45 mq con bagno altezza interna 4,5 m con archi. 100.000.000.

SAN GIACOMO libero magazzino totalmente rimesso a nuovo di 80 mq composto da 2 vani con bagno e doccia corte di proprietà di 70 mq. 94.000.000.

ADIACENZE GIARDINO PUBBLICO libero magazzino di 155 mq fronte strada con 4 fori con acqua e luce e passo carraio. 190.000.000 adatto garage.

VIA FABIO SEVERO fronte strada locale d'affari di 54 mq composto da vano ufficio bagno con serranda elettrica riscaldamento. 120.000.000.

SAN SABBA libero locale con magazzino per totali 200 mq composto da 3 enti con passo carraio e scoperto di 400 mq adatto a varie attività. 240.000.000.

VIA HERMET magazzino fronte strada di 250 mq suddiviso in due uffici servizio grande ripostiglio riscaldamento autonomo. 200.000.000.

ROTONDA DEL BOSCHETTO libero locale fronte strada su 2 livelli con 4 vetrine totali 115 mq riscaldamento. 160.000.000.

BIBIONE locale di 70 mq muri con licenza avviamento arredo negozio di abbigliamento il tutto in perfetto stato totalmente rinnovato. 180.000.000.

IMMOBILI VACANZE

GRADO VII INGRESSO SPIAGGIA vista mare in palazzina recentissima 3.o piano con ascensore primo ingresso appartamento su 2 livelli composto da soggiorno cucina abitabile arredata 2 camere bagno riscaldamento autonomo predisposto per impianto di condizionamento garage di proprietà. 350.000.000.

GRADO-CITTÀ GIARDINO appartamento con terrazzo fronte laguna piano alto soggiorno cucina camera bagno. 150.000.000 occasione.

GRADO-CITTÀ GIARDINO appartamento al piano terra con uso di giardinetto composto da soggiorno cucina arredata camera bagno. 170.000.000.

GRADO CENTRO-VIA MANZONI vista porto splendido appartamento arredato su 2 livelli composto da soggiorno cucina abitabile bagno terrazzo-mansarda con travi a vista con 3 stanze bagno riscaldamento autonomo predisposizione condizionatore 400.000.000.

GRADO CENTRO-VILLA LIDIA bellissimo appartamento primo ingresso soggiorno cucina abitabile camera cameretta bagno riscaldamento autonomo. 290.000.000 occasione possibilità acquisto box.

UDINE EURORESIDENCE libero in zona residenziale splendido monolocale con angolo cottura bagno terrazzo giardino condominiale. 95.000.000.

AFFITTANZE

CAPANNONE ADIACENZE RIVE libero composto da 650 mq con magazzino cortile e grande parcheggio di 200 mq. 8.000.0000 mensili.

BORGO SAN SERGIO locale d'affari con magazzino servizio esterno per totali 60 mq. 750.000 mensili.

VIA MADONIZZA libero in stabile recente appartamento perfetto in parte ammobiliato composto da soggiorno cucina abitabile 2 camere doppi servizi 2 poggioli ripostiglio cantina giardino condominiale. 1.000.000 contratto per residenti.

700.000 ADIACENZE VIALE XX SETTEMBRE libero in stabile d'epoca ristrutturato soggiorno cucina abitabile 2 camere bagno poggiolo cantina contratto per residenti.

750.000 VIA MARCO POLO vista mare libero appartamento in stabile ventennale piano alto con ascensore composto da soggiorno cucina abitabile 2 camere bagno poggiolo ripostiglio cantina contratto annuale per non residenti.

950.000 VIA CANTÙ libero appartamento in stabile ventennale con ascensore piano alto composto da soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale cameretta doppi servizi poggioli giardino condominiale contratto per residenti. Referenziatissimi.

900.000 ADIACENZE VIA CONTI libero in stabile ventennale 4.o piano con ascensore luminoso ammobiliato salone cucina abitabile camera matrimoniale bagno poggiolo contratto per non residenti.

700.000 VIA VERGERIO libero piano alto con ascensore in stabile recente soggiorno cucinotto 2 camere bagno poggiolo contratto per non residenti.

1.100.000 VIA MAZZINI libero ufficio di 100 mq composto da 3 stanze bagno ripostiglio.

1.500.000 RIVA NAZARIO SAURO libera mansarda totalmente arredata composta da salone cucina 2 camere studio doppi servizi poggiolo ripostiglio contratto annuale per non residenti.

750.000 VIA FABIO SEVERO libero in stabile ventennale appartamento perfetto composto da 2 camere cucina abitabile bagno poggiolo ripostiglio contratto patti in deroga.

1.500.000 SCORCOLA libero in stabile signorile appartamento di 160 mq composto da salone cucina abitabile 3 camere matrimoniali cameretta doppi servizi ripostiglio cantina riscaldamento autonomo contratto annuale per non residenti.

700.000 VIA DI CAMPANELLE libero locale d'affari di 50 mq con servizio adatto a officina.

1.800.000 VIALE XX SETTEMBRE libero magazzino di grande metratura fronte strada con passo carraio con acqua e luce composto da 4 locali per totali 155 mq.

1.200.000 ROTONDA DEL BOSCHETTO libero locale in perfette condizioni su 2 livelli con 4 vetrine fronte strada per totali 115 mq.

RICERCA URGENTE

URGENTEMENTE CERCHIAMO IN ACQUISTO APPARTAMENTO SISTIANA-VISOGLIANO COMPOSTO DA SOGGIORNO CUCINA 2 CAMERE BAGNO TERRAZZO DEFINIZIONE IMMEDIATA.

TERRENI

PESEK terreno non edificabile di 700 mq pianeggiante. 9.000.000.

PESEK terreno arativo pianeggiante di 1.700 mq. 19.000.000.

NOGHERE terreno adatto uso agricolo di totali 8.000 mq con accesso auto. 96.000.000.

RUPINPICCOLO terreno non edificabile di 52.000 mq in parte pianeggiante adatto vari utilizzi possibilità di frazionamento. 408.000.000.

GROZZANA terreno in parte collinare con alberi d'alto fusto 6.900 mq. 69.000.000.

MONTE D'ORO terreno non edificabile con vista mare di 4.000 mq adatto pascolo. 79.000.000.

PREBENICO terreni non edificabili da 1.550 mq a partire da 18.000.000.

ZONA VILLA OPICINA terreno pianeggiante di 2.100 mq vicino alla strada con impianto acqua 55.000.000.

BANNE terreno non edificabile adibito prato totali 5.000 mq recintato con muretti carsici. 120.000.000.

ATTIVITÀ COMMERCIALI

CAFFÈ E LATTERIA in zona di forte passaggio con alto giro d'affari locale fronte strada con magazzino bagno e soppalco. 90.000.000 trattative riservate ns/uffici.

VENDESI centrale bar con somministrazione di cibi cotti vari posti a sedere zona di forte passaggio alto reddito dimostrabile. Trattative riservate ns/uffici.

VENDESI bar ristorante con posti esterni ottimo giro d'affari documentabile zona centralissima pedonale di forte passaggio arredo e attrezzatura perfetta disponibilità immediata. Trattative riservate ns/uffici.

NEGOZIO CALZATURE E ABBIGLIAMENTO zona rionale di forte passaggio ottimo giro d'affari perfette condizioni interne locale di 70 mq con servizio nuovo. 75.000.000 trattative riservate ns/uffici.

BORGO TERESIANO vendesi licenza avviamento arredo autoaccessori ricambi auto motocicli locale di 50 mq più magazzino antifurto. 55.000.000 trattative riservate.

SAN GIACOMO licenza avviamento arredo settore alimentari muri locale di 50 mq. 140.000.000.

RISTORANTE TIPICO zona di passaggio con circa 100 posti a sedere veranda cucina magazzino alto giro d'affari dimostrabile. 250.000.000 trattative riservate ns/uffici.

CENTRALISSIMA attività avviamento arredo nuovo tabella XIV-IX-X locale con 4 fori per 105 mq + servizio alto giro d'affari. 85.000.000 trattative riservate ns/uffici.

UNITI PER GARANTIRTI PROFESSIONALITÀ CON NOI VENDERE E COMPRARE CASA NON È UN'AVVENTURA

CONSORZIO MEDIATORI TRIESTE

PIZZARELLO Tel. 040766676 — centro servizi SI Tel. 040382191 — CIVICA ROMANELLI Tel. 040660890 — geom. gerzel Tel. 040310990 — GREBLO Tel. 040362486 — La Piramide Tel. 040360224 — il Quadrifoglio Tel. 040630174 — MUGGIA IMMOBILIARE Tel. 0409279007 — GRATTACIELO STUDIO IMMOBILIARE Tel. 040635583 — VIP IMMOBILIARE Tel. 040634112 — Casa PROGRAMMA STUDIO IMMOBILIARE Tel. 040366544 — Geometra Marcolin Tel. 040366901

ZONA GIORNO PIÙ UNA STANZA

SERVOLA luminoso soggiorno con cucinino matrimoniale bagno due balconi 95.000.000. CASA PROGRAMMA 040/366544.
PIED A TERRE centralissimo: stanza, soggiorno, cucinetta, bagno, riscaldamento, ascensore, ammobiliato 200.000.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.
SERVOLA (VIA PITACCO) in stabile recente tranquillo nel verde appartamento piano amezzato soleggiato, soggiorno, matrimoniale, bagno, cantina, adatto anche ufficio. GRATTACIELO 040/365583.
FRANCOVEC (ZONA INDUSTRIALE in ottima palazzina recente appartamentino con piccolo giardino di proprietà tinello, cucinino, matrimoniale, bagno, ripostiglio, posto auto condominiale. GRATTACIELO 040/635583.

HERMET, ultimo piano in stabile moderno con ascensore, atrio corridoio, doppio salone, cucina abitabile, 2 stanze, stanzetta, doppi servizi, ripostiglio, 2 poggioli.
GEOM. GERZEL 040/310990

33.000.000 PIAZZA UNITÀ vicinanze appartamentino da ristrutturare programmato rifacimento condominiale. PIRAMIDE 040/360224.
UFFICIO SEMICENTRALE ELEGANTE EPOCA ristrutturato ascensore 2 stanze bagno esterno 63.000.000. PIRAMIDE 040/360224.
CAMPI ELISI epoca soleggiato tranquillo 68 mq cucinona saloncino matrimoniale bagno ed infissi nuovi cantina autometano 4.o piano giardino condominiale 94.000.000. PIRAMIDE 040/360224.
VICINANZE STADIO recente bellissimo miniappartamento rifatto a primo ingresso, composto da cucinino soggiorno matrimoniale bagno cantina autometano. QUADRIFOGLIO 040/630175.
BATTISTI uso ufficio primo piano, atrio 2 stanze servizio, 40.000.000. QUADRIFOGLIO 040/630174.
FLAVIA buonissime condizioni luminoso tinello cucinino camera bagno ripostiglio poggiolo ascensore 90.000.000. VIP 040/634112.
S. GIOVANNI ultimo piano nel verde cucinino soggiorno camera bagno ripostiglio poggiolo facilità di parcheggio 115.000.000. VIP 040/634112.
D'ANNUNZIO perfetto luminosissimo salone cucina matrimoniale bagno ripostiglio poggiolo autometano 125.000.000. VIP 040/634112.

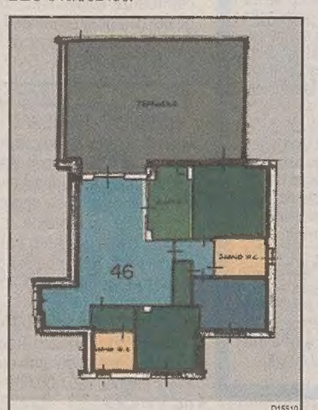
SPLENDIDA VILLA D'EPOCA centralissima con magnifiche rifiniture originali, ampia metratura su 2 livelli, mansarda, cantinona, giardino con accesso auto, 900.000.000.
CENTROSERVIZI 040/382191

ZONA GIORNO PIÙ DUE STANZE

ADIACENZE S. GIACOMO IN MONTE vista città ottimo appartamento mansardato ampio soggiorno cucina due stanze bagno con idromassaggio ripostiglio autometano perfettamente arredato. 215.000.000. CASAPROGRAMMA 040/366544.
GIARDINO PUBBLICO con splendida vista aperta, luminosissimo, piano alto, ascensore, soggiorno, 2 matrimoniali, cucina abitabile, servizi, ripostiglione, cantina, bellissima casa d'epoca. CENTROSERVIZI 040/382191.
P. SCORCOLA pressi; alto e... accogliente. Cucina abitabile, soggiorno, matrimoniale, cameretta, bagno, ripostiglio, cantina. Ottime condizioni. Adattissimo coppiette atleticosentimentali. Prezzaccio!! GEOM. MARCOLIN 040/366901.

S. GIOVANNI - LONGERA ultimo piano con mansarda soleggiatissimo e tranquillo completamente esposto sul boschetto, grande veranda, terrazza abitabile a solario e box proprio, 350.000.000.
PIRAMIDE 040/630224

CENTRALE veramente 1 bell'alloggio! Cucina, soggiorno, 2 camere, bagno, atrio, ripostiglio 80 mq totali + cantina. Chi vuol spendere poco ottenendo molto. 135.000.000. GEOM. MARCOLIN 040/366901.
VIA BAZZONI in ottimo stabile d'epoca, 4.o e ultimo piano senza ascensore, soggiorno, cucina abitabile, 2 stanze, servizi separati, ripostiglio; vista mare. GEOM. GERZEL 040/310990.
COMMERCIALE luminoso e tranquillo appartamento ristrutturato di 67 mq vista mare, soggiorno cucinino 2 camere bagno ripostiglio poggiolo termoautonomo. Lire 170.000.000. GREBLO 040/362486.
RONCHETO paraggi in palazzina con esterni appena restaurati cucina abitabile 2 stanze, servizio, grande poggiolo, cantina, termoautonomo metano, vista aperta 120.000.000. GREBLO 040/362486.
SAN GIOVANNI in edificio d'epoca appartamento restaurato con giardino proprio di 115 mq soggiorno cucina camera cameretta bagno veranda termoautonomo. GREBLO 040/362486.



MUGGIA in recentissima palazzina, appartamento perfette condizioni, salone, cucina abitabile, tre stanze, biservizi, terrazzone da 50 mq, box e cantina. 310.000.000.
CASAPROGRAMMA 040/366544

IL GIULIA adiacenze, appartamento 85 mq in casa d'epoca saloncino cucina abitabile 2 stanze bagno e wc separati ripostiglio e poggiolo. Lire 110.000.000. GREBLO 040/362486.
VILLA REVOLTELLA adiacenze 3.o e ultimo piano con vista sul verde da rimodernare soggiorno cucina 2 stanze bagno poggioli ripostiglio autometano cantina 145.000.000. PIRAMIDE 040/360224.
MUGGIA frontemare atrio soggiorno, cucina, bagno, 2 matrimoniali, poggiolo soffitta 245.000.000. MUGGIA IMMOBILIARE 040/9279007.
ALTURA VIA ALPI GIULIE (prossimità supermercato Coop) apartamento recente: soggiorno, 2 stanze, studiolo, cucina, 2 bagni completi, ripostiglio, poggiolo, soffitta, 90 mq 150.000.000.- PIZZARELLO 040/766676.
V. 7 FONTANE prossimità cinema Capitol appartamento casa epoca completamente ristrutturata, buone rifiniture: soggiorno 2 stanze, cucina abitabile, 2 bagni, autometano, ascensore 165.000.000. PIZZARELLO 040/766676.
P. VOLONTARI GIULIANI - V. GIULIA soggiorno, 2 stanze, cucina, 2 bagni, camerino, 100 mq perfetto. PIZZARELLO 040/766676.
CHIADINO recentissimo, appartamento perfetto panoramico con taverna collegata, totali 140 mq, saloncino cucina 2 stanze servizi, giardino proprio, box, cantina. QUADRIFOGLIO 040/630175.
SAN PASQUALE panoramicissimo recente attico con grande terrazzo, ingresso, cucina abitabile, soggiorno, 2 matrimoniali, doppi servizi, cantina, 2 posti macchina. QUADRIFOGLIO 040/630174.
ZONA D'ANNUNZIO luminoso cucina soggiorno stanza stanzetta bagno poggiolo 130.000.000. QUADRIFOGLIO 040/630174.
CASTELMONTE Gretta panoramici primingressi in palazzina trifamiliare, saloncino cucina 2 stanze servizi terrazza con vano taverna, giardinetto, posti macchina. QUADRIFOGLIO 040/630175.

ROSSETTI adiacenze soleggiato soggiorno cucina camera cameretta bagno ripostiglio poggiolo ascensore 115.000.000. VIP 040/634112.
BARCOLA praticamente sul mare soggiorno cucina camera doppi servizi poggiolo più ampia mansarda con accesso diretto al mare dal giardino condominiale prezzo impegnativo informazioni per appuntamento VIP 040/631754.

ZONA GIORNO PIÙ TRE STANZE

ZONA VALMAURA appartamento luminoso, soggiorno con terrazzo abitabile, grande cucina, 3 matrimoniali, servizi, poggiolo, ripostiglione, posto auto, ascensore, in buone condizioni. CENTROSERVIZI 040.382191.
APPARTAMENTI MANSARDATI 1.o ingresso con travi a vista, possibilità data l'altezza di fare un soppalco, varie metrature, cantina, ascensore, posto auto e box. CENTROSERVIZI 040.382191.
MUGGIA recentissimo salone cucina abitabile tre stanze biservizi terrazzone da 50 mq box e cantina 310.000.000. CASAPROGRAMMA 040.366544.
ADIACENZE PAM ottima disposizione salone doppio cucina abitabile tre stanze biservizi balconi autometano. CASAPROGRAMMA 040.366544.
BORGO S. SERGIO rifinitissimo appartamento su due livelli soggiorno con angolo cottura, matrimoniale, bagno, terrazza più mansarda soprastante 120 mq attualmente al grezzo, posto auto. CASAPROGRAMMA 040.366544.
PIAZZA GOLDONI in splendido palazzo d'epoca con ascensore 150 mq adattissimo sia abitazione sia studio. Bel 3.o piano. Riscaldamento autonomo. Splendida loggia! GEOM. MARCOLIN 040.366901.
CENTRALISSIMO in bella zona pedonale. Storico condominio prestigioso. 290 mq con particolare terrazzo interno. Adattissimo come abitazione/studio. Non per tutti. GEOM. MARCOLIN 040-366901.
MANSARDE CENTRALISSIME 125/190 mq ristrutturazione totale condominio/alloggi. Ascensore. Mancano solo le rifiniture (piastrelle, parquet, ecc.). Bellissime e particolarmente movimentate. Scorci colline. GEOM. MARCOLIN 040.366901.
CENTRALISSIMO splendido condominio completamente ristrutturato. Cucina, soggiorno, 3 camere, 2 bagni, 125 mq anche al grezzo. Ascensore. Primo ingresso. Abitazione oppure studio. GEOM. MARCOLIN 040.366901.
SCORCOLA BASSA bellissimo, d'epoca ristrutturato: cucina, salone, 4 camere, 3 bagni, ripostigli, 200 mq + terrazza 60 mq. Rifiniture da intenditori raffinati. Riscaldamento autonomo. Ribassato. GEOM. MARCOLIN 040.366901.
PIAZZA BARBACAN (arco Riccardo). Bel condominio d'epoca, ascensore. 140 mq con sfiziosissimi scorci su storia e arte! Parzialmente da ammodernare. Interessantissimo. 210.000.000. GEOM. MARCOLIN 040.366901.

MAZZINI appartamento 75 mq, grande ingresso, 2 stanze, cucina, bagno e wc separato, veranda e termoautonomo a metano; anche uso ufficio.
GREBLO 040/362486

ULTIMO PIANO CENTRALISSIMO!! Bella vista! Casa d'epoca, ascensore. Cucinona, salone d'angolo, 3 stanze, servizi, poggiolino. Stuzzicante sottotetto da sfruttare per ampliamento 280.000.000. GEOM. MARCOLIN 040.366901.

CHIADINO in bella palazzina recentissima, appartamento perfetto, panoramico, su due livelli con ampia taverna collegata, saloncino, cucina, 2 stanze, servizi, giardino proprio, box auto, cantina.
QUADRIFOGLIO 040/630175

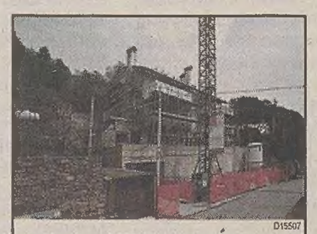
MONFALCONE in zona residenziale, moderno piano alto con ascensore, atrio corridoio, soggiorno, cucina abitabile, 2 stanze, stanzetta, bagno wc ripostiglio, terrazzino, termoautonomo. GEOM. GERZEL 040.31090.
SEMICENTRALE appartamento recente in buone condizioni ingresso cucina abitabile soggiorno matrimoniale 2 stanzette doppi servizi ripostiglio 2 poggioli ascensore riscaldamento 189.000.000. PIRAMIDE 040.360224
BORGO TERESIANO elegante stabile ristrutturato adattissimo ufficio 235 mq 1.o p. autometano 340.000.000. PIRAMIDE 040.360224
OCCASIONE PICCOLO STABILE da ristrutturare su 3 livelli con locali d'affari vicinanze Ospedale Maggiore posizione d'angolo grande passaggio ottimo sia come ufficio con show room sia come abitazione singola. 280.000.000. PIRAMIDE 040.360224

STRADA FRIULI casetta indipendente! 100 mq ampliabili da ammodernare, 350 mq giardino. Grande potenzialità creazione villino da sogno! 2 passi a piedi dalla strada.
GEOM. MARCOLIN 040/366901

P.ZZA GOLDONI - VIA GALLINA in bella casa d'epoca appartamento ufficio o abitazione: 4 stanze, stanzino, cucina abitabile, bagno, wc, ripostiglio, 3 poggioli, 140 mq, autometano, II piano, ascensore. 240.000.000. PIZZARELLO 040.766676.
V. COLOGNA salone, 3 stanze, cucina, bagni, ottime condizioni 135 mq 250.000.000. PIZZARELLO 040.766676.
APPARTAMENTO 330 mq con 10 vani, ripostigli, servizi, adatto uffici, inizio v. Donota con vista sul Teatro romano vendesi 490.000.000. PIZZARELLO 040.766676.
DONOTA palazzo signorile, appartamento d'ampia metratura, grande ingresso, cucina, salone, tre stanze, stanzino, servizi, poggiolo, ascensore, riscaldamento centralizzato. QUADRIFOGLIO 040.630175.
CENTRALISSIMO appartamento 160 mq attualmente diviso in 2 enti, uno libero di circa 100, l'altro affittato uso ufficio con ottimo reddito. QUADRIFOGLIO 040.630175.
HERMET piano alto con splendida vista, ascensore autometano, salone con studio, cucina, stanza, stanzetta, grande ripostiglio, terrazza cantina soffitta. QUADRIFOGLIO 040.630175.
SAN MARCO adiacenze primo ingresso soggiorno cucina camera due camerette doppi servizi stabile totalmente ristrutturato 190.000.000. VIP 040.634112.

VILLE E CASETTE

COSTIERA villa indipendente su tre livelli con giardino e accesso alla spiaggia. CASAPROGRAMMA 040/366544.
STRADA DEL FRIULI casetta tipica in fase di restauro con terrazzone e giardino vista mare. 495.000.000. CASAPROGRAMMA 040/366544.
GRIGNANO accettasi prenotazioni per lotti terreno edificabile per realizzazione ville singole/bifamiliari. CASAPROGRAMMA 040/366544.
ZONA MUGGIA 1.o ingresso con giardino salone 4 stanze cucina abitabile tripli servizi mansarda terrazzone taverna grande box anche bifamiliare. CENTROSERVIZI 040/382191.
COMMERCIALE bellissimo alloggio/villino a schiera primo ingresso cucina salone 3 camere 2 bagni mansarda cantina box. Quasi panoramico nel verde. Occasionissima! 450.000.000. GEOM. MARCOLIN 040/366901.
BEGLIANO (Gorizia) casa su 2 livelli con ampio sottotetto oltre a fabbricato ex rurale. Area scoperta mq 800 circa ampio ingresso indipendente. GEOM. GERZEL 040/310990.
MONFALCONE consegna primavera '99 villino accostato su 3 livelli: soggiorno cucina 2 stanze doppi servizi mansarda con 500 mq di giardino proprio. Lire 270.000.000. GREBLO 362486.
DARSELLA S. BARTOLOMEO tranquillissima villetta vista mare atrio soggiorno cucina 2 bagni 2 stanze ripostigli soffitta 600 mq giardino garage ottime condizioni 450.000.000. MUGGIA IMMOBILIARE 040/9279007.



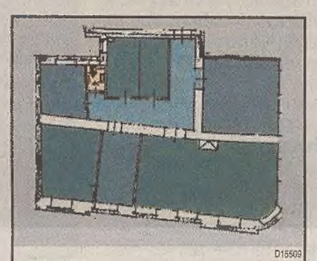
STRADA FRIULI corso costruzione appartamento due livelli, tre vani, sala, cucina, due bagni, terrazza, giardino, box, autoriscaldamento.
CIVICA ROMANELLI 040/660890

CASETTA LONGERA 120 mq su 2 piani da rimodernare senza giardino 140.000.000. PIRAMIDE 040/360224.
VILLA SULL'ALTIPIANO recentissima perfetta: soggiorno cucina 2 stanze 2 bagni più mansarda con 3 stanze e predisposizione per III bagno taverna lavanderia corpo accessorio per garage giardino totali 1400 mq. PIZZARELLO 040/766676.
ULTIMO VILLINO singolo nel complesso «Il Borgo» a Malchina composto da ingresso saloncino con caminetto cucina 2 matrimoniali con soppalco 2 bagni ripostiglio poggiolo giardino posto macchina. QUADRIFOGLIO 040/630175.

PROSECCO recente villa indipendente con vista sul golfo su due livelli con garage giardino 600 mq informazioni presso nostri uffici. QUADRIFOGLIO 040/630175.
SAN VITO villa di grossa metratura su 3 livelli possibilità bifamiliare con ampio giardino. Prezzo impegnativo. Informazioni nostri uffici previo appuntamento. QUADRIFOGLIO 040/360174.
CERVIGNANO villino monofamiliare salone cucina tinello tre camere doppi servizi tavernetta ampia mansarda 1000 mq giardino 395.000.000. VIP 040/634112.

TERRENI

GRIGNANO accettasi prenotazioni per lotti terreno edificabile per realizzazione ville singole/bifamiliari. CASAPROGRAMMA 040/366544.
MUGGIA splendido vista mare progetto approvato, 175.000.000, altro 1100 mq 155.000.000. MUGGIA IMMOBILIARE tel. 040/9279007.
PADRICIANO TERRENO alberato pianeggiante 900 mq accesso auto attiguo paese 19.000.000. PIRAMIDE 040/360224.



GIULIA prezzo interessante, salone con caminetto, cucina, due camere, cameretta, doppi servizi, ampio ripostiglio, soffitta, autometano, buonissime condizioni, molto luminoso.
VIP 040/631754

TERRENO OPICINA 1000 mq per villa mono o bifamiliare in zona tranquilla agevole servita. PIZZARELLO 040/766676.

MAGAZZINI E BOX

CAPANNONE ALTIPIANO vicino svincolo autostrada in zona industriale/artigianale, superficie 1050 mq con servizi e ufficio più 2000 mq per movimentazione auto articolati. Trattative riservate. GREBLO 362486.

AZIENDE

BAR varie possibilità acquisto attività. Centralissimi! Con o senza tavoli. Belli! GEOM. MARCOLIN 040/366901.
STUZZICHERIA/ENOTECA comunque localino caratteristico. Centrale. Piccolino ma molto carino e famoso. Bene avviato. Rarissima occasione vendesi «muri» e attività. Intenditori: 250.000.000. GEOM. MARCOLIN 040/366901.
CENTRALISSIMO abbigliamento intimo. Avviamento decennale. Adattissimo persone indipendenti. 90.000.000 solamente. GEOM. MARCOLIN 040/366901.
ALTIPIANO bar con buon avviamento interamente attrezzato e arredato vendesi unitamente muri e attività eventuale possibilità di affitto dei muri e cessione licenza. GREBLO 362486.
ZONA GARIBALDI posizione di forte passaggio attività di orologeria gioielleria. QUADRIFOGLIO 040/630174.
ZONA SEMIPERIFERICA ma d'ottimo passaggio cedesi trentennale attività d'agraria. QUADRIFOGLIO 040/630174.
CENTRALISSIMI o semicentrali licenze tabacchi con giornali e cartoleria profumeria abbigliamento bar con tabacchi e alcoolici. Informazioni dettagliate in ufficio. VIP 040/634112.

LOCALI

PICCARDI locali d'affari varie grandezze vendonsi. CIVICA ROMANELLI 040.660890.
CENTRALISSIMI/CENTRALI vendonsi: 300 mq enormi vetrate 120 mq d'angolo via Udine. GEOM. MARCOLIN 040.366901.
CENTRO STORICO di prossima rivalutazione storico/architettonica. 200 mq su piazzetta della Valle vendesi! Svariate destinazioni d'uso. Possibilità d'acquisto licenza ristorazione. GEOM. MARCOLIN 040.366901.

VILLETTA AURISINA zona verde, tranquilla: salone, 3 stanze, cucina, 2 bagni, idromassaggio, taverna, cantina, stanza di lavoro, porticato, giardino, recente, perfetta.
PIZZARELLO 040/766676

GAMBINI CANOVA zona locali d'affari affittansi. CIVICA ROMANELLI 040.660890.
SEMICENTRALE adattissimo produzione, vendita, consegne a domicilio, catering ecc. 150 mq + posteggio. GEOM. MARCOLIN 040.366901.
MARINA JULIA fronte mare, ampio locale di 320 mq adatto anche uso pizzeria, bar, gelateria, vendesi lire 650.000 al mq. GREBLO 040.362486.
D'ANNUNZIO adiacenze vendesi locale d'affari di 75 mq, 2 fori, possibilità passo carrabile. Lire 130.000.000. GREBLO 040.362486.
BOSCHETTO paraggi locale di 80 mq più soppalco, 5 vetrine e impianti a norma vendesi. GREBLO 040.362486.
COMBI adiacenze affittasi locale d'affari di 130 mq con 3 fori e altezza di 4.20 m. Disponibilità immediata. GREBLO 040.362486.
AFFITTASI NEGOZIETTO vicinanze Ospedale con vetrina e soppalco facile parcheggio. 450.000. PIRAMIDE 040.360224.
LOCALE D'AFFARI nuovo v. Giulia prossimità Centro commerciale «Il Giulia» 142 mq. PIZZARELLO 040.766676.

AFFITTI

APPARTAMENTI VUOTI riscaldamento autonomo: Università Nuova, 2 stanze, cucina abitabile, bagno, stanzino; D'Annunzio 3 stanze, cucina abitabile, bagno, da 700.000. CENTROSERVIZI 040/382191.
APPARTAMENTI ARREDATI: mansardina monolocale o soggiorno 1-2 stanze, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, riscaldamento autonomo, centralissimi o S. Vito, da 700.000 a 950.000 compreso spese. CENTROSERVIZI 040/382191.
UFFICI CENTRALISSIMI: via Coroneo, prestigioso, perfetto, 320 mq; piazza Oberdan 90 mq 1.o ingresso; via Mazzini 200 mq; tutti in ottimi stabili con ascensore. CENTROSERVIZI 040/382191.
ROIANO ammobiliato, due stanze, stanzino, cucina, servizi, autoriscaldamento 700.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.
TIGOR da ristrutturare, tre stanze, stanzetta, cucina, bagno, poggiolo 600.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.
BUONARROTI due stanze, stanzino, cucina, servizi, autoriscaldamento 700.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

MUGGIA ai confini del bosco, splendida villa unifamiliare su 2 livelli, taverna, giardino, 3 stanze, posizione tranquillissima, vista mare, ottima opportunità, 405.000.000.
MUGGIA Immobiliare 040/9279007

LOCALE CENTRALE 50 MQ adattissimo ufficio/laboratorio/ambulatorio. Ottimo. 750.000 mensili. GEOM. MARCOLIN 040/366901.
BELLISSIMA MANSARDA panoramica semicentrale 1.o ingresso in stile rustico travi a vista, altezza 4,5 m saloncino cucina matrimoniale bagno autometano 850.000. PIRAMIDE 040360224.
CENTRALE vuoto in ristrutturazione cucina 3 stanze bagno autometano 650.000. PIRAMIDE 040/360224.
SEMICENTRALE ultimo piano vista mare recente arredato cucina soggiorno camera cameretta bagno terrazze ascensore riscaldamento 750.000 mensili affittasi a referenziati. PIRAMIDE 040/360224.
SCORCOLA adiacenze appartamento primo ingresso stabile signorile soggiorno, cucina, due camere, doppi servizi, ripostiglio, autometano 1.000.000 mensili. VIP 040/631754.
TRIBUNALE adiacenze uffici da 146 mq a 208 mq affittansi in stabile signorile da 1.600.000 mensili. VIP 040/634112.

VIVA Le agenzie del CMT sono collegate in rete con i loro computer e così possono vendere o trovare più velocemente la tua casa. Cerco Casa www.cercocasa.net/CMT